ARTE CONTEMPORANEA

Castello di Rivoli, arrivano i privati Sarà un centro d'arte internazionale gestito da Regione, Fiat, Gruppo Gft e Crt

RIVOLI ● La crescita è stata lenta, un po' sommessa, a volte sottotono, ma ora il purgatorio sembra finito: il Castello di Rivoli si candida a sede artistico culturale di respiro europeo. Vuole diventare uno dei maggiori centri internazionali, con ogni anno due mostre di grande importanza e una serie di iniziative di tipo documentario, oltre a nuovi filoni di ricerca e di attività, per esempio una scuola laboratorio per il restauro dell'arte contemporanea.

L'annuncio questa mattina, in una conferenza stampa con il nuovo presidente Marco Rivetti (presidente e amministratore delegato del Gruppo Gft) e i soci fondatori dell'Associazione castello di Rivoli: Cesare Romiti per la Fiat, Enrico Filippi per la Crt, oltre naturalmente a Vittorio Beltrami, presidente della Regione Piemonte.

Era partita da quella associazione la «lunga marcia» che ha fatto dell'imponente cantiere lasciato a mezzo dal Gavoia un grande museo d'arte contemporanea. Ora, al punto d'arrivo, la collaborazione è sancita dal nuovo consiglio d'amministrazione, con le aziende a fianco della Regione, che ha restaurato il castello e continuerà a contribuire per un terzo delle spese. In Italia, è il primo esempio di un bene culturale gestito insieme da enti pubblici e privati.

Marco Rivetti

DOLLARO
1345,50 (-1,5)
BORSA
Irregolare
PREZZI alle 10,17

Fiat	10.470
Fiat priv.	6.330
Olivetti	10.300
Montedison	2.100
Generali	44.000
Ras	45.700
Sip	2.985
If priv.	20.200
Sai	21.000
Cir WS	6.650
Gemina	1.770

NEL PAGINONE

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 268. GIOVEDI' 20 OTTOBRE 1988 L. 1000

Poveri Vecchi in tilt Fuga di infermieri

Torino. In una lettera denunciano gravi carenze di organico (sono 36 invece di 98) e l'impossibilità di provvedere ai 356 anziani cronici, tutti non autosufficienti

TORINO ● Giorni di ansia per gli anziani malati non autosufficienti ricoverati ai *Poveri Vecchi* e per i loro familiari. Gli infermieri in servizio presso il cronicario comunale di corso Unione Sovietica minacciano in blocco le dimissioni e lamentano, in una loro lettera inviata al presidente dell'Usl, condizioni di lavoro «inaccettabili» che rischiano di ripercuotersi negativamente sui degenti.

I *Poveri Vecchi* comprendono oggi otto reparti e ricoverano 356 anziani, «*tutti non autosufficienti, bisognosi di particolarissime prestazioni e cure*». Gli infermieri sono solo 36, contro i 98 che sarebbero necessari. «*Quasi quotidianamente* — scrivono nell'esposto — *siamo costretti a prestare servizio simultaneo in due o più reparti, con il conseguente logorio psicofisico. Dai oberati, non possiamo nemmeno usufruire del sacrosanto diritto dei riposi settimanali e del rispetto dei turni di lavoro*».

A causa della carenza di personale in organico e delle disposizioni di legge, il Comune assume in rinforzo, dal collocamento, operatori assistenziali che cambiano ogni tre mesi. A parte la loro totale impreparazione (e, al riguardo, nulla viene fatto dal Comune per dare un minimo di cognizioni operative), il *turn over* del personale provoca gravi disagi: «*In occasione dell'ultima sostituzione* — scrivono gli infermieri all'assessore comunale all'Assistenza, Giuseppe Bracco — *gli otto reparti sono rimasti per oltre dieci giorni nelle condizioni di non poter organizzare una pur minima attività assistenziale. Pur avendo costretto il personale fisso a sospendere i riposi, alcuni reparti hanno potuto programmare solo la minima presenza di un operatore assistenziale per turno*».

Questa situazione comporta ulteriori vuoti nel personale infermieristico «*per dimissioni, assenze per malattia o altre cause*»: «*L'afflizione e l'amarezza, in assenza di anche minime gratificazioni, costringono sempre più gli operatori ad abbandonare...*».

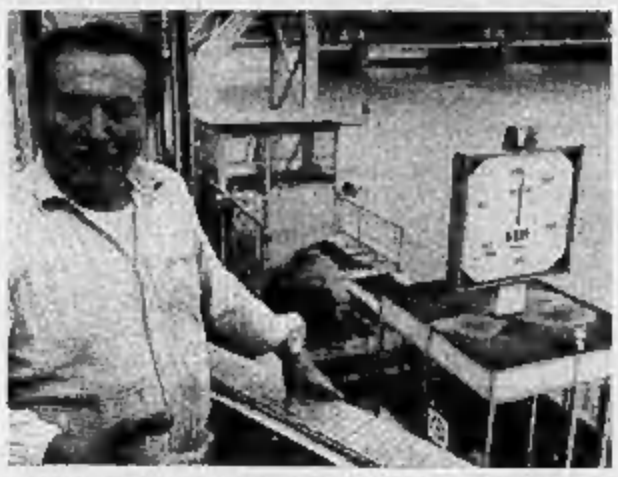
Come si è detto, dei 356 anziani ricoverati, nessuno è autosufficiente; l'85 per cento è colpito da 4 o più malattie. Ma se sono tutti malati, perché i *Poveri Vecchi* continuano ad essere gestiti dal settore assistenziale e non dal servizio sanitario?

Mario Tortello

FLASH

TANK YOU MISS KELLY

SYDNEY ● IL PICCOLO CANGURO BACIA LA SIGNORINA KERRY KELLY E LA RINGRAZIA PER AVERLO SALVATO DA UN INCENDIO CHE HA DEVASTATO UNA VASTA AREA DEL PARCO NAZIONALE



Torino. Innocenzo Perini, da 35 anni custode della diga del Pascolo

GIORNO E NOTTE

La diga suona l'allarme e spaventa mezza Torino

Quando si aprono le paratie, un elettrosirena si fa sentire a un chilometro di distanza per tre minuti: quando piove, accade ogni quarto d'ora

TORINO ● Prima che si aprano le paratie della diga del Pascolo, per far defluire le acque in eccedenza, ora, per tre minuti suona la sirena. Un fior fiore di elettrosirena con un «urlo» che ricorda l'allarme antiaereo. Con il maltempo degli ultimi giorni «l'evento sonoro» accade ogni dieci-quindici minuti. Giorno e notte. E non c'è riposo o protesta che tenga. E' la legge che stabilisce che il suono si debba sentire ad un chilometro di distanza per avvisare chi sosta sulle rive del Po che il livello del fiume potrebbe innalzarsi improvvisamente anche di due metri. Di solito le dighe sono in montagna, a duemila metri o in posti abbastanza isolati. Non sempre, però. Come in questo caso. Così non si dorme più a Borgata Rosa, Superga, Sassi ma anche a San Mauro e Settimo. L'elettrosirena suona e il suo urlo trova eco inaspettata sulle colline circostanti. Uno strazio. La gente balza da letto svegliandosi di soprassalto, stramaledice il ministro che ha firmato il decreto, compra tappi per le orecchie, mette spugne e carte alle finestre per evitare l'invasione sonora, telefona disperata e inviperita al vigili. Ma anche questa è tutta acquetta che passa.

Ieri e l'altro ieri c'è stato un primo punto critico per i nervi della gente con una piena della Stura che si congiunge con il Po proprio poco prima della diga. Risultato: per tutta la notte e per gran parte della mattina l'elettrosirena ha suonato quasi ininterrottamente. Ma non è tutto: è già stata montata, ma non ancora attivata, una «spaccatimpani» analoga anche alla diga Enel di San Mauro.

Che si può fare?

«*Noi abbiamo le disposizioni ministeriali da rispettare* — ribatte sconsolato Elio Cena, responsabile dell'impianto —. *Vedremo prima di tutto di diminuire i segnali sonori per quei tipi di interventi non pericolosi*».

Di quanto?

«*Un 40 per cento in meno. Di spegnerla, però, manco a parlarne*».

Nei pressi della diga il livello delle acque deve rimanere quasi costante con una tolleranza di 5 centimetri. Oltre l'elettrosirena suona. Innocenzo Perini, guardiano da 35 anni della diga del Pascolo se la prende anche con i pescatori. «*Gente incosciente: nonostante i cartelli dei divieti sostano ugualmente a valle dello sbarramento della diga. Oltretutto il pesce è inquinato; gli esemplari pescati qui intorno se si mettono in acqua pulita in pochi minuti muoiono per la troppo rapida disintossicazione. Se si pesca poi che tutta quest'acqua torbida, di notte viene riciclata e poi il giorno dopo rimessa in circolazione nei rubinetti per i torinesi...*».

Ivano Barbiero

OSPEDALI

Va ai raggi e perde il posto letto

TORRE DEL GRECO ● Un degente, Giovanni Persico, dell'ospedale «Maresca» di Torre del Greco, portato a Napoli per un esame di tomografia assiale computerizzata, al suo ritorno in corsia ha trovato il suo posto letto occupato da un altro paziente. L'uomo per sottoporsi all'esame si era assentato dall'ospedale solo per poche ore. Persico è un dipendente dello stesso ospedale «Maresca», nel quale si era fatto ricoverare. A quanto si è appreso ufficiosamente, il disguido sarebbe accaduto perché la direzione dell'ospedale aveva ritenuta conclusa la degenza del paziente. Dopo aver trovato occupato il proprio posto, l'uomo è sceso in strada in pigiama; ha richiamato l'attenzione di due vigili urbani e poi si è recato dai carabinieri, ai quali ha riferito quanto era accaduto.

PARROCI

Lo sport ci ruba i giovani

LA SPEZIA ● «*Alla domenica si rischia di santificare lo sport più che la festa cristiana*». All'insegna di questo slogan quattro parroci di Santo Stefano Magra hanno assunto una singolare iniziativa, diffondendo un volantino con il quale si segnala il fenomeno delle sempre più massicce diserzioni alle sante messe da parte dei giovani e giovanissimi che praticano lo sport. «*La pratica sportiva è molto importante, ma un'educazione globale della persona comporta uno sviluppo di tutte le dimensioni comprese quella spirituale*», dicono don Gian Luigi Bagnasco, don Lionello Canese, don Bruno Pucci e don Ercole Garfagnini. I parroci hanno fatto anche una proposta: spostare al sabato pomeriggio gli allenamenti e le gare programmate per la domenica mattina.

TORINO

Auto in seconda fila blocca i rapinatori, un arresto

TORINO ● L'auto della rapina è stata bloccata nel parcheggio da un'altra vettura posteggiata in seconda fila e i rapinatori sono stati costretti a fuggire a piedi. Poco più tardi uno di loro è tornato sui suoi passi per recuperare la «Golf» ed è stato arrestato.

«*Lei chi è? e che fa qui?*» si è sentito chiedere Michele Simonetta, un tossicomane di 23 anni con precedenti per spaccio di droga, residente in via Don Bosco 42.

E, mentre il giovane cercava una risposta per l'agente della volante I che gli si era avvicinato, dalla finestra del vicino studio dentistico appena rapinato è stato riconosciuto. «*E' lui, uno dei tre*», hanno urlato medico e infermiera.

Questa «cronaca nera» ha dei risvolti per come si è conclusa. Era iniziata poco prima delle 14,30 di ieri, alla riapertura pomeridiana dello studio dentistico del dott. Armando Lippolis, di 46 anni, in piazza Peyron 7.

Simonetta e i suoi complici hanno seguito la signora Vittorina Bianco, moglie del dentista, e si sono presentati nello studio chiedendo un appuntamento con il dott. Lippolis. Costui, però, era già impegnato con una cliente. I tre hanno atteso pazientemente il loro turno, sedendosi in sala d'aspetto e sfogliando giornali e riviste come tre pazienti qualunque. Poteva sembrare insospettire che si presentassero in comitiva dal dentista.

Quando è venuto il loro turno sono passati nella stanza di medicazione e solo allora hanno messo mano ai revolver chiarendo immediatamente che tipo di «problemi» avessero. Al dott. Lippolis, imbavagliato con un cerotto, non è restato che consegnare il portafogli. Stessa sorte toccò subito, poco dopo, la moglie, l'infermiera Maria Clotilde Grassi di 44 anni, e una cliente appena entrata, Maria Assunta Bellazzo di 41.

Ai quattro i rapinatori hanno portato via, oltre al denaro, due collane, un orologio d'oro, un anello con un rubino e un altro con brillanti. «Ripulite» con cura le loro vittime, due dei giovani sono usciti in strada scendendo le scale mentre l'autista, per far prima, è saltato giù da una finestra dello studio, al piano rialzato del palazzo.

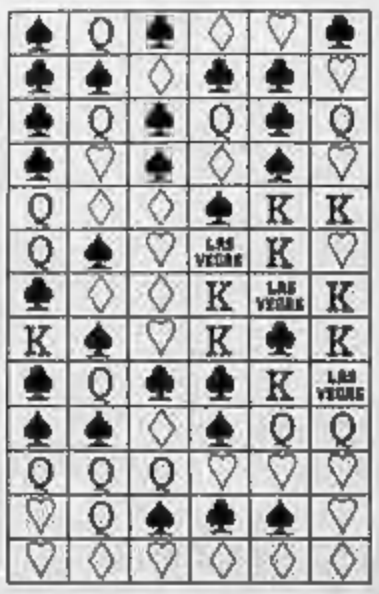
A quel punto la sorpresa dell'auto bloccata dal «parcheggio selvaggio».

ale. rig.

Michele Simonetta, arrestato

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

LAS VEGAS



ROMA.
Apre la comunità di Villa Glori per sieropositivi

I «DIVERSI».
A colpi di ordinanze per battere i «perbenisti»

Razzismo: ora è l'Aids l'ultima frontiera...

L'arroganza, l'ipocrisia e l'ignoranza accomunano oramai quartieri ricchi e borgate povere, fasce sociali acculturate e strati popolari, fedeli e miscredenti

Manifestanti in favore della casa per malati di Aids a Villa Glori

ROMA ■ La casa-famiglia di Villa Glori per ammalati di Aids aprirà a giorni, il bimbo sieropositivo potrà andare all'asilo di Forte Bocca, le circoscrizioni decideranno entro venti giorni dove attrezzare i campi per gli zingari, la mensa per gente di colore a Termini può tornare a funzionare. Tutto d'autorità però. A colpi di ordinanze e fonogrammi comunali, che vincono ma non debellano la resistenza di schiere consistenti di cittadini perbene.

Che mutazione sta avvenendo in questo nostro Paese, che della tolleranza aveva fatto retorica nazionale? Monsignor Di Liegro, dal suo osservatorio della Caritas impegnato in prima linea, non ha dubbi, dice che «*una ventata di pericoloso razzismo sta scuotendo Roma*». E la capitale, che pur vanta duemila anni di virtù e vizi sempre sfumati, è specchio fedele degli umori, delle nobiltà e delle bassezze italiane. Non è un mistero, del resto, che le cronache di ogni nostra città registrano ormai giornalmente episodi di bambini sieropositivi esclusi dagli asili, sollevazioni popolari contro i nomadi, inchieste contro povera gente (ingiustamente bollata con quell'indegno «vu cumprà».

Ma se il contenzioso è Roma, allora vuol dire che la febbre è davvero alta, ha superato i livelli di guardia. Sì, è giusto che l'assessore Mazzocchi abbia inviato già ieri un fonogramma ai responsabili dell'asilo nido ordinando, «*pena conseguenze amministrative immediate*», di accettare subito A., bimbo di 14 mesi colpevole solo di esser portatore sano del virus Hiv. Ma come rispondere alla cieca e stupida paura di quei tanti genitori che ora minacciano di ritirare i propri figli dall'asilo?

E' bello che «l'altra Parioli» sia ancora numerosa per dire sì alla casa tra i pini per nove ammalati di Aids; che il Fronte della gioventù abbia riconfermato la sua adesione, in netto contrasto con i dirigenti del msi; che il Comune abbia il sostegno di tutti gli altri partiti, dei sindacati e delle associazioni volontarie. Ma come cancellare quelle 4000 firme di parioli che insistono a volere l'esclusiva di Villa Glori?

E' encomiabile che ieri sera un vertice in Campidoglio abbia lanciato l'ultimatum alle circoscrizioni affinché scelgano entro venti giorni le aree per i campi-sosta, «*uno ogni circoscrizione*»; e che l'assessorato pensi ad una cassa straordinaria per mandare a scuola i ragazzi Rom. Ma a Tor Bella Monaca e sulla Casilina continuano i blocchi stradali, i negozianti abbassano le saracinesche, si replicano cortei e manifestazioni spontanee perché nessuno vuole gli zingari vicino ai cortili di casa.

E' agrodolce che le autorità abbiano fornito i fondi per riaprire la mensa dove sfamare barboni, africani, filippini e diseredati di ogni razza. Ma i commercianti di quella strada continuano a protestare, e i prezzi immobiliari di Termini, Macao, Piazza Vittorio non si rialzano dal tracollo perché la gente chiama ormai quei quartieri la casbah di Roma.

Ma non lo sanno ormai anche i sassi, che l'Aids si contagia solo da sangue a sangue e per via sessuale? Ci vogliono le statistiche per comprovare che ci sono più ladri (e d'ogni genere) tra i cittadini italiani che tra gli zingari? Occorrono gli economisti per spiegare che cacciare un tempo emigravano gli italiani, ora che siamo più ricchi abbiamo noi bisogno di immigrati? No, purtroppo è insufficiente anche il vostro richiamo al buon senso della ragione che produce mostri.

Anche perché l'arroganza, l'ipocrisia e l'ignoranza che si riversano esplodendo in questi fenomeni accomunano quartieri ricchi e borgate povere, fasce sociali acculturate e strati popolari, fedeli e miscredenti. Ecco, nell'intolleranza e nel razzismo Parioli e Casilino finalmente si ritrovano, mostrano una faccia egualitaria. Probabilmente la risposta è molto più banale.

Gianni Pennacchi

LE NOMINE BANCARIE

Poltrone d'oro Inizia il duello

Giuliano Amato

Carlo Azeglio Ciampi

ROMA ■ Il nuovo risiko bancario è arretrato a, anzi, appare fortemente in ritardo rispetto all'appuntamento dell'Europa del '92. Ecco perché le principali banche italiane devono assolutamente procedere ad una rapida ristrutturazione. Questo, a grandi linee, è quanto afferma da un po' di tempo a questa parte il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi. Ma che non ci sia più un solo minuto da perdere sono in tanti a sostenerlo: il futuro scenario europeo, infatti, vedrà delinearsi una nuova ridefinizione degli equilibri all'interno del sistema bancario. In altre parole, la concorrenza diventerà spietata e solo chi avrà saputo per tempo adeguarsi alle nuove regole avrà maggiori chances di tenuta.

Proprio per queste esigenze di adeguamento e di ammodernamento, il Parlamento, entro tempi ristretti, dovrebbe approvare il cosiddetto disegno di legge Amato, concepito per i banchi pubblici, da tempo fermo in commissione alla Camera. Qualcuno, come il presidente dell'Abi, Piero Barucci, lo considera «incostituzionale»; altri, invece, lo vedono troppo restrittivo. Il ministero del Tesoro, chiamato che le banche pubbliche «*presentano problematiche specifiche e particolari*», ha anche spiegato che non è escluso che nell'ambito della riforma degli istituti pubblici non si possa rivedere anche la posizione di quelli privati. Il problema resta aperto, come, del resto, dovranno essere chiariti i rapporti tra le banche e le imprese. Di certo si è saputo che il ministero del Tesoro, di concerto con l'istituto centrale di emissione, sta lavorando alla definizione di un progetto che stabilisca i «tetti» delle partecipazioni.

C'è un altro aspetto di notevole valenza politica: le nomine ai vertici dei maggiori istituti bancari italiani. La partita è tutta ancora da giocare. In molte banche, si sa, alcune presidenze sono in regime di «prorogatio», non avendo ancora i partiti raggiunto un accordo sulle nuove nomine. La dc è il partito che gode di maggiore potere nell'attuale assetto del nostro sistema bancario. Contano pure psi e pri, ma in tono minore. Per questa ragione, appare scontato che le nuove candidature saranno attentamente vagliate dalle segreterie politiche. Solo per citare alcuni esempi, gli istituti di credito interessati alle nuove nomine sono il Banco di Napoli, il Banco di Sardegna, il Banco di Sicilia, la Bnl, a cui vanno ad aggiungersi numerose Casse di Risparmio. E non si escludono, a priori, nuovi assetti anche in altre aziende di credito, considerate particolarmente strategiche. In poco tempo, in sostanza, l'intero sistema creditizio nazionale sarà coinvolto in un enorme *tourbillon* di novità.

Mino Lorusso

CLASSIFICA DI «THE BANKER»

Banche, le top giapponesi l'Italia solo al 35° posto

E' la Banca Nazionale del Lavoro; staccati il San Paolo di Torino (55°), il Monte dei Paschi di Siena (60°), la Banca Commerciale Italiana al sessantasettesimo

LONDRA ■ *The banker*, una rivista del Financial Times, ha pubblicato come ogni anno la graduatoria delle 500 banche più importanti del mondo in base al totale delle attività di bilancio a fine '87. I primi sei posti della classifica sono occupati da altrettanti istituti giapponesi. Sono, nell'ordine: Dai-Ichi Kangyo BAnk, Sumitomo Bank, Fuji Bank, Mitsubishi Bank, Sanwa Bank e Industrial Bank of Japan.

Al settimo posto c'è il Credit Agricole francese, mentre l'ottava posizione è appannaggio della statunitense Citicorp. Si ritrovano così i giapponesi con la nona «piazza», occupata dalla Norinchukin Bank. Poi la graduatoria continua con la Banque Nationale de Paris, la Deutsche Bank e il Credit Lyonnais.

Per trovare una banca italiana bisogna scendere sino al 35° posto della classifica dove c'è appunto la Banca Nazionale del Lavoro. Più staccati ancora gli altri istituti nazionali: il San Paolo di Torino è 55°, il Monte dei Paschi di Siena 60°, la Banca Commerciale Italiana 67°, il Banco di Napoli 70°, il Banco di Roma 73°, la Cariplo 77°, il Credito Italiano 88°. Tra le prime 100 banche del mondo, insomma, soltanto otto appartengono al nostro Paese.

Per fornire qualche ordine di grandezza, è utile ricordare che la prima banca del mondo, la Dai-Ichi Kangyo BAnk, ha un bilancio pari a 270,7 miliardi di dollari, contro i 214,3 della prima banca europea (Credit Agricole) ed i 96 della prima banca italiana, la Banca Nazionale del Lavoro.

Tra le 500 banche elencate dalla rivista, 107 sono giapponesi, 87 nordamericane e 44 della Germania Federale. In questa classifica nella graduatoria segue poi l'Italia (33 istituti di credito), Francia (a quota 20), Gran Bretagna (15, lo stesso numero che *The banker* attribuisce alla Svizzera), Spagna (13).

r. e.

OGGI LA LEGGE ALLA CAMERA

Sciopero, arriva la multa

Comincia l'iter per la regolamentazione dopo il sì del Senato. Dp annuncia un'opposizione dura, anche il pri chiede modifiche

ROMA ■ L'avvio dell'esame della legge che regolamenta gli scioperi, oggi alla Camera, costituisce l'occasione per un nuovo scontro politico. Dopo la lunga e tormentata approvazione nell'altro ramo del Parlamento (il «sì» del Senato è avvenuto il 14 luglio), il testo rischia di restare per molto tempo presso la commissione Lavoro pubblico e privato di Montecitorio, che lo esaminerà in sede referente. In particolare è già preannunciata la durissima opposizione dei demoproletari, ma anche i repubblicani sollecitano modifiche al testo.

«Si tratta di garantire, nell'ambito dei servizi che devono essere considerati essenziali, i diritti del cittadino-utente», afferma in particolare il capogruppo repubblicano Del Pennino. In particolare la proposta del pri insiste per un congruo preavviso (15 giorni) e per la possibilità di individuare i requisiti minimi dei codici di autoregolamentazione, indispensabili per essere ammessi a trattare.

Il testo all'esame della Camera, varato sotto la «guida» di Gino Giugni, fissa le norme per garantire il funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito della tutela del diritto di sciopero e istituisce la commissione per le relazioni sindacali nei servizi pubblici. Nell'articolo 1 sono indicati i settori nei quali lo sciopero è sottoposto a particolari restrizioni e richiede un preavviso di 5 giorni: sanità, trasporti pubblici, energia e beni di prima necessità, protezione civile, amministrazione della giustizia, poste e telecomunicazioni, nonché informazione radiotelevisiva pubblica, istruzione (scrutini ed esami), erogazione di assegni e di indennità con funzione di sostentamento, dogane (soprattutto merci deperibili), raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Vengono poi fissate le sanzioni disciplinari (proporzionate alla gravità dell'infrazione, con esclusione delle misure estintive del rapporto o di quelle che comportino suoi mutamenti definitivi). Previste anche sanzioni amministrative pecuniarie, da 100 mila a un milione di lire.

Con la legge, meno scioperi nei servizi pubblici

UNA DURA PROTESTA

Gli edicolanti in rivolta «la Repubblica» pesante danneggia gli altri giornali

ROMA ■ Giornalai in rivolta contro «la Repubblica»: «*Ci complica la vita con i suoi inserti pubblicitari e con le figurine*», spiega Luigi Olmeda, presidente della federazione nazionale giornalai. I giornalai non contestano gli inserti, ma la degenerazione del fenomeno, perché provoca ritardi nella distribuzione degli altri giornali per ragioni di volume.

«*Quando succede, come ha fatto "la Repubblica": di distribuire insieme al "Trovatore" un catalogo commerciale della Sony, allora non ci sta più bene, anche perché il peso dei due supplementi, a parte il quotidiano vero e proprio, raggiungeva i 600 grammi*», sottolinea ancora Olmeda. E tutto questo senza che gli edicolanti abbiano visto nemmeno un soldo in più. «*Ma non protestiamo per questo: quello che ci dà più fastidio è che distribuire cataloghi pubblicitari non rientra nelle nostre competenze*».

DA PICCOLI A SCALFARO

La Madonna «appare» anche in Parlamento (una schiera di fans)

ROMA ■ La «goliardata» di due consiglieri triestini, che propongono per legge una «valorizzazione laica» delle apparizioni della Madonna, non è stata apprezzata in Parlamento. Qui infatti esiste una schiera di cattolicissimi «fans», che va da Maria Eletta Martini a Piccoli, da Scalfaro a Giacometti.

Come si ricorderà, in estate ci fu polemica, proprio su alcune apparizioni e certi presunti «eccessi» di devozione popolare. Intervenne un vescovo, provocando la risentita replica dell'on. Piccoli (presidente dell'Internazionale dc e della commissione Esteri) e la controreplica di un segretario provinciale democristiano. Poi il senatore Giacometti, presidente della commissione Difesa, si dichiarò nettamente a favore delle apparizioni, schierandosi dunque con Piccoli. «*L'Europeo*» è andato a scoprire che l'ex ministro Scalfaro tiene ascoltatissime conferenze religiose.

48 ORE
E NON UN MINUTO DI PIÙ PER CONSEGNARVI UNA NUOVISSIMA
FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
INOLTRE
200 AUTOCCASIONI
Sistema Usato Sicuro
1 MESE DI PROVA
1 ANNO DI GARANZIA
PAGAMENTI SPECIALI SU NUOVO E USATO CON
anticipo vostro comodo
CORDIALITA' & CORTESIA
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT 2 SEDI
CORSO FRANCIA 341 (PIAZZA P. MASSIMO)
CORSO TRAPANI 116 (PIAZZA S. PAOLO)

I rottami dei veicoli israeliani dopo l'attacco del kamikaze

MASSACRI

Lunedì i soldati hanno ammazzato un bimbo palestinese. Ieri in Libano un kamikaze ha dilaniato con un'autobomba 7 militari israeliani. In Cisgiordania la polizia uccide altri due arabi

La vendetta unica legge arabo-israeliana

Inutili cure al bimbo palestinese

TEL AVIV ● La spirale della morte è diventata inarrestabile. Ormai le vendette si accumulano, impongono altre vendette, ritorsioni, rappresaglie. Lunedì i soldati israeliani hanno ucciso, fra gli altri, un bambino palestinese di cinque anni. La foto del piccolo corpo dilaniato dai proiettili è comparsa sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo.

Ieri, nella fascia di Libano occupata da Israele, un kamikaze scelta ha fatto esplodere un camion imbottito di esplosivo mentre passava una colonna militare di Tel Aviv. Sette soldati sono morti.

Il primo ministro israeliano in persona, Yitzhak Shamir, ha promesso una dura rappresaglia.

Il ministro della Difesa Rabin si è recato personalmente sul posto dell'attentato, annullando un intervento che aveva previsto altrove per la campagna elettorale. Sul momento non ha rilasciato dichiarazioni, ed ai giornalisti è apparso molto scosso. Successivamente, Rabin ha fatto diramare una sua dichiarazione con la minaccia che gli israeliani «raggiungeranno qualsiasi assassino dovunque. Coloro che mandano attentatori suicidi al volante di automobili esplosive devono sapere che alla fine pagheranno per questo».

In realtà, per ora, sono soprattutto i civili e gli inermi a pagare. Ormai le vittime della repressione israeliana sono più di trecento. Quasi tutti ragazzi. Anche ieri, mentre l'auto-bomba dilaniava in Libano i soldati israeliani, altri militari di Tel Aviv aprivano il fuoco, nei territori arabi occupati, contro i dimostranti palestinesi.

Il bilancio della giornata di sciopero generale proclamato dalla popolazione palestinese contro la fondazione di insediamenti ebraici nella loro terra sotto occupazione militare israeliana, è di nuovo pesantissimo. Due palestinesi sono stati uccisi da un'auto della polizia israeliana e altri dieci sono stati feriti dalle pallottole dei soldati.

L'«incidente» nel quale sono morti i due palestinesi sarebbe stato provocato, secondo la radio israeliana, dall'olio versato sulla sede stradale dai palestinesi per ostacolare il traffico automobilistico in occasione dello sciopero.

Due delle persone ferite versano in fin di vita: un ventiquattrenne, colpito all'addome, ed un cinquantenne, colpito al collo. Sono stati raggiunti dalle pallottole sparate dai soldati israeliani nel villaggio di Jenin, nella Cisgiordania, durante una sassaiola. Nel vicino villaggio di Bartaa sono stati feriti due ragazzi ed un bambino di 10 anni. A Gaza, il ferito più grave è un ragazzo sedicenne.

Un convoglio di pullman di israeliani ha intanto percorso la striscia di Gaza, per sostenere la richiesta del mantenimento del possesso di quella terra da parte dello Stato ebraico.

Due parlamentari israeliani della lista progressista per la pace, che propugna il dialogo con l'Olp e appoggia la costituzione di uno Stato palestinese, hanno intanto annunciato di aver incontrato a Belgrado una delegazione dell'organizzazione palestinese, violando così la legge dello Stato ebraico che proibisce i contatti con l'Olp.

Questa «sfida» potrebbe avere serie ripercussioni elettorali per la lista progressista. La destra, infatti, sostiene che in base alla legge elettorale (che prevede l'esclusione di chi ha contatti con i «terroristi») il partito pacifista non dovrebbe essere ammesso alle urne.

Nei giorni scorsi è già stato escluso dalla competizione elettorale il partito di estrema destra che propugna il razzismo nei confronti dei cittadini arabi.

Susan Estrich

DUKAKIS IN CRISI

Il sogno deluso di Susan ministro della Giustizia mancato

Il candidato democratico ha esautorato il capo della sua campagna elettorale che voleva diventare membro del governo per combattere gli stupratori

BOSTON ● E' durata poco la carriera di Susan Estrich, 35 anni, docente di diritto costituzionale, capo dello staff del candidato alla Casa Bianca Michael Dukakis. Ufficialmente è stata lei ad occupare la poltrona, ma gli ultimi sondaggi danno Bush in testa con tre voti su quattro. La Estrich — è evidente — non ha lavorato nel modo migliore ed ora in pratica la supervisione delle ultime battute della campagna, prima delle elezioni dell'8 novembre, è stata affidata a John Sasso, già collaboratore di Ted Kennedy e definito «genio dei colpi bassi». Una scelta con la quale il governatore del Massachusetts tenta disperatamente di recuperare lo svantaggio nelle preferenze dell'elettorato.

Un anno fa un piccolo scandalo scosse lo staff dei consiglieri di Michael Dukakis, quando si scoprì che Sasso aveva tradito i democratici facendo circolare una videocassetta «compromettente» per uno dei candidati del partito alle lezioni primarie, il senatore Biden. Sasso nel 1982 era riuscito a far riconquistare a Dukakis la carica di governatore del Massachusetts persa quattro anni prima; era un vecchio amico del «clan dei greci» e collaboratore considerato tra i più fidati dell'attuale candidato democratico. Ma Dukakis lo licenziò promettendo: «Non lavorerà mai più per me».

Tuttavia, come dimostra un recente caso che ha coinvolto la «first lady», il non mantenere le promesse non viene considerato dagli interpreti della opinione pubblica americana un peccato mortale. Nancy Reagan era stata «beccata» a trattenere i vestiti (per una valore di un milione di dollari) che le venivano prestati dagli stilisti Usa più celebri. «Non lo farò più»: aveva promesso Nancy. Invece lo ha fatto ancora ed è stata ancora colta con le mani nel sacco. Episodio considerato poco più che una marachella, anche se riguarda (o forse perché riguarda) la moglie del presidente.

Negli Usa, si sa, i politici possono condurre guerre, favorire stragi, nascondere catastrofi. Bazzecole. Solo le bugie fanno andare il sangue alla testa degli «opinion-maker» che in questi anni non guardano in faccia nessuno e fanno letteralmente a pezzi carriere di presidenti, deputati, senatori e governatori.

Così anche Dukakis, che si sente perso, ha deciso di non mantenere la parola e di richiamare John Sasso. E Susan Estrich dovrà accantonare il sogno di diventare ministro della Giustizia di un eventuale Dukakis presidente. E' un sogno che coltivava da quando era nata nel 1974, allieva dell'ultimo anno a Wellesley, uno dei migliori college degli «States», venne violentata da un bruto. Susan Estrich raccontò la sua storia in un libro e giurò che si sarebbe battuta per far infliggere condanne più dure agli stupratori. E' a questo punto improbabile che la Estrich diventi ministro della Giustizia. Ma gli stupratori stiano tranquilli. Anche se così fosse non è tenuta a mantenere il giuramento.

NOTIZIE

Inghilterra, «piove» un pezzo di aereo

EASTLEIGH (Inghilterra) ● Un frammento metallico di aereo lungo oltre mezzo metro ha colpito ieri sera l'automobile nella quale David Lewis aveva appena sistemato il figlio James, di tre mesi di età. Il frammento metallico ha colpito una parte di acciaio del tetto di vinile della vettura di Lewis, secondo il quale sarebbe bastato uno spostamento di pochi centimetri del punto di caduta per sfondare il tetto. Non è stato possibile appurare da quale aereo sia caduto il frammento.

Tornano i rifiuti italiani

BEIRUT ● E' attesa quanto prima a Beirut, «forse la prossima settimana», una nave che dovrà riportare in Italia circa diecimila fusti contenenti rifiuti tossici. Lo hanno detto oggi fonti dell'ambasciata italiana. I «rifiuti», originariamente raccolti dalla milanese «Jelly Wax» e giunti in Libano l'anno scorso sulla base di un contratto tra aziende private, furono «scoperti», semi-interrati a Nord della capitale, la scorsa primavera.

Londra, povertà

LONDRA ● Il 20 per cento dei bambini inglesi vive al limite o al di sotto della soglia di povertà secondo dati resi noti oggi da un'associazione inglese di beneficenza. Avvalendosi delle statistiche ufficiali più recenti, la «Child Poverty Action» afferma che quasi 2 milioni di bambini vivono in famiglie con un reddito di meno della metà del reddito medio nazionale.

ARRIVA JOAN

Evacuazioni in massa

L'uragano ha già devastato intere regioni: sta per abbattersi su Panama e con particolare violenza su Nicaragua e Costarica

MANAGUA ● Il governo del Nicaragua ha ordinato ieri l'evacuazione della città di Bluefields, nella costa atlantica sud (e gli abitanti in massa hanno abbandonato le loro case per rifugiarsi nell'interno del Paese), di fronte all'imminenza dell'arrivo dell'uragano Joan che è atteso tra oggi e domani.

Le emittenti radiofoniche hanno consigliato anche gli abitanti della zona, in maggioranza neri ed indigeni miskitos, sumos e sambos, a far scorte alimentari prevedendo che le linee di rifornimento rimangano tagliate per vari giorni.

Il presidente Daniel Ortega infine ha convocato una riunione d'emergenza con il suo gabinetto ministeriale per decretare la situazione di allerta e predisporre le misure necessarie, di fronte al timore che l'uragano spazzi la cittadina, costituita per la maggior parte di vecchie case e costruzioni di legno che molto difficilmente potranno resistere a venti che raggiungono i 195 chilometri all'ora.

Frattanto il bilancio ufficiale, ma ancora provvisorio, del passaggio dell'uragano Joan sulla penisola colombiana di Guajira è di 50 tra morti e dispersi, 50 feriti e 27.000 senzatetto. I morti accertati sono 15, ma si dispera di trovare in vita le altre 35 persone che non rispondono all'appello. Secondo quanto riferito ieri sera da funzionari della Commissione nazionale d'emergenza, la zona più colpita è stata quella di Carmen del Bolivar, una città situata 580 chilometri a nord di Bogotà. I danni materiali sono calcolati, ancora, in non meno di 160 milioni di dollari. Il primo bilancio tuttavia non è completo per mancanza di comunicazioni telefoniche e stradali interrotte.

Residenti di Puerto Limon, in Costa Rica, attendono di essere sfollati

Mentre nelle isole colombiane di San Andres, Albuquerque e Providencia è stato proclamato lo stato d'allerta, in Costarica centinaia di persone sono state evacuate nelle città costiere di Puerto Limon, Tortuguero, Colorado e Manitas. Allarme anche a Panama.

Secondo Max Mayfield, del Centro studi sugli uragani della Florida, il meno esposto tra i Paesi interessati dal ciclone dovrebbe essere proprio Panama, su cui si abbatteranno piogge torrenziali, ma l'occhio del tornado, se continuerà a procedere nella stessa direzione, colpirà in modo particolarmente violento Nicaragua e Costarica.

ALASKA

Condannate le balene fra i ghiacci

NEW YORK ● Diventa sempre più difficile l'operazione in corso nella baia di Prudhoe, in Alaska, per salvare le tre balene intrappolate da otto giorni in una morsa di ghiaccio sempre più spessa.

Fra ieri e oggi, e nonostante l'irrigidimento della temperatura che ha superato i 26 gradi sotto lo zero, decine di volontari del movimento ecologico «Greenpeace», esquimesi del vicino villaggio di Barrow e tre squadre della guardia nazionale hanno scavato altri due «buchi» nella crosta di ghiaccio per dar modo alle balene di affiorare con più facilità alla superficie e immagazzinare l'ossigeno necessario per restare in vita finché una chiatta rompighiaccio non sarà in grado di liberarle.

Una speranza peraltro sempre più tenue dato che la chiatta in questione, trainata da un grande elicottero della guardia nazionale, è bloccata da più di due giorni a circa 180 chilometri dalla zona in cui i tre animali sono intrappolati.

E' quindi molto improbabile che l'imbarcazione possa giungere in tempo per salvarle. Le balene hanno bisogno di riemergere per respirare ogni tre minuti circa e il loro stato di affaticamento sta raggiungendo il punto critico.

PREPARATI UN INVERNO IN ALFA

ALFA 75
a partire da lire
19.626.670
CHIAVI IN MANO

compresi nel prezzo
■ CATENE ANTINEVE
■ PORTASCI
■ AUTORADIO PHILIPS
■ ANTIFURTO ELETTRONICO

offerta non cumulabile con altre campagne in corso

è una proposta valida sino al 31/10/88

AUTOTURATI
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
CORSO TURATI 63 • TORINO • TEL. 3193993

CULTURA

Un convegno di studi (che viene presentato oggi in Regione) organizzato a Cuneo e Caraglio per ricordare la figura del grande studioso, scomparso un anno fa

Lezione di storia da Momigliano

CUNEO ● Poco più di un anno fa si spegneva a Londra, all'età di 79 anni, lo storico Arnaldo Momigliano, e la sua morte troncava un'attività intellettuale lucida e vivida in un campo, quello della storia (specie antica), dove era diventato un «maestro» per generazioni di studiosi.

Per ricordare la sua figura di uomo di cultura e di esempio per chi si avvicina con spirito critico ai problemi posti dal passato, prossimo e remoto, è stato indetto un convegno di studio che si svolgerà in quella «provincia granda» che gli diede i natali e da cui partì pieno di speranze prima che le leggi razziali interrompessero la sua carriera accademica all'Università di Torino e lo obbligassero all'esilio in Inghilterra e in America, dove diventò cattedratico di chiara fama internazionale.

Organizzato da Provincia e Comune di Cuneo (assessorati alla Cultura) e dal comune di Caraglio (assessorato alla Cultura), in collaborazione con la Regione Piemonte (assessorato alla Cultura), la Camera di Commercio di Cuneo, la Cassa rurale di Caraglio e con il decisivo contributo dell'Università di Torino (Facoltà di Lettere, cattedre di Storia romana e di Storia del cristianesimo), l'«*Omaggio a Momigliano - Storia e storiografia sul mondo antico*» si svolgerà in due tempi: sabato 22 ottobre

Lo storico Arnaldo Momigliano

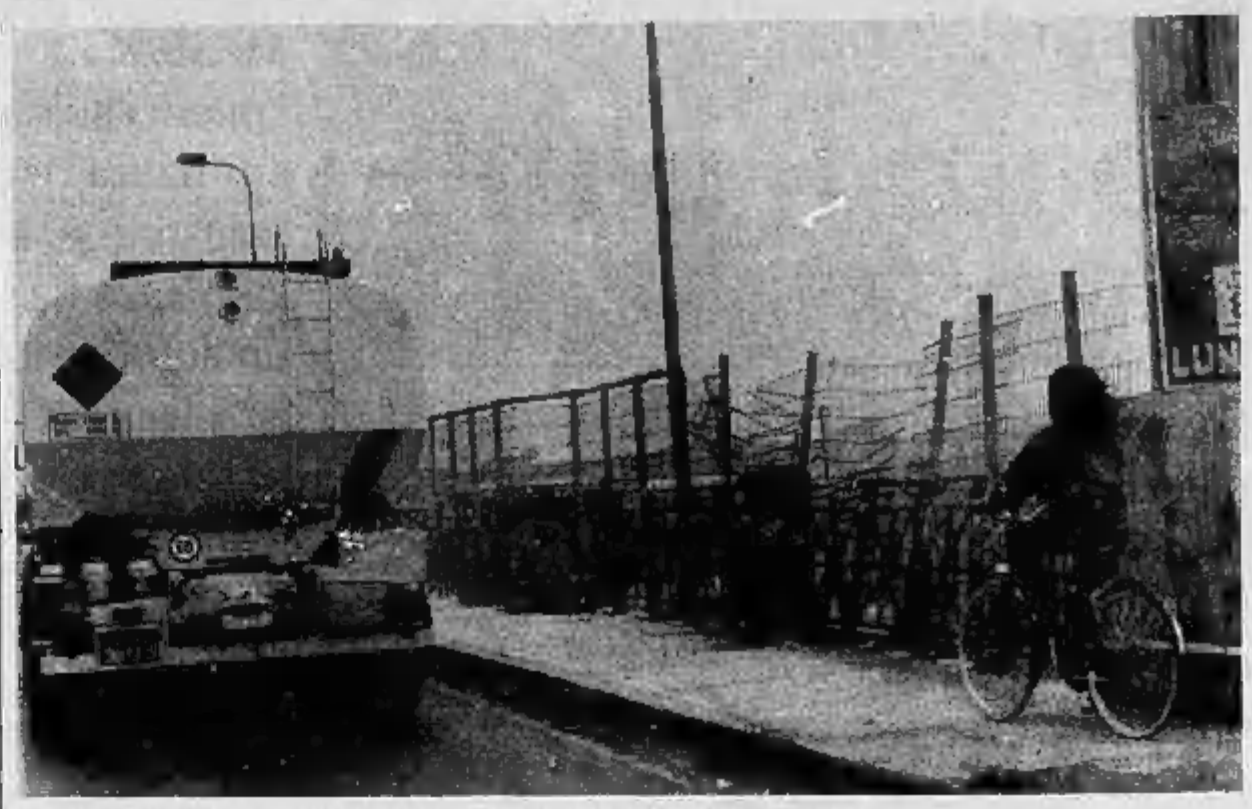
a Cuneo (Teatro Toselli) e domenica 23 a Caraglio (Teatro Comunale).

A Cuneo interverranno: E. Dabbs dell'Università di Pavia (su «*Ricordo di Arnaldo Momigliano, storico del mondo antico*»); M. Crawford dell'University College di London («*L'insegnamento di Arnaldo Momigliano in Gran Bretagna*»); G. W. Bowersock dell'Institute for Advanced Study, Princeton N. J. («*Arnaldo Momigliano e la storiografia dell'antichità in Usa*»); Ch. Pietri, Directeur del l'Ecole Française di Roma («*Arnaldo Momigliano e la storiografia dell'antichità in Francia*»). Su «Momigliano e gli aspetti attuali della ricerca storica», interventi di: G. Maddoli dell'Università di Perugia («*La Grecia dell'età arcaica e classica*»); F. Parente dell'Università di Roma II («*Ellenismo e giudaismo*»), C. Ampolo dell'Università di Pisa («*Roma arcaica*»).

A Caraglio sarà la volta di: L. Capogrossi Colognesi dell'Università «La Sapienza» di Roma («*Storiografia e diritto nel mondo antico*»); M. Mazza, della «Sapienza» di Roma («*La storia delle religioni*»); L. Cracco Ruggini dell'Università di Torino «*Impero e cristianesimo*»); G. Cambiano dell'Università di Torino («*Storia della storiografia moderna sull'antichità*»); A. Cavaglion dell'Università di Torino («*La cultura ebraica in Piemonte e in Italia nell'ultimo secolo*»); L. Berardo, del liceo classico di Bra («*Documenti locali sulla famiglia Momigliano*»); C. Dionisotti dell'Università di Londra («*Gli anni torinesi di Arnaldo Momigliano*»); F. Venturi dell'Università di Torino («*Arnaldo Momigliano e la "Rivista storica italiana"*»). La chiusura è affidata a alla professoressa Lella Cracco Ruggini.

Intanto oggi a mezzogiorno, il convegno di studio viene ufficialmente presentato in Regione, nella sede di via Alfieri 15.

Paolo Querio



Cuneo. Il viadotto Soleri: hanno messo una palizzata contro i suicidi, ma a rimetterci sono i camion

Il Soleri senza pace

Nuovi problemi per il ponte di Cuneo

CUNEO ● Non c'è pace sul viadotto Soleri. Sul lungo ponte tristemente ribattezzato «ponte dei suicidi» qualche mese fa dopo anni di roventi polemiche sono state piazzate delle alte recinzioni metaliche per scoraggiare ulteriori voli nel vuoto dopo che l'elenco di chi aveva scelto di uccidersi aveva raggiunto quota 130. Adesso che effettivamente il terribile ritmo dei suicidi si è arrestato è nata una nuova polemica. L'imbocco che conduce sul viadotto arrivando dalla statale per Torino e Saluzzo si sta rivelando poco adatto a sopportare il gran traffico di camion e automobili.

Anzi, soprattutto nelle ore di punta nelle quali il flusso di automobili e Tir è frenetico l'imbocco del Soleri si trasforma in una sorte d'imbuto costringendo tutti a lunghe code. L'asse stradale si restringe fino al punto che i camion sfiorano da un lato le automobili dirette verso l'asse Caraglio-Dronero e dall'altra passano pericolosamente vicino all'alta recinzione metallica che dovrebbe servire a scoraggiare i suicidi. Il risultato è che sovente le alte cabine dei camion urtano contro la protezione metallica che costeggia il viadotto. Il risultato è che all'inizio del Soleri la rete è stata quasi completamente divelta.

Una nuova «grana» viene così ad aggiungersi alle già tante polemiche che fin dall'epoca della sua costruzione (negli Anni 30 come dimostrano ancora i fasci littori privati dell'accetta piazzati agli imbocchi del viadotto) hanno caratterizzato la vita del Soleri, che è diventato una sorta di simbolo del capoluogo della Granda. Superata la triste epoca il luogo scelto da chi aveva deciso di farla finita adesso stanno venendo a galla le sue insufficienze a sopportare il flusso di traffico che giunge a Cuneo per poi proseguire verso le aree industriali cuneesi, Borgo San Dalmazzo e i valichi internazionali di Tenda e del Colle della Maddalena.

Si tratta ovviamente di una responsabilità che è solo parzialmente del «Soleri». Ormai da decenni gli amministratori cuneesi lamentano senza purtroppo trovare ascolto a Torino e Roma la carenza della rete viaria.

E di recente proprio per riproporre il problema della viabilità insufficiente una sessantina di sindaci hanno marciato in auto da Cuneo fino a Limone.

Alessandria. Ancora pericoli di inquinamento dai bidoni tossici

ALESSANDRIA

Allarme dai bidoni tossici

Sono quelli delle discariche abusive. Il ritardo nello smaltimento dei rifiuti rischia di provocare gravi inquinamenti

ALESSANDRIA ● «*Crescono i problemi di sicurezza per il deterioramento dei contenitori e l'indaguatezza delle aree di stoccaggio. E' vivissima la preoccupazione per il ritardo nel definitivo smaltimento dei 40.000 bidoni pieni di rifiuti tossici e nocivi provenienti dalle megadiscariche scoperte all'inizio del 1986 nel Tortonese e stoccati provvisoriamente a Rivalta Scrivia e a Pozzolo Formigaro*». Il grido d'allarme è stato lanciato da parlamentari e amministratori regionali, provinciali e comunali del pci. Lo ha raccolto anche il Consiglio provinciale che ha inviato un documento al governo sollecitando il finanziamento del piano di smaltimento già approvato dalla speciale Commissione costituita dopo la scoperta delle discariche e presieduta dal prefetto Alessandro Pierangeli. Anche lui ha fatto propria questa preoccupazione perché i ritardi «*possono diventare tragedia*».

La situazione è davvero grave: «*Con i 40.000 bidoni stoccati a Rivalta e Pozzolo Formigaro e con ciò che resta ancora all'Ecolibarna di Serravalle Scrivia e nella discarica di Cadano di Carbonara Scrivia si possono riempire dalle dieci alle quindici "Zannobia" o "Karin B."*» hanno detto al prefetto i componenti della delegazione comunista che si sta occupando del problema.

Fra l'altro molti bidoni si spaccano e perdono il contenuto con rischi di inquinamento. Inoltre nella discarica di Cadano ci sono ancora mucchi di detriti impregnati di sostanze nocive e due laghetti con 20.000 metri cubi di acque rimaste a contatto con i rifiuti e, quindi, da ritenersi inquinate. Cosa accadrà, se in caso di piena dello Scrivia sulla cui sponda sono i laghetti e i detriti queste sostanze finiranno nel torrente? Si aggiungano le preoccupazioni per la situazione all'interno dell'Ecolibarna, l'azienda di Serravalle Scrivia sorta per smaltire i rifiuti tossico-nocivi e finita nel giro degli inquinatori. La bonifica dell'Ecolibarna e delle megadiscariche stesse è stata affidata alla Castalia, che ha già speso circa 20 miliardi e che ora non riceve più finanziamenti. La spesa prevista per lo smaltimento definitivo dei fusti è di quanto resta a Cadano è di 12 miliardi, il piano di smaltimento è stato approvato, ma i ministeri dell'Ambiente e della Protezione Civile si palleggiano le responsabilità su chi deve finanziare l'operazione.

Emma Camagna

CENTRO PANNUNZIO

- incontri culturali di qualità
- una nuova sede comoda e accogliente
- il piacere di ritrovarsi tra persone intelligenti

ALCUNI DEI PROSSIMI

CORSI

a cui potete iscrivervi:

- COME LEGGERE UN'OPERA D'ARTE
  Mercoledì h. 18
- CLASSICI DEL ROMANTICISMO
  Lunedì h. 18
- LETTERATURA PIEMONTESE
  Venerdì h. 18
- NOVECENTO EUROPEO
  Anatomia Interdisciplinare
  Lunedì h. 18

SEDE:
V. M. VITTORIA 35 H
Tel. 81.23.023

COLLEZIONISMO

I cataloghi del prossimo anno indicano prezzi che puntano verso l'alto. Molto seguito il «filone» cinematografico

Investire in francobolli

TORINO ● Il 1988 è cominciato davvero alla grande per la filatelia. I cataloghi per l'anno prossimo indicano prezzi che puntano verso l'alto; un ottimo incremento per l'area italiana e ricompaiono gli «investitori dei francobolli».

E' appena apparsa la serie italiana per il cinema neorealista ed anche questo è un motivo di richiamo. Il tema cinematografico è un *filone* che, soprattutto all'estero, è molto seguito dai filatelisti.

Che ne pensa un editore come Alberto Bolaffi jr., che ha un «peso» determinante nella strategia filatelica italiana? Dice: «*Stiamo tendendo all'affermazione di re Vittorio. Fra le innovazioni aperte dal nostro modo di vedere il francobollo* — sottolinea — *c'è stata anche la "rivisitazione" di quel'era il primo francobollo d'Italia e oggi Vittorio Emanuele II è, nel regno della filatelia, un regnante che gode ottima salute, nel senso commerciale, i suoi sono francobolli che, soprattutto i non dentellati, continuano ad avere una evidente lievitazione di prezzo con un aumento, ora, che va dal trenta al cinquanta per cento.*

Anche la collezione Repubblica è sempre molto popolare. I valori emessi sotto le presidenze di Pertini e di Cossiga, quindi relativamente recenti, possono senz'altro dirsi «buoni».

La richiesta per il 650 lire stampato per il campionato di calcio, con lo scudetto vinto dal *Milan* è in sensibile aumento di prezzo, richiesto soprattutto nel foglio intero.

E il *Gronchi rosa*? Il Catalogo Bolaffi lo quota in condizioni di perfetta centratura: un milione e mezzo. Centrato normalmente: un milione e duecentomila. «*Lo sottolineo — spiega Bolaffi — perché il «Gronchi» è emblematico e quando è in buona salute questo esemplare, lo è generalmente tutta la collezione d'Italia*».

Siamo in piena fase di rilancio anche per le poste del Vaticano. Si stanno svegliando emissioni di Giovanni XXIII e di Paolo VI che negli anni passati erano scesi sotto il «facciale», cioè offerti a un prezzo inferiore a quello che vennero pagati allo sportello della posta. Il recente foglietto per San Nicola di Bari (da cui è derivato *Santa Claus*, ossia Babbo Natale) è stato trainante per la filatelia vaticana. I viaggi del Papa e la figura carismatica di Giovanni Paolo II, con i molti commemorativi che ha ispirato, hanno fatto il resto.

Renzo Rossotti

REGGIO EMILIA

Una maestra «imbavaglia» due bimbi chiacchieroni con nastro adesivo

REGGIO EMILIA ● Una maestra della scuola comunale per l'infanzia di Reggio Emilia ha preso un po' di nastro adesivo e, con questo, ha tappato la bocca a due bambini di quattro anni, che nonostante i suoi ripetuti inviti, continuavano a chiacchierare mentre lei raccontava una favola. Adesso l'insegnante è stata trasferita in un ufficio e quello che lei ha definito «un gioco» sarà discusso da un'apposita commissione disciplinare.

Un'assemblea di genitori, svoltasi martedì sera, ha invitato gli amministratori comunali a non minimizzare il fatto, ma anche a tenere in considerazione che l'insegnante era stimata ed apprezzata dai genitori e dal personale della scuola.

Sul fatto che ha provocato polemiche a non finire approdate anche, con un'interrogazione firmata dalla dc, in consiglio comunale, si conosce soltanto una ricostruzione ufficiosa. Non si conosce il nome dell'insegnante e neppure quello dei bimbi imbavagliati. Il fatto sarebbe avvenuto una quindicina di giorni fa subito dopo l'appello degli allievi.

I due bambini che sono molto amici si erano messi a chiacchierare mentre la maestra stava raccontando una favola. Il nastro adesivo era di quelli normalmente usati per le attività didattiche: due strisce tagliate a forma di x sarebbero state applicate sulla bocca dei bimbi, che peraltro avrebbero continuato a parlare tra di loro come se nulla fosse. I nastri sono stati poi rimossi, non senza qualche difficoltà, alla fine dell'orario scolastico. Non si sa però per quante ore i bimbi siano rimasti imbavagliati.

I nostri figli nella pubblicità: è giusto? Ed entro quali limiti?

Sbatti il bimbo nello spot

FOTO SOTTO ACCUSA

Un ragazzino e una ragazzina, un gesto malizioso, un manifesto sui muri di Milano: ecco la «miccia» che ha fatto esplodere una polemica che covava da tempo, sfociata poi in un'inchiesta giudiziaria. Ma i pareri sono discordi...

Siete contrari o favorevoli, e perché, all'uso di immagini di bimbi nella pubblicità? *Stampasera* ha rivolto questa domanda a due avvocati (Gianni Roj, civilista ed Ermanno Tomassini, penalista), un docente universitario (Marisa Galbiati), un editore (Giovanni Tranchida), un professionista in relazioni pubbliche (Rosella Formenti), uno psichiatra (Roberta Ribali). Pareri discordi, ma tutti formulati sulla base di ragioni reali. Il tema è di particolare attualità in quanto il procuratore capo del Tribunale dei Minori, dottoressa Livia Pomodoro, ha deciso qualche settimana fa di aprire un'inchiesta per accertare l'esistenza di eventuali reati, e abusi, o illeciti, relativi all'uso delle immagini di bambini in manifesti e inserti televisivi pubblicitari.

Di recente, una fotografia scelta per reclamizzare prodotti per futuri mamme aveva suscitato proteste e polemiche: vi si vedeva un bimbo di non più di 4/5 anni che con espressione sorridente e incuriosita sbirciava nelle mutandine di una coetanea. Il clamore che qualcuno ha ritenuto di suscitare intorno a questo manifesto è stato occasione per riportare in primo piano la questione dei piccoli che lavorano nella pubblicità.

LIVIA POMODORO, il magistrato che ha aperto l'inchiesta, dice: *«Il problema rientra nel disegno di legge Vassalli-Jervolino sulla tutela penale dei minori e tra i compiti principali dell'ufficio di un procuratore c'è proprio l'accertamento relativo all'eventuale esistenza di reati. Questi bimbi vengono usati e retribuiti al di fuori di ogni controllo. Alcuni finiscono con il diventare dei veri e propri divi, con guadagni molto alti. In più, dietro ai volti che vediamo sui muri o in televisione — e che, tra l'altro, generalmente reclamizzano prodotti destinati agli adulti — c'è una quantità sterminata di bambini che partecipano ai provini: centinaia, solo per le poche agenzie finora esaminate. Tutti portati lì da genitori che hanno ricevuto a casa gli appositi opuscoli nei quali si propone, a chi ha "un figlio bello", di farlo lavorare in pubblicità».*

Le domande alle quali l'inchiesta cercherà di rispondere riguardano, spiega ancora Livia Pomodoro, *«prima di tutto gli eventuali danni procurati ai piccoli da tale genere di prestazioni. C'è, per esempio, il pericolo di accrescere in modo smisurato il loro narcisismo? O anche quello di indurli a pensare che quando saranno cresciuti — e magari meno belli — non meriteranno altrettanta attenzione e affetto? Non credo sia il caso di intervenire con tutto il peso di una legge: sia perché diffido delle normative troppo invadenti nella vita familiare sia perché non si può pretendere di risolvere tutto con la legge. Qui siamo di fronte a problemi di costume, che vanno risolti».*

ERMANNO TOMASSINI, avvocato penalista: *«In materia di lavoro, abbiamo una normativa precisissima sia per i prestatori d'opera (i giovani per esempio, o le donne) sia per i luoghi (fabbriche, teatri, cantieri, uffici ed altro). Niente di tutto ciò invece per i bambini, i quali sono privi di protezione e rimangono affidati alla buona volontà degli operatori e dei genitori. E' questa la mia unica ragione di perplessità sul loro impiego in immagini pubblicitarie. Per esempio, quali sono i modi per ottenere da un bimbo un'espressione cornacchiata? Ancora: quante centinaia di fotografie saranno state scattate — con le relative ore di posa — per ottenere quell'inquadratura, all'apparenza così felice e spontanea, dei due bambini sorridenti che, sbirciando nelle mutandine, imparano la differenza fra maschio e femmina?»*.

GIANNI ROJ, avvocato civilista: *«Personalmente, quell'immagine non mi è parsa di buon gusto. Comunque, di per sé, l'impiego di bimbi in manifesti e inserti non mi scandalizza: ci sono vecchi, donne, animali, uomini, alberi, perché escludere loro? Oltre al vuoto legislativo, quel che mi preoccupa è l'atteggiamento dei genitori. Da "Bellissima" di Visconti in poi, non sono consentite illusioni, e del resto basta assistere a qualche gara di nuoto per l'infanzia o a certi concorsi per canterini. Per esempio, se una modella pagata un milione l'ora, decide di lavorare 12 ore al giorno, benissimo, è una valutazione sua. Ma nel caso dei bambini, chi ascolta il loro parere? Gli orari riguardano esclusivamente i genitori e i pubblicitari, così come i relativi benefici economici».*

ROBERTA RIBALI, psichiatra: *«La pubblicità fa ormai parte della nostra cultura, ci piaccia o no. Perciò dobbiamo cercare di accettarla e regolamentarla nell'ambito del vivere civile, cercando di non danneggiare nessuno. Certamente, oggi, l'immagine dei bambini viene usata — nella pornografia, nella pubblicità, nei films, in tutta l'industria della visione in genere — in modo ben più massiccio del passato. Nella ricerca di sempre nuovi stimoli, sensazioni ed emozioni è inevitabile il ricorrere ad immagini non usate prima e il travalicare frontiere di sensibilità che sembravano insormontabili.*

«I vantaggi: il bambino singolo, se ha dei genitori intelligenti, può vivere le fotografie o le riprese come un'educazione al lavoro, un modo come un altro per contribuire all'andamento familiare. La generalità dei bambini, diciamo "la categoria", attraverso l'uso in pubblicità si vede riservare un'attenzione maggiore. E' di qualche significato che siano proprio di questi anni — un cinquantennio fa sarebbero state impensabili — le iniziative come il telefono azzurro, o le mense per le scuole dove finalmente si mangia in modo decente, o le numerose inchieste e relazioni su bambini torturati e sfruttati. Che ci sono sempre stati, a milioni, ma nessuno ne parlava. Non dimenticherei un ultimo vantaggio: le immagini dell'infanzia fanno vendere maggiormente certi prodotti, e il discorso di tipo economico non si può sottovalutare.

«Gli svantaggi: singolarmente, il piccolo può subire qualche distorsione qualora la sua esistenza futura possa risentirne, per esempio se il posare lo distogliesse dagli obblighi scolastici o gli impedisse di fare il bambino insieme con gli altri bambini. Come "categoria", il lato negativo potrebbe essere il sentirsi oggetto di commino, di desiderio, sottoposto a tutta una serie di richieste che vanno dalle prestazioni sessuali all'acquisto di un giochino nuovo».

ROSELLA FORMENTI, professionista di relazioni pubbliche: *«Non sono per niente contraria all'uso di per sé di immagini di bambini. Con questo criterio, bisognerebbe anche vietare loro di lavorare in cinema, o in televisione, o in teatro, o di fare fotografie di moda. I problemi sono due: il tipo di pubblicità nel quale il si impegna e il modo con cui i genitori affrontano tale impegno. Per la prima domanda, farei molta attenzione per esempio alla correttezza del messaggio, al suo contenuto, ai "valori" che sottende, a quale approccio alla vita suggerisce. Per la seconda, se la posa è vissuta in termini di gioco — come la partecipazione a una corsa di recitazione per bambini, ad esempio — e succede una volta ogni tanto, va benissimo. Se tu porti il tuo bambino a fare fotografie con lo stesso spirito con cui lo conduci ad assistere a una registrazione televisiva, oppure a visitare lo studio di un fotografo per imparare in cosa consiste il suo lavoro, non vedo proprio come potresti nuocergli. I guai cominciano nel momento in cui i genitori fanno credere al bimbo di essere il più bello di tutti, o il più bravo, e quando vedono le sue fotografie come una rivalsa, o una straordinaria possibilità di carriera per il figlio, o un'eccezionale fonte di guadagni. E' questo atteggiamento che fa vivere il piccolo in una condizione innaturale, in un ambiente artificiale».*

MARISA GALBIATI, docente di analisi dei sistemi urbani al Politecnico di Milano: *«Il modo di trasmettere informazioni e comunicazioni all'interno di una rete urbana rientra nella mia materia. Per la pubblicità, distinguerei fra manifesti e televisione o cinema. I secondi alleggeriscono — e mistificano — il messaggio, inserendolo in un contorno in movimento, ricco di ruffianti effetti elettronici e genericamente intriso dei "valori" di cui in quel momento la società si fa portatrice. Nel manifesto invece tutto è più crudo, diretto, sintetico. In ogni caso, sono contraria all'uso di immagini di bambini: perché si richiede loro una prestazione pari a quella di un adulto, con eguale tasso di stress, e li si induce a pensare di essere dei protagonisti, dei divi, al centro di qualcosa di straordinario. In realtà la pubblicità non è nulla di straordinario: l'abbiamo, per un complesso di ragioni, mitizzata, come la moda. Risultato, entrambi i settori soffrono di delirio di onnipotenza. Così gli stilisti, i quali nella migliore delle ipotesi sono degli ultimi artigiani, si credono al centro della cultura e dell'economia».*

GIOVANNI TRANCHIDA, editore: *«Sono contrario intanto perché questa pubblicità usa dei piccoli mostri (con relativi genitori di piccoli mostri), poi perché simili immagini si basano sullo sfruttamento del sentimento. Anzi si nutrono proprio dei richiami più banali e triti, tipo l'innocenza che trionfa, l'innocenza che ha sempre ragione e altre scemenze del genere. Il famoso manifesto contestato era sicuramente migliore di tanti altri, in quanto toccava un argomento autenticamente sentito dai bambini, com'è quello della sessualità, della loro curiosità intorno alle cose sessuali. Sono gli adulti che la negano, vedono del torbido, rifiutano di parlarne e, con i loro figli, continuano a considerare tabù questi argomenti. Così può accadere che alla prima uscita da sola, la figlia di 14 anni torni a casa incinta».*

Servizi di
Ornella Rota

Bambini-modelli in uno studio di New York in attesa di essere scelti per uno spot

Qui a fianco, mamma e figlioletta su una confezione in cui uccelo di cioccolatini Caffarel

A destra, bimbi ed animali spesso insieme in foto pubblicitarie

da

Borbonese

un caldo Autunno

Torino Via Mercanti, 16

Torino - Milano - Singapore - Tokio

DIMENSIONE 4 • SEGNO & PROGETTO • TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

DEMONIO
Facce piemontesi di Satana
Al convegno sul diavolo
parla Gasca Queirazza
ANDE' AL DIAO
Diavolot: un dolce bonbon
Nel nome di barloch
Garibaldi e braie bleu

Il Diavolo a Torino: c'è chi prega per scacciarlo, come è accaduto ieri sera

Cerea, monsù Belzebù e ci saluti Dostoevskij

Al *diavolat*, «fanciullo che non si ferma e sempre procaccia di far danni», si potrebbe offrire un *diablotin*, una «pastiica, pastiglia di cioccolato...». Ma se siete maschi e avete intorno ai cinquant'anni, vi consigliamo di andarci cauti nel profferire simili parole a qualche bambino appena uscito da una scuola. Lo stesso termine, *diablotin*, infatti, ha risvolti sessuali e già innamorati subalpini, prima di far l'amore, sono soliti sussurrarlo alle loro fidanzate.

Sì, c'è anche spazio per questo diavolo piemontese, dalle sulle facce contadine e popolane, nei «gironi» di «Diabolos, dialogos, demon», negli «inferi» di corso Stati Uniti offerti dalla Cassa di Risparmio al trionfo torinese del Nemico. Magari irriverente, magari grossolano, ma tutto sommato il *per diao che un po' diverte e un po'* attira i 300 *aficionados* impegnati, da lunedì scorso, a dibattere di Satana fra citazioni di San Tommaso e ricostruzioni medievali di roghi per maghi e streghe. E tocca al gesuita Giuliano Gasca Queirazza, del Centro studi piemontesi, portare questa ventata di dibattito demoniaco all'ombra della Mole. Angelo Brofferio (poteva mancare?) la fa da padrone, rubando gloria e attenzione ai *Fratelli Karamazov* di Dostoevskij.

Si avanza un Belzebù che sbarca da Susa a Vercelli — ora *diao* ora *diavu* — pronto a diventare *barpnif, berlich e berioch*, persino il *barabao* che spaventa i bambini. Lo sapevate che in quel «bar-» iniziale si potrebbe addirittura cercare l'origine del *barachin* — il «vaso di stagno o di rame o d'altro metallo a uso di portar minestra o checchessia d'altro» — parola che, in tempi non ancora consacrati alla sociologia e al «colletti blu», serviva per indicare gli operai Fiat?

Il *ciapin*, invece, è un «diavoletto allegro, estroso e magari servizievole». I dotti di lingua piemontese lo spiegano col ferro da cavallo da applicare ai suoi zoccoli infernali, ma la tentazione filologica è forte e c'è pure chi pensa alle *ciape dal cul*. C'è anche posto per i tarocchi e il Risorgimento, sino a tirare in ballo l'«eroe dei due Mondi»: un *Garibaldi* è il satanasso del *quindesi da taroch*, per il camiciotto rosso che lo ricopriva. *Braie bleu*, invece, se si tiene conto dei pantaloni.

Quanti tipi umani, quanti vizi e virtù in questo inferno del vernacolo. Il personaggio simbolico e valente — *diau di pé daré*, «diavolo dai piedi voltati all'indietro» —; il furbacchione — *diao dij pé drit* —; il gran forzuto — con il *diavol ant'i brass* —; e l'irascibile: *a l'a el diavo adoss*.

Potrete andare al *diao*, dovrete guardarvi dal *diavo che as cuata da per tut*, cercherete di scoprire *dov el diavo a ten la coa*. Attenti alla *farina del diavo*: *a sa tuta an bren (o an crusca)*; e non fidatevi neppure dei preti: non sono gli avversari di Satanasso perché *per doul sold tour a sostifico fina ti corni d' Belzebù e a na fan una reliquia*. Il mondo, dunque è in mano a Lucifero: c'è anche chi è così malvagio da esser *cagà dal diav quand ch'a l'ovia mal ed pansa*. E se il demonio piemontese non vi è piaciuto, sbarcate da Dostoevskij e San Tommaso e andate a farvi *berliché el cul da Lucio*, magari in compagnia di qualche avvocato, visto che il demonio *a fà la salada con le lenghe d'avocat e i dij ed nodar*...

Ettore Boffano

C'è però anche chi, con il Diavolo, se la spassa

Diavolo...ti uccido

Esorcismo e preghiere con la Dembech nella palestra yoga di via Villa Glori

Luce! Luce! C'è bisogno di energia pulita per illuminare la città e liberarla dalla nebbia del male. Il pensiero è sufficiente a esercitare questa forza per cui, a pensare piano e forte, nella palestra di via Villa Glori, si trovano una cinquantina di persone. Il bianco aiuta le iniziative esoteriche: bianco di camicette, bluse e calzini. Il convegno sul demonio di Maria Teresa Gatti eccita le forze del male. Per cui occorre che Giuditta Dembech faccia lievitare le forze del bene.

Precisazione: «*E' un incontro quasi pubblico con i giornalisti. Anche se estranei finiranno per disturbare non c'è nulla da nascondere*». Glasnost dell'anima. «*Non siamo maghi bianchi. Siamo la punta di un iceberg. Altri stanno pregando in silenzio perché la luce scenda*». Da 4 giorni, 18 appartamenti sono diventati chiese permanenti con fedeli che si danno il cambio, 24 ore su 24, per attirare forze positive. Alloggi scelti intorno al palazzo del convegno sul demonio, vero e proprio assedio, per impedire che odori di zolfo e cariche maleifiche si spargano per Torino. Ha già abbastanza guai, la città, senza che ci si metta anche l'inferno.

«*Mettiamoci comodi, se il corpo soffre, la mente non può allontanarsi. Chiudiamo gli occhi, dimentichiamo i problemi*». I 50 si preparano: alcuni su sedie normali, altri su agabelli senza gambe con uno schienale. Si dondolano lì sopra per trovare la posizione migliore. Pronti. «*Dovete visualizzare una cascata che viene dall'alto... ci attraversa... ci lascia puliti*». Ancora: «*Un fiume di luce sulla città*». Già la città. «*Immaginiamola avvolta dalla nebbia: la luce passa*». Dove? «*Sui luoghi di sofferenza: ospedali, ospizi, carceri, manicomi*». Perché lì arrivano «*i fratelli minori*» destinati a essere sgozzati per diventare bistecche.

La preghiera Gaiatri, antica formula Veja, adattata alle circostanze, può servire per rinsaldare lo spirito dell'incontro. «*Signore di tutte le galassie! centro di luce, amore e volontà! fa discendere la tua energia!in modo che illumini, trasmuti, purifichi*». Un pensiero anche per l'angelo protettore, alleato e guerriero. «*Raccogli il pensiero d'amare! getta un ponte fra nebbia e luce!...ascolta! ci sia dato di proteggere, consigliare, guarire*». Ancora: «*Che l'opera dei grandi esseri abbia successo. Sia pace a Nord, a Sud, a Ovest, a Est... sulle creature... sui regni visibili e invisibili*».

Poi, il canto «*om*», suono primordiale, seme dell'armonia. Si respira: oooo-mmm finché c'è fiato. Daccapo. oooo-mmm per mezza dozzina di volte. Esorcismo fatto: il diavolo non prevarrà anche se qualcuno lo invita in casa pur sotto forma di relazioni paludate. Non si dice che il demonio si traveste?

Lorenzo Del Boca

NOTIZIE

Il ministro Tognoli alla Festa dell'Avanti!

Il ministro per le Aree urbane ed ex sindaco di Milano Carlo Tognoli partecipa oggi alle 18 al Palavela, nell'ambito della Festa dell'Avanti!, a un incontro con politici e amministratori pubblici torinesi: intervengono Botta, Bordon, Caretta, Cerchione, Frola, Galasso, Giuliani, Perinetti, Rangone, Revaioli, Torresin. Moderatore Luigi Ilkes. Alla stessa ora si svolgerà anche un dibattito sul tema «Dalla vertenza Fiat quale tipo di contrattazione», con Benvenuto, Mollo, Panzani e Persio.

In mostra i libri sullo spettacolo

Rimane aperta fino al 5 novembre, presso la libreria Comunardi di via Bogino 2, la mostra «Leggere lo spettacolo», dedicata ai libri di cinema, teatro, musica e danza pubblicati in Italia nel 1987. L'esposizione, realizzata a cura della Biblioteca dello spettacolo dell'assessorato ai Servizi culturali della Provincia di Pavia e organizzata dal Centro studi del Teatro Stabile di Torino, in collaborazione con Aisce e Unione Musicale, è visibile dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 19,30.

Ivrea, si discute sull'isola pedonale

Il Consiglio comunale di Ivrea, oggi pomeriggio, è dedicato alla situazione viaria nel centro storico e in particolare alla pedonalizzazione che dall'altra settimana è stata estesa alle vie Garibaldi, Macchieraldo e alle piazze del Teatro e Santa Marta. Dc, pri e pli, partiti all'opposizione, contestano i metodi seguiti dalla giunta per varare il provvedimento.

La «Gondola d'oro» per anziani

Da punto di smistamento di eroina a centro d'incontro per anziani. La «Gondola d'oro», il bar-pizzeria di Cuorgnè dove avvenivano gli scambi di droga così come confermato nel maxiprocesso di Ivrea conclusosi l'altra settimana, sarà trasformato in un punto d'incontro per gli anziani della città. Comune e proprietario dell'immobile hanno firmato la convenzione: il locale potrebbe già riaprire la prossima primavera, ad un anno di distanza dalla sua chiusura seguita all'arresto dei gestori, Francesco Garofolo e Maria Sampietro, condannati rispettivamente a 15 e 10 anni di reclusione per spaccio di droga.

Ribordone e Valchiusella, allarme

La pioggia sta creando problemi per la viabilità in alta val di Ribordone. Alcune frane hanno parzialmente ostruito la «provinciale» che collega Sparone con Ribordone e Talosio. Uomini e mezzi della Provincia hanno ripristinato il transito ma i rischi di nuove frane sono incombenti. Stato di allarme in Val Chiusella per l'ingrossamento dei torrenti che attraversano la vallata.

La «patata che ride» a Milano

La «patata che ride», simbolo affermato della patata tipica piemontese prodotta dai coltivatori soci dell'As.pro.pat., è sbarcata a Milano per presentarsi al pubblico degli operatori commerciali e dei consumatori. L'iniziativa, presentata al «Centro Navigli» dal presidente Giuseppe Stella, si inserisce nell'ambito della campagna promozionale già attuata lo scorso anno con il positivo coinvolgimento di alcuni centri di distribuzione e altre proposte mirate a far conoscere il buon gusto della patata tipica piemontese.

Parliamo di dolcetto e barbera

La sezione piemontese dell'Adaci, l'Associazione degli approvvigionatori e compratori italiani, ha organizzato per domani sera al Turin Palace Hotel una riunione conviviale per inviti dedicata al dolcetto e al barbera, di cui tratterà l'enologo Massimo Martinelli. Degustazione a cura delle associazioni barmen e sommeliers, recital di Franca Novara.

«Mille Americhe» di Furio Colombo

Martedì 25 alle 18, al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27), Carlo Fruttero, Claudio Gorlier, Gaetano Scardocchia e Alberto Sinigaglia presenteranno il libro di Furio Colombo «Mille Americhe», edito da «La Stampa». Sarà presente l'autore.

SCUOLA PER GENITORI

Ciclo di otto conferenze con psicologi

Un mestiere difficile

Non ci sono libri di testo né interrogazioni, ma in pratica è una vera scuola per genitori. Si tratta di un ciclo di otto conferenze — la prima ieri sera, le altre il 19 di ogni mese sino al prossimo maggio che si terranno nella sala conferenze della libreria «L'angolo di Manzoni» di via Cernaia 38d. Qui psicologi, pedagogisti e docenti universitari fanno il punto della situazione sui problemi che possono nascere nel rapporto non sempre facile con i figli.

Organizzate dal «*Consultorio del genitore Paola Torrione*» viene puntato il dito sugli aspetti pratici della vita di tutti i giorni.

Ieri sera infatti s'è tenuto il primo incontro su «*Errori dei genitori permissivi e di quelli repressivi*».

Giuseppe Brondino, psicologo, è stato chiaro. Ha detto: «*Il rischio è quello di crescere un figlio egoista ed esigente in un caso, o teso a vincere nell'altro. Bisognerebbe riuscire a 'guardarlo' criticamente, a saperlo vedere come è in realtà e non come si vorrebbe che fosse o diventasse.*

Il discorso a monte — continua — *è sempre lo stesso: in molti casi il genitore riversa sul figlio le proprie ambizioni e aspettative deluse senza rendersi conto che è necessario innanzitutto rispetto*».

Non è però tutto qui. La soluzione proposta è quella di «*voler bene in modo nuovo e cioè non utilizzare il castigo come una specie di piccola vendetta. Ignorare i comportamenti indesiderati premiando quelli positivi sforzandosi di comprendere veramente il ragazzo*».

Tutti questi concetti comunque non sono sempre facili da trasformare nella realtà di tutti i giorni anche se Renzo Baschera, segretario del Consultorio e coordinatore del ciclo di conferenze dice: «*E' fortissima l'esigenza da parte dei genitori di potersi confrontare, di avviare un dibattito con studiosi ed esperti. Negli anni passati abbiamo notato come il problema che si presenta con maggior frequenza è quello dell'abbandono della famiglia*».

Aggiunge: «*La rottura traumatica e a volte drammatica di un rapporto che era sembrato scorrere sempre su binari di comprensione e affiatamento. Anche la scelta al termine della scuola media non è però da sottovalutare. Non è raro che scatenti apprensioni e mille dubbi*».

Insomma, il mestiere di genitore oggi diventa sempre più difficile?

Risponde Brondino: «*La realtà è soprattutto legata allo stato d'ansia che coglie gli adulti con la paura di sbagliare, di non fare la scelta giusta. Per carità, è comprensibile e può anche essere giusto, purché si riesca a controllare questo tipo di emozioni. In caso contrario si corre il rischio di perdere di vista le vere aspettative del figlio che oltretutto può avere a sua volta difficoltà a comprendere il genitore*».

p. n.

FOTOCONCORSO

Finita «Marviniade 88» Stampasera premia oggi le nove foto più belle

I nove vincitori, i primi tre classificati in ognuna delle tre sezioni a tema del concorso fotografico «Marviniade», organizzato per il quarto anno consecutivo da *Stampasera* e Marvin, saranno premiati oggi alle 18 presso la sede del giornale, in via Marenco. Riceveranno macchine fotografiche (Yashica, Minox, Chinon, Vivitar) e radioregistratori.

Una mostra delle fotografie migliori fra le moltissime pervenute (di ottima qualità, a giudizio della giuria), verrà poi allestita presso il Salone de «La Stampa» di via Roma 80 dal 7 al 17 dicembre prossimi.

Per la sezione «Case, balconi e vie fiorite» il primo premio è stato assegnato a Maria Rosaria Carrupa di Torino per l'opera intitolata *Il cortile*; secondo classificato Benito Germana di Moncalieri (*Torino o Venezia?*), terzo Aldo Martinelli di Torino (*Natura e geometria*). Segnalati Claudio Rupo, Franco Alessio e Meryde Prandi Campo.

Per la sezione «Colline e fiume, una difesa dell'ambiente», cui aveva offerto il proprio patrocinio anche il Comitato piemontese della Lega per l'ambiente, ha vinto il torinese Gino Brignolo con *Pesce fresco*; secondo premio a Raffaello Arnaud di Borgone (*Morte e vita*), terzo a Antonio Gigliotti di Torino (*Danza sul Po*). Segnalati Giuseppe Gilardi (con due opere) ed Ernesto Pirovano.

Tema della terza sezione era «Una vacanza in città». Primo premio a Ernesto Pirovano di Venaria (*Vacanza in città*), secondo al torinese Ercole Colombano (*Avventure d'agosto*) e terzo a Claudio Rupo di Torino (*Relax*). Segnalati Franco Alessio, Angelo Dotc, Valeria Zulian.

La giuria di «Marviniade 88» era composta dal direttore di *Stampasera* Luca Bernardelli, dal titolare della Marvin Enrico Martucci, dai fotografi Renzo Miglio e Enrico De Angelis, dal critico fotografico Angelo Arpaia e dal funzionario dell'Intendenza di Finanza Gino Coppola.

La star Michael Jackson brilla e costa il doppio

Un miliardo e 200 milioni il cachet del concerto torinese. Ha guadagnato la metà a Nizza. La difficoltà di combattere le piazze agguerrite

Una trascinante esibizione di Michael Jackson durante un suo concerto rock

Un concerto rock a Torino può far bene alle corde vocali, di sicuro ritempra il conto in banca più che altrove.

Un esempio: il 30 maggio Michael Jackson è allo stadio comunale di Nizza a 55 mila persone per un'esibizione che secondo le cifre indicate successivamente si aggira su un miliardo e duecento milioni di lire. Il 14 agosto Jackson canta in Francia, a Nizza. Perospisce, come indica il quotidiano «Nice matin», 450 mila dollari che tradotti in lire significano poco più di 600 milioni.

Un'enorme differenza che Renato Guadalupi della Good Music, il promoter locale che curò proprio il concerto torinese di Jackson, (quello nazionale era David Zard) spiega così: «*Certo, per riuscire a portare qui i cantanti spesso è necessario alzare il loro cachet base, anche raddoppiarlo*».

Ed infatti la motivazione indica come sia difficile battere «piazze» agguerrite come quella milanese o romana. Ancora Guadalupi: «*Si tratta però di un discorso molto complesso. Questa difficoltà è comunque una caratteristica tutta torinese anche a causa della posizione decentrata della città*».

Non è però tutto qui. Sono in molti infatti tra gli addetti ai lavori che parlano di una concorrenza spietata tra i vari promoter per ogni concerto, di un gioco al rialzo continuo tanto da far dimenticare quasi subito quale era il cachet minimo dell'artista.

Per quanto riguarda Torino, Sérgio Ramella dell'Alca che ha curato gli spettacoli alla Pellerina per «*Sere d'estate*», parla chiaro: «*E' ovvio che il problema dei costi è grosso, ma se proprio si vuole parlare di difficoltà in questa città bisogna riferirsi a una decina di anni fa quando divampava la contestazione per i prezzi dei biglietti considerati troppo alti. Purtroppo le associazioni che un tempo organizzavano concerti rock adesso sono state tagliate fuori. Impossibile poter competere su cifre del genere*».

Il discorso affronta anche altri punti delicati: c'è la necessità di arrivare a un equilibrio di tutta la situazione. Continua infatti Ramella: «*C'è solo da sperare che gli episodi accaduti non molto tempo fa a Roma con lo sfondamento delle transenne siano da interpretare come fatti episodici senza troppo significato. Sarebbe un bel passo indietro ritornare a quella vecchia contestazione sui prezzi quardo questo clima che caratterizza tutti i concerti*».

E Torino? E' veramente in una situazione così difficile e quindi è costretta a dover fare i classici salti mortali per avere qualche concerto importante? Per l'assessore alla cultura Marziano Marzano che aveva curato i Punti verdi in cui era inserito anche Michael Jackson, il discorso è un altro. «*Sarei proprio curioso di sapere dove avrebbero fatto quel concerto visto che tutti gli stadi del nord Italia erano e sono un cantiere in vista dei mondiali. Oltre tutto i risultati hanno parlato chiaro e poi non bisogna dimenticare la serata di Amnesty International. La gente ha dimostrato di saper rispondere adeguatamente alle attese e anzi, vuoi come in questa estate tutti i concerti hanno avuto un afflusso di pubblico così uniforme*».

p. n.

Ha chiuso la sua vita di lavoro ed onestà un galantuomo

Giovanni Avonto
avvocato

Lo piangono la moglie **Diana**, cognati, nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino nella parrocchia Sant'Alfonso, via Cibrario angolo via Nizza, venerdì 21 alle ore 10. Tumulazione in Intimiana Monterotondo. Un ringraziamento a tutti quelli che si sono prodigati per alleviare le sue sofferenze.
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

Aida, Cecilia, Rosa Amelia con la mamma piangono lo zio **GIOVANNINO**.

Mariuccia Mezzimeglio con **Paolo, Andrea e Chiara** nel ricordo della grande amicizia con **GIOVANNINO** abbracciano Diana.

Condomini, inquilini, Custode, Amministratore di **largo Migliara 15**, sentitamente partecipano al dolore della signora Aronio ed esprimono sensi del vivo cordoglio.

Famiglia **Bacchetti** partecipa al dolore della signora Diana.

Carla e Sandro Mantel affettuosamente vicine a Diana per la perdita del caro

avv. Giovanni Avonto
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Anna e Isidoro Renda
Ester e Angelo Parisi
ricordano con commozione e affetto l'amico

Giovannino Avonto
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Giovanni Avonto

i colleghi:
Aldo Albanese
Carlo Alfaro
Giacomello Andrea
Ezio Audisio
Pierangelo Accattino
Maurizio Angiolo
Bruno Benozzi
Italo Ballina
Gianfranco Bonelli
Piercarlo Boggio
Lodi Burco
Francesco Bosco
Roberto Bronzini
Silvio Chiaberto
Francesco Cipolla
Luigi Chiapparo
Attilio Caniglia
Ivo Carraciolo
Stefano Camellini
Vittorio Chiusano
Romano Consolo
Nicola Culardo
Riccardo Cucco
Geo Dal Fiume
Oliviero Dal Fiume
Claudio Dal Pizz
Mario Aceldido Dal Pizz
Walter de Filippi
Giorgio Del Grosso
Mario Dolando
Enzo Festa
Giuseppe Fiorito
Carmelo Franco
Mauro Fornas
Antonio Forchino
Antonio Foti
Guido Fracchia
Dino Fratia
Gian Vittorio Gabri
Luigi Galiano
Giuseppe Galiano
Enrico Galasso
Andrea Galasso
Maria Pia Gaidano
Gianna Ghigo
Cesare Giordamengo
Enrico Giuliana
Gianandrea Giordana
Renato Guerrido
Liliana Longhetto
Gilberto Lozzi
Giancarlo Ledda
Costantino Mauri
Renzo Mazzola
Maria Magnani Noya
Sergio Melano Bosco
Pasquale Marlano
Claudio Mora
Ettore Oberti
Gino Oberti
Wilmer Perga
Alberto Piccatti
Giancarlo Perrone
Silvano Parodi
Giorgio Peazia
Emilio Spitale
Domenico Sorrentino
Antonio Rossomando
Marcello Tardi
Luigi Tartaglino
Giuseppe Volante
Romano Vigliani
Cesare Zaccone
Giuseppe Zanella
Giampaolo Zanon
Mario Zeller.
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Giovanni Avonto
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Sicura che l'onestà dell'

avv. Giovanni Avonto

ha meritato la «giusta corona», **Elisabetta** ricorda il suo maestro
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Silvia Potiti piange l'amico carissimo

avv. Giovanni Avonto
— **Torino**, 20 ottobre 1988.

Amalia, Guido e Sandro Benelli, Matilde e Carmela Franco e famiglia ricordano commossi il caro **GIOVANNINO**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Solavaggione
ved. Gennero

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio i figli **Nino** e **Renata**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Per funerali telefonare al 64.10.82
— **Moncalieri**, 20 ottobre 1988.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Delmastro

Lo annunciano: la figlia **Franca** con il marito **Piero**, la nipote **Angioletta e Antonella**, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 21 con ore 11,45 parrocchia Cavoretto.
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Partecipano al dolore **Rosetta, Giuseppe** con **Mariagrazia e Massimo**.

E' improvvisamente scomparso

Fabrizio del Carretto di Torre Bormida

A funerali avvenuti ne danno il mesto annuncio il nipote **Carlo Gustavo** con **Rosalina, Ilaria e Marco**; la zia **Marinetta**, la zia **Carlo del Carretto di Monchiello**, il cugino **Vittorio Calosetti di Chiusano**; cugini e parenti tutti. Al signor Giovanni Ravotti e alla sua famiglia un riconoscente ringraziamento.
— **Torino**, 20 ottobre 1988.

Alessandro Torreri ricorda con tanta tristezza l'amico **FABRIZIO**.

Improvvisamente è mancato il maestro
ARCHITETTO
Achille Mazzotti
anni 68

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Caterina**, la figlia **Ines Paola** con **Franco**, la sorella **Franca** e famiglia, i parenti tutti. Il funerale si terrà nella parrocchia di Frontano oggi alle 14,30.
— **Frontano**, 20 ottobre 1988.

È serenamente mancato

Emilio Ariagno
anni 84
orefice - orologiaio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Marta Calla**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Giuseppina** e gli affezionati nipoti **Federico, Lorenzo e Corrado** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 da via Umberto I, 24.
— **Valpiana**, 19 ottobre 1988.

Partecipano al lutto i **Colleghi** della Agenzia di Chivasso
Elisabetta Barbero
Lorenzo Cena
Maria Pia Cusmai
Renato Franzero
Maria Luisa Maione
Paola Rigazzi
Maria Luisa Sartori
Maria Rosa Vigliano
Carla Chiaro
Gabriella Bottazzi
Gianna Garoglio
Piera Cerboni
Cristina De Ferrari
Dario Iavarone
Franca Fassio
Silvia Pipano
Claudia Recchione

Si uniscono i **Colleghi** della **Agenzia** di Leini:
Antonio Ghigliano
Giuseppina Tassina
Lucia Floresta
Margherita Rossobastiano
Piera Bocca
Angela Angarano
Michela Battilana
Fedora Nardo
Silvana Crisafi
Donatella Coli
Luigi Garino

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** e delle **Casdiari Esattoriali** partecipano al dolore del signor Giuseppe Ariagno per il decesso del padre

Emilio Ariagno
— **Torino**, ottobre 1988

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Minassio
ved. Prunotto

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Leonardo** con la moglie **Gemma**, la figlia **Lucia** con il marito **Pier Luigi** e la figlia **Giovanna**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al signor Martinotti ed alla signora Loredana e Rosetta. I funerali avranno luogo in Gallo Grinzane (Cn) alle ore 10,00 circa del 21-10-1988 parrocchia del Carmine.
— **Ravigliasco**, 20 ottobre 1988.

Gli **Amministratori, Dirigenti e tutto il Personale** della ditta **P.I.Esa.Ci. S.p.A.** partecipano con sincera commozione e cordoglio al dolore che ha colpito la famiglia dell'ing. Leonardo Prunotto per la scomparsa della cara **MAMMA**.
— **Nalvo**, 19 ottobre 1988.

Gli **Amministratori**, gli **Azionisti**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti e tutto il Personale** della ditta **S.I.L.P.A. S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia dell'ing. Leonardo Prunotto per la scomparsa della mamma signora

Teresa Minassio
vedova Prunotto
— **Grignasco Cavour**, 19 ottobre 1988.

Angelina Goggio Marzot, Giovanni e Giorgio Minasetta, Alberto Gromelle e famiglie si associano al dolore dell'ing. Prunotto.

Condomini, inquilini, Custode via Pigafetta 3 partecipano al dolore della dolorosa Claudia per il decesso del padre

Franco Carnevale
— **Torino**, 20 ottobre 1988.

I **Colleghi** della **Sisb S.A.** si associano al dolore dell'ingegner Renato Lenti per la perdita della mamma

Luigi Tavasso

Dominique Bancini
Giancarlo Bigi
Sophie Buffet
Mauro Caprara
Tom Cardone
Vittorio Caradelli
Giorgio Carioni
Marius Calaz
Enzo Colombo
Philippe Colpin
Dominique Decanale
Daniela Dolce
Carlo Folla
Piero Ghilinghelli
Gianni Quilgelo
Jean Claude Kampri
Sergio Museo
Franco Pession
Fortunato Rampazzo
Martino Turino.
— **Montalto Dora**, 19 ottobre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Dugono

Tutti gli hanno sempre voluto bene e con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie **Aida**, i figli **Dario** con **Ernilde, Elena** con **Renzino** e i nipotini, la sorella **Marta**, i famigliari tutti. I funerali avranno luogo a Beaulard (Susa) venerdì 21/10 alle ore 10,30.
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Giuseppe, Alberto, Daniela, Paolo Paolo e famiglie partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Dario Dugono per la morte del **PADRE**.

Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **Bocini & Proco Costruzioni S.p.A.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'ing. Dario Dugono per la scomparsa del papà

Luigi Dugono
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Quasi alla soglia dei 90 anni ha lasciato la sua vita serena

Maria Rossignoli
ved. Macagno
(Carmen)

Lo annunciano il figlio **Franco**, la nuora **Silvia**, la nipote **Piera** col marito **Danilo**. Funerali venerdì 21 c.m. nella chiesa di San Bernardino da Siena in Torino alle ore 10. La cara salma proseguirà per Bichieri d'Asti dove sarà tumulata.
— **Torino**, 20 ottobre 1988.

E' mancata

Virginia Ronco
in Prandi

L'annunciano il marito **Carlo**, i figli **Giuseppina e Dario** con rispettive famiglie, il nipote **Fabio**, il fratello **Domenico**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Francesco Scarzina per le cure prestate. Funerali venerdì 21 c.m. ore 15 in Santa Maria Assunta di La Morra partendo da Torino cascinale Nuova Astanteria Martini (largo Gonardo) ore 13,30.
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Estor De Los Rios
ved.Lupo
anni 80

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano il fratello **Riccardo**, la sorella **Elodia**, la cognata **Teresa** e i nipoti **Nino, Feretta, Carlo** ed **Ugo**.
— **Torino**, 20 ottobre 1988.

E' mancato

Raimondo Mura

Lo piangono la moglie, figli, nuore e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresita Penno Graziano

Lo annunciano il figlio **Riccardo**, cognati, cugini, amici e parenti tutti. I funerali venerdì 21-10-88 ore 8 partenza Mortuario con proseguimento per Feletto.
— **Torino**, 20 ottobre 1988.

Società Olimpia Club partecipa al cordoglio per la perdita della socia

Teresita Penno
ved. Graziano
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Agricultura esprime condoglianze per la scomparsa dell'assessore

Antonio Turbiglio
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lena Caviasso
ved. Vernetti
di anni 70

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Piero** con la moglie **Cristina, Anna Luisa** col marito **Giorgio**, nipoti, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Collegno venerdì 21 alle ore 14 da via Gelmini 7. Benedizione nella parrocchia di Maria alle ore 16,30.
— **Collegno**, 18 ottobre 1988.

I fratelli **Pietro, Virginia, Ginetta, Mario**, le cognate **Caterina** e **Mercedes** con i nipoti piangono addolorati la cara **LENA**.

Le famiglie **Grigarsio** e **Amosso** partecipano al dolore

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Cardetti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Settimo, Parrocchia S. Giuseppe, venerdì 21 ore 10, partendo dall'ospedale Nuova Astanteria Martini, largo Bellardo, ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo**, 18 ottobre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Benedetta Albri Rubin
(Bina)

Ne danno doloroso annuncio i nipoti **Sergio** con **Odilia, Mario** con **Piera**, parenti tutti. Funerali venerdì 21 corrente ore 9,45 nella Cappella dell'Ospedale Martini (via Tofano). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

E' mancata

Evasio Bozzo
Cav. Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giorgio** e la moglie **Anna, Riccardo** e la moglie **Maria**, i nipoti **Andrea** e **Stefano** e i parenti tutti. Funerali 21-10-1988 ore 10 parrocchia Madonna delle Rose. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate alla direzione e al personale della residenza Villa Delphi di Lucisia.
— **Torino**, 20 ottobre 1988.

La **Rytz** partecipa al dolore di Riccardo Bozzo per la dolorosa perdita.

E' cristianamente mancato il
CAV. GRAN UFFICIALE
Bernardo Rostagno

Addolorati lo annunciano: la consorte **Marina Savettone**, i figli **Felicita** con il marito **Luigi Cassuto, Domenico** con la moglie **Beatrice Rostagno** e figli, la sorella **Stella Cavallo**, la cognata **Matilde Vallaro**, la zia **Domenica** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Rivara, sabato 22 c.m. ore 15,15 da corso Vittorio Emanuele n. 23.
— **Rivara**, 20 ottobre 1988.

Dopo lunga sofferenza è scomparsa

Savia Carioni
ved. Acerbo

Con profonda tristezza lo annuncia la figlia **Maria Gabriella** con i cugini **Secco, Lostelli, Acerbo e Strumia**. Funerali venerdì c.m. ore 11,45 nella parrocchia S. Alfonso (via Cibrario).
— **Torino**, 18 ottobre 1988.

Roberto e Beppe Tosco piangono con Maria Gabriella la scomparsa della dolcissima **SARA**.

La Società Camel e Ci-Elre S.r.l. partecipano al grande dolore della signorina Maria Gabriella per la perdita della **MAMMA**.

Giuseppe Roggero partecipa al grande dolore della signorina Maria Gabriella.

Titolare, Collaboratori, Maestranze della **Torchio & Degiacomo S.p.A.** partecipano al dolore della signorina Maria Gabriella Acerbo per la scomparsa della mamma

Savia Carioni
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Anna Torchio ved. **Degiacomo** partecipa al lutto della signorina Maria Gabriella Acerbo.

Laura e Roberto Degiacomo prendono vivissima parte al dolore della signorina Maria Gabriella Acerbo per la scomparsa della mamma

Savia Carioni
— **Torino**, [illegible]

Marcella, Aldo, Maria sono affettuosamente vicini a Gabriella

Camilla Durando e famiglie partecipano al grave lutto che ha colpito la signorina Maria Gabriella Acerbo.

Gcom. **Giuseppe Caldone** famiglia e **Studio Tecnico**, si associano al grave dolore di Maria Gabriella.

SAVIA, ti ricorderemo sempre. **Tina, Antonio e Catherine, Fernando e Chicca.**

E' mancata

Piera Acchiardi
in Bussi
di anni 70

L'annunciano il marito **Sergio**, l'adorata **Tatiana**, mamma, papà, suocero, cognata, zii, zie, fratelli, cugini e parenti tutti. Funerali in Casagione venerdì 9,30 dall'abitazione via Ozzano 34. Servizio pubblico. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione**, 20 ottobre 1988.

ANLA Provinciale, Direttivo, Iscritti, Pensionati Castiglione, partecipano al dolore del consigliere Libereto Acchiardi per la scomparsa della figlia **PIERA**.

I **Compagni** di **Lavo** del '48 ricordano **PIERA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'amica buona di

Silvio Ellena

Lo piangono la moglie e i suoi cari. Funerali venerdì 21 ore 10 nella parrocchia S. Agnese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Le famiglie **Capello** e **Mattea** partecipano al lutto per la scomparsa di

Silvio Ellena
— **Torino**, 19 ottobre 1988.

Consiglio Soci Succ. Crimea partecipano al dolore della famiglia per la perdita del socio

Silvio Ellena
— **Torino**, 20 ottobre 1988.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bianco Pasteris** ringrazia sentitamente per la presenza, scritti, opere di bene, dimostrazioni di stima e affetto manifestate al caro

Oreste
— **Torino**, 20 ottobre 1988.

La famiglia **Gatto** sentitamente ringrazia chi ha partecipato al proprio dolore per la prematura scomparsa di

Maria Teresa
— **Torino**, 20 ottobre 1988.

ANNIVERSARI

1977 1988
dottor Giuseppe Lovera
Redivogo
S. Messa 22 ottobre 18,30. Via Spoleto.

1974 1988
Michele Zanino
Ricordandolo sempre.

1887 1988
Teresio Brusasco
Nostalgia irreparabile affetto.

1888 1988
DOTTORESSA
Loredana Albrici
Allemani
Virginio e mamma ti ricordano ai parenti ed amici.

1987 1988
Matilde Nobile
Cesa Pizzati Gaetano rimpiange **NENE'** compagna di lunghe ore serene, amica di sempre.

1897 1988
Giuseppina Muratore
ved. Nizia
La tua vita è stata un insegnamento, il tuo ricordo è una forza.

1888 1988
Costante Rossetti
Pilota Aviatore
La moglie e la figlia con parenti ed amici lo ricordano con sconfinato rimpianto. Messa 21 ottobre ore 18,30 parrocchia via Cialdini 20.

1983 20 OTTOBRE 1988
Nel quinto anniversario della scomparsa di
Giuseppe Musso
La moglie **Piera** lo ricorda con infinito rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

SCUOLE DI DANZA

ABASTO CCT: Corsi di recitazione, lingua di: **Tattiche d'improvvisazione e Costruzione maschere**. Inf. e iscrizioni: via Magenta [illegible] tel. [illegible] - 537 5365 ore 16-19.

ASS. LAKSMIOM (via Balma 47 bis, Torino, tel. 771 0860): [illegible] ore 16 alle 20 dal lunedì al venerdì. Corsi di Hatha yoga, ginnastica attiva, ginnastica dolce, pre parto e post, training autogeno, danza terapia, sacra. Adulti, anziani, bambini.

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter. Per iscrizioni 1988-89 [illegible] venerdì 10-13; 15-19, via Avogadro 4, tel. 514.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza: 4 seminari da ottobre a maggio: Sosta Palmizi, Giacotobbi, Dizzioca, Eugenio Allegri. Solo [illegible] avanzati. Inf. lun. ven. 10-13; 15-19 Via Avogadro 4, tel. 514.856.

CENTRO DEL BALLETTO GRAZIA NEGRO (corso [illegible] 137, tel. [illegible] 5973): iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento» diretta da **Loredana Furno**. Iscrizioni all'anno scolastico '88-'89. Via Principessa Clotilde 3 (piazza Statuto), tel. 472.896 dalle 15 alle 19.

ECONATURA (piazza De Amicis 121 bis, Torino, tel. 636.022): comunica che sono aperte le iscrizioni per il corso di **Training assertivo** destinato a tutte le persone che vogliono migliorare la propria capacità comunicativa traendo benefici nell'ambito del lavoro e nei rapporti interpersonali affrontando problemi quali: timidezza e insicurezza lavorando efficacemente la gestione di situazioni critiche personali sociali e professionali.

ECONATURA: organizza un corso di **Ipnosi e Autoipnosi**, nell'ambito del quale l'allievo viene guidato alla conoscenza e all'uso dell'inconscio attraverso la stimolazione dei poteri latenti della persona per mezzo delle tecniche di suggestione mentale. Il corso è condotto dal prof. Depenna, psicologo, presidente scientifico nazionale dell'Aicom. Per informazioni rivolgersi ad Econatura, p.zza De Amicis 121 bis, Torino, tel. 636.022.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 655.952.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da Pier Giorgio Gili. Informazioni ore 17-20, tel. 671.009.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c.: L'insurrezione degli spettatori, stage laboratorio di simulazione cinematografica per appassionati di cinema e di «fiction». Inf. e iscr. ore 15-18, tel. 822.1261 - 675.089.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c.: laboratorio di cinema e di scenografia per insegnanti ed [illegible] interessati. Alfabetizzazione cinematografica e televisiva con esercitazioni pratiche. Inf. e iscr. ore 15-18, tel. 822.1261 - 675.089.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER [illegible]: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni via Pomba 4, tel. 011 830.025 (ore 15-19).

STUDIO DANCE WORKS: organizza in collaborazione con **Danzavivo** uno stage-laboratorio di **Danza e rilassamento** con **Kalina Gesev**. Lo stage è aperto a tutti i livelli (22-23 ottobre). Inf. e prenot. via P. Giuria 30 bis, tel. 659.9128.

TANZSTUDIUM SPECIALE BAMBINI: educazione al movimento, creatività, ritmo, danza moderna. Dai 18 ai 20 mesi per sperimentare movimento e spazio insieme alla mamma. Dai 3 anni in su preparazione alla danza e danza moderna in classi [illegible] per età. Informazioni via Maria Cristina 51, tel. 656.976.

TANZSTUDIUM MODERN JAZZ: dal 15 ottobre insegnerà Alessandra Barnley (Met. Alvin Ailey, [illegible] York). Informazioni via Madama Cristina 51, tel. 656.976.

TEATRO NUOVO - IL LICEO COREUTICO: Accademia Regionale di Danza e Liceo per operatori nel settore dello spettacolo ad indirizzo coreutico. Iscr. e inf. c. D'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Enza Giovine. [illegible] le iscrizioni per [illegible], corsi speciali per ragazzi. Inf. e iscr. corso D'Azeglio 17.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
pianoforti da comprare
pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, pel comperato al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ad assistenza ovunque. Magazzini Musicali Mercio Bra (Cn) Fraz. Ranco. Tel. 0172 488.881.

INFORMITALIA
[illegible] NAZIONALE DI INFORMAZIONI
Controlli Indagini Infedeltà
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

CROCETTA
VIA VALEGGIO, 24 - **adiacente Via Lamarmora**
In palazzo d'epoca, signorile, dotato di ascensori di nuova installazione riqualificato nelle parti comuni allo stile originale
VENDIAMO ALLOGGI LIBERI
ED OCCUPATI adatti anche a studio professionale
TAGLI DA 50 A 120 mq
con possibilità di abbinamenti
Particolarissime mansarde completamente ristrutturate dotate di riscaldamento individuale a metano, finizioni di qualità
Posti auto nel cortile
AGEVOLAZIONI FISCALI PER L'ACQUISTO
Personale in loco: dalle 9.30 alle 12.30 dalle 15,30 alle 19,00 tutti i giorni sabato compreso
MUTUO FONDIARIO
SANPAOLO
fino al 75%
(durata 10-15 anni)
con procedura semplificata e condizioni al spese preferenziali se prima casa
SERVIZI IMMOBILIARI FIDUCIARI s.r.l.
TORINO - Corso Re Umberto, 6
Telefono (011) 54.78.28

«Pensare insieme la nuova città»

Intervista al sindaco dopo l'annuncio del convegno con Tecnocity. Quale rapporto tra pubblico e privato?

«La collaborazione è ormai indispensabile. Il Comune non può rispondere a tutte le richieste. Ci vogliono anche le aziende»

«Non vogliamo tenere la città ferma, vogliamo progredire, per il benessere dei cittadini». Con questo obiettivo il sindaco Maria Magnani Noya parla della novità di ieri, cioè l'annuncio che il Comune promuove con l'Associazione Tecnocity il primo convegno di un programma di iniziative per lo sviluppo di Torino (si terrà a Torino Esposizioni il 9 e 10 novembre).

L'elemento di novità sta nell'ufficializzazione del rapporto pubblico e privato. Perché e come intende vivere questa collaborazione, l'ente locale?

«La collaborazione tra pubblico e privato, oggi — ha spiegato il sindaco —, *è indispensabile. Il Comune non può rispondere alle esigenze di servizio richieste dai cittadini, così il privato da solo non basta. La contrapposizione tra pubblico e privato, inoltre, è assurda in un periodo non ideologicizzato fortemente»*.

Quale strategia per la collaborazione?

«La nostra città ha caratteristiche industriali e di ricerca, in campo tecnologico in particolare, il settore del futuro. Partiamo, dunque, dalla progettazione. Ragioniamo assieme sulla nuova città. Una Torino che dia più ricchezza, più benessere, più lavoro ai cittadini, dove ogni residente abbia occasione per esprimersi».

A che città pensate?

«Una città più bella, più piacevole, non inquinata, con servizi più efficienti».

La progettazione «pubblica-privata», dunque, potrebbe trovare terreno di confronto e di intervento per la lotta all'inquinamento (*«Interessate le aziende e i loro processi produttivi»*), per il miglioramento dei trasporto (*«il servizio pubblico va potenziato, ma quello privato non va annullato»*), per l'affermazione della cultura (*«spazi e idee da far crescere assieme»*).

Sarà una collaborazione di medio e lungo periodo: *«Oggi l'inizio di un modo diverso di amministrare la città, partendo dalla progettazione, cioè dal pensarla»*.

Il convegno, infatti, sarà aperto dal sindaco e dal presidente dell'Associazione Tecnocity, Marcello Pacini, sul tema «L'importanza di progettare la città». Il dibattito approfondirà due temi: «Lo sviluppo» e «La qualità urbana». Numerose e qualificate le presenze, di cui molte straniere. *«Torino è una città che inserire nella categoria delle città avanzate»*. Ha aggiunto il presidente di Tecnocity nel sottolineare l'esigenza di un rapporto intenso con l'Europa.

l. bor.

Il sindaco Magnani Noya

Una voce amica a Porta Nuova?

In programma il potenziamento della centralina telefonica. Negli ultimi tempi un coro di proteste continue. Ancora otto mesi di pazienza

E' in programma il potenziamento della centralina telefonica di Porta Nuova. Lo annuncia il direttore compartimentale ing. Caprio. «Ciò consentirà di ovviare agli inconvenienti che il pubblico giustamente lamenta».

Il disservizio era stato denunciato dal lettore Franco Ferrero. Come molti altri aveva «provato a telefonare per ore all'ufficio informazioni della stazione. Inutilmente. I numeri erano sempre occupati, al punto da pensare che i telefoni fossero stati staccati».

Spiega un dirigente: «Il rafforzamento del servizio telefonico è previsto e già finanziato e quindi si potrà realizzare nel periodo di sei, otto mesi con una nuova centrale di commutazione telefonica composta da dieci linee urbane Sip, due linee urbane interne FS, più altre linee dirette con enti nevralgici della circolazione ferroviaria per fare arrivare al pubblico in tempo reale il flusso delle informazioni».

Sempre all'interno di questo nuovo sistema, un microelaboratore garantirà l'equa distribuzione delle telefonate in arrivo ai vari posti di operatore (che saranno 10 per tutte le 16 ore previste del servizio). «Inoltre — continua il dirigente — abbiamo inserito nei finanziamenti che sono potenzialmente previsti nei decreti per i mondiali di calcio, un sistema informativo computerizzato con dieci terminali intelligenti, uno per operatore. In pratica dei video con tastiera per fornire le informazioni sugli orari visto che l'80 per cento delle richieste riguarda proprio questo servizio. Si potrà così sapere dall'operatore anche il costo del biglietto per la tratta che interessa, i servizi previsti (posti letto, ristorante, self-service, auto al seguito, eventuale prenotazione obbligatoria), le variazioni».

Ma non è tutto; tra non molto sarà messo in disparte l'annunciatore dei treni in partenza e arrivo a Porta Nuova. «Verrà sostituito da annunci automatici registrati con vocabolari di frasi fatte da speakers professionisti; questi annunci verranno diffusi in italiano, francese, inglese e tedesco. Comunque, lo speaker in carne ed ossa resterà in sussidio per gli annunci straordinari».

Ulteriore novità dei prossimi mesi: in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta, arriveranno anche le «isole informatiche», apparecchi a tastiera elementari con gli orari dei treni, simili a quelle che già danno le informazioni a Milano, Firenze e Roma. «Ne saranno installate 15 nelle varie stazioni di Torino entro i prossimi tre mesi, due ad Aosta, tre ad Asti».

Si sta studiando anche l'eventualità di inserire nell'elenco telefonico un palo di numeri che saranno ampiamente pubblicizzati in grado di fornire i 5 o 10 o 15 treni in partenza e in arrivo da Torino, in tempo reale, ritardi compresi, dal momento in cui uno effettua la chiamata. **Ivano Barbiero**

FLASH
LE MILLE LUCI DI PIAZZA SOLFERINO

● PROSEGUONO, STASERA, I FESTEGGIAMENTI PER LA NUOVA ILLUMINAZIONE

CARMAGNOLA

L'antica chiesa tornerà bella

E' iniziato a Carmagnola il recupero della quattrocentesca chiesa di Sant'Agostino. Il restauro dell'edificio viene eseguito dalla sovrintendenza ai monumenti del Piemonte con un finanziamento di 800 milioni di lire messo a disposizione dal ministero dei Beni Culturali.

Si è cominciato con la facciata esterna, poi si passerà al pavimento che, in passato, era stato alzato di un metro ma che potrebbe di nuovo essere abbassato. La chiesa divenne famosa perché durante la peste che colpì la città nella prima metà del 600, dodici padri di famiglia fecero voto perché l'epidemia cessasse.

Sarà anche rifatta la parte posteriore dell'edificio denominato «Teitoia». La parte anteriore è occupata dai vigili urbani. L'altra, e cioè quella di cui stiamo parlando, diventerà la caserma dei vigili del fuoco e per i volontari del soccorso. I lavori costeranno circa 700 milioni. Sta poi per terminare la costruzione della palestra di piazza «Antichi bastioni». Ne verranno fatte due palestre oltre a due campi di pallavolo e pallacanestro. Anche qui il costo è valutato intorno ai 700 milioni. Infine è in fase di progetto la ristrutturazione del tratto di via Torino compreso fra l'incrocio con via San Francesco di Sales e il bivio per Chieri.

UN EVENTO ECCEZIONALE!
OGGI IN CONTEMPORANEA
MAFFEI - REGINA
★ LA PRIMA VISIONE SHOCK!
AMANDA LOVE E'
TRANSEX
(META' UOMO META' DONNA)
con VALERI ■ BARBARA SUMMERS

SANITA'

C'è anche il sindacato che lancia una campagna per il «diritto di atrio»

«Rappresentanze di base» alle Molinette e al Cto. «Siamo discriminati, non ci permettono di affiggere materiale sindacale»

«Siamo sindacalisti. E come tali vogliamo essere trattati».

Gli appartenenti all'RdB, Rappresentanze sindacali di Base, per raggiungere questo scopo si sono rivolti alla Regione, a dp, psi, pci e verdi, perché si ritengono vittime di discriminazioni in due ospedali: le Molinette e il Cto.

Spiega Luigi Casali, responsabile regionale dell'RdB: «Il presidente del comitato di gestione dell'Usl 9, Goglio e il coordinatore amministrativo della Usl 7, Rinaldi, ci hanno comunicato la loro intenzione di non concedere l'autorizzazione per una esposizione di materiale sindacale nell'atrio dell'ospedale Sant'Anna e delle Molinette».

«Proprio lì — prosegue — va detto tra l'altro che, pur essendo l'organizzazione maggiormente rappresentativa, ci viene negato l'uso dei locali per svolgere le assemblee con i lavoratori».

La risposta del coordinatore amministrativo della Usl7 su stata breve, ma chiarissima: non si concedeva l'autorizzazione in quanto l'organizzazione richiedente «non è firmataria dell'accordo di lavoro», non si riteneva, inoltre, opportuno autorizzare «mostre fotografiche nell'atrio di un ospedale».

Dal comitato di gestione dell'Usl 9 analoga risposta, con qualche differenza: «Non riteniamo l'atrio di un ospedale la sede più adatta a queste manifestazioni. Tuttavia riconosciamo l'RdB come sindacato e abbiamo già destinato alcuni locali per le sue riunioni».

«Crediamo — scrivono alla Regione i sindacalisti dell'RdB — che la questione vada valutata nel complesso e dobbiamo denunciare il tentativo di soffocare il sindacalismo alternativo al confederali contro i quali, peraltro, non abbiamo nulla».

Ma, se le cose stanno così, perché è nata l'esigenza di creare un altro sindacato?

«Cgil, Cisl e Uil — risponde Casali — sono state convocate il 26 ottobre prossimo per l'apertura delle trattative del contratto per il comparto sanità. Vorremmo che, una volta tanto, i lavoratori facessero davvero ascoltare la loro voce e il nostro sindacato potrebbe davvero essere un tramite nel dialogo, spesso difficile, tra lavoratori e confederali».

S. SEBASTIANO PO

Hanno donato i risparmi per ricordare Roberto

La mamma e la sorella di Roberto Balzola

Occlusione coronarica? Dopo l'autopsia, effettuata ieri mattina dal professor Vittorio Griva su Roberto Balzola, il bimbo di nove anni morto l'altro giorno in classe, si formulano le prime ipotesi sulla causa del decesso. L'occlusione coronarica, favorita da una malformazione che sinora le visite mediche ed i controlli specialistici non avevano saputo individuare, sembra essere la spiegazione più probabile del decesso. Di certo l'autopsia ha escluso un infarto di tipo classico, come può essere quello al miocardio, molto ben individuabile anche dai primi esiti di un'autopsia.

Da tempo i genitori, il medico curante (il dottor Francesco Petitti di San Sebastiano Po) e la stessa insegnante Anna Maria Renda sapevano che il piccolo «soffriva di cuore», ma non è stato sicuramente un infarto a provocare la crisi fatale mentre Roberto stava salendo i pochi gradini di una rampa di scale.

Il professor Griva tace sui primi risultati dell'autopsia e afferma: «Occorrono ancora alcuni giorni per sapere la verità, è necessario attendere i risultati di tutte le analisi mediche», però all'ospedale di Chivasso, dove è stato effettuato l'esame necroscopico, si sta diffondendo l'ipotesi che il decesso sia stato provocato da un'occlusione coronarica.

I funerali del piccolo Roberto Balzola si svolgono oggi pomeriggio alle 15. Il corteo funebre seguito da tutto il paese parte dalla sua abitazione, dove la salma è stata trasferita questa mattina dalla camera mortuarie del pronto soccorso di Chivasso. Al rito funebre partecipano anche gli otto compagni della quarta elementare frequentata da Roberto.

Tutti gli allievi della scuola di San Sebastiano Po hanno deciso di donare i loro piccoli risparmi a favore dei bimbi cardiopatici, con un gesto che vuol essere «di solidarietà ed affetto in ricordo di un compagno sfortunato».

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole	Maggiorazioni sul capitale	
	pagabili il 1°.5.1989	semestre 1.11.1988 30.4.1989	valore cumulato al 1°.5.1989
1984-1993 indicizzato II em. (Cavendish)	6,00%	—1,022%	—0,88%
1984-1993 indicizzato IV em. (Davy)	5,00%	0,90%	9,5425%
1987-1993 indicizzato III em. (Thomson)	5,65%(*)	0,5083%(*)	1,5255%(*)
	pagabili il 16.5.1989	semestre 16.11.1988 15.5.1989	valore cumulato al 16.5.1989
1985-2000 indicizzato II em. (Tesla)	5,00%	0,50%	4,475%

(*) al lordo della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%.

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

TRA SOCIETÀ E SCIENZA
200 ANNI DI STORIA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO
30 Giugno - 30 Ottobre 1988
Via Accademia delle Scienze n. 6, Torino

CONFERENZA
21 ottobre - Ore 18.00
«GALILEO FERRARIS»
Relatore: Prof. Sigfrido LESCHIUTTA

Sede: POLITECNICO DI TORINO
C.so D. degli Abruzzi, 24
INGRESSO LIBERO

CON L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte,
Provincia di Torino, Città di Torino

italgas

AMIAMO LA PUBBLICITÀ.

PER QUESTO

DA DOMANI

NE VEDRETE

MOLTA MENO.

No, non è una contraddizione, abbiamo solo scelto la strada della qualità.
La qualità per i nostri programmi, la qualità per i nostri telespettatori e, non ultima, la qualità per i nostri inserzionisti.
Per questo da domani GRP limita l'affollamento di pubblicità nei programmi televisivi.
E questo è solo l'inizio, il punto di partenza per un percorso alla ricerca della qualità.

GRP
TELEVISIONE

GRP TELEVISIONE SPA
Lungo Dora Firenze 123bis
10153 Torino
Tel. 011-854932/856537
272887/2743864

abiti da sera, sposa, cerimonia, cocktail
pronti e su misura

«Vada a colpo sicuro, vada da Rosalba»

Così si espresse l'amica alla sposina sconsolata
che aveva inutilmente visitato i negozi di abiti da sposa

Non è un banale «slogan», è la verità.

Ogni giorno signore importanti, vivaci sposine, mamme e giovani debuttanti vengono da Rosalba perché consigliate o perché hanno visto i suoi abiti da sera, sposa, cerimonia indossati da amiche e parenti e ne hanno apprezzato l'unicità, il risalto che donava alla persona, nonché la cura artigianale delle finiture.

C'è da fidarsi di Rosalba:
- i vestiti sono la grande passione della sua vita (la sua prima sartoria all'età di 17 anni)
- ha una conoscenza aggiornata e diretta dell'alta moda
- modelli, tessuti accessori li sceglie con estrema cura
- ha un contatto quotidiano con le esigenze della clientela
- infine, ha collaboratrici capaci e fidate e le migliori sarte eredi della grande tradizione torinese.

Rosalba

Boutique: Piazza C. Felice 57 - Tel. 51.23.16
Atelier: Corso Vittorio Emanuele 32 - Tel. 87.40.55
Aperto anche lunedì mattino
Show-Room: Via S. Andrea 8 - Milano - Tel. 02 79.50.64

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL [illegible]

SITUAZIONE. La depressione atlantica si è stazionata con il suo minimo sull'Islanda, poiché alimentata da correnti provenienti dalla Groenlandia. Questa sua collocazione si prolungherà anche nei prossimi giorni, favorendo l'afflusso delle perturbazioni sull'Europa.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Una perturbazione ha colpito ieri tutta la regione, con precipitazioni isolate ed intermittenti, localmente intense ed anche temporalesche. Dopo un breve intervallo con estesa schiarita, una seconda perturbazione dovrebbe interessare tra oggi e domani l'intera regione, accompagnata da deboli spruzzate di neve sopra i 3 000 metri. Nebbie e foschie notturne in pianura.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie, con contenute diminuzioni delle massime. Zero termico a 3.300 metri.
VENTI E MARI. Moderati intorno a Sud-Ovest, con mari mossi quello Ligure e dalla Corsica.
TENDENZA PER DOMANI. Un'attenuarsi di schiarite e fenomeni atmosferici isolati interesserà maggiormente il settore alpino meridionale e l'Appennino ligure. Mari mossi, con temperature stazionarie.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

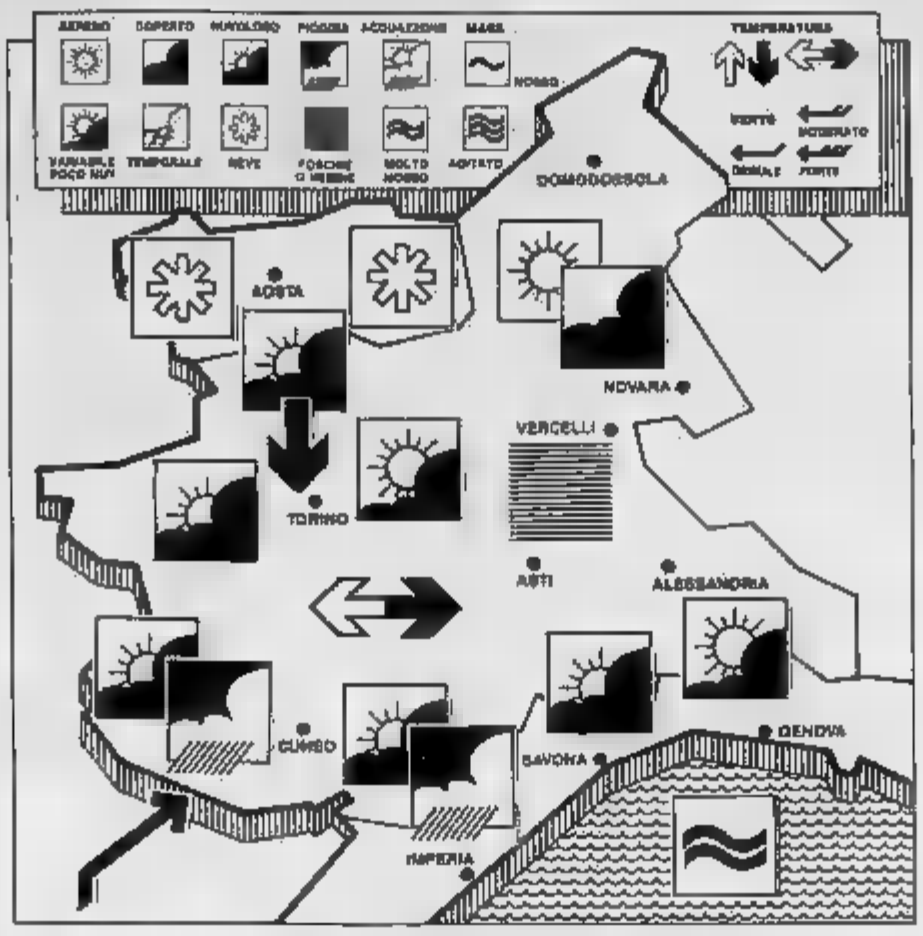
Torino	14	Novara	14
Alessandria	13	Aosta	11
Asti	15	Genova	20
Cuneo	14	Savona	16
Vercelli	16	Imperia	18

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

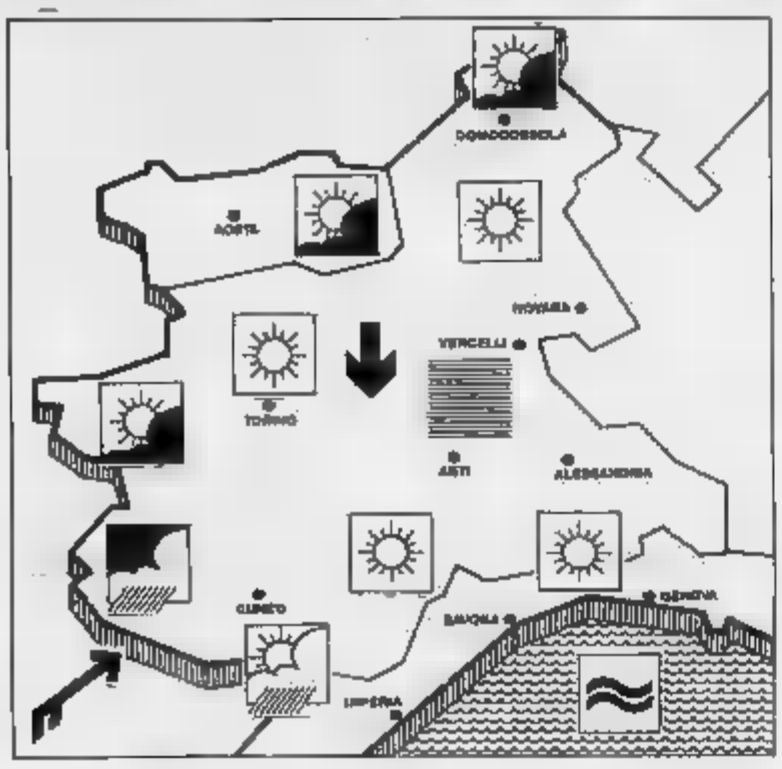
Bolzano	11	18	Verona	16	20	Trieste	17
Venezia	15	19	Milano	15	18	Bologna	15
Firenze	17	21	Pisa	17	22	Ancona	14
Perugia	15	18	Pescara	14	25	L'Aquila	11
Roma	15	21	Campobasso	13	22	Bari	15
Napoli	13	26	Potenza	12	23	S.M. Leuca	17
R. Calabria	15	25	Messina	20	28	Palermo	18
Catania	17	26	Alghero	17	24	Cagliari	18

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	12	14	pioggia	Lisbona	13	18	nuvoloso
Atene	13	24	sereno	Londra	15	16	sereno
Bangkok	23	30	pioggia	Los Angeles	18	26	nuvoloso
Berlino	10	13	nuvoloso	Madrid	12	18	sereno
Bruxelles	10	18	nuvoloso	Montreal	8	19	nuvoloso
Buenos Aires	13	22	pioggia	Mosca	0	10	nuvoloso
Copenaghen	9	12	sereno	New York	13	19	sereno
Francoforte	12	18	sereno	Parigi	14	21	nuvoloso
Gerusalemme	14	31	nuvoloso	Pechino	6	21	nuvoloso
Ginevra	11	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	28	nuvoloso
Helsinki	1	3	nuvoloso	Varsavia	4	13	sereno
Il Cairo	17	27	sereno	Vienna	8	16	sereno



SABATO



SITUAZIONE. Pur [illegible] inalterata [illegible] sua posizione ad Ovest dell'Inghilterra, la depressione islandese subisce una moderata azione di contenimento sull'Europa da parte dell'anticiclone russo. Continua, anche se ridotto, il flusso di correnti [illegible]e perturbate [illegible] il bacino occidentale del Mediterraneo.

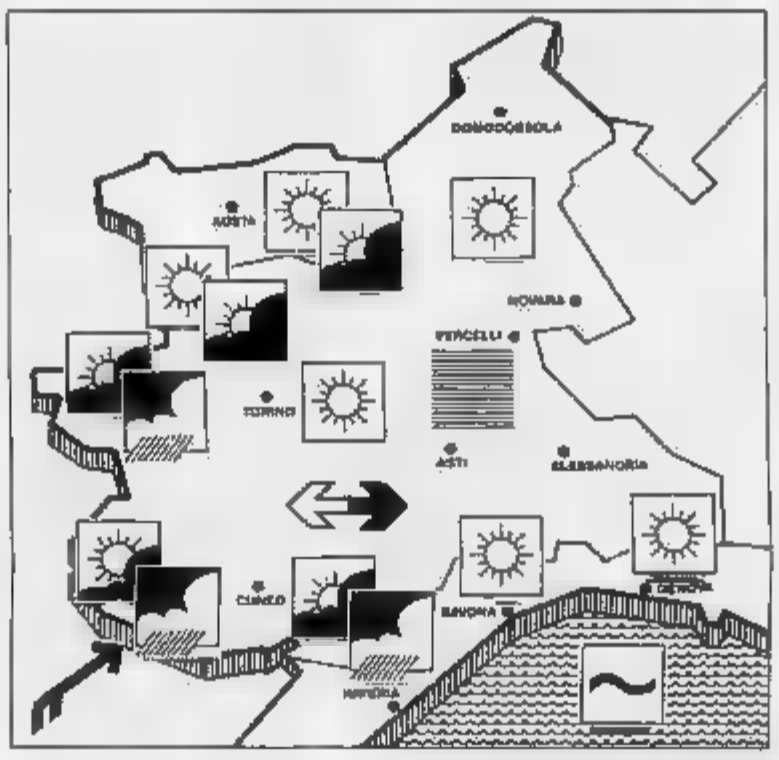
TEMPO PREVISTO PER VENERDI'. Locali ed isolate precipitazioni connesse ad una nuova perturbazione potranno [illegible] zona tra le Alpi Cozie e l'Appennino ligure. I fenomeni atmosferici, generalmente piovosi, potranno assumere anche carattere temporalesco. [illegible] precipitazioni [illegible] Grazie e Pelvoux sopra i [illegible] metri. Riduzione [illegible] foschie in pianura.

TEMPERATURE. In [illegible] da [illegible] minime che le massime. Zero termico intor[illegible] metri.

VENTI E MARI. Di direzione variabile, con mari da mossi, con moto ondoso in aumento.

TENDENZA PER SABATO. [illegible] miglioramento [illegible] tutta la regione, ma con possibile [illegible] di fenomeni atmosferici [illegible] rilievi alpini centro-occidentali ed appenninici. La nuvolosità sarà sparsa e medio-alta. Le temperature stazionarie. I venti moderati da Sud-Ovest.

DOMENICA



SITUAZIONE. Mentre l'anticiclone [illegible] ide ad impedirnirsi dall'Europa centro-orientale, nel suo movimento verso Nord sospinge l'[illegible] ciclonica islandese in direzione della Penisola iberica e l'Africa [illegible] Nord. Tuttavia, anche [illegible] in via di esaurimento, prosegue [illegible] delle correnti perturbate sul settore occidentale della Penisola.

TEMPO PREVISTO PER SABATO. Cielo generalmente nuvoloso con schiarite locali che potranno interessare le zone prealpine [illegible]. Possibilità di fenomeni temporaleschi isolati sul settore appenninico. [illegible] nebbie e foschie in pianura.

[illegible] Variazioni negative sia nelle minime [illegible] e nelle [illegible] saranno più [illegible] durante le schiarite. Zero termico tra [illegible] e 3.500 metri.

VENTI E MARI. Da Sud-Ovest, con velocità media da 10 a 20 nodi. Mar Ligure e della Corsica da mossi a poco [illegible]

TENDENZA PER DOMENICA. Un probabile afflusso di [illegible] perturbato da [illegible]-Ovest porterà condizioni di variabilità su Piemonte, Liguria e Valle [illegible]. I fenomeni dovrebbero interessare dapprima il settori alpino [illegible] appenninico della regione, per propagarsi poi alle zone interne. Temperature stazionarie, con venti moderati da Sud-Ovest.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Se non vi muovete con prudenza e non regolate le capacità, finirete con l'autocrearvi degli antagonisti o degli ostacoli. La fortuna sarebbe facile in molti campi e oltrirobbe interessi diversi. Non sottovalutate l'appoggio [illegible]

TORO
21 aprile
21 maggio

La routine è piacevole e sono favorite le attività creative e le collaborazioni con il sesso opposto. Ma in primo piano si trova un bellissimo amore, alimentato da voi con sensibilità e fantasia vincenti. Ma evitate, per favore, la gelosia ossessiva.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Non lasciate che un vecchio problema o un ostacolo imprevisto vi metta di cattivo umore. La fortuna continua ad essere facile nelle attività, ma per averla al fianco occorre uno stato d'animo disponibile. All'amore, però, non partecipate proprio.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Giornata di esaltante sensibilità che permette di minimizzare una falsa accusa, di non dar peso ad una probabile perdita di denaro o a un piccolo ostacolo. Con uno stato d'animo così e con l'aiuto del partner è possibile vivere una giornata piacevole.

LEONE
23 luglio
22 agosto

La vostra generosità verrà finalmente apprezzata e questo vi stimolerà a dimostrare magnanimi e magnifici, come in realtà siete. Il che attira la fortuna come se voi foste delle calamite. Successo sicuro in ogni attività e in tutte le iniziative.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Inquietudine e stato d'animo depresso, nonostante la fortuna in amore e a dispetto delle idee chiare che avete sul come risolvere alcune circostanze negative. Se preferite l'immobilismo, cercate almeno di non perseverare in un errore.

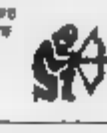
BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

I progetti mutano direzione: o si allacciano occasioni che credevate perdute o nascono nuove opportunità. La fortuna vi aspetta fuori casa tra amicizie casuali, ma valutatele con attenzione prima di lasciarvi coinvolgere. Il successo dipende dalle scelte.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Finalmente ritorna uno stato d'animo ottimale che permette di sfruttare al meglio le doti di magnetismo, prontezza e sangue freddo. Ottimi rapporti con amici e colleghi validi, felici momenti in campo sentimentale. Non pretendete volere di più.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre



Un disinganno in campo sentimentale vi fa soffrire e condiziona il comportamento nelle attività. Ma se perdete il vostro smalto ottimistico, affrontare gli eventuali problemi diventa difficile e nasce il rischio di commettere pericolosi errori.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Forse [illegible] avete valutato a fondo una [illegible] e avete provocato, [illegible] il vostro comportamento, pettegolezzi e maldicenze. Il che, [illegible] vi lascia insensibili e non [illegible] vieta di godere, fino in fondo, la fortuna in amore.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Economia in espansione, spostamenti utili e chiarezza di intenti. Da una relazione sociale nasceranno nuovi indirizzi di vita e stimolanti esperienze, mentre un fatto nuovo vi spinge a ridere senza distrazioni o vaghezze, ma con gioia.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Sensibilità e intuito vi dicono chiaramente che la situazione generale sta per migliorare e che forse certe rinunce rappresentano la [illegible] fortuna. Così, [illegible] circostanze apparentemente negative, lo stato d'animo sarà ot[illegible]

[illegible] a cura di Giorgio Lombardi

Ora restano in vetta solo due centenari

Con l'uscita del 26, atteso da due anni giusti (comparve l'11 ottobre 1986) nel giro di appena tre settimane Milano ha perso il secondo centenario. Nulla di cambiato, invece, in vetta alla classifica del ritardo, per quanto riguardale primo due posizioni: il 31 di Venezia giunge a quota 137 e il 29 di Palermo a 133. E il ritardo medio, di 135 settimane, si fa ancora più «appetitoso».

Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: il 44 a Cagliari, il 68 a Firenze, il 22 a Genova, il 40 a Palermo, il 67 a Roma.

A tutti coloro che seguono il gioco delle combinazioni, infine, passiamo segnalare che con l'estrazione di sabato scorso si sono formati ambi nei Gemelli a Firenze (65-68) e nei Vertibili a Cagliari (36-83) e tre terni, tutti nelle Figure: a Milano (71-26-35), Napoli (58-40-13) e Torino (60-69-53).

Numeri in maggior ritardo

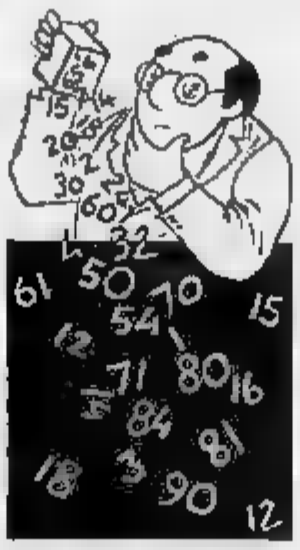
BARI	83	10	20	24	3	31	18	17	37	74
	66	55	55	51	47	47	45	43	41	38
CAGLIARI	7	30	65	89	43	90	83	68	15	20
	76	55	53	50	49	44	42	41	40	39
FIRENZE	29	32	49	66	9	64	64	39	53	71
	70	67	57	54	52	48	44	40	40	38
GENOVA	37	18	[illegible]	[illegible]	12	72	[illegible]	27	[illegible]	53
	80	73	63	56	52	48	48	43	40	36
MILANO	12	47	[illegible]	30	29	3	[illegible]	72	[illegible]	61
	82	78	77	65	62	61	53	48	42	42
[illegible]	86	60	43	85	31	9	85	18	8	82
	61	78	55	53	53	48	46	41	36	31
[illegible]	29	24	79	6	68	77	24	71	68	9
	133	69	55	48	42	38	35	35	34	31
ROMA	88	58	54	7	49	13	52	38	85	70
	74	70	59	47	43	41	41	40	40	39
TORINO	58	27	41	58	1	86	77	88	21	28
	76	68	65	63	60	60	56	55	50	49
VENEZI[illegible]	31	81	90	19	61	73	55	67	82	29
	137	83	75	74	68	63	59	58	45	44

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	[illegible]	1	0	[illegible]	2	9	13	7	25	43
VERTIBILI	4	0	4	31	[illegible]	[illegible]	16	1	20	[illegible]
CADENZE	7	2	3	4	4	[illegible]	[illegible]	7	1	0
	48	37	43	32	23	[illegible]	32	[illegible]	54	18
FIGURE	9	6	2	9	2	1	3	1	5	1
	32	21	[illegible]	48	26	20	22	29	55	63
DECINE	6	[illegible]	4	1	[illegible]	4	4	6	4	8
	19	22	29	52	25	11	[illegible]	20	18	21

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza



IL NOSTRO ENALOTTO

Concorso n. 43

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	1
GENOVA	2	x
MILANO	x	1
NAPOLI	[illegible]	x
PALERMO	1	2
ROMA	1	x
TORINO	[illegible]	1
VENEZIA	x	1
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

SOGNI

Donna che ricama	19	Donna che fila	21
- che ordisce	45	- che ozia	10
- che lav. tappeti	77	- che lavora	22
- che fa calze	74	- avvenuta	31
- che fa crochet	72	- che si frusta	71
- che dipana	22	- lesbica	39
- che dipinge	16	- al teatro	64
- che scrive	20	- in carrozza	75
- che studia	25	- in lettiga	51
- che prega	38	- che fascia il bambino	92
- che balla	47	- con bambino	22
- che fugge	15	- innamorata	12
- che sposa	56	- spilorcia	28
- che si getta da un luogo q.	47	- galante	3
- che si pettina	90	- di mondo	55
- pietosa	50	- affabile	62
- ammalata	81	- giustiziata	34
- morente	11	- guerriera	22
- che poppa	40	- ladra	61

LA RICETTA

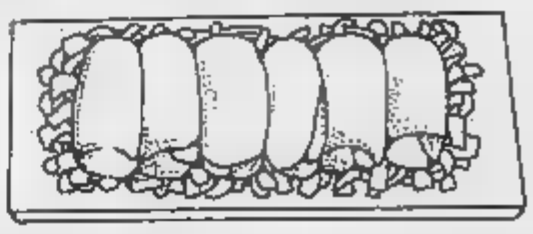
a cura di Anna Bona

Soufflé di daino

per 6 persone: 250 [illegible] carne di daino cotta, 15 cl. [illegible] salsa besciamella, 5 cl. fondo cottura [illegible] cacciagione, 2 [illegible] intere, sale e pepe.

Far cuocere arrosto la car[illegible] di daino [illegible] tutti i profumi, poi passarla e ridurla in purea. Unirla alla salsa be[illegible] ed amalgamare con il fondo [illegible] cottura. Incorporare al composto i rossi d'uovo, [illegible] uno. Lasciare raffreddare, poi aggiungere i bianchi d'uovo montati a ne[illegible] forma. Girare lentamente dal basso [illegible] l'alto per non [illegible] e suddividere poi il composto in 6 piccoli stampini da soufflé individuali, precedentemente imburrati e metterli subito in forno già caldo a 250° per pochi minuti. Togliere dal forno appena ben alzati e color oro e servir in tavola immediatamente.

La ricetta di questo delicatissimo [illegible] dello chef Paolo [illegible] Grand Hotel Sitea. Il maître Ulderico Piccioli suggerisce [illegible] abbinare come vino un Arneis Cerretta '87. Grazie per la gradita collaborazione.



Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne, indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Maranco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Ubaldo, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Allasia. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarto Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

IL MALIGNATUTTO

Segreta scuola di rango ai «Carrée» di bon ton della moglie del Generale

«Ingegnere, lei ha quel bel figliolo, alto, garbato, perché non lo introduce tra noi? Sa, la mia bambina, delle amiche e altri giovanotti, di famiglia, vorrebbe iscriversi al "carrée" della moglie del generale e cerca un cavaliere».

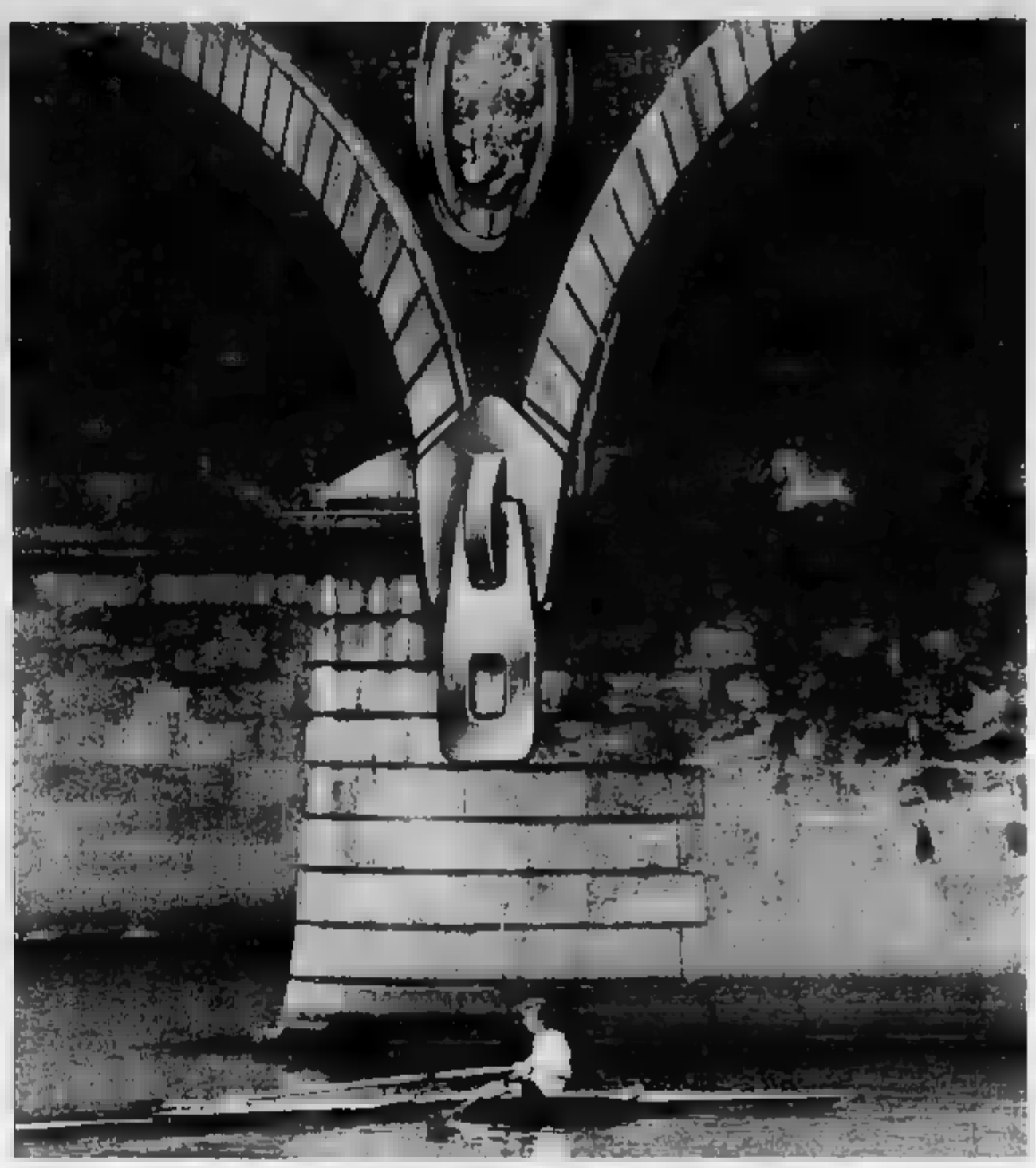
«Ma come, ingegnere? non sa che cosa è un carrée? No, non è un taglio di maiale. Mi vuol prendere in giro? Insomma, mi spieghi. Lei nel suo linguaggio da informatico lo direbbe "stage", ma mi creda non è un semplice corso. Insomma, il Rousse è un elegante incontro camera. No, ingegnere, faccia il birbante. Non è quello che pensa lei, badi che lo dico alla sua signora...».

«Questa è una cosa seria, anche se per giovani gentiluomini e damigelle. Si trovano un paio di volte la settimana nei salotti giusti. Là imparano a comportarsi in società. Si fa scuola di danza e di portamento. Sì! Sì! Sì quando lei era all'Accademia militare e io andavo al Sacro Coeur a Parigi. Bei tempi quelli! Oggi purtroppo anche il circolo ufficiali è cambiato».

«Comunque che mi dice? Guardi che costa anche poco. E poi è un ottimo pretesto per fare buone conoscenze fra giovani eletti. Ogni sabato tutti alla prova il "savoir faire" appreso in splendidi ricevimenti, che i ragazzi fanno a ad organizzare. Magari sarà un'occasione per incontrarci voi? ne dice?».

L'ingegnere è rimasto a bocca aperta. Lui, che come Benigni «caccia il cacio», questa Torino non credeva esistesse più, invece è il impenetrabile, difendere con grazia il proprio dal parvenu. apre la propria porta lo una sola volta. L'ingegnere non rivedrà più invito. Riparlarne è inutile, perché «la *glie del generale non vuol clamore intorno a questa attività. Non serve la pubblicità, chi apprezza quanto pri- a poi saprà trovarle».*

m. lup.



Il ponte Isabella, ritoccato dal fotografo Sergio Solavaggione per un omaggio a Man Ray

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	29091
Polizia stradale	941633
Guasti gas	862324
Guasti luce	
Aem	7413131
Enel	5775.
Guasti acqua	2054858
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	317751.
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, corso Svizzera 164	☎ 7592031
CTO, (traumatologia e grandi ustionati), v. Zurigo 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco	8987141
Regina Margherita, (maternità), p. Polonia 94	536222.
Mauriziano, c. Bramante 88/90	8588
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, Lgo Turati 62	50801.
Nuova Astanteria Martini, p. Sangue 2	23981
Oftalmico, v. Juvara 19	812466.
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	
837637	

Farmacie ore 16,30/22,30

V. XX Settembre a	☎ 543287.
V. Mongenevro 29	272515.
C. Svizzera 42	7496064
V. S. Rema 37	
V. Sempione 112	2063235.
C. Francia 1/b	543513
Notturne ore 19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 66	538771.
P. Marcaue 1	783308.
V. Nizza 65	6699259.

Infermieri a domicilio

Aaida, v. Goberti 40	☎ 540468.
Aidai, v. Sacchi	5022386.
v. Sistaper 38	2204232.
Aaida, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Po VII 188	5197

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgone 18	☎ 7412702.
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8305447.
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	051/222525
Aida, v. P. Tommaso 38	658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17	
tel. 1678 - 61081	

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Ada, ☎ 372 226, Assab, 174, 707 ; Agostino, 707 2614, Alcarlo, 707 2746, Arduino, 707 0770, Arma, 339 8649, Ata ca, 337 920, Barbero 8868, 335 27 6, 335 8380, Cora, 338 8268, Disco, 337 891, Lasia, 701 067, Manneli, 271 942, 377.

Elettricisti

ABD, v. Nizza 9.	☎ 361.429
Ada, c. Cirdassano 167,	222.415
Bachia, v. Sarpi 154,	
Brenna, v. Cibrario 60,	220 4250 e c.
Agnelli 148,	757 068
Ciel, str. Lanzo 98,	220 4284
Vrana, v. Tirreno 5,	871 218

ANIMALI

Enpa, v. S. F. de Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	
Wwf, v. Livorno 16/a	486434

Pronto

notturno e festivi

Dr. Beckia, v. Varalenga 174	
tr	
Dr. Benelli, c. Agnelli 101	398388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338128.
Centro Europa, v. Cimabue 6/a	
Donadio - Nallardi, v. /b	6503033.
Dr. Erosato, v. Villar Focchiardo 4	
388241 cod 1410	
Fissore, v. della Rocca 33	388241
cod	
Dr. Garigllo - Panichi, v. Goberti 57	
Dr. Gramaxo, v. Chiesa della Salute 103	2052734
Dr. Gonzalino, v. S. Giulia 21	378518
Dr. Lesc, v. Boucheron 16/b	543100

Dove richiedersi

Nascita, matrimonio, morte, residenza, famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firma-documenti, tassare terreni/aree, arretrati, libretto lavoro, iscrizione Italy stranieri:

V. Consolata 23	☎ 57855104
V. Dego 6	505643
C. Sebastopoli 282	362720
V. Balzano 77	3086562
V. Morelli 59 bis	442871
V. M. Drugana 95	705855
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrera 81	758033
Vt. Mughetti 10	735843
V. Cellaniassola 12	2185463
V. C. Massaua 37	2187842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Fabchenk 7	3620954
V. S. Benigno	364444
C. Vercelli	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica	6192045
V. Negarville 8	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530555 - 512760.

Autonoleggi

Avis	☎ 561107
Europcar	6505535
Hertz	6506844
Maggiore	6500013.

Taxi urgenze

Radio taxi	☎ 5745
Centrai taxi	
Pronto taxi	
Radio taxi	5730

Aereo-taxi

Gitansir	☎ 02-7486924.
Eurofly	4703617 - 4703673
	5774625
Interavia	4703636 - 5779630

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/546255.
Torino - Ivrea - Aosta	
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	3580052

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 2 ang. c. V. Emanuele ☎ 301818 6.45, 8.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9, 9.45, 11.15, 12, 12.45; 13.30, 14.15, 15, 15.45, 16.30, 17, 17.30, 18, 18; 20.30, 21, 21.30, 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442929. Part.: 6 solo feriali; 7, 8; 9.30; 10.30; 12; 13; 14.30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

Torino - Alessia - Diano - Sa C. Inghilterra p. 7.20, a. Alessio 11.20; Diano 11.42; Sanremo 12.30

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6.30; 7.30; ; 11.15*; 12.30; 14.30*; 16.30; 17.30. Feriali: Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18.45 escluso domenica. P. a 7.45 solo domenica 5211487

Autolinee internazionali ☎ 301878. c. Inghilterra 3.

Torino - Milano. Martedì e sabato p. 21.30, a. ore 22 due giorni successivi.

Torino - - Ginevra. P. lunedì venerdì domenica ore 15, a 19.30 giovedì sabato domenica p. ore 7.30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. Lunedì e venerdì, p. 20.30, a Lione 3; Parigi 10; Londra 18.45

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni (tino al 31 ottobre), p. 15.15; a. Barcellona ore 8.00; 13.45; Madrid 18.30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P.	

Torino - Roma p. 6.10 a. 13.35; 6.20-18.05; 8.30-15.30; 12.30-20.35; 14.30-22.45; 18.15-23.30; 22.42-7.10; 23.20-8.45

Torino - Milano: p. ; 5.53; ; 7.53; 9.10; 11.10; 11.53; p. 13.00 a. 14.18, 15.10; 15.53, 17.10; 17.53; 19.10, 19.53; 21.40; 23.53; 22.25.

Aerei

Aeroporto Città di Torino. Informazioni ; biglietteria. 5776371

Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10; 7.30 - 8.35; 8.55 - 10, 10.55 - 12; 14.30 - 15.38; 16.35 - 18.40, 18.35 - 19.40 (escl. sabato e domenica); 20.20 - 21.25.

Torino - Napoli 18.55 - 20.15.

Torino - Palermo: 11.20 - 14.10

Torino - Catania 18.55 - 21.50.

Torino - Cagliari 12.30 - 13.35

Torino -Alghero 7 - 8.35; 16.30 - 19.55 solo sabato e domenica.

Torino - Pisa 11.20 - 12.10

Torino - : 7.10 - 8.35 no domenica; 18.30 - 19.50 no sabato.

Torino - Londra: 9.45 escluso lunedì e sabato. - 10.15 e 17.25 - 18.35 - 18.25 escluso domenica.

Torino - Parigi 11.40 - 12.55; - 20.10 escluso sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Elena, v. Giolitti 15/g ☎ 510913.

Barelli, p. Castello 29 545892. S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317

Caffetteria Dermotta, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291

Caffetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547920

Debart & Motta, v. XX Settembre 11 518174

Il Regalo, v. Torino 3

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 24 anche domenica ☎ 599222.

La Spada, c. G. Cesare 63 851436.

Pronta Pizza 7714434

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2183380.

Videoequipster, c. 15/b 715858

Videostar, v. Madonna delle Rose 17/d 3182445.

Zelig, c. Peschiera 161 331678.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131.

Baby sitter, v. Cumiana 55

CULTO

S. Messa

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5651540. fer. 7.30; 8; 10. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18

Consolata, p. Consolata : fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 18. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16; 18, 19

Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6, 8,30; ; 10,30; 17,30; 18; . Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. G. Madre 4 877888. fer. 8; 9; 18,30, sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.

del Cappuccini, v. 35,5212365: fer. ; fest. sabato fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ☎ 669.2808: dom. ore 10,30

Comunità israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2367. sab. ore 9

Chiesa Evangelica Battista, v. Genova 63, 537.269: dom. ore 10

Testimoni Geova, v. Saluzzo 243, 736.1234: gio.: ore 19.30 e dom ore 15

SERVIZI

e pacchi speedy

Gelsodini, v. S. Teresa 19/1 ☎ 1.

Jet service, v. Ascoli 2 4751121.

Moto-Jet, v. Lagrange 2 5811910.

Moto-taxi, v. Bologna 220/86

Moto-A.A.C., v. Susa 19 767676

Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 3811

R.A.M., v. Pigafetta 32/a

Torino Espress, v. Giovanni S 5578444.

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30

V. Alfieri 10 ☎

Videoregistrar

V. Avogadro 6

V. Goppa 107

V. Bruno 1

lit. Foglizzo 28 731035

V. Montecroce 83

V. Genova 110

Bancomat

C. Agnelli 120, ; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Sebastiano 64/b, S. Paolo; c. 30/d, CRT; v. Cibrario 35, CRT; p. Caduti 188/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Rivoli; 181/b, Comit; 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL, v. G. Bruno 181, S. Paolo, c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 98, S. Pop. Novara, p. Massaua 5, S. Paolo; v. Mongenevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo, v. Nizza 66, Comit; v. Nizza 149, CRT, v. Nizza CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. 164, Comit; c. Orbassano 2 S. Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/4, S. Rema; c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pilleri 2, S. Paolo, v. Po 36, S. Rema; p. Re Umberto 51, S. Pao Re Umberto 64, Comit; p. Repubblica dengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo, p. Sabotino 55, CRT; c. S. zio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Strada 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera BNL, c. 136, S. Paolo; c. 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; a. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, S. Pop. Novara, c. Vercelli 109; S. Pop. Milano; v. Bigieri 180/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, S. Sicilia; c. Vittoria 110, S. Paolo, c. Vittorio 197, S. d'America

Bancomat Torino-Centro V. Bogino 31, BNA; p. Castello 138, S. Sella; v. Cernaia 7, S. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, S. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, S. Pop. Novara; Stazione F.S. P. Nuova, S. Naz. Comunicazioni, v. Roma 234, CRT; v. Roma 352, 69; v. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 268, S. Paolo; p. S. 218, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo, v. S. Teresa 9, Comit, v. S. Teresa 26, S. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo, v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Vochi 4, Cassa Prov. Lombarde; a Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regaszoni 5/7,

Galateo, v. Modigliani 85, 308.8557

Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113,

Parri, v. Tiziano 39, 635.262

Pellerina (Parco Cemare), c Cirulio 108, 764.006

Sempione, v. Gottardo 10,

Sisport, v. Sospello 116, 857.92

Stadio Comunale, c. G. Ferraris 294, 361.671

Traiano, v. Veglia 31,

DI NOTTE

Benzinai

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Artecchino, S. Secondo 67,	387.137
Woodstock, Moncalieri 140,	
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avet 3,	431 748
Club 84, M. d'Azeglio 9,	669.9580
Da Peto, Regina 104,	
Eden, Ramondo 10,	805 0321
Fara, Po 30,	812.2434
Garden, Val Salice 4,	836 859
Iglesia, Donizetti 5,	
La Lucciola, Tesino 206,	
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	
Lido Club, Moncalieri 422,	681.0949
Massaua, Massaua,	
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 348/14,	698.5360
Portico, Cigna 47,	483.410
Tuxedo, Bethoni 8,	668.660

Discoteche

Beckville, Cavoretto 2, ☎ 861.1158

Via Lattea, Bertolla 8, 669.0980

Bellito, Sacchi 34, 547.530

Charleston, Cavalcanti 9,

Charming, P. Clotilde 82, 464.118

Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167

Club -Y-, Vinzaglio 3, ☎ 511.738

Doc Clark, Parri 12,

Summertime, Virginio 1, 594 773

Evergreen, Sacchi 88, 541.026

Heaven, Maddalena 172, 861.0377

Hypnos, Corelli 1,

Jumping Jack, Montalcone 82, 321 001

Le Privé, Cameriana 11,

Marylin, via Racco 12, Orbassano, 9016578

Maxrillo, Volta 8, 545 458

Metrò Cabaret, Goberti 33, 540 641

Off Club, Giulia 147, 619 169

Mon Rêve, Fabrizi 71, 619

New York, Genova 268, 0617

Piazza Grande, S. Donato 3, 058

Pick-Up, 447.2204

Pontedivista, Moncalieri 5, 630.297

Regis4, Venaria 152, 837 482

Rendez-Vous, Maddalena, 861.0000

Studio 2, Nizza 32, 650.943

Templari, S. Chiara 49,

The Big Club, Brescia 20, 450-482

Top, Le Chiuse 13, 471 626

Vanigila, v. Saluzzo 25,

Vogue, Andrea Doria 9, 563.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.319

Columbia, Golto 59/a, 669.9140

Le Parroquet, Golto 18,

My Club, M. Cristina 88, 889.8566

Odeon, Pombe 7, 548.833

Tenda, Rossini 14/C, 882.800

MOSTRE

Materiche metafore «Un po' di Klee», lontane sedimentazioni

Ei in corso presso il Palazzo della Regione, piazza 185, la personale di Corrado Ambrogio. Attraverso le sue riche metafore- s'individua una ricerca legata a una esemplificazione della rappresentazione. queste tecniche hanno il fascino di un reperto emerso da lontane sedimentazioni. passa da «Un po' di Klee» a «Il cielo forse», da «Impronte» a «Mistral d'autunno», sino a «Piazza grande» e «Stasi». Titolare cattedra disegno tecnico presso l'Istituto Tecnico Mondovì, Ambrogio ha esposto alla Galleria «Le immagini» Torino e chiesa di S. a Mondovì.

«Riarso» tecnica mista Corrado Ambrogio

GALLERIE

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO (via Accademia delle Scienze 5): Mostra «Tra società e scienza». Fino al 30 ottobre: da martedì a domenica 9-13 e 15-19. Ingresso L. 6000, rid. L. 3500. Tel. 518.392

ANTE ANTICA (L') (via Volta 8, tel. 515.934): Hokusai: Manga.

ANTE 121 (via Nizza 121, tel. 657.954): E. F. Manaldi, F. Sosso, G. Guerlotti, V. Zola, M. Mastino, M. Catti, C. Ghedotti, G. Ghedozzi, C. Maggi, S. Settesoli, L. Almone, L. Dellaferi, M. Lisa, E. Gignous, G. R. Vanelli, G. M. Scaglia, A. Pratella, G. Carelli, Carroll Baudue, C. Saccaggi, L. Premaggi, D. , V. Cavallari, L. Castiglione, G. Bajnes, E. Sacerdote, G. Carnero, E. Tolano, M. Simoni, C. Foltini, G. B. Quadrone ecc.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Mario Chianese

AVERNA DELL'OTTOCENTO (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662)

CASSIOPEA (via Cavour 8, tel. 530.168): Mostra di Alberto Lo Re. Or.: 16,30-19,30

CITTADELLA 2 (via Belzoia 31): Gianni Borta. Or.: 16-19,30

FREE ART (Via del Mille 42, tel. 839.560): Gianfranco Ayvan.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali grafica, multipli e d Potete scegliere il vostro «personal-museum» nella scelta più assortita d'Europa.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato. 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 10, Torino, tel. 514.208): dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

MARCO POLO (via Marco Polo 28, tel. 505.897): Le Corbusier, E. Prampolini, G. Severini, F. Depero, K. Appel, R. Crippa, A. Corpora, M. Schifano, B. Lindstrom, P. Ruggeri

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Mirò. Viaggio nelle figure**, prorogata fino al 20 ottobre; collezione Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 15 47.

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - SALA DELL'ESPOSIZIONE: Mostra di Corrado Ambrogio, fino al 22-10-88. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

ARTISTICO (via Roma 254): Mostra 10,30-19,30

(via 22): 900 piemontese.

SCUOLA ROMANA: Alberto Zveri: autoritratti e investimenti, Orario 16-19,30; sabato 10-13. Via Pietro Micca 21, II ammezzato, tel. 011 515.000.

STORELLO - Pinerolo (tel. 0121 76.225): André Verdier, Nadine Vivier, Nigel Rachle

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Fasani - Personale

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Proposte per un collezionismo. Mostre a carattere promozionale

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Francesco Alvarez, personale.

BERNARD: Angelo Mallverno

DAVICO: personale di Arnodio.

FOGLIATO (via Mazzini, 9): Pittori dell'800

GALLERIA SUAUTTI (via Juvara 19): Francesco De Rocchi (Antologica) ore 15-20

IL PIEMME TORINO (via Cavour 17/A, tel. 011 514.546): Opere di: Leger, Switenand, Meli, Severini, Hartung, Vasarely, Appel, Fassi, Sanfilippo, Napoleo, Donzino, De Chirico, Mette, Casorati, Schifano, Barla.

LA BUSSOLA (via Po 9): Alro, Appel, Baj, Campagnoli, Carena, Felice Casorati, Francesco Casorati, Carol, Cordero, Corpora, Clemente, Crippa, Fiori, Gilardi, Guel, Mastroianni, Moreni, Music, Nespolo, Pautucci, Rossi, Schifano, Severini, Sironi, Soffiantino, Turcato

LE IMMAGINI: Arte contemporanea.

MICRO (piazza Vittorio 10): E. Balsamo.

PIPPA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari.

PIPPA CERAMICHE: Andrè Ioannou.

GRAFICA: Elisabetta Visentin Minola (p. Carlina, tel. 839.7361)

CORSI

A scuola di castigliano di cultura latino americana

Il 7 novembre ricominceranno lingua e letteratura latino-americana i corsi di danza dell'area caraibica a cura di: Italia-Cuba, Italia-Nica Comitato di solidarietà il popolo Guatemala e del Salvador. Informazioni telefonando Italia-Nicaragua, Monferrato 14, 2° piano, tel. dalle 16,30 19 e Italia-Cuba, Sicilia 23, tel. 636.341 (segr. telef.), orario: lunedì ore 18-20; giovedì ore 16-20. La prima riunione si terrà il 24 ottobre alle ore 19,30 presso la Camera del Lavoro.

lezioni degli anni precedenti hanno partecipato più di cento persone. Scopo dell'iniziativa, realizzata in collaborazione Circoscrizioni, il promuovere l'interesse per la cultura e la storia del continente ricano, oltre insegnare la lingua.

MUSICA

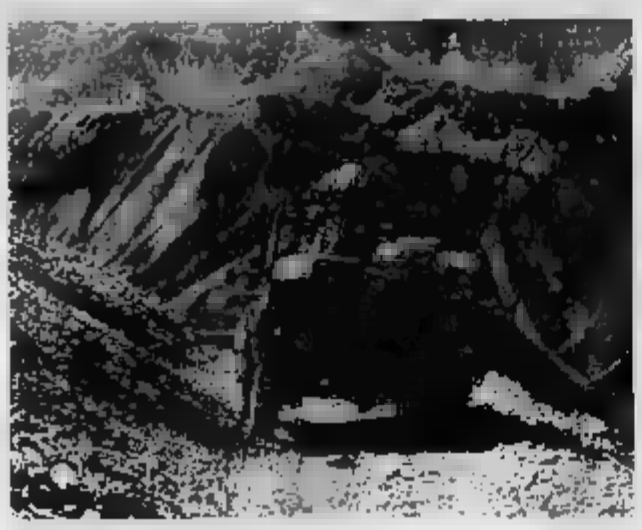
Model T Boogie Blues and Soda nel concerto a «Luci in piazza»

Continua piazza Solferino la manifestazione «Luci in piazza», che si propone di fare della zona un centro di vita ciale e culturale. E' promossa Comune in collaborazione con la Toro Assicurazioni e la quale dato sostanzioso contributo la Provincia Torino.

Fino a domenica, tutte le sere alle 22,30 si «Grissini in piazza» (a dell'assessorato provinciale alla Cultura) dei gruppi T Boogie» e «Blues and Soda».

CONVEGNO

Camel Trophy o rally in montagna tanti problemi per i fuoristradisti Se ne parla domani a To-Esposizioni

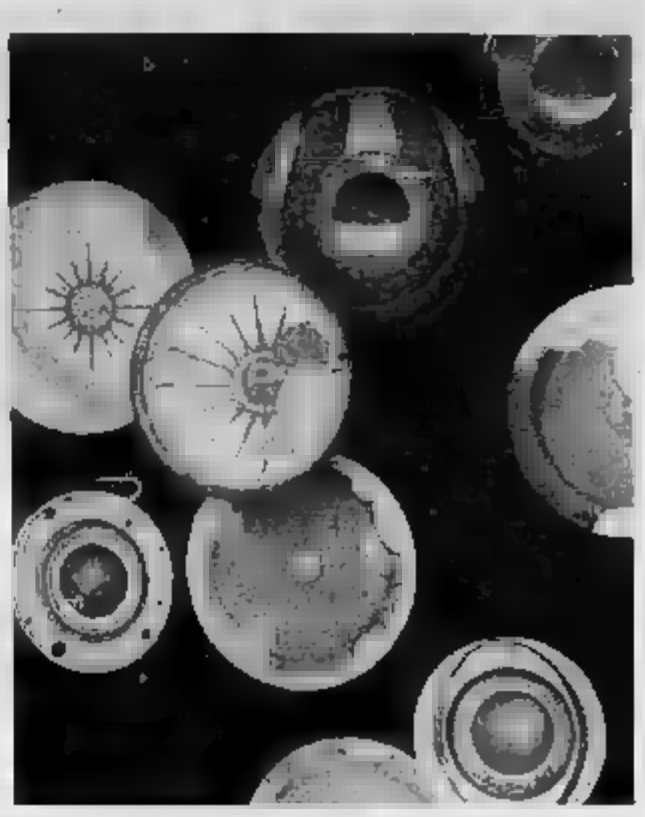


Il boom del fuoristrada accenna a diminuire, gli utenti 4x4 aumentano continuamente nonostante i [illegible] questo hobby. E [illegible] parallelamente gli attriti tra fuoristradisti e ambientalisti (Cai, Pro Natura, ecc.), soprattutto in occasione [illegible] rallies in montagna.

Di questi argomenti si parlerà domattina, [illegible] alle 10, [illegible] Centro Congressi [illegible] corso Massimo d'Azeglio 15, durante [illegible] «1° Convegno sulle problematiche della locomozione fuoristrada», organizzato nell'ambito dell'Expo Fuoristrada. Sponsor dell'iniziativa la Bic Italia rappresentata dal suo presidente Jean Claude Passerin d'Entrèves.

CERAMICA

Magici piatti di Smeriglio simboli arcani e astri con oro zecchino



Fra le associazioni torinesi gli ex Allievi Fiat propongono da anni un programma ricco di appuntamenti artistici, musicali e sportivi. Accanto ai corsi di pittura diretti da Gianni [illegible] Merla, si [illegible] significative [illegible] stre d'arte corredate da pregevoli volumi: dai disegni [illegible] Carlo Rapp per Standhal alle fotografie di Le Lieure per una Torino colta con profondo amore, [illegible] vignette caricaturali sulla storia della Juventus [illegible] di Claudio Zoccola, con catalogo Fabbri Editori, [illegible] 120 ceramiche realizzate da Ernesto Smeriglio.

Quest'ultima esposizione, [illegible] nella Sala [illegible] 102, si inaugura oggi alle 16. Formatosi alla scuola di [illegible] Merlo e successivamente [illegible] Pippo Bercetti, Smeriglio [illegible] è [illegible] seguito specializzato nella tecnica sopra [illegible] to per decorare piatti, vasi e [illegible]. Si tratta di «pezzi» che caratterizzano [illegible] impegno di vent'anni di attività e hanno la sottile suggestione di simboli arcani, di astri nascenti, [illegible] più astratte composizioni: «Ama circoscriverle, nota in catalogo il pittore Rapp, con eleganti filetti, a volte [illegible] zecchini [illegible] ora lucido ora opaco, di[illegible] con fluente abilità». [illegible] ceramica risolta con misurata delicatezza. La mostra [illegible] aperta sino [illegible] 29 ottobre.

a. m.

Giovedì [illegible] ottobre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 691.11.56): Sala Rossa: [illegible] - Sala Blu: Musica Anni 80 ingr e cons. L. 7000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 I Ragazzi dell'Isola

ARLECCHINO: ore 15,30 danze; ore 21 revival musica anni 60.

CLUB 84: ore 15.30 danze e liscio per tutti con Franco Crainz. Questa sera [illegible] e nelle i giovedì sera Lscio D.O.C. Tutto facile, solo [illegible]. Sono obbligatorie per i signori cravatte, giacca, camicia, cravatta.

DU PARIS: ore 21 grande successo della Donna di Picche. Orch. Nuova Metropol.

FONTINO: ore 15.30 fisarmonica Armando. Ingresso libero.

GARDEN: ore 15 discomusica liscio. A passo di danza. Ingresso libero con il migliore programma di attualità

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 21 ingresso libero. Sorprese per tutti. Orch. Rocky Donusi terza gara di ballo liscio «La Coppa d'oro».

LE MILLON - Michelino (via Cuneo 18): ore 21 orch. Les Charlottes e divertimento con i Cantanti alla chitarra

LE ROI: ore 21 Bal Musette

OK CLUB (piazza Guala 147, tel. 819.188): stasera liscio non si lascia. Ingresso libero. Venerdì, sabato e domenica, Danilo e la sua orchestra.

TANGO: ore 21 orchestra La Fenice

VILLA DANCING - Valperga (To): ore 21 discoliscio e scuola di ballo. Sabato Gruppo Il Mago

SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio. Orch. Marco Finotto

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 9): Bruno Trucco.

CAFFE' LERI - Piano bar - Jazz Club (corso Vittorio E. 64): tutte le sere (marcoledì riposo).

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo (tel. 0121 74.115 - 56.820): tutte le [illegible] sono danzanti con orchestra.

MY CLUB SHAKER - Piano bar (via M. Cristina 68, tel. 669.85.96): [illegible] sera (chiuso lunedì).

NON PIEVE - Piano Bar - Discoteca (via N. Fabrizi 71, tel. 740.814): tutte le sere [illegible] note le tue feste personalizzate

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere [illegible] 4,30.

S. GIORGIO - Ristorante Oasis Valentino: La Piana's Trio, c. Alberina.

SUMMERTIME - Piano bar (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534.772): Gerardo Tartarini.

TOUT VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere disco-house e alta varia ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso)

TRILUSSA: l'Osteria più matta di Torino. Sotto prati 514.496 - [illegible].

ZIG ZAG - Charly al Piano Bar - Discoteca (piazza [illegible], tel. 538.548): giov. sab. (ven. ricev.) Dom. pom. e sera

TEATRI E CONCERTI

TEATRO [illegible] - Stagione Lirica 1988-1989. Vendita nuovi abbonamenti turno [illegible] Piazza Castello 215 (tel. 545.000

AGIA 900/IL GRUPPO DELLA ROCCA. Stagione '88-'89 con il Gruppo della Rocca (A. Gozzi, Tardieu, Shakespeare): **Albert, Naja, La Piccola bottega degli orrori, Pitagore, Rubini Pirandello, Capolacchio, Capi, von Trotta, De Carnea-Albasi.** Vendita **abbonamenti** presso T. Agia, c. G. Cesare 87, h. 15,30-19, Cafid, Campus, Comunardi - 8 spettacoli a scelta su 13: L. 61.000 - L. 56.000 - L. 45.000 e Carta Agia per 13 spettacoli. L. 120.000. Tel. 274.3276 - 267.671

ALFIERI: abbonamento a 4 spettacoli **Il Re all'occhiello** (Savignano-Pierin, Colli, Jannuzzo, Lopez Marchesini Sciarghi). Biglietteria 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni.

ALFIERI: domani ore 20,45 spettacolo di balletto **Souvenir** musiche e danze da **La vedova allegra** con Luciana Savignano e Marco Pierin. Biglietteria ore 9-13; 15-18. Spettacolo inabbonamento.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3). Abbonamento a 6 spettacoli della stagione **Il Comico, Il Poetico, Il Favolistico:** intero L. [illegible]; [illegible] L. 39.000. Abbonamento speciale ragazzi da 8 a 14 anni: 3 spettacoli del Teatro dell'Angolo L. 18.000. In vendita da lunedì 17 ottobre presso Teatro Araldo(ore 16-19 da lunedì a venerdì; Cafid, via S. Ottavio 30 (Palazzo Nuovo); Comunardi, via Bagno 2.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: rassegna Due Teatri per la Scuola. Da martedì 8 novembre ore 10, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**. Per informazioni e prenotazioni tel. 48 067 - 482.543

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Ciclo dei «Concerti del sabato». 6 concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 15,30 nel periodo 29 ottobre '88-10 marzo '89. Per i rinnovi e i nuovi abbonamenti gli uffici della Rai Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino saranno aperti al pubblico con il seguente orario: dalle ore 1[illegible] ore 10 e dalle ore 15 alle ore 18 dal giorno 10 al giorno 27 ottobre 1988 (sabato [illegible]. [illegible] 880.74.853 - 88074.[illegible] oppure (011) 8800 int. [illegible] 4981

CABARET VOLTAIRE: domani ore 21 **Lagen da tartare** di e con Giuseppe Zambon. Musiche di Roberto Cacciapaglia. Ore **22 Risotgino corte bianca all'ottava**, a cura di Guido Davico Bonino. Valeriano Gialli in **Mi ricordo**. Int. e pran. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541 439. Ingresso riservato ai soci.

COLOSSEO TEATRO: si presenta per il musical **Sicuramente amici** della **Compagnia Del Lago:** 30 artisti, 400 costumi. Il racconto della favolosa storia dell'amicizia dalle gli anni di giorni nostri. In scena dal 20 al 30 ottobre ore 21. Festivi ore 16. Matinée per le scuole ore 10 nei giorni 21-22-24 [illegible]. Prevendita presso teatro ore 10-13, 15-19, tel. 859.8034.

L'IDROVOLANTE (Viale Virgilio 109, Borgo medievale, tel. [illegible]: questa sera ore 21,30 **Musica e Musica**, con il pianista di Beppe Servetto.

NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale '88-'89 in abbonamento alla Sala Valentino. Int. a pian. corso D'Azeglio 17.

SALE [illegible]: Tutte le sere ore 20,30, **Noi, le ragazze degli Anni 50**, di e con Grazia Scuccimarra, dal 17 al 30 ottobre - 2° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c.so d'Azeglio 17 (tel. 686 552

TEATRO di TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.603): questa sera ore 21,15, Gipo Farassino presenta **La sman-a dij tre giobia**, novità di Michele Ghislieri con Renzo Lori e Vittoria Lodero

TEATRO MERAFORO: stasera ore 21 I **balletti di Susanna Egri** con J.-Pierre Martal. Programma B (stasera e domani ore 21): Inizio al pianoforte, Alter ego, Il visconte dimezzato, Al tempo del Charleston, La fiaba, Le intellettuali, Negro spirituals. Posto unico L. 10.000. Personali e Unitro L. 5.000.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura parziale

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: [illegible]: 15-17; venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: [illegible] dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica visite guidate dalle 10 alle 13

MOLE [illegible] «Occhio [illegible]. World Press Photo: trent'anni di [illegible] Feriali 9-12; festivi. 10-13 e 14-18; Lunedì chiuso. Sino al 27 novembre.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12.30, 15-19. Sala Mostre Temporanee «Industrial Image - Immagini dell'industria inglese dal 1843 ad oggi». Il mondo dell'industria e del lavoro in oltre 200 fotografie d'epoca. Dal Photographers' Gallery di Londra, in esclusiva per [illegible] a cura del British Council. Fino al 13 novembre. Stesso orario del Museo. Altre Sale: Ciclistica». Didatticamente esposta da Domenico Lagana. Fino al 13 novembre.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMODERNAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-[illegible]; 15-19; domenica 9-14

TEATRO

Teatro in riformatorio e spaghetti socialisti

Tracce d'archivio +8

E' il titolo dello spettacolo di «esercizi teatrali», prodotto dall'Arci Nova e [illegible] Laboratorio Teatro Settimo, che debutta alle 20,30 negli spazi dell'Istituto di detenzione minorile «Ferrante Aporti», in corso [illegible] Sovietica 327. Alla rappresentazione, che rientra nel progetto di recupero dei giovani mediante le attività artistiche patrocinato dall'Assessorato alla Gioventù del Comune [illegible] Torino e che sarà replicata fino a sabato (stesso orario), partecipano i ragazzi e le ragazze reclusi nell'istituto. Il tutto rappresenta un'iniziativa di impegno educativo cui spetta un bell'«8».

Jazz in magazzino +7

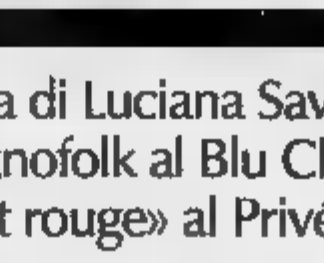
Il caffè-ristorante musicale Magazzino di Gilgamesh, che ha sede [illegible] 13 di piazza Moncenisio, ospita alle 21,30 [illegible] interessante concerto jazz (diamogli un bel «7+»). Di scena Umberto Mari, bassista del gruppo Arti e Mestieri, che stasera suona accompagnato [illegible] Carlo Balzerano [illegible] chitarre e Tiziano Lamberti alle tastiere. La formazione propone un repertorio jazz-fusion che risente [illegible] accattivanti influenze latin. Il prossimo appuntamento [illegible] Magazzino di Gilgamesh è giovedì prossimo con il Toti Bossa quintet, un raggruppamento che si è particolarmente specializzato in bossanova.

Susanna Egri +8

[illegible] apre alle 21 sul palcoscenico del Teatro Mirafiori Studio, in [illegible] Cosenza [illegible] il parentesi di «amusement» del programma di balletti proposto [illegible] coreografa e didatta torinese Susanna Egri. Divertimento danzante, dunque, («8» all'abbinamento) con «Negro Spirituals» e «Il Visconte Dimezzato», assolo [illegible] Egri ha inventato per Jean-Pierre Martal ispirandosi all'omonimo [illegible] dello scrittore Italo Calvino. Lo spettacolo, che [illegible] riproposto domani [illegible] alla stessa ora, [illegible] come protagonisti i [illegible] della compagnia di Susanna Egri. E Martal, naturalmente.

Sicuramente amici +7

Ovvero: venti quadri di danza, prosa, mimo e musica all'insegna dell'amicizia e della solidarietà. «Sicuramente amici», lo spettacolo [illegible] la compagnia del Lago mette in scena al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71/a) fino al [illegible] ottobre. Il più che teatro. [illegible], diretto e interpretato da Carlo Tedeschi e Giancarlo [illegible] Matteis, il lavoro mira infatti a riassumere temi educativi, didattici e [illegible] che divengono, sul palcoscenico, significativi [illegible] di scambio fra artisti e pubblico. Soprattutto per gli [illegible]: combattere l'emarginazione e contribuire [illegible] recupero [illegible] giovani tossicodipendenti, merita veramente [illegible] buon incoraggiamento.



Spaghetti per socialisti Vip 5-

Alla festa dell'Avanti a palazzo Vela tanto dibattito e qualche occasione gastronomica. Per bere la federazione giovanile [illegible] organizza una birreria. Il partito invece propone menù adeguati alle tasche dei «compagni». Al «ristorante» vanno quelli che vogliono cavarsela con una cena attorno alle 20 mila [illegible]. Il prezzo sale a circa 30 [illegible] per la più aristocratica «spaghetteria», che gli addetti ai lavori chiamano anche [illegible]-zio Vip» perché è quello preferito dai dirigenti che [illegible]. [illegible] dove è finito l'egalitarismo socialista? Per ora merita un 5 meno.

FESTA PSI

Avanti, che c'è Benvenuto Non manca Tognoli E infine canta la De Vita

Avanti! Avanti, con Giorgio Benvenuto alla festa [illegible] di palazzo a Vela. Arriva alle 18 per parlare [illegible] problemi sindacali alla Fiat. [illegible] stessa ora giunge anche il ministro per le [illegible] urbane Carlo Tognoli, [illegible] incontrerà una ricca rappresentanza di esponenti politici di rilievo della vita cittadina.

[illegible] 20,30 la federazione giovanile presenta con [illegible] nesty International il documentario «Sulla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo».

Poi [illegible] Angelo Tiraboschi e Daniele Cantore presentano la «Carta simpatia». Che cosa sia il [illegible] un mistero. I socialisti dicono solo che si tratta [illegible] «una nuova *forma* [illegible] *adesione per chi crede nel psi*». E per chi ce l'ha fatta a rimanere fino alle 22 ec[illegible] Concerto di Raffaella De Vita. Buon divertimento!

Notte trasfigurata con la danza di Luciana Savignano, Balli tropicali al Doctor Sax, etnofolk al Blu Club, ruggenti Anni 30 al Big e «gilet rouge» al Privé

LUCIANA [illegible]

Nell'ambito [illegible] stagione in abbonamento «Il [illegible] all'occhiello», la Compagnia [illegible] Danza del Teatro Nuovo ripropone alle 20,30 al Teatro Alfieri il trittico [illegible] balletti «Rapsodia [illegible] blu», «Notte trasfigurata» e «Souvenir» (repliche fino a domenica). Stella [illegible] spettacolo è la splendida Luciana Savignano, che [illegible] al [illegible] [illegible]5 Pierin con i solisti e il corpo di ballo del Nuovo.

MARCO ALOTTO

L'attore è impegnato alle 21 sul palcoscenico del Teatro San Filippo, [illegible] via Maria Vittoria 5, [illegible] sua produzione: [illegible] spettacolo «Non sott qui nul y pense!» [illegible] quale, oltre che interprete, è [illegible] autore (repliche fino a domenica).

LA SMAN-A D'IJ TRE GIOBIA

La compagnia di Gipo Farassino propone fino al 10 novembre al Teatro di Torino (piazza Massaua) la commedia in due tempi in lingua piemontese «La sman-a d'ij [illegible] giobia», scritta da Michele Ghislieri e diretta da Massimo Scaglione. Inizio dello spettacolo alle 21.

GRAZIA SCUCCIMARRA

L'autrice-attrice-regista [illegible] replica alle 20,30 nella Sala Valentino del Teatro Nuovo, nell'ambito [illegible] cartellone «Nuovo Progetto Prosa», lo spettacolo «Noi, le ragazze degli Anni 50».

CINEMA GIOVANI

Torino ospita fino a domani il [illegible] Internazionale Ci[illegible] Giovani, giunto alla sesta edizione. La manifestazione si articola in tre parti: la Selezione Ufficiale (sede [illegible] cinema Vittoria di via Roma [illegible] la sezione Spazio Aperto (proiezioni [illegible] Centrale, in via Carlo Alberto 27) e la Retrospettiva [illegible] alla [illegible] tografia polacca dal '56 al '79 (spettacoli al Lilliput, in via XX Settembre 15/bis). Sono previsti inoltre incontri [illegible] gli autori [illegible] Centre Culturel Français di via Pomba 23. In occasione del Festival [illegible] presentata presso il Salone «La Stampa» di via Roma 80 la mostra «Omaggio ad Achille Valdata - [illegible] anni con il cinema: 1927-1987».

[illegible]

[illegible] birreria di via S[illegible] Donato 47 ospita alle 21,30 il gruppo rock-blues di Tony D'Urso.

THE HARPERS

Suggestivo nome cinematografico per la rock band metropolitana che [illegible] alle 21,30 al Cammello, in via [illegible]cipe Tommaso 11.

[illegible]

E' il genere che il quartetto di Dino Pellissero propone alle [illegible] al [illegible] Club di [illegible] (corso Matteotti).

MAX CARLETTI

E' di scena con il suo trio alle 21,30 alla birreria [illegible] Cat, in via Pacchiotti 61/c. Repertorio fusion.

I GIORNI DEL METRO'

«Metrodays» è il titolo della serata [illegible] programma [illegible] Metrò (via Cioberti 33). [illegible] carta [illegible] e giochi proposti in diretta da Radio Days.

HIROSHIMA MON AMOUR

Nel circolo [illegible] [illegible] Belfiore 24 [illegible] serata (organizzata [illegible] Radio Flash e Radio Popolare) ha per [illegible] «Tra vinile e celluloide». Spray e [illegible] a cura [illegible] Gianni Mannucci & Crudelia a partire dalle 22.

TROPICAL FEELING

[illegible] balli e atmosfere tropicali al Doctor Sax Music Club, al Murazzi di Lungopò [illegible] 2. In programma, alle 23, uno spettacolo [illegible] danza [illegible] «Les [illegible] [illegible] Gnanà Gnanà».

ALLO STUDIO

E' MODERN LIFE

Nella discoteca [illegible] [illegible] di [illegible] 32 l'appuntamento [illegible] con un party della serie «Modern Life», dedicata agli universitari. [illegible] balla dalle 22 [illegible] a notte fonda.

[illegible] SALTO [illegible] SWING!

Il Big [illegible] di corso Brescia [illegible] come ogni giovedì ospita un'orchestra chiamata a ricreare, [illegible] vivo, musiche e atmosfere dell'epoca ruggente fra gli Anni [illegible] e 40. Anche stasera [illegible] tocca alla Big [illegible] di [illegible] Franco Piras. Le danze si aprono alle 22.

LA [illegible] DU GILET ROUGE

E' il titolo della serata in programma nella discoteca Le Privè, [illegible] via Camerana 11. Ingresso omaggio con selezione alla porta.

A PASSO [illegible] DANZA

Dalle 15 [illegible] [illegible] oltracinquantenni scendono in pista al Garden, in strada Valsalice 41/A, all'Arlecchino, [illegible] via San Secondo 57, e [illegible] Primavera, [illegible] strada Ghiacciaie 32.

SORPRESE FORD A TORINO

Solo da:

AUTOSTADIO ☐ TORINO VIA [redacted] - CORSO AGNELLI 22 CORSO SIRACUSA 33

EUROMOTOR ☐ TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 CORSO GROSSETO 315

CO-AUTO ☐ COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

FIESTA *friend*

COMPLETA DI:
V^ marcia •
fari alogeni •
tergilavalunotto •
cinture sicurezza inerziali •
specchi retrovisori regolabili dall'interno •
poggiatesta •
servofreno •
pneumatici 155/70 •
sedili posteriori sdoppiati •
lunotto termico •

(IVA COMPRESA) £ **8.564.000**

ESCORT [redacted]

[redacted]:
• lunotto termico
• fari alogeni
• vetri termici
• orologio digitale
• servofreno
• cinture di sicurezza inerziali
• schienale post. a ribaltam. frazionato
• poggiatesta
• [redacted] regolabili dall'interno
• [redacted] ripartitrice di [redacted]

£ **11.517.000** (IVA COMPRESA)

ORION clx

COMPLETA DI:
V^ marcia •
specchi retrovisori regolabili dall'interno •
cinture di sicurezza inerziali •
lunotto termico •
fari alogeni •
predisposizione impianto radio •
poggiatesta •
servofreno •
alzacristalli elettrici •
orologio al quarzo •

(IVA COMPRESA) £ **12.761.000**

VOYAGER

COMPLETA DI:
• schienale post. a ribaltamento frazionato
• cinture di sicurezza inerziali
• poggiatesta • lunotto termico
• predisposizione impianto radio
• barra antiarco antirollio
• fari alogeni • servofreno
• valvola ripartitrice di frenata
• orologio analogico
[redacted]

CERCHI IN LEGA A RICHIESTA

£ **11.833.000** (IVA COMPRESA)

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

APRI LA TUA CASA
AL PIACERE DEL LEGNO

PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE'
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI ■ LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA

PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
VIA LANZO, 179 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.25.02/3/4
TELEFAX (011) 470.17.25

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento
telefonare a: 015 22.816
Aut. Ord.m. Prov. VC n° 19 del 29-5-'68

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

E' VERO:
SPESSO LE PAROLE
DIVIDONO
L'ASSICURATORE
DALL'ASSICURATO.

SCUOLA & DOPO

UN DUBBIO

Il problema all'inizio era argomento tabù che doveva essere del tutto ignorato dai ragazzi. E quindi: silenzio

Poi quasi di colpo si è passati all'atteggiamento opposto: inserire lo scottante «tema» nell'orario didattico

La droga entra in classe come una «materia» inevitabile?

parlare di droga era tabù, soprattutto a scuola, col passare degli anni è diventato quasi un dovere civico; un salto che non ha tenuto in molta considerazione le motivazioni di fondo, le stesse che prima imponevano di [illegible] sono fatte paladine dell'informazione a oltranza. Dal disinteresse, un atteggiamento fondato sulla convinzione che non è compito [illegible] occuparsi in alcun modo del fenomeno, al sensazionalismo per cui la tossicodipendenza diventa il tema principale di discussione [illegible] ore di lezione e nelle assemblee, fino all'istituzione di un'assurda «ora di droga».

Dal [illegible] frastuono, quindi, con quali risultati? Una ricerca condotta [illegible] Centro studi del Gruppo Abele su 90 libri di testo adottati nelle scuole [illegible] italiane ha [illegible] un'immagine complessiva del tipo di informazione che arriva allo studente attraverso la scuola e [illegible] è disponibile per gli insegnanti.

Il linguaggio prevalentemente tecnico può rendere l'idea di un approccio neutrale al problema, anche se poi, «fuori [illegible] scienza», l'accento posto sull'enfatizzazione degli effetti rivela non solo una prospettiva unicamente individualistica, ma anche l'infiltrazione di immagini «terroristiche». Il vizio d'origine di queste trattazioni è la preoccupazione di esercitare un'influenza sugli studenti e di fornire informazioni [illegible] fenomeni, [illegible] nozioni ed esperienze di libri e anche [illegible] insegnanti sul problema droga sono ben diverse dalle [illegible] che gli [illegible] hanno ricavandole, prima che dalla scuola, [illegible] l'ambiente stesso teatro [illegible] vicende, dai coetanei attori in prima persona, [illegible] cosiddetta «strada» e dagli altri canali [illegible] informazione.

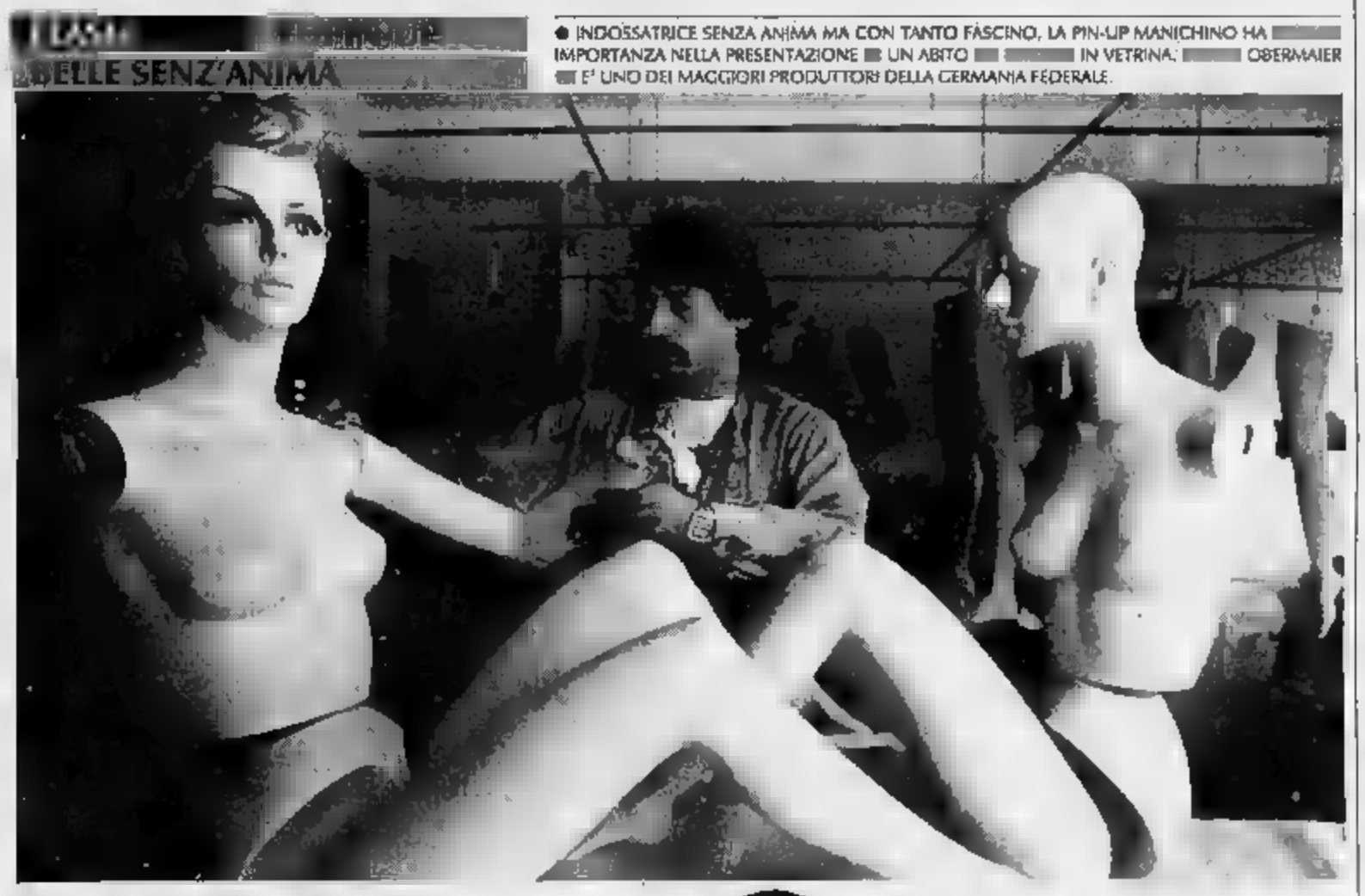
Contenere il fenomeno droga fuori delle [illegible] scolastiche reprimendo (cani antidroga fra i banchi, polizia privata agli ingressi), è più facile che prevenire, ma non risolve il problema. Certo la scuola può favorire [illegible] spaccio, trattando [illegible] un'aggregazione di giovani e quindi di potenziali acquirenti; può favorire l'occasione di «provare almeno una volta» [illegible] il grande potere imitativo che il gruppo di coetanei [illegible] cita sul singolo; ma può anche [illegible] la [illegible] (le [illegible] ferenze [illegible] esperti che offrono l'idea di eccezionalità del problema) e [illegible] condizioni di frustrazione [illegible] di riflesso [illegible] ducono al bisogno di affermazione, non importa con quali mezzi, non importa se a scapito della propria salute.

[illegible] finalmente, dopo anni di sperimentalismi, e fuori discussione l'inutilità degli esperti nelle classi e nei dibattiti isolati, degli audiovisivi e dei manuali approssimativi, nonché delle «ricerche» [illegible] costringono gli studenti, specie i più piccoli, a saperne più di quanto sia necessario e al di là dei loro interessi.

La [illegible] non è ovviamente l'unico fattore di rischio e l'identificazione di altre componenti è la premessa per creare una strategia di reto comunicativa e operativa che [illegible] delega: obbiettivo della prevenzione non [illegible] la tossicodipendenza ma il disagio [illegible] ralizzato ch[illegible] è all'origine. Non si può dunque, parlare di cause definite, ma di fattori di rischio che interagiscono e che in situazioni particolari possono esplodere.

Si è equivocato finora sul termine prevenzione centrando l'attenzione sul contenuto, cioè su progetti e iniziative che [illegible] oggetto l'informazione sulle [illegible] o sui loro effetti, riducendo il fenomeno a una questione di tipo medico-biologico. Ma si è rivelata illusoria la pretesa di ridurre il contagio [illegible] l'informazione: una buona prevenzione è ben più che la somma di tante «buone informazioni». E' piuttosto un'accresciuta [illegible] attenzione al processo formativo non solo degli [illegible] anche degli insegnanti, alle problematiche psicologiche e di relazione. In tal senso sono inutili e controproducenti iniziative che non coinvolgano i ragazzi, le [illegible] gle e i gruppi di aggregazione al di fuori [illegible] tempo scolastico, le realtà sociali cittadine. [illegible] parla spesso di «guerra alla droga» e si guarda a chi sta in prima linea: polizia, magistratura, comunità, «madri coraggio»: per fare prevenzione c'è bisogno di un esercito meno rumoroso ma più diffuso.

Vittorio Zambaldo



● INDOSSATRICE SENZA ANIMA MA CON TANTO FASCINO, LA PIN-UP MANICHINO HA [illegible] IMPORTANZA NELLA PRESENTAZIONE [illegible] UN ABITO [illegible] [illegible] IN VETRINA. [illegible] OBERMAIER [illegible] E' UNO DEI MAGGIORI PRODUTTORI DELLA GERMANIA FEDERALE.

BELLE SENZ'ANIMA

IN [illegible]

La nebbia pace per l'anima

Quando la [illegible] preme sulle colline e l'aria profuma di pioggia, l'anima può cedere talvolta [illegible] piaceri di romantici pensieri. Si dice, infatti, che «*le giornà 'd nebia e le giornà 'd pieuva a* [illegible] *giornà parie*» (le giornate di nebbia e le giornate [illegible] pioggia [illegible] giorni di pace) [illegible] ancora «*Quand che a-i é la nebia fòra, a-i intra la seugn andrinta*» (quando c'è [illegible] nebbia fuori, entra il sonno dentro) [illegible] anche «*quand che la pieuva a pieuv, fin-a ai pipi a-j pia*» [illegible] *un l'ouv*» (quando la [illegible] piove, persino ai pulcini piace starsene nell'uovo).

E', questa, [illegible] pace che ai tempi dei «*nòstri grand*» (nostri nonni) [illegible] apprezzata: una pace che, oggi, è annegato entro l'affanno del vivere a cottimo.

Oggi non è più consentita «*la pas* [illegible] *la giornà 'd nebia*» (la pace delle giornate di nebbia); oggi si deve [illegible] e le strade devono offrire [illegible] giusta visibilità alla fretta, benché si sappia che «*Chi ch'a l'ha tròpa pressa* [illegible] *riva pì tard*» (colui che ha troppa fretta arriva più tardi).

La pazienza [illegible] la calma sono virtù antiche. I nostri [illegible] chi solevano dire: «*Se [illegible] cheuj a fà brut, [illegible] dòp a farà bel! [illegible] basta spetélo*» (Se oggi fa brutto tempo, domani o dopo farà bello! Basta attendere!). Se è vero, infatti, che «*Noségnor a l'ha butaje* [illegible] *a fé 'l mond*» (Dio [illegible] impiegato sei giorni a creare [illegible] mondo), noi, a nostra volta, dobbiamo [illegible] certi [illegible] «*né scalin* [illegible] *vòlta* [illegible] *fà la scala*» (un gradino alla volta [illegible] solo [illegible] scala).

Non [illegible] [illegible] quindi, di esasperare le vicende quotidiane. Bene dice il proverbio: «*Né [illegible] ògni mal al médich, né per ògni rusa a l'avocat, né për ògni sèj al bicer!*» (non è il [illegible] ricorrere per ogni male [illegible] medico, né per ogni screzio all'avvocato, [illegible] per ogni sete al bicchiere). E' un saggio consiglio quello che suggerisce: «*A venta nen dèje né scopass* [illegible] *tute le moche che a-j passo!*» (Non bisogna dare uno [illegible] a tutte le mosche che ci passano accanto).

In Piemonte esiste una sequenza di proverbi che invi[illegible] alla pazienza: «*Tutì ij temp a pen-o: a basta spetéje*» (tutti i tempi arrivano: [illegible] aspettarli) e «*Con él temp ij bolé a nasso!*» (con il tempo spuntano i funghi); [illegible] ancora: «*A* [illegible] *le còse a-i va ad temp*» (tutte le cose richiedono il tempo adatto).

Tutti sappiamo quante disgrazie sta combinando, ogni giorno, la [illegible]. In effetti «*a l'è pì 't mal ch'a fà la pressa che 't maleur!*» [illegible] più [illegible] male che fa la fretta che la sfortuna). Sentenzia, infatti, il proverbio «*La pasiensa a l'è n'erba che a nass nen an tuti j'ort*» (la pazienza è un'erba che non nasce in tutti gli [illegible]), benché tutti sappiano che «*Mach* [illegible] *la pasiensa fa feuja 'd mor a* [illegible] *mòda!*» (soltanto con la pazienza la foglia di gelso diventa seta).

Per quanto riguarda, invece, gli imprevedibili capricci meteorologici del tempo — pur sapendo che «*al sol e a la pieuva gnun a-j comanda, fòrsita 'd Noségnor che a-j manda!*» (al sole ed alla pioggia nessuno comanda all'infuori di [illegible] [illegible] il mondo) — la pazienza ci consente di [illegible] citare, lentamente, un invito [illegible] sole quando [illegible] pioggia diventa uggiosa:

«*Sol, sol,*
tira fòra ij [illegible] *colori*
[illegible] *Madòna a va për fior*
tuti j'àngej van cantand...
La Madòna [illegible] [illegible] *pi*[illegible]*rand...*
Chi lo sà, chi lo dis:
[illegible] [illegible] *Paradis!*»

(Sole, sole, tira fuori i tuoi colori! La Madonna va per fiori, tutti gli angeli van [illegible] tando: la Madonna va piangendo. Chi lo sa, chi lo dice: la Madonna in Paradiso!).

Io ricordo — [illegible] [illegible] me chissà quant'altri! — che, allora, il sole veniva a stuzzicare le [illegible] [illegible] a far l'occhiolino a noi [illegible] (bambini):

[illegible] allora eran tempi d'in[illegible]... e la vita era dabal

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

Le lettere sono pubblicate [illegible] i giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

SCUOLA

La scuola «Giachino» [illegible] proprio abbandonata

Signor direttore,
[illegible] aiuti a rendere nota la disperata situazione [illegible] scuola elementare «E. Giachino» di via Campobasso 11. In tale scuola non è stato fatto alcun lavoro di ristrutturazione dal 1978, se escludiamo la tinteggiatura che [illegible] avvenendo [illegible] nei locali della futura direzione, lasciando così i bambini nel lerciume e il personale di segreteria nel pulito. Noi genitori, stanchi delle lunghe attese degli ultimi anni, ci siamo quindi proposti di fare pressioni presso gli Uffici Amministrativi Comunali. Per prima cosa ci siamo rivolti alla [illegible] circoscrizione (n. 6), dove però [illegible] hanno risposto che i lavori da fare [illegible] di «Manutenzione straordinaria» quindi [illegible] di loro competenza.

Indirizzati [illegible] [illegible] all'architetto Mira, addetto [illegible] lavori straordinari, ci [illegible] stato risposto [illegible] [illegible] più presto (ma non si sa quando) sarebbero stati iniziati i lavori di ristrutturazione, ma solo presso i servizi igienici. Ci è stato anche dato il nominativo della ditta appaltatrice, [illegible] secondo loro dovrebbe [illegible] la ditta Agep [illegible] Agnello. [illegible] ulteriori controlli, risulta invece che tale [illegible] esiste.

Volendo pulire [illegible] premura il giardino della scuola, dove vi sono siringhe coperte [illegible] sterpaglie, quindi pericolose per i nostri figli, per evitare che si ripeta ciò che è successo alla scuola elementare «Pablo Neruda» (che [illegible] parte dello [illegible] complesso) [illegible] siamo quindi rivolti [illegible] «Giar[illegible] e alberate» [illegible] Comune di Torino, [illegible] l'Assessore geom. [illegible].

[illegible] anche lui [illegible] ha risposto di avere pazienza, spiegandoci che in Comune [illegible] [illegible] tagliaerba, [illegible] avendone sequestrate 43 perché [illegible] a norma di legge, ne [illegible] rimasti 5 per pulire tutta Torino. Pertanto quando sarebbe arrivato il [illegible] [illegible] avrebbero ripulito.

Stanchi, abbiamo inviato [illegible] esposto [illegible] d'Igiene, [illegible] siamo venuti a sapere che lo [illegible] [illegible] fatto un sopralluogo [illegible] giorni prima, senza peraltro prendere [illegible] seri provvedimenti, al[illegible] per quanto riguarda i servizi igienici [illegible].

Abbiamo così concluso che presso qualsiasi ufficio a cui si inoltri richiesta di intervento urgente, [illegible] risposta è sempre di attesa e pazienza, a discapito della salute dei nostri bambini.

Seguono le firme di 61 genitori

L'ERESIARCA

Ma quel famoso Fra Dolcino fa ancora discutere...

L'eretico Fra Dolcino in un'immagine del Gilardi

Signor direttore,
leggo l'articolo su Fra Dolcino apparso su Stampa Sera il 3 ottobre in merito alla storia dell'eresiarca e alle sue gesta. [illegible] [illegible] siamo ancora rievocate nella tradizione popolare. E' ora che i giornali si occupino anche [illegible] manifestazioni Dolciniane che avvengono tutti [illegible] anni, a partire dal 1974, sui monti Biellesi. Si tace però di un altro fatto storico legato a Dolcino ed alle genti delle v[illegible] biellesi e valsesiane: luoghi in cui [illegible] svolsero le [illegible] Dolciniane. [illegible] è che nel nostro secolo e precisamente nel 1907, il [illegible]e movimento operaio biellese e valsesiano, assunto Dolcino a simbolo di ribellione, eresse sul Monte [illegible], un obelisco alto ben 12 metri, [illegible] pietra, alla memoria dell'eresiarca novarese. Obelisco, che solo la violenza [illegible] distrusse con la dinamite [illegible] 1927. E, come già scritto avanti, proprio [illegible] queste pietre che nel 1974 il Centro Studi Dolciniani di Biella eresse [illegible] cippo per perpetuare il ricordo e la memoria di Dolcino e degli operai e delle genti biellesi e valsesiane, che fecero anche loro storia.

Si citano, nell'articolo, fatti ed aneddoti storici ma [illegible] comunque lontani nel tempo, mentre si sorvola sulla storia recente, sulla storia cosiddetta [illegible] «minore», fatta dalla gente comune; proprio di quella gente che ogni anno si ritrova attorno a queste pietre che sono, ormai, diventate un punto di riferimento.

Carlo Oltone

Risponde Vito Brusa: «*Forse al lettore è sfuggito l'articolo su Fra Dolcino, pubblicato da Stampa Sera a tempo debito, quando si è inoltrata la richiesta di rievocazione. In esso c'erano tutte le cose che il signor Oltone elenca e avrebbe voluto leggere. In* [illegible] *credo siano in tanti* [illegible] [illegible] *ere le vicende dell'eresiarca. Ecco perché ho voluto sintetizzarle. Ma l'articolo aveva un altro scopo che* [illegible] *più che è sfuggito: rapportare situazioni medioevali ad una realtà dei nostri tempi, in cui solo i roghi sono stati aboliti. Le ultime dell'intolleranza religiosa sono ancora tante e ogni giorno costruiscono* [illegible] *loro storia "minore" tra incredibili* [illegible] *sazioni morali*».

LA [illegible] MERLIN [illegible] ?

Per meglio «sistemare» quelle signorine

Signor direttore,
[illegible] sostanzialmente d'accordo con la proposta [illegible] deputato che vuole [illegible] re la legge Merlin.

Tale normativa, infatti, vecchia e malfatta, sottopone [illegible] lavoratrici del sesso a persecuzioni poliziesche, impedisce l'organizzazione [illegible] loro lavoro, le condanna all'isolamento, alla solitudine, al rischio, [illegible] precarietà.

Ufficialmente secondo [illegible] legge Merlin, la prostituzione [illegible] in [illegible] non [illegible] reato, però, ogni forma di organizzazione del «mestiere»: se appena [illegible] ragazze lavorano insieme, già scatta la denuncia [illegible] favoreggiamento (reciproco). Tutto questo è ipocrita e ingiusto. Sarebbe [illegible] me permettere il lavoro [illegible] falegname, e vietare l'esistenza delle falegnamerie.

[illegible] problema è che, in questo campo, tutti hanno paura di sporcarsi le mani: chi è che [illegible] il coraggio [illegible] promuovere una battaglia civile per una vera liberalizzazione della prostituzione? Sembra che sia più facile fare campagne per la liberalizzazione della droga...

Una volta liberalizzata concretamente [illegible] prostituzione provvederebbe certamente l'iniziativa privata, sempre ricca [illegible] fantasia, [illegible] [illegible] i modi: agenzie, club; *eros center*, piccoli alberghi o alloggi, eccetera. Allo Stato rimarrebbe il compito di reprimere abusi e sfruttamenti: compito che lo Stato ha non dimentichiamolo, anche in... tutti gli altri campi del lavoro [illegible].

Distinti saluti.

Carlo Molinaro

PRONTO PIZZA

PIZZA CALDA A DOMICILIO

Consegne anche in tutta la cintura di Torino

Una semplice telefonata e potrete ordinare la Vostra pizza preferita. Su richiesta specifica forniamo anche le gassate e l'eventuale bibita.

TORINO CHE LAVORA
PRONTO PIZZA
un servizio anche per chi ha poco tempo a disposizione e vuole gustare una buona pizza.
PRONTO PIZZA *prevede condizioni particolari per uffici e Aziende in genere.*

TELEFONA AL 77.144.34 per avere subito a casa la tua pizza preferita!!

da L. 7.000
trasporto e Iva compresa

Un'iniziativa rivoluzionaria che tiene conto di tutte le regole tradizionali di una buona pizza. Un sofisticato imballaggio stampico garantisce la fragranza e la freschezza della pizza che è quando è servita sulla Vostra tavola.

PRONTO PIZZA dalle ore 12 alle 14,30 dalle ore 19,00 alle 1,00. Ampia disponibilità di orario per venire incontro alle esigenze più disparate.

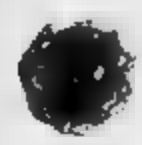
FORNO A LEGNA

Marinara
Pomodoro, olio, aglio, origano **L. 7.000**

Margherita
Pomodoro, mozzarella, olio, basilico **L. 7.000**

Napoletana
Pomodoro, olio, mozzarella, cipolla, origano, capperi **L. 7.000**

Cipolla
Pomodoro, cipolla, olio, mozzarella, origano **L. 7.500**



Greca
Pomodoro, mozzarella, olive nere, olio, origano **L. 7.500**

Funghi
Pomodoro, mozzarella, olio funghi, origano **L. 8.000**

Pizzaiola
Polpa di pomodoro, mozzarella, salsiccia fresca, funghi **L. 8.000**

Quattro formaggi
Mozzarella, gorgonzola, fontina, taleggio **L. 8.000**

3 stagioni
Pomodoro, mozzarella, funghi, prosciutto cotto, carciofini **L. 9.000**

Atomica
Salsicett, funghi, carciofini, prosciutto cotto, peperoncino, olio, origano, mozzarella pomodoro **L. 8.000**

Salsiccia piccante
Pomodoro, mozzarella, salsiccia piccante, olio, origano **L. 8.000**

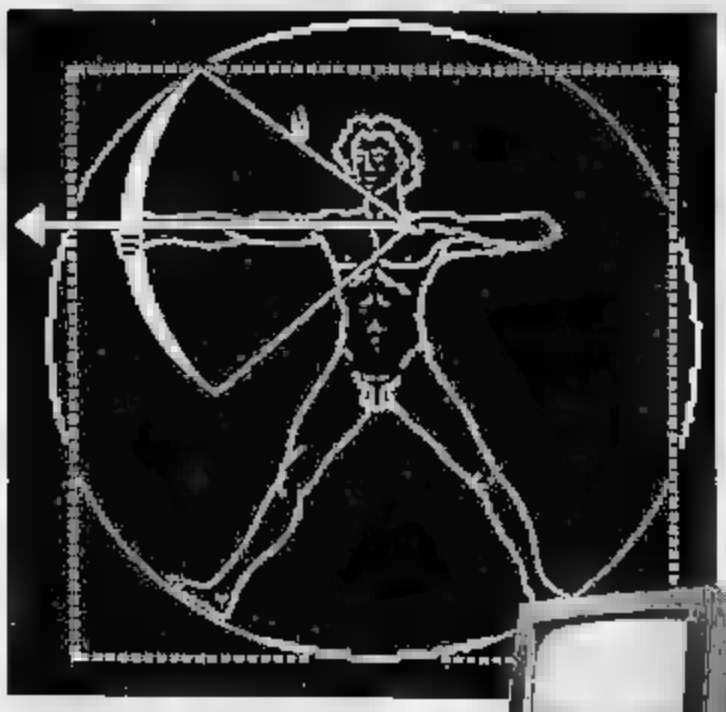
Calzone
Mozzarella, prosciutto cotto, olio, ricotta, salame, pepe **L. 8.000**

Biancaneve
Mozzarella, prosciutto crudo **L. 9.000**

Prosciutto
Pomodoro, mozzarella, olio, prosciutto cotto, origano **L. 8.000**

MORESE

IL TUO POTERE PERSONALE

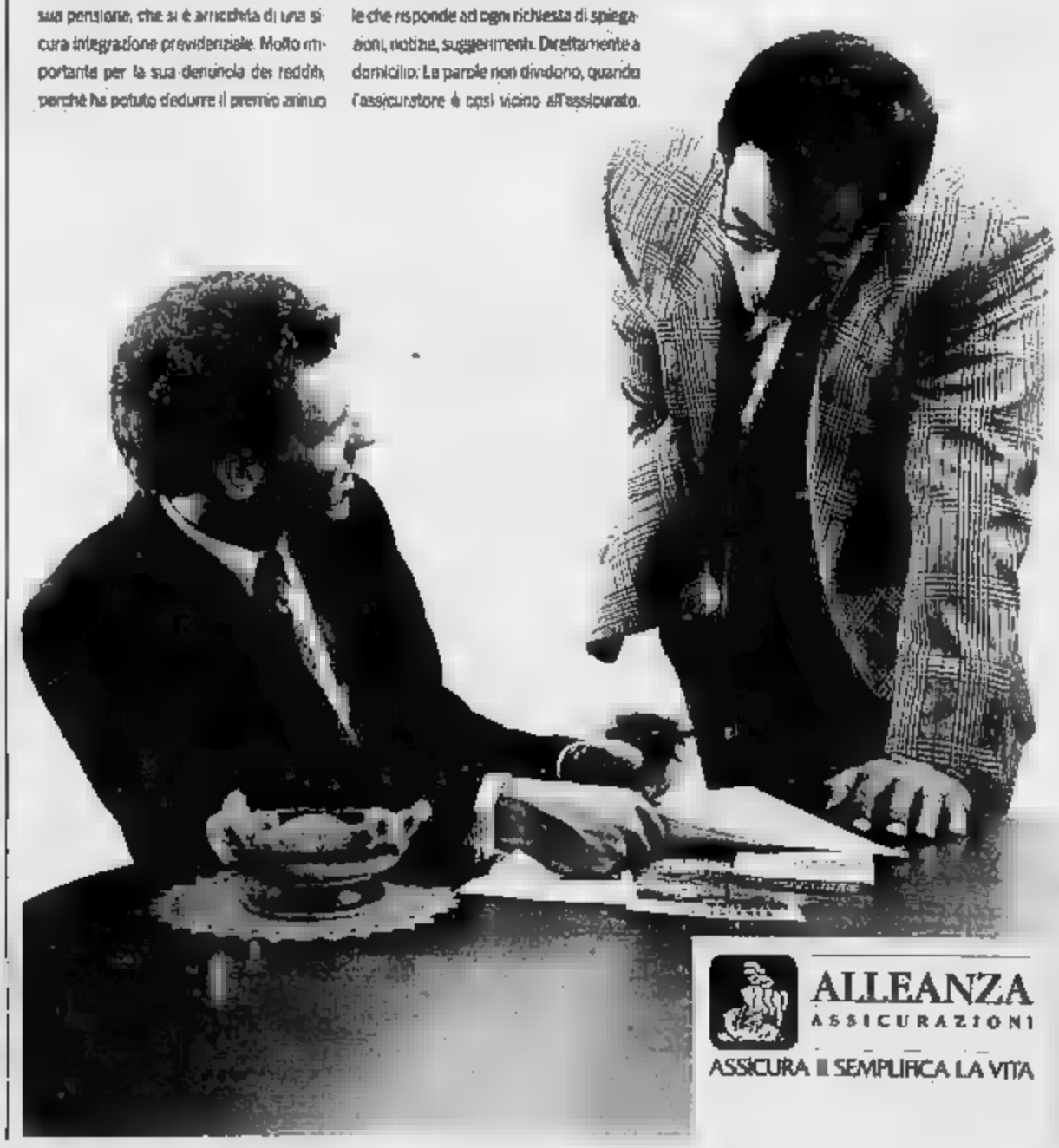


NUOVO PERSONAL COMPUTER PHILIPS MS-DOS COMPATIBILE NMS 9100

GVE Gruppo Vendite Elaboratori TORINO - Corso Grosseto, 207/209 - Tel. 2167072-290312
GVE/1 TORINO - Strada Del Carossio, 24/D - Tel. 218288
GVE/2 RIVOLI - Corso Susa, 299 - Tel. 2163565

PER QUESTO ALLEANZA OFFRE CONSULENZA A DOMICILIO A PIU' DI DUE MILIONI DI ASSICURATI.

Un assicurato Alleanza ha fiducia nel suo assicuratore. La sua fiducia è nata con la firma della polizza vita "Denaro Rivalutato" a premio mensile. Firma molto importante per i suoi soldi, che hanno trovato nella solidità finanziaria di Alleanza (3.38) miliardi di lorde garanzia) un'ottima opportunità d'investimento. Molto importante per la sua pensione, che si è arricchita di una sicura integrazione previdenziale. Molto importante per la sua denuncia dei redditi, perché ha potuto dedurre il premio annuo dal suo imponibile. E molto importante per la qualità stessa della sua vita, perché Alleanza è una compagnia privata di assicurazioni specializzata nel ramo vita e leader nelle polizze individuali. La fiducia nel suo assicuratore si rinnova, ogni mese, perché Alleanza ha offerto a lui, come ad altri due milioni di assicurati, un consulente puntuale che risponde ad ogni richiesta di spiegazioni, notizie, suggerimenti. Direttamente a domicilio. Le parole non dividono, quando l'assicuratore è così vicino all'assicurato.



ALLEANZA ASSICURAZIONI
ASSICURA E SEMPLIFICA LA VITA

---

piatino

pianoforti
VIA PO 6 - TORINO
in collaborazione con
KAWAI
i nuovi
Digital Pianos
TORINO ore 15-20
HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE ...TTI 15 - TORINO

Azzurri brutto ritorno

ITALIA

Ritrovatasi dopo quattro mesi, la pattuglia di Vicini non poteva riproporre le buone cose mostrate ai campionati d'Europa. Pressing spinto e una punta tradizionale che spalleggi Vialli: ecco che cosa occorre

non ha saputo sfruttare le occasioni capitategli

Alla nazionale manca il centravanti che sfonda

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Si tratta di una festicciuola per pochi intimi. Gli storiografi e gli amanti delle statistiche parlano di minimo storico (poco più di 10.000 paganti). Un atteggiamento molto riguardoso nei confronti della nazionale, amalgamata in provincia con il preciso scopo di promuovere azioni propagandistiche e portare tifosi allo stadio.

Il pubblico pescarese risponde invece con tepore e la passionale Italiona sembra adeguarsi. L'amichevole vive soltanto grazie ai fuochi sprigionati nei primi 20', il tempo di togliere la corazza ai poderosi vichinghi, poi gli azzurri si sentono appagati e, del tutto inconsciamente, pensano all'espediente del contropiede come rimedio ugualmente efficace ma meno rischioso delle offensive portate in modo massiccio. E precipitano noia, coinvolgendo in gente che se ne sta, tutt'altro che affascinata, sugli spalti vuoti.

Ci sono tanti negativi in questo primo scorcio di stagione azzurra. Ci sono tanti negativi da proporre, ma almeno questa volta gli azzurri non si fanno battere dalla Norvegia, come il successo, nel settembre dell'85, a Lecce.

Premesso che non è facile riscoprire un congegno e pretendere che funzioni subito dopo averlo tenuto a riposo per quattro mesi, c'è da annotare che alcuni azzurri sono in condizione ottimale, mentre altri affrontano il non stimolante test norvegese con sufficienza, quasi con pigrizia. Altri addirittura mancano all'appello (vedasi Giannini, che di questa nazionale è un passaggio obbligato).

E anche quando le occasioni in nostro favore sono molte, anche quando il contropiede suggerito da Mancini e Vialli apre varchi micidiali nella difesa avversaria, si ha la sensazione che ogni pedina obbedisca ai propri comandi e sia all'unisono collettiva, dunque in evidente indipendenza dal resto della squadra.

Il dettaglio è accentuato quando Vicini sostituisce l'infortunato Donadoni con De Agostini. Il cambio forse ha complicato le cose, dando vita a un rimescolamento di carte che ha creato disagi ad «assi», «fanti» e «re», ma non sempre troppe scelte.

La sua mossa è parsa quella di far debuttare Baggio, pensano molti, per ovviare all'infortunio Donadoni. In realtà Vicini ha temuto di sbilanciare troppo la squadra spostando il baricentro pericolosamente in avanti. L'Italia era in vantaggio di due gol e Vicini ha voluto evitare ogni tipo di rischio a questa nazionale che è oggi non può concedersi passi falsi, strada Roma, ad una critica e a un pubblico sempre più sempre esigenti.

Inoltre Vicini merita una considerazione: in ogni sua prima della partita ha fatto capire che Baggio costituisce un'alternativa solo Mancini. E che Baggio sia ancora indietro nelle gerarchie azzurre lo dimostra in particolare: quando esce Mancini subentra l'attaccante romanista Rizzitelli.

Per il resto non c'è molto da segnalare. è stata una follia pretendere che gli azzurri, ritrovatisi insieme dopo 4 mesi di lontananza dal club Italia, ci restituissero le immagini più belle degli «europei». I margini per migliorare perciò tanti ed ampi. Occorre però perseguire almeno due scopi: praticare un più spinto e totale pressing (ieri sera quasi tutto inesistente) e sperare che, di qui al '90, le vie del Signore ci portino un centravanti di sfondamento, di tipo tradizionale, che dia sollievo ed assistenza ad un Vialli che al gol ci va non per vocazione o per costituzione, ma per le enormi potenzialità fisiche ed atletiche di cui la natura lo ha dotato, e per ovvie ragioni di patria. O di Stato, se preferite.

Angelo Caroli

VICINI

Il c.t. non nasconde l'amarezza e si duole di non avere alternative in attacco. Virdis è troppo vecchio

Vialli in azione contro la Norvegia: all'azzurro manca una spalla

Il piede storto di Vialli

Anche Mancini ha sbagliato troppe occasioni

DAL NOSTRO INVIATO

Gian Luca Vialli è tra i pochi azzurri ad avere lampi di livello europeo, il problema gol è sempre d'attualità nell'Italia di Vicini, a venti mesi dal campionato mondiale. e Mancini, i «gemelli» della Sampdoria, hanno vita ad una sola combinazione. Il successo al 27' quando Vialli si è involato sulla sinistra ed ha scodellato un invitante *assist* radente per Mancini. L'ex bimbo d'oro era in posizione-gol ma Bratseth ha toccato fallosamente il piede d'appoggio e l'occasione è sfumata. Sarebbe stato rigore ma l'arbitro, che è stato di manica larga sul precedente di Bratseth su Berti, fischiando la massima punizione, ha sorvolato.

Per il resto, Mancini ha più opportunità di segnare ed al 77' è stato sostituito con Rizzitelli. Vicini sostiene di aver tolto Mancini per fargli tirare il fiato, per la verità, in debito d'ossigeno.

L'ingresso del romanista, ha consentito a Vialli di tornare protagonista. con un colpo di tacco di Rizzitelli, Vialli si è tu per tu con il portiere ma gli ha tirato addosso. Un brutto che gli era già capitato di sbagliare in Germania, durante gli Europei.

Vialli più che uomo-gol, è giustiziatore, che può creare situazioni favorevoli, ma spesso, anzi troppo spesso non riesce a finalizzarle. Dopo le prodezze nelle «amichevoli» e nelle qualificazioni continentali, in Germania fallito ben nove occasioni su undici. E ieri sera, a Pescara, ha fallito. Tuttavia è stato tra i migliori, se non il migliore in campo. A parte l'azione già descritta in tandem con Mancini, ha involato una rovesciata entusiasmo con il quale ha eluso la trappola del fuorigioco, lanciando a rete Baresi. Il «libero» ha scalpato tutto sando sul portiere.

«*Non ho un Gigi Riva, ho i migliori attaccanti di prospettiva di Roma '90*», ha confessato Vicini. Effettivamente, quando si Vialli a Riva, si diceva un'eresia. L'ex «Rombo di tuono» possedeva un sinistro micidiale che gli consentiva, da media e lunga distanza, di andare a bersaglio: tanto più che, nelle vicinanze della porta, difficilmente sbagliava.

non è Riva e Mancini non è una punta vera. Vicini, dopo aver definitivamente rinunciato a Altobelli, non vuole chiamare Virdis perché ha 31 anni e mezzo e di troppo vecchio a Mondiale. Comprendiamo Vicini: Virdis rappresenterebbe il tocco-sana contingente e deve insistere su coppia di attaccanti atipica, la quale per segnare ha bisogno del sostegno di squadra in salute, che giri al massimo. un problema d'uscita.

Sul piano tecnico e della capacità , sono due elementi molto dotati. Ma più che dei rifinitori, l'Italia ha bisogno di un *bomber*. L'arrivo del terzo straniero toglie spazio altri giovani attaccanti anche se Cesare Maldini, Under 21, ha problemi di abbondanza.

A Pescara c'è voluto un rigore Giannini ed una «bomba» su punizione di Ricci Ferri per battere, dopo secolo, modesta Norvegia, restituendo agli scandinavi l'umiliante 2-1 Lecce tre anni fa. Non essere riusciti ad andare gol su azione non indurrebbe all'ottimismo, ma quello di ieri sera era ampia sbiadita della Nazionale vista in Germania.

Bruno Bernardi

Domani alle ore 17.00 al Lingotto, Torino

Giorgio Galli
Ettore Rotelli

presenteranno il volume di **Vittorio** e **Tasciotti** «La crisi dei Comuni».
Saranno presenti gli Autori.

Editori Laterza

la fiducia

qualità dei nostri clienti e interessa sopra tutto, questo da trovi sempre il massimo dell'assistenza, il della tecnologia e la scelta più vasta di lenti, montature e lenti

montanaro
i miglior occhiali della vita

Dal 1919

pellicceria

VESTIDELLO

Vasto assortimento confezionato
e
con pelli d'importazione

DIRETTA DALLE ASTE INTERNAZIONALI

Torino - Via Di Nanni - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

MI DIFENDO DA
gridò l'imputato quando il suo avvocato bofonchiava pensosamente. Aveva, il distrattone, dimenticato superpolvere
orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

dal 1919
Furbatto
immobili

JUVENTUS

Bruno, messo sul banco degli imputati, dice: «Che colpa ne ho?»

L'ACCUSA
Ingenuità ed errori dei difensori sono costati un punto

LA REPLICA
«Finora solo Baggio è sfuggito alla mia marcatura»

Zoff osserva la Signora e quel che vede non gli piace molto

L'imputato Bruno difende [redacted] stesso e la Signora

«Nelle ultime tre gare, due di campionato ed una di Coppa, i campioni d'Italia hanno segnato 12 gol contro 3 subiti: il nostro rendimento è quasi identico»

Imputato Pasquale Bruno alla sbarra. L'accusa lo vuole coinvolto con altri esponenti della difesa bianconera nel colpo (ai danni della tifoseria tutta, a cominciare da Boniperti) che domenica scorsa ha privato la cassaforte della Juventus di un punto e della testa della graduatoria.

L'accusato replica così: *«Vorrei intanto ricordare che la difesa si compone di tutti gli elementi che vanno dal n. 1 al 6; più il resto della squadra che, quando è il caso, deve dare manforte al reparto arretrato».*

Da una prima scusa, Bruno passa poi a illustrare la propria fedina calcistica, pulita e piena di buone azioni: *«Sono alla Juventus da due stagioni e l'unico uomo del quale mi sono occupato in marcatura che [redacted] riuscito a segnare è Baggio. Per il resto ho controllato Virdis, Gullit, Giordano e Careca e tanti altri [redacted], ma nessuno è riuscito ad andare a rete. Vorrei dire che il mio compagno di linea Brio ha pure lui un ruolino di marcia ammirevole, nessuno degli uomini che gli sono stati affidati è andato [redacted] segno».*

Dunque Bruno respinge ogni accusa, ma dà anche spiegazione dei gol che sono costati alla squadra il pareggio di domenica scorsa: *«La prima rete è venuta direttamente su punizione, è stato un gesto di bravura di Dominì. Ma in altre occasioni Tac[redacted] è stato ch[redacted] ad intervenire: gli autori dei tiri erano Cullone; Bordin, Calcaterra, tutta gente proveniente dalle retrovie del Ce[redacted] la cui marcatura non spettava a noi. Certo, dimostriamo, ad esempio, ingenuità o, peggio ancora, disorganizzazione sui calci piazzati, i corner o le punizioni. Le critiche che dopo la partita [redacted] domenica [redacted] state fatte alla nostra squadra non mi hanno fatto piacere, ma occorre capire che la Juventus è stata rinnovata non solo negli uomini ma anche nel gioco. Le caratteristiche che Zoff vuole dare a questa formazione implicano una costante condizione ottimale».*

Dalle repliche, Bruno pas[redacted] controaccuse: *«Guardiamo, ad esempio, il rendimento del Milan che nelle ultime gare, due di campionato ed una di Coppa, ha segnato 12 reti e ne ha subite 3; la Juventus si è comportata in maniera non molto differente, visto che ha [redacted] volte la palla in rete, ma è stata battuta solo 2 volte. Insomma, credo che queste cifre dimostrino che non siamo secondi ai campioni d'Italia rossoneri».*

Per Bruno, roccioso difensore, voluto alla Juventus soprattutto da Rino Marchesi che ne era un incondizionato sostenitore, le voci che si sono levate critiche nei confronti della difesa della Signora sono del tutto ingiustificate: *«Nel calcio moderno le individualità contano poco o niente e quindi le gioie. [redacted] anche le responsabilità, vanno condivise con gli altri. Chi vede quindi tre imputati soltanto, me, Brio e Galia, per quel che è capitato, non è molto corretto».*

Un'ultima [redacted] mossa al terzino bianconero [redacted] quella di avere esternato un gioco, diciamo così, un po' troppo maschio. Anche in questo caso, Bruno ha argomentazioni [redacted] propria difesa: *«La mia caratteristica principale è la grinta; se perdo anche quella, non mi resta che andare a fare il cameriere. Ma a chi sostiene che sono un duro, un picchiatore, [redacted]so spiegare che pur essendo un marcatore, ho collezionato ben pochi provvedimenti disciplinari. Certo, qualche squalifica per somma di ammonizioni nel corso della carriera c'è stata; ma, ad esempio, in questa stagione, ho visto, tra Coppa e campionato, un solo cartellino giallo».*

Giancarlo Emanuel

GERMANIA-OLANDA 0-0

Panzer, alt! C'è Rijkaard

I tedeschi, con un grande Voeller ben appoggiato da Matthaus, costretti al pareggio dai «tulipani» privi di Gullit. Tensione alla fine per un gestaccio di Koeman

Rijkaard.

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO [redacted] La guerra fredda fra Olanda e Germania è proseguita anche dopo la gara: nessun scambio [redacted] maglia, [redacted] stretta [redacted] mano. Il ricordo del gestaccio di Ronald Koeman (la maglietta di un tedesco a mo' di strofinaccio sul fondo schiena) aveva fatto arrabbiare i [redacted] di Beckenbauer: [redacted] qui la decisione di non accettare lo scambio di maglie. E poi c'era tanta rabbia in Matthaus e soci per quel punto perso contro la nemica di sempre. Un punto importante perché ottenuto dall'Olanda [redacted] Gullit: un punto che mantiene le due formazioni [redacted] vertice della classifica ma vale doppio per gli *oranje*.

In effetti, il sostegno della [redacted] per la squadra [redacted] [redacted]ckenbauer è stato eccezionale ma non è bastato: una traversa colpita da Thon ha [redacted]nato l'urlo di vittoria sulle bocche dei [redacted] mila tifosi tedeschi; gli altri [redacted] tutti olandesi, esclusi ovviamente i 44 che erano finiti nel pomeriggio in galera per eccesso di birra.

Rijkaard e Van Basten hanno ammesso le difficoltà di questa gara così «fotografata» da Breitner: *«Era difficile giocare con gli spazi così ridotti: praticamente [redacted] metro per toccare il pallone prima [redacted] vedere un olandese avventarsi sui nostri».*

Diceva, dunque, Rijkaard, solito e solido difensore: *«Abbiamo disputato una grossa partita soprattutto dietro. Non ci siamo mai disuniti, questa è stata la nostra forza. Anche nei momenti di maggiore pressione da parte dei tedeschi. Ora possiamo aspettare tranquillamente il ritorno [redacted] Gullit».* In effetti, la sua assenza si è fatta sentire: il sostituto, Bosman, non è neppure l'ombra del campione del Milan cosicché Van Basten si è trovato quasi sempre [redacted]. *«Eppure* — dice l'attaccante — *sono riuscito a [redacted] un paio di palle-gol. Soprattutto quella che ho sprecato nel finale: sarebbe stata il... bis di quella di Amburgo. Certo, l'assenza [redacted] Ruud è stata importante. Ad [redacted] modo abbiamo motivo per essere contenti perché abbiamo superato una dura battaglia. Loro dovevano [redacted] volevano vincere, noi li abbiamo contenuti e portiamo a casa un punto importante, forse determinante».*

Beckenbauer aveva cercato di rendere più solida la [redacted] formazione con un'iniezione di gioventù ed in effetti il piccolo Thomas Hassler si è rivelato un motorino prezioso, inesauribile. Anche [redacted] Voeller [redacted] giocato bene nonostante la marcatura [redacted]tata di Rijkaard (altro che zona...). A quanto pare, il tedesco della Roma si trasforma quando sente aria di casa: è più motivato, diventa l'ariete che trasformava in gol le azioni del Breme. Neppure [redacted] paragonare al fantasma che si vede in campo, abbastanza sovente, [redacted] la maglia giallorossa. [redacted] quanto pare ha proprio bisogno di tor[redacted] a casa, di sentirsi in famiglia per tirare fuori gli artigli e sembrare un centravanti degno di tale nome anche se non sempre, come stavolta, riesce a mettere dentro il pallone. I suoi assalti all'arma bianca, ben spalleggiato da Thon, Matthaus e Hassler hanno convinto i tifosi tedeschi: anche Voeller ha così raccolto applausi ma [redacted] quei due punti che erano il traguardo della Germania. Ora, [redacted] qualificazione ai Mondiali [redacted] [redacted] più difficile anche se resta, ovviamente, l'obiettivo principale della *panzer-division*.

I[redacted] sera, all'Olympiastadion si è visto Casarin che era presente per conto del Col con Bendoni ed altri esponenti dell'organizzazione dei Mondiali. Non [redacted] è visto invece Agnolin, che la Federcalcio tedesca aveva invitato nel tentativo di una rappacificazione dopo la «lite» di un paio d'anni fa. La Germania non aveva più voluto Agnolin: [redacted] vuole rappacificarsi in vista del Mondiale.

Giorgio Gandolfi

DAL NOSTRO INVIATO

GIAN PAOLO ORMEZZANO

Il Toro [redacted] al muro

[redacted] un [redacted] imbiancato di fresco in via [redacted] c'è scritta una formazione del Torino, e lo slogan di [redacted]mento [redacted] *«Radice, li hai distrutti»*. La formazione è questa: Martina; Corradini Francini; Junior, Beruatto, Zaccarelli; Sclosa, Caso, Schachner, Dossena, Serena. Bisognerebbe ricordare a qualcuno i fischi per Schachner, le perplessità di allora [redacted] Zaccarelli, che invece avrebbe tenuto per ancora un bel po', migliorandosi anzi, i limiti diciamo «pubblici» posti [redacted] popolo a Caso e Beruatto e anche Sclosa, la diffidenza per Martina, il rimprovero quasi costante a Dossena di non sapere intendere lo spirito granata, la poesia eroica di una maglia. Adesso, [redacted] nostalgia ma più ancora la [redacted] del futuro diventano impreziosimento per tutti. Persino per Serena, che pure era divenuto, presso [redacted] tifoseria granata parente stretta di quello [redacted] adesso «firma» quella formazione con il rimpianto e l'accusa, quello del «Serena-puttana-t'hai fatto-per la granata». I *murales* calcistici dicono molto della volubilità [redacted] gente, e i *murales* parlano anche quando non ci sono. Preoccupante ad esempio il ritardo di *murales* per Zavarov e Barros, quasi che la gente [redacted] ancora a riconoscere la loro utilità per un progetto sommo bianconero. Anche da qui si può fare [redacted] po' [redacted] psicologia [redacted].

Dossena: aveva o non aveva un cuore granata?

In realtà, il calcio [redacted] un poverissimo sport, quanto a gesti atletici, con un'enorme complessità psicologica. [redacted] domenica scorsa ha seguito (seguito più che visto, tutto sommato non c'era troppo da vedere) Juventus-Cesena, ha potuto constatare volubilità eccezionali nella chimica sen[redacted]mentale e mentale della folla. La Juventus è passata dagli osanna ai sibili nello spazio anche di una sola azione. Zavarov, applauditissimo nel primo tempo, è diventato alla fine (parole di tifosi che aspettavano l'uscita dei gio[redacted] nell'antistadio), uno che «se-non-segnava-quel-gol-non-aveva-poi-fatto-niente-di-speciale».

Nessuna novità, ma la constatazione reca sempre un po' di *choc*, ed è questo il limite e la forza del calcio, lo si sa da sempre ma lo si deve ricordare sempre. Eppure questi sono, per Torino, tempi calcistici che richiederebbero il massimo della concentrazione logica e [redacted] minimo della concentrazione sentimentale. Del Torino i tifosi dicono esattamente quel che dicevano lo [redacted]o anno, squadra che penerà a salvarsi: e noi pensiamo che questa squadra arriverà di nuovo vicinissima alla Coppa Uefa, se non farà di meglio.

Della Juventus i tifosi dicono al mercoledì sera che vincerà la Coppa Uefa facile facile, la domenica che la difesa soccomberà in maniera clamorosa contro un qualsiasi attacco titolato. C'è spazio per tutto e per il contrario di tutto. Calma e gesso, si dice in questi casi: e [redacted]l anche gesso per i *murales*, gesso e non *spray* indelebile, gesso per scritte che si pos[redacted] fare e cancellare facilmente. Conviene al Comune, che spende di meno per le pulizie, e conviene anche a chi le fa.

Domenica scorsa guardavamo, allo stadio, lo stadio. E magari era tutta colpa del sole, ma ci sembrava ancora un bellissimo stadio, civettuolo [redacted], con quelle nuove poltroncine colorate dei distinti.

Ne abbiamo parlato con qualcuno di quelli che in città contano, abbiamo scoperto che [redacted] sport, anche senza i neologismi di Gianni Brera, contribuisce all'arricchimento del lessico. Adesso tutti dello stadio dicono fatiscente e obsoleto così, con disinvoltura, come se dicessero, di un calciatore, abatino e rabicano. Povero stadio, è fatiscente ed obsoleto, e lui non lo sa, continua a essere utile, sufficiente, bellino, come [redacted] quelle vecchiette pazze e meravigliose che vanno in giro vestite [redacted] fossero giovani, e ricordano [redacted] primavera che nessun aggettivo cancellerà mai.

Il vecchietto al parco

L'altra sera alla festa dell'«Avanti!», presente anche Gattai presidente del Coni, a chiederci, con folto pubblico, se non si vive [redacted] solo calcio. Dossena e Zaccarelli hanno raccontato di quando, disoccupati, facevano insieme *jogging* in un parco torinese, e si erano affezionati a un vecchietto che incontravano [redacted]vente e che diceva: *«Insistete, dimagrite, tornerete a giocare»*. Non ne sanno [redacted] nome, anche [redacted] ricordano perfettamente il tipo fisico.

Lanciamo un piccolissimo appello: [redacted] quel vecchietto legge, ricorda, ha voglia di ricordare, si faccia vivo, e magari Dossena lo invita a Genova, a vedere come ha seguito bene i suoi consigli. Non diciamo, no, che gli passa un po' [redacted] suo ingaggio da «vita nova» presso la Samp, ma insomma Dossena è intelligente, è impegnato nel sociale, l'incontro avrà comunque un valore.

Quanto a Zaccarelli, potrà fare avere al vecchietto qualche biglietto per le partite torinesi di Italia '90 (Renato è segretario del Comitato organizzatore cittadino). [redacted] comunque noi, al posto di Giordano e Bagni, ingaggeremmo quel vecchietto.

Gian Paolo Ormezzano

126, PANDA E UNO: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

Un esempio: acquistando una Uno Diesel S 5 porte con rateazione a 36 mesi, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in 35 rate mensili di L. 437.000 caduna, risparmiando L. 1.132.000.

L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 31/10/88 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 1/10/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

FIATSAVA E' UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT — FIAT

Grande volley di piccole città

Anche Torino e Milano assenti nel massimo campionato di pallavolo che prende il via domenica e che sembra trovare linfa vitale solo in provincia

L'anticipo televisivo fra Odeon Falconara e Sisley Treviso inaugura domani la 44ª [illegible] del massimo campionato di pallavolo. Dopo tante chiacchiere, scocca l'ora [illegible] verità. Vedremo finalmente in campo i [illegible] nati stranieri della nuova [illegible] data, valuteremo le conseguenze pratiche delle modifiche regolamentari che [illegible] no il punteggio limite di ogni set a quota 17 ed introducono il «tie break» nel quinto parziale e verificheremo se nel solito duello tricolore [illegible] Modena e Parma ci sarà spazio per un terzo incomodo.

Grande favorita nella corsa [illegible] scudetto resta la Panini, campione in carica da [illegible] anni. Ad un fortissimo gruppo di italiani, i gialloblù modenesi affiancano l'olimpionico statunitense Partie e conservano qualche speranza di ingaggiare anche il micidiale sovietico Sorokalet. La Maxicono [illegible] Parma ha perso Enrichiello e Gustafson, ma dispone [illegible] del fuoriclasse brasiliano [illegible] Zotto, splendido protagonista a Seul.

In testa alla lista delle tante *outsider* figurano le venete Sisley Treviso (regina del [illegible] con gli acquisti degli ex torinesi Gardini e De Luigi e del tecnico Zanetti) e Petrarca Padova (con Silvano [illegible] in panchina) e poi ancora l'emergente Eurostyle Montichiari e il [illegible] Catania degli argentini Kantor e Conte. Modena, Parma, Treviso, Padova, Montichiari e Catania: è la provincia [illegible] comanda.

La pallavolo metropolitana, al contrario, è sempre più [illegible]. Negli anni scorsi erano tristemente sparite [illegible] sonia Palermo, Roma, Genova e Firenze. L'assenza delle grandi città dalla massima ribalta è diventata pressochè totale dopo le [illegible] di Milano e Torino. A Milano, il Gonzaga si è autoretrocesso in B1 in [illegible] di un intervento della Fininvest berlusconiana che dalla prossima stagione dovrebbe favorire un rilancio in grande stile.

Più grave il [illegible] Torino. Dopo 18 presenze consecutive in serie A, quattro scudetti, una Coppa Campioni e una Coppa delle Coppe, il [illegible] è stato costretto a dare forfait e, per azzerare un pesante passivo provocato in gran parte dalla colpevole indifferenza di un'intera città, ha dovuto cedere giocatori, tecnico e diritti [illegible] A2 all'Alpitour che a Cuneo può operare in un ambiente molto più ricettivo.

«*Tutti ora parlano con tanta preoccupati della scomparsa della pallavolo d'élite dalle grandi città* — [illegible] Franco Leone, general manager del [illegible] c'è più nonché attuale consigliere federale —, [illegible] *nell'84, però, fui uno dei primi a sollevare il problema quando il mio Cus Torino giocò con la scudetto sulle maglie ma senza sponsor. In quell'occasione lanciai [illegible] d'allarme che purtroppo [illegible] restò inascoltato. Il pallavolo da qualche anno si è messa a viaggiare [illegible] una strada pericolosa. I costi [illegible] gestione sono lievitati in modo spropositato ed è soltanto nelle piccole e medie città che si riesce a sopravvivere grazie agli incassi [illegible] sponsor e ai mecenati quali Panini di [illegible] e Benetton di Treviso*».

«*Il fatto che per la prima volta dopo 16 anni l'A1 parta [illegible] Torino* — conclude Leone — *deve rappresentare un monito per tutto l'ambiente. La pallavolo ha necessità di trovare al più presto una sua giusta dimensione: fare a meno delle grandi città è impossibile, ma per riconquistarle occorrono strategie appropriate [illegible] interventi decisi anche a livello politico e sociale. A Torino, intanto, il Cus avrà ancora modo di farsi sentire. Grazie all'accordo [illegible] il Lasalliano siamo riusciti a conservare un posto nella [illegible] nazionale. Potrebbe [illegible] questo il punto di partenza per ricostruire qualcosa d'interessante con i nostri giovani*».

Roberto Condio

I tempi dei trionfi della Klippan con Lanfranco e Karov sono lontani

Il baseball di Novara ha messo le ali

NOVARA — Cin cin per il Novara baseball: è stato pro[illegible] in serie A, nel [illegible] campionato, anche [illegible] è [illegible] che faccia soffrire i propri [illegible]. Anche stavolta, nella [illegible] con le pantere nere di Ronchi dei legionari, [illegible] osaturi [illegible] ciò fatto rischiare l'infarto. Era già successo [illegible] Godo, andato [illegible] vantaggio [illegible] gran fuoricampo e poi battuto [illegible] sprint; idem col Ronchi a sua volta balzato in [illegible] con un grande *slam* del solito Minetto, una mazza sempre terribile.

Era il settimo *inning* e le pantere conducevano [illegible] a 4 [illegible] quella formidabile [illegible] onata firmata da Minetto. La [illegible] per il Novara di Gullizzoni? «*Macché* — risponde il tecnico — *Sacco ci ha dato la sveglia con un "triplo" magistrale poi per due riprese ci siamo scaldati e il successo è stato [illegible]. Penso meritatamente anche se il Ronchi ha giocato alla grande costringendoci [illegible] spareggio davvero emozionante*».

Dopo l'1 a 1 di [illegible] (con innumerevoli contestazioni arbitrali [illegible] parte dei padroni di casa), a Novara era stato Fusaro a salvare la situazione conducendo in porto sul «*mound*» un [illegible] esso.

Novara e Casalecchio, dunque, tornano nel massimo campionato: la squadra [illegible] Gullizzoni nel momento più opportuno, visto che lo sponsor, [illegible] Farmaceutici Tosi, ha [illegible] l'[illegible]bbinamento e lo stadio è stato da poco rinnovato ed ora è davvero uno stadio da [illegible]

Anche il Ronchi, in verità, aveva pronto uno sponsor per la Serie [illegible] ed ora i programmi dovranno essere ridimensionati: «*Fusaro è stato la nostra bestia nera* — dicono a Ronchi — *ci ha battuti per 3 volte. E pensare che superato il Crocetta pensavamo [illegible] essere già nel massimo campionato. Ritenevamo la squadra parmigiana la più forte e non avevamo fatto i conti con quella [illegible] Guilizzoni. Due grandi slam di [illegible] non sono serviti*».

Ora qualcuno partirà: si fanno un paio di nomi, quelli di Mineo e di un catcher. Dovrebbero approdare a Torino, nella rinnovata formazione della Multitecnica, casa pure pronta a giocare alla grande nel prossimo campionato.

g. gand.

SQUASH

Uno sport giunto di recente in Italia e già diventato fenomeno [illegible] costume

Yuppie sotto vetro

[illegible] l'autunno [illegible] ripropone l'esigenza [illegible] organizzare le proprie attività sportive [illegible] coperto. Sempre più spesso nella scelta dello sport le preferenze [illegible] a quelli che permettono [illegible] mantenersi in forma divertendosi.

[illegible] questa categoria appartiene lo squash. E' approdato a Torino dalla piovosa Gran Bretagna [illegible] [illegible] [illegible] ma già si parla di «boom dello squash». All'osservatore i due giocatori [illegible] squash [illegible] brano pesci impazziti dentro un acquario. [illegible] muovono velocemente e in continuazio[illegible] dentro il campo [illegible] circa 70 [illegible] quadrati. Il gioco [illegible] siste nel colpire [illegible] una [illegible] chetta, una volta ciascuno, la pallina facendola rimbalzare contro le 4 pareti, di cui una è di vetro.

I circa [illegible] campi disponibili a Torino sono presi d'assalto soprattutto dai giovani, ma li cimenta anche chi è già negli «anta»: sull'onda di alcuni films che presentano i protagonisti di [illegible] sudare giocando a squash, è diventato un fenomeno [illegible] moda. Per disputare una partita bastano [illegible] minuti contro le due [illegible] per il tennis. Inoltre la dimensione del campo permette di collocarlo anche in zone centrali, comode da raggiungere. Lo sforzo [illegible] breve, ma intenso, appagante.

Dopo poche lezioni, si è in grado di [illegible] con un po' di soddisfazione. Come dice Sabrina Fichera, 17 anni, studentessa: «*Sono pochi mesi che gioco a squash. Prima giocavo a tennis, poi per curiosità ho voluto provare. Lo trovo divertente anche [illegible] ho ancora molto da imparare*».

Ma c'è già chi dello squash ha fatto un impegno agonistico. «*Gioco [illegible] poco più di un [illegible]* — dice Andrea Capotorto, [illegible] anni, impiegato — *Mi diverte [illegible] e [illegible] estremamente stimolante la vicinanza dell'avversario, dobbiamo controllare ed anticipare i movimenti. [illegible] ottobre parteciperò al torneo [illegible] zionale di categoria B. Per questo mi alleno [illegible] palestra e vado [illegible] bicicletta, perché è indispensabile una buona preparazione fisica*».

[illegible] [illegible] manchino [illegible] promesse nazionali, considerando la giovane età dello squash italiano, i tornei di categoria A sono ancora monopolio [illegible] stranieri, inglesi in particolare. [illegible] Gran Bretagna, dove il tempo non permette di [illegible] molto all'aperto, si gioca a squash da più di 20 anni ed è uno sport molto diffuso. E' proprio da oltre Manica arrivano i maestri di squash, ingaggiati [illegible] alcuni clubs torinesi: Tom e George Prentice, inglesi rispettivamente di 29 e 27 anni, da dieci maestri professionisti, a Tori[illegible] [illegible].

«*Adoro vivere a Torino* — [illegible] Prentice — [illegible] piace molto lo stile di vita italiano. [illegible] un grande interesse qui per lo squash. Gli italiani [illegible] e sudi nell'imparare, terrorizzati [illegible] sono dal fare "brutte figure", come dite voi*».

E i due inglesi non stanno certo «con le [illegible] in mano»: tengono corsi per aspiranti maestri [illegible] squash a Bologna. Lo scorso [illegible] per [illegible] manifestazione di beneficienza in favore della Lega contro il cancro hanno giocato ininterrottamente per 24 ore, fermandosi [illegible] cinque [illegible] ogni [illegible] per mangiare e bere. Il pubblico non è mancato [illegible] nelle prime [illegible] [illegible] mattino, segno che a Torino l'interesse per il nuovo sport è ben sveglio.

Ci sono molte differenze tra lo stile dello sport inglese e quello italiano? «*In Inghil[illegible] c'è [illegible] competitività* — spiega George — *si gioca per [illegible] piacevolmente il tempo [illegible] gli amici. Qui il clima è ancora un po' freddo, le coppie arrivano, giocano e [illegible] ne vanno*».

[illegible] Serra

Lo squash raccoglie un numero sempre maggiore d'appassionati

EQUITAZIONE A NICHELINO

Saranno 230 a volere il titolo

Archiviato con soddisfazione il [illegible] internazionale disputato nello scorso *week-end* a Nichelino, l'equitazione piemontese resta sulla ribalta proponendo da venerdì a domenica il campionato regionale di [illegible] ad ostacoli.

[illegible] novità [illegible] questa edizione, che [illegible] svolgerà [illegible] cora a Nichelino sui campi messi a disposizione dalla Società Ippica Torinese, è l'altissimo [illegible] di iscrizioni. «*Fino all'anno scorso* — spiega Mario Gennero, [illegible] gliere della [illegible] regionale — *venivano assegnati due soli titoli riservati. Ora, le [illegible] diventate [illegible] i bambini competono [illegible] categoria "pony", juniores e seniores hanno prove distinte per i possessori della patente A/2 e dell'autorizzazione a montare di 1° grado, e c'è infine una categoria unica per i cavalieri più bravi [illegible] autorizzazione [illegible] 2° grado*».

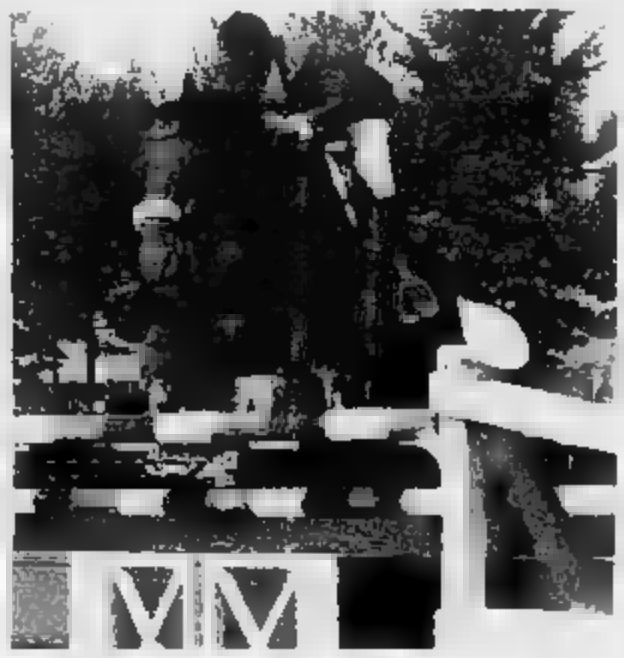
L'idea di [illegible] campionato così ben articolato è stata subito premiata da [illegible] record assoluto di adesioni: i partecipanti [illegible] infatti [illegible] in rappresentanza delle 18 [illegible] cietà affiliate in Piemonte e Valle d'Aosta, un grande succ[illegible] se si pensa che l'anno scorso i concorrenti iscritti [illegible] [illegible].

Le gare s'inizieranno venerdì mattina e proseguiranno con una lunga non-stop fino a domenica pomeriggio.

[illegible] [illegible] giorni di Nichelino le altezze [illegible] ostacoli saranno quelle classiche: un metro per i patentati A/2 che si trovano in pratica [illegible] inizi della loro attività, fino ad [illegible] e 30 cm. per i [illegible] di 2° grado che in tutto il Piemonte [illegible] solo [illegible] trentit[illegible]. In lizza per i titoli ci [illegible] ranno naturalmente tutti i «big» regionali [illegible] in testa il campione in carica juniores Michele Chiattellino e Filiberto Bertero, vincitore [illegible] una gara nel concorso inter[illegible] della [illegible] settimana.

Con molta curiosità è attes[illegible] anche l'esordio dei giovanissimi della categoria «pony». [illegible] Gennero, responsabile regionale [illegible] settore, sottolinea l'importanza di queste gare: «*Sui pony possono [illegible]iare già bambi[illegible] [illegible] anni. Per molti di loro potrebbe essere il primo pass[illegible] [illegible] una brillante carriera e la Federazione sta lavorando seriamente per incrementare questa attività che le garantirebbe [illegible] futuro sereno*».

t. g.



Filiberto Bertero è [illegible] un momento di gran forma

TRIS

venerdì 21 [illegible]:30

[illegible] ASSOCIAZIONE [illegible] FANTINI L. 27.500.000

N.	CAVALLO	GUIDATORE		PRONOSTICO
1	**PIQUE [illegible]**	M. Bucci	59,5	Ha classe, e il peso è gravoso
[illegible]	**DE LA [illegible]**	A. Marciello	58	Periodo oscuro, ma non si sa mai
3	**SCRAWL**	P. S. Pertoldi	58	E' in buona forma, può farcela
4	**PELABROC**	S. Landi	54	Ha vinto e convinto. E' atteso
5	**DONEGANI**	G. Bertolini	53,5	I risultati sono negativi. Sorpresa
6	**OPERNSTAR**	J. Halloury	53,5	E' all'apice della forma. Ci sta
7	**CHUMMY'S CHOICE**	E. Baldacci	53	In ripresa. Merita considerazione
8	**DON SHAP**	F. Ligas	52,5	Ha fatto poco nel periodo. Sorpresa
9	**ORANGE GENERATION**	G. F. Dettori	52,5	In ribasso, ma la monta è buona
10	**HOT SIR**	E. Lisa	52	Non è nel periodo migliore. Outsider
11	**ROCKET LOVE**	S. Dettori	52,5	Ha un efficace finale. Attenzione
12	**LE ROI CUBLIE'**	L. Piccirillo	51,5	E' regolare e positivo. Chance
13	**POCKET COFFEE**	M. Tellini	51,5	E' in regresso. Poche speranze
14	**BILLANCOURT**	L. Sorrentino	51	Si è fatto notare da poco. Occhio
15	**BOB DREAM**	M. Pagarani	50,5	Soggetto duttile, merita fiducia
16	**FELDING GREY**	E. Baroli	[illegible]	Curriculum negativo. Compito arduo
17	**MOCARZ**	M. Zini	49,5	Può inserirsi di spunto. Sorpresa
18	[illegible]TOS	E. Sotti	45,5	Sembra tornato in forma. Può starci
[illegible]	[illegible] CHIME	O. Fancera	[illegible]	Si piazza spesso. Tenere presente

RAPPORTO DI SCUDERIA — **IL PRONOSTICO**: Operntar, Pelabroc, Baby Chime — **LE SORPRESE**: Donegani, Pique Pon, Don Shap

3 CAVALLI	L. 6.000	Chummy's, Choice, Baby Chime, Operastar
4 CAVALLI	L. 24.000	Chummy's Choice, Pelabroc, Billancourt, Operntar
5 CAVALLI	L. 90.000	Mocarz, Chummy's Choice, Orange Generation, Sorbet, Cagliuso
6 CAVALLI	L. 360.000	Operntar, Pelabroc, Billancourt, Sorbet, Don Shap, Mocarz

M.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 15 di venerdì

[illegible] VENDE
PALAZZINA UFFICI
CORSO VERCELLI (autostrade)
1800 mq UFFICI
1800 mq LABORATORI
AMPIO PARCHEGGIO
[illegible] ROMA
TEL. 5612686
C.SO [illegible] DEGLI ABRUZZI 6 BIS

[illegible]
SCONTATE AL 50%
SU TUTTI GLI ARTICOLI «FINE SERIE» SCONTO 50% REALE. EVENTUALI CONSEGNE IN PRIMAVERA '89.
La Bomboniera
TO[illegible]
Via Montevideo 6
Tel. 319.04.06
Int. Com. Legge 83

MERCOLEDI'
[illegible] D'AUTUNNO"
A TUTTA POLENTA E SALSICCIA
[illegible] L. 20.000) escluso bev.
[illegible]
DELL'HERMADA
TELEFONATE!! 011/5180541
Piazza Hermada, 10 - 10153 Torino all'incrocio di corso Galileo e via Lissa del Carnaro

[illegible] Oriente
TORINO
Via Gioberti 5 ang. via Cibrario
da 50 anni
tratta
TAPPETI PERSIANI
CON PREZZI ULTRACOMPETITIVI

Organizzazione
ESSEDUE - BMG - PUBLICITAS
TENNIS MONDIALE
[illegible] - McENROE
NOAH - [illegible]
TROFEO
PocketCoffee
FERRERO
[illegible]
PALASPORT [illegible]
[illegible]
dalle [illegible]
LA[illegible] via [illegible]
[illegible]
via Venaria 22
[illegible] 335.2911 - [illegible]

Venerdì 21 ottobre
TOFEJA [illegible]
[illegible]
LA DEA
RISTORANTE
Lit. [illegible] tutto [illegible]
Per prenotazioni telefonare 740.357
Corso Regina Margherita [illegible] - 10144 TORINO

SMETTERE DI FUMARE
da subito definitivamente e piacevole
in una sola seduta di trattamento
Con [illegible] [illegible]
[illegible]
CENTRO SALUTE ANTITABACCO
Corso Marconi 24 - 10125 TORINO
Tel. 011 655 744 - 646 467

STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

LANCIA

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I

2 buoni acquisto del valore di L. **500.000** ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo

10 buoni acquisto del valore di L. **150.000** ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 **Y10 FIRE**

SUPERPREMIO

1 **FIAT TIPO**

Il signor Gian Carlo Argenton, corso Francia 111, Torino, ha vinto al gioco di Stampasera buoni acquisto per 150 mila lire a «Città Mercato». Dice: «Per me è un divertente passatempo controllare le schede. In genere lo faccio in macchina, aspettando che la mia compagna esca dal lavoro. Ho molte schede, un abbonamento, e impiego quasi un'ora e mezza al giorno. Ecco perché approfitto del mio ritaglio di tempo per giocare a Las Vegas».

VINCITORI

IERI

I premi non assegnati vanno a far parte dell'estrazione finale

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	
			5		

Questa è la cifra di Tenete nota ordinata di tutte le cifre che verranno pubblicate ogni giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il premio settimanale la tessera di gioco il numero codice uguale al numero completo pubblicato. Il numero di codice si trova a sinistra (in in corrispondenza della chance n. della vostra tessera. Le vincite del premio settimanale vanno comunicate telefonicamente al n. 167802005 e confermate a mezzo telegramma le dal sabato.

AVETE VINTO TELEFONATE A QUESTO NUMERO 167802005.

Le vostre telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera. Le dichiarazioni di vincita sono solo se comunicate entro le ore 20,00 del giorno in cui si sono verificate.

QUI LA VOSTRA TESSERA

POSIZIONE

♠	Q	♣	◇	♡	♠
♣	♠	◇	♣	♠	♡
♠	Q	♠	Q	♠	Q
♣	♡	♠	◇	♠	♡
Q	◇	◇	♠	K	K
Q	♠	♡	LAS VEGAS	K	♡
♠	◇	◇	K	LAS VEGAS	K
K	♠	♡	K	♠	K
♣	Q	♣	♠	K	LAS VEGAS
♠	♠	◇	♠	Q	Q
Q	Q	Q	♡	♡	♡
♡	Q	♠		♠	♡
♡	◇	♡	◇	◇	◇

POSIZIONE FINALE

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in che la stella della chance n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti. Se i simboli sono uguali avete vinto. Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la tessera verso il basso finché avrà finito la griglia. Poi capovolgetela in modo che in alto a destra figuri la stella della chance n. 2 e ripetete il controllo. Poi girate la e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con la chance n. 4. Ogni giorno avete ben diverse possibilità di vincita.

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 settembre 1985 e termina il 10 dicembre.

GIOCO

1. Stampasera distribuirà con vari centinaia di migliaia di , contenenti ciascuna una combinazione di sei caselle trasparenti su una griglia composta di di cifre.
Ogni tessera è inoltre numerata con un codice.

2. Qualsiasi che non sia rispondente a tale descrizione sarà automaticamente considerata e, dietro sua esibizione, sostituita altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta da sei colonne e tredici righe. Ogni casella della griglia di gioco, del medesimo formato delle caselle trasparenti delle tesserine, contiene un .

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera di gioco sulla griglia pubblicata da Stampasera, facendola progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in modo che sia sempre in alto a destra uno dei quattro numeri di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare tra le ore 20.00 del giorno di pubblicazione del numero 167802005, avendo cura di tenere a portata di mano la propria tessera.
Ciascuna, infatti, corrisponde a codici particolari, così da evitare errori ed equivoci.
Le vincite andranno inoltre confermate con un telegramma da inviare a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - via 32 Torino, entro le ore 20.00 dello stesso giorno.

7. Ogni dichiarazione di vincita, per essere ritenuta valida, dovrà essere completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e numero di codice della tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende due premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte il simbolo "cuori"; e da dieci premi consistenti in buoni d'acquisto da lire 150 mila ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte ogni altro simbolo.

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto per l'estrazione finale.

SETTIMANALE

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del martedì sarà la seconda e così via, sino al sabato il possessore tessera di gioco contrassegnata dal numero intero pubblicato va via via durante la settimana vincerà il premio settimanale.

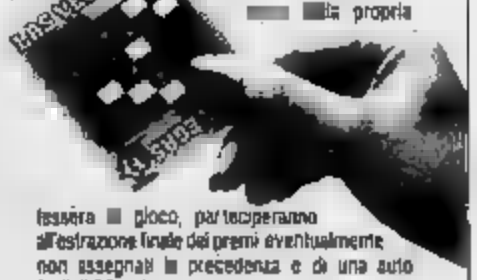
2. I lettori dovranno comunicare la propria vincita telefonicamente entro le ore del sabato della settimana in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre le ore dello giorno.

3. Ogni settimana, il dalla riportante il numero di codice composto dalle cifre pubblicate nell'ordine corso settimana, vincerà Y10 Fire.

4. In nessun si avrà diritto al premio in palio se vincente non sarà accompagnata dalle dei giornali relative alla settimana in cui si è realizzata la vincita.

FINALE

Dal dicembre al dicembre Stampasera pubblicherà per giorni, un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, con le loro generalità, indirizzo e il numero della propria tessera di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e di una auto FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10125 Torino.



AUT. MIN. DM/7/85/2005

Non possono partecipare a LAS VEGAS i dipendenti di Editrice La Stampa Promopass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

ALL'ALFIERI

La spumeggiante avventura di Anna Glavary immaginata da Franz Lehar, coreografata da Bruno Telloli con la regia di Filippo Crivelli e la Compagnia di danza del Teatro Nuovo

Luciana Savignano e Marco Pierin in due momenti dello spettacolo

Burlesca vedova allegra con Savignano e Pierin

La danzatrice, aristocratica e sbarazzina ad un tempo in questa fiera della vanità, dà luminosa conferma di quale straordinaria donna di teatro sia

TORINO ● La spumeggiante avventura di Anna Glavary, cui il celebre valtzer accelera i palpiti del [illegible] circuito dallo spiritello di un [illegible] più spensierato che voluttuoso è rivissuta ieri al Teatro Alfieri in una burlesca e un po' dissacrante [illegible]zione: un *Souvenir* de *La Ve[illegible] Allegra* di Franz Lehar andato in scena con la regia di Filippo Crivelli nell'interpretazione [illegible] Compagnia di Danza del [illegible] Nuovo, [illegible] ha inaugurato il ciclo [illegible] spettacoli *Il fiore all'occhiello*.

E' il mondo gaio [illegible] una società avida di baldoria, è l'allegria spontanea e maliziosa di una musica scintillante sgorgata per cantare la gra[illegible]zia, il [illegible] e il potere [illegible] che ammiccano la malinconia per inseguire [illegible] sogno di [illegible] avvenire felice, in cui la melodia nasce, si libera e vola con una variegata floritatura [illegible] cromo e biscro[illegible] ora languide ora audacemente ammiccanti. L'operetta, rappresentata a Vien[illegible] il 28 dicembre 1905 con fulmineo successo, trionfò subito anche in Italia con la sua prima interprete Emma Vecla [illegible] d'arte della francese Adrienne Telma), cui seguirono le non [illegible] applaudite [illegible] Bullan, [illegible] dello Gorisendo, e una catena di primedonne giunte oggi all'indiavolata Elena Zilio.

Ma [illegible] dagli inizi *La Vedo[illegible] Allegra* [illegible] conquistato anche celebri soprani liricl [illegible] Elisabeth Schwarzkopf, Kirsten Flagstad, [illegible] Sutherland, che sulla scia di Martha Eggerth e Jeannette MeDonald ne diedero memo[illegible] interpretazioni. Era quindi fatale che [illegible] genuino capolavoro giunges[illegible] ad acquisirne il [illegible] anche una trasposizione in[illegible]

Con ghiotta spregiudicatezza [illegible] ha pensato Bruno Telloli, dandone [illegible] una lettura [illegible] un disimpegnato e arioso collage [illegible] danze sui motivi più noti che, allegramente mescolati e [illegible] la dis[illegible] [illegible] un organetto di Barberia, gradevolmente [illegible] snoda [illegible] falsariga di un *Musical* frizzante e un po' clownesco, ancorché la fan[illegible] creativa [illegible] [illegible] a qualche segno di stanchezza, o si rifugi in «numeri» [illegible] pura evasione [illegible] arieggiano di più ai bistrò parigini che alle ungheresi ambasciate. Le note dell'organetto, mimate con secco gestualità da due [illegible] automi (gli [illegible] Casorelli e Zambon), [illegible] da cassa di risonanza ad una [illegible] magica che torna a proiettare per un attimo [illegible] diorama [illegible] un'epoca nostalgica ormai perduta, sulle cui ceneri l'innesto [illegible] hollywoodiane sequenze [illegible] Ginger Rogers e Fred Astaire [illegible]nda ancor più malinconica la memoria.

E' un'antologia di gesti, stili e mode in cui si rispecchia[illegible] situazioni e sentimenti, umori e dispetti, angosce e tradimenti che [illegible] conosco[illegible] tramonto, e dove gli stessi personaggi dell'operetta assu[illegible] i contorni [illegible] diventa[illegible] [illegible] archetipi di pregi e difetti universali.

Luciana Savignano, étoile del cast, è la carta vincente. Aristocratica e sbarazzina ad un tempo in questa fiera delle vanità, dà luminosa conferma [illegible] quale straordinaria donna di teatro sia: altera nel sorriso [illegible] po' sdegnoso, nell'allusivo sguardo ammaliatore, ma adorabile nell'assolo [illegible] di Vilja e nell'elegante civetterin [illegible] passi a due, sempre istintiva nel nascon[illegible] [illegible] la flessuosità [illegible] riosa del suo ineguagliabile corpo il magistrale virtuosismo che [illegible] contraddistingue. Volteggia accanto a lei il conte Danilo di Marco Pierin, che gustosamente sfodera un gioco scenico fra l'ironico, il comico e il sentimentale, e [illegible] buon gusto, nonostante [illegible] parodistico humor, non [illegible] [illegible] macchietta. Dandy [illegible] in frac e cilindro tra seducenti dame in toeletta di gala e provocanti ballerine di can-can, farfallo[illegible] in un'alta società di [illegible]denti e viveurs elettrizzati dalla trepida smania di [illegible]tanti conquiste. Non [illegible] quindi meraviglia che al termine di [illegible] spartito [illegible]le di prorompente spontaneità, e al patetico [illegible] dopo i presunti fiumi di champagne, [illegible] chiuderai del sipa[illegible] sul desolato organetto di Barberia gli applausi per tut[illegible] siano scrosciati esplosivi. Vorremmo [illegible] segnala[illegible]re alcuni nei: il fondale trop[illegible]scuro che mortifica alcuni quadri, impedendo [illegible] pio il risalto della protagonista [illegible] in toeletta [illegible] inutili e piuttosto sgualite grida durante la cierda; gli imprecisi cambiamenti a vi[illegible] [illegible] elementi scenici, a dire il [illegible] poco funzionali, e forse anche il troppo repentino mesto finale.

Se questo *Souvenir* è stata la novità più attesa, vogliamo ancora ricordare che [illegible] serata si era aperta con un'altra brillante coreografia di [illegible]no Telloli, già ripetutamente replicata nelle [illegible] tournées [illegible] Compagnia: la *Rapsodia* [illegible] *blu* sulla musica di George Gershwin. Omaggio [illegible] grande compositore [illegible] riano nel cinquantenario della morte, fu creata per Luciana Savignano. [illegible] è [illegible] interpretata con elegante virtuosismo e spavalda sicurezza da Paola Battistino, una solista in costante progresso [illegible] ha trovato nel mo*dern* il completamento [illegible] [illegible] rigoroso accademismo. Il [illegible] [illegible] in programma era [illegible] *trasfigurato* nella coreografia di Liuba Dobrielvich. E' un intenso passo a due su un estratto [illegible] celebre sestetto d'archi [illegible]le *Notti* di Arnold Schönberg. Ispirato alla poesia di Richard Dehmel *La donna e [illegible] mondo* è un [illegible] incen[illegible] sul rimorso [illegible] una donna che ha tradito l'uomo che [illegible]. [illegible] otterrà tuttavia il perdono, perché il loro senti[illegible] [illegible] così grande da trasfigurare anche [illegible] colpa, così [illegible] la luce della luna [illegible] figura l'oscurità della notte. Ricch[illegible] mezze luci, sfumature e stati d'animo composti, questo dramma psicologico è stato splendidamente interpretato da Luciana Savigna[illegible]no e [illegible] Pierin, [illegible] delle coppie più virtuosisticamente affiatate che conti oggi il [illegible] di danza, e [illegible] [illegible] subissata di applausi.

Gianni Segondo

Gian Luigi Rondi qui [illegible] Michelangelo Antonioni

FILM IN VIDEO

Rondi presenta la sua «Videoteca» per rilanciare il cinema d'autore

«Sono come [illegible] libri, [illegible] modo che gli appassionati se li possano gustare e rivedere proprio come si rilegge [illegible] libro» — [illegible] dice Gian Luigi [illegible] arrivato alla Terrazza Martini [illegible] [illegible] con un bel po' di ritardo. Ma gli sarei oggi [illegible] è già [illegible] che arrivino, magari in ritardo. Rondi, che è scherzosamente chiamato il *«cardinale del cinema»* per i suoi modi estremamente garbati, ha presentato [illegible] nuova collana di videocasset[illegible] *«Cinema Italia - la videoteca [illegible] Gian Luigi* [illegible].

Sono [illegible] films selezionati [illegible] lui quali [illegible] più significative [illegible] [illegible] cinema ini[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Blasetti *«Ettore Fieramosca»*, del [illegible], e *«Un ragazzo di Cala[illegible]bria»* [illegible] Comencini del [illegible]. [illegible] [illegible]na [illegible] costituisce la prima parte di una più ampia [illegible] ragionata del cinema italiano firmata da Rondi. [illegible] un secondo tempo usciranno infatti altre 50 videocassette di nostri films.

«E' una iniziativa della Domovideo che ho accettato con [illegible] perché rientra nel mio modo di vedere, con tutto quello che ho fatto [illegible] 1952. [illegible] ho sempre [illegible]derato televisione, radio e tutti gli altri mezzo di comunicazione [illegible] un sostegno [illegible] il cinema. [illegible] volta i film andavano in provincia magari dopo [illegible] [illegible] e questo deteriorava [illegible] gusto [illegible] pubblico. [illegible] che un film [illegible] un anno, la gente [illegible] sceglierà, vuole [illegible] aggiornato ed è spinta [illegible] [illegible] per capire l'evoluzione di un autore guardandolo in una sala cinematografica».

Ogni film sarà inquadrato [illegible] periodo in cui è [illegible] ed avrà una scheda, brevissima. *«Di 21 righe, per me abituato alle critiche in pillole [illegible] Tg2 non è un'impresa»*.

Non ha dovuto [illegible] fuori degli autori [illegible] [illegible]

«Ma io ho accettato sapendo che seguirà un'altra collana [illegible] 50 films. Certo per essere tranquillo e completamente [illegible] soddisfatto si dovrebbe [illegible]rivare a 150 films. Però ci saranno anche le monografie [illegible] [illegible] grandi maestri ed allora mi potrò 'fidare'».

Quanto costeranno [illegible] video-cassette?

Risponde il direttore della Domovideo: *«Per ora il prez[illegible] [illegible] è stato ancora fissato. All'incirca [illegible] ogni titolo dalle 35 [illegible] 40 mila lire. L'opera intera: da 1 milione e [illegible] ai 3 milioni. Ma con molte agevolazioni. [illegible] può [illegible] l'intera [illegible] [illegible] pagarla e goderai [illegible] films a casa con dilazioni [illegible] [illegible] in 24 mesi. [illegible] [illegible] ha un [illegible] registratore, può fruire di grossi sconti per l'acquisto»*.

Quali saranno i modi di vendita?

«Tre. Nei negozi, porta a porta o per corrispondenza. Abbiamo già 30 mila indirizzi [illegible] gente che compra le [illegible]deocassette».

Quanto può durare una videocassetta? [illegible] [illegible] che i libri, specie se mai tenuti, in biblioteca invecchiano..

«Al momento [illegible] [illegible] esperimo. Però noi abbiamo cassette del 1979 e [illegible] [illegible] diamo [illegible] [illegible] stessa qualità [illegible] allora. In teoria devono [illegible] vita lunga, ma [illegible] appena nati».

Adele Gallotti

CONCERTO

Jazz: tutto esaurito al Nuovo

In scena (per il tour della Philip Morris) i grandi americani da Ahmad Jamal a Johnny Griffin e James Moody. Applausi anche per la cantante Diane Schuur

TORINO ■ Tutto [illegible]. Alle 21, il botteghino del Nuovo era preso [illegible] dai ritardatari. Il concertone della Philip Morris aveva infatti già vinto [illegible] prevendita e [illegible] segnala subito tra i più [illegible] successi del jazz a To[illegible], ieri [illegible] finalmente in qualità [illegible] [illegible] premiata, in sala un pubblico di appassionati, [illegible] specialisti, vecchi [illegible] giovani ma anche gli ignari, i curiosi erano in tanti. Anche il Jazz dunque [illegible] [illegible] e il Nuovo ieri [illegible] riscopriva i fasti delle antiche prime con Wagner, Verdi in cartellone.

Il [illegible] [illegible] Philip [illegible] è comunque imponente e promette il grande spettacolo. Spettacolo di [illegible] [illegible] alcuni tra i migliori e importanti nomi del jazz [illegible] [illegible].

Si inizia con il quartetto di Ahmad Jamal, [illegible] [illegible] attorno alla tastiera del leader che [illegible] pianista d'eccezione. [illegible] (ma non celebre) da [illegible] trent'anni, Jamal si impone per lo [illegible] personale [illegible] [illegible] [illegible], per la perfetta messa a punto dei brani (brani [illegible]plessi nella struttura, nella metrica, [illegible] difficili), per l'ariosa andatura che il quar[illegible] imprime a [illegible] [illegible] performance. [illegible] quartetto di gran classe: forse i momenti migliori della serata. Certamente i più interessanti e originali. Con Jamal si ascolta [illegible] qualche [illegible] di [illegible]vo. La sua è una ricerca costante nel mondo della [illegible]sica che lui scopre incessante[illegible] nota dopo nota. E' accompagnato da un basso elettrico, [illegible] [illegible] conghista (il bravissimo Iray Lashkary), [illegible] [illegible] batterista che lui fa suonare e intervenire continuamente in [illegible] susseguirsi di scambi di idee, di interazioni frequenti, un'assoluta collaborazione: un quartetto.

Dopo [illegible] [illegible] il quin[illegible] condotto in [illegible] dal sassofonista Johnny [illegible] e [illegible] Bobby Hutcherson [illegible] Kirk Lightsey al piano, George Mraz al basso e Kenny Washington alla batteria). Grandi nomi del bebop, questi due leaders che hanno la fortuna di aver con [illegible] [illegible] [illegible] migliori [illegible] [illegible] ritmiche attualmente in azione. Il pianista Lightsey ci è parso il musicista più interessante del gruppo: grande solista [illegible] soprattutto [illegible]zionale accompagnatore sempre attento a piazzare l'accordo, l'accento opportuno al momento giusto, seguendo [illegible] logica, la frase del protagonista [illegible] puntuale perizia, assoluta sensibilità, geniale intuizione.

Professionali e [illegible] po' [illegible]tinier i due leaders, era la sezione ritmica che offriva dunque gli spunti più [illegible]ti: [illegible] bassista George [illegible] batterista Kenny Washington.

Chiudeva la [illegible] un [illegible] che [illegible] macinato [illegible] po' di bebop prima di introdurre la cantante Diane Schuur, [illegible] [illegible] regina del jazz. In scena James Moody, Curtis [illegible]ler, [illegible] Jones, [illegible] Holland e Billy Higgins. Nella se[illegible] dei pianisti, dopo [illegible] e Lightsey, ecco Hank Jones che faceva il bebop nei giorni [illegible] Parker e che non [illegible] [illegible] so mai. E' un maestro venerato da tre generazioni di jazzisti. Ha il tocco del pianista classico, gioca con quei tasti ma [illegible] strafare. Il gusto e la sobrietà [illegible] il suo marchio, [illegible] proprio per questa tendenza alla parsimonia; il suo [illegible] [illegible] svetta [illegible] quello delle celebrità. Ma nel suo pianoforte è racchiusa tutta [illegible] storia del jazz: [illegible] Art Tatum a Charlie Parker.

Franco Mondini

Jamal Ahmad

ALFIERI
Abbonamento a 4 spettacoli
[illegible]
COLLI
JANNUZZO
LOPEZ
[illegible]
ULTIMI 2 GIORNI

TEATRO [illegible] TORINO
(P. Milanollo 9, tel. 796.903)
Stasera ore 21,15
[illegible]
[illegible]-a d'lì tre giobia
Commedia con musiche di
MICHELE GHISLIERI
Prem. cassa teatro:
feriali 17-20; festivi 10,30-12,30

NUOVA [illegible]
pizzeria ristorante
LA SACRESTIA
forno a l[illegible]
aperto anche a mezzogiorno
VIA GIACOSA 2 [illegible]
Tel. 658.559 - 657.609 TORINO

[illegible] COLOSSEO TEATRO
Stasera LA PRIMA - Ore 21
Repliche fino al 30 [illegible]

Prevendita cassa Teatro
ore 10-13; 15-19 - Tel. 669.60.34

TANGO SALA DANZE
UNO SPAZIO PER BALLARE
Ore 21-1
via Avigliana, n. Stanislao, t. 481.748

SALA VALENTINO
Tutte le sere ore 20,30
[illegible]
[illegible]

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Giovedì 20 Ottobre 1988

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,58 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14,— **Fantastico bis**, varietà con Giancarlo Magalli
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *L'arcipelago dello Psiuk; Lo stenisco di Magellano*
15,— **Primissima**
15,30 **Cronache italiane - Cronache dei motori**
16,— **Woody Woodpecker**, cartoni animati
16,15 **Linea verde**, attualità
17,35 **Spazio libero**, Coltivatori
18,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**
19,40 **[illegible] giorno dopo**, attualità
20,— **Telegiornale**

RAIDUE

13,— **Tg2 Ore tredici**
— **Meteo 2**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg2**
14,40 FILM **L'amore [illegible] vola**, di Joseph Sargent. Usa drammatico per la tv
16,20 FILM **Il cimetto pieno di fifa**, di Marcel Camus, con Bourvil, [illegible] McEnery. Francia commedia 1970 — *La seconda guerra mondiale vista dalla parte di un oste francese pasticcione e pauroso*
17,55 **Dir Firmamento**
18,05 **TG2 Sportsera**, dedicato alla rassegna delle partite per la qualificazione al Mondiali [illegible]
18,35 **Il commissario Köster**, [illegible] film
19,30 **[illegible] Oroscopo**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **TG2 [illegible] sport**

[illegible]

14,— **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,25 Da Bologna: calcio, Mitropa Cup. **Bologna-Farencvaros**
16,16 **20 anni prima - Schegge**
16,35 **Nicholas Nickleby**, sceneggiato [illegible] romanzo di Charles Dickens. [illegible] e ultima puntata
17,30 **Geo**, un programma di Gigi Grillo
18,20 **Vita [illegible] strega**, telefilm. *Quel vecchietto di Darrin*
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo [illegible] scardi
19,30 **Rai Regione**, telegiornali [illegible] gionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**
20,— **Complimenti per [illegible] trasmissione**, varietà [illegible] Piero [illegible]

RETE 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La [illegible] [illegible] pini**, teleromanzo con Louis Edmunds
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Patricia Bruder
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17,— **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,— **Lou Grant**, [illegible] con Edward Asner, *Il clarinetto*
19,— **Dentro [illegible] notizia**, attualità, condotto [illegible] Pierfilippo D'Acquarone e Cesare Buonamici
[illegible] **Gli intoccabili**, telefilm con Robert Stack. *Una causa contro Eliot Ness*

[illegible] 1

[illegible] — **Smile**, conduce Gerry [illegible]
14,30 **Deejay Television**. Programma musicale
15,05 **So To Speak**, corso di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm
18,— **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Memole dolce Memole**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Tha [illegible] Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Magnum P. I.**, telefilm. *Ghiaccio italiano*
19,30 **Happy Days**, telefilm. *L'ora di allegria*
20,— **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati
20,15 **[illegible] quelli [illegible] Beverly Hills**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori** quiz [illegible] Enrico [illegible]
14,15 **Il gioco [illegible] delle coppie** con Marco Predolin
15,05 **[illegible] Il [illegible] di Mr. Hardy**, di Howard W. Koch, [illegible] Mickey Rooney, Patricia Basin, Fay Holden, Cecilia Parker. Usa commedia 1958 — *Il figlio di un giudice torna alla cittadina natale per impiantarvi [illegible] fabbrica. Rivede gli amici di un tempo e dalle cacciate legami, ma tutti sembrano contrari al suo progetto*
16,50 **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
18,55 **Il gioco [illegible] [illegible] [illegible]** Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz [illegible] Marco Columbro

SERA

20,30 FILM **Magia d'estate**, di James Nelson, con Dorothy McGuire, Hayley Mills, Burl [illegible]. Prod. Walt Disney. Usa commedia 1963 — *Una famiglia in difficoltà economiche è costretta a trasferirsi da Boston in una [illegible] campagna in [illegible] perfette condizioni. Finite le ristrutturazione, si farà gran festa per inaugurarla*
22,05 **Telegiornale**
22,15 Dal Teatro della mostra «Italia 2[illegible] Mosca. **Psicoscenico [illegible]**. Conducono Claudio Sorrentino e Edwige Fenech
23,40 **Per fare [illegible]**; attualità
— **Tg1 notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**

20,30 Per [illegible] serie «Un Maigret [illegible] francese», a cura di Claudio [illegible]. Fava e A. M. De Cinto: **Maigret e Vichy**, di [illegible] Leverit, [illegible] Richard, Anouk Ferjac e Armand Mestral — *I coniugi Maigret sono in vacanza a Vichy, ma [illegible] loro tranquillità viene interrotta [illegible] misterioso delitto: una donna viene trovata strangolata nel suo appartamento*
22,— **Telegiornale**
22,15 **Il [illegible]**, [illegible] programma prodotto e diretto da Jocelyn da un'idea di Jacques Antoine
— **Tg 2 - Notte flash**
— **Meteo 2**
23,15 Da Bruxelles, **La donna in televisione. Consegna [illegible] Premio [illegible]**
0,05 FILM **Gli spietati**, [illegible] Sergio Corbucci, [illegible] Johnny Hallyday, Gastone Moschin, Angela Luce. Italia western 1970 — *Un pistolero torna nella cittadina natale per vendicare [illegible] la morte del fratello, ucciso perché ritenuto erroneamente responsabile di una rapina*

20,30 **Duello**. *Stop all'industria bellica? Ospiti della trasmissione il gen. Carlo Jean e padre Ernesto Balducci. Arbitra Giorgio Rossi*
22,30 **Tg3 sera**
22,40 **Appuntamento al cinema**
[illegible] [illegible] [illegible]: rock sovietico
[illegible] **Tg 3 Notte**
0,05 **Vent'anni prima - Schegge**

20,30 **Per Riflettere**, attualità con Arrigo Levi; FILM **Re per una notte**, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jerry Lewis. Usa commedia 1982 — *Rupert Pupkin ha un sogno: diventare [illegible] divo della tv. Un giorno incontra il suo idolo, il comico televisivo Jerry Langford, e gli chiede [illegible] poter partecipare al suo show. Per levarselo di torno Jerry acconsente [illegible] e [illegible] invita a telefonargli nel corso della trasmissione. Da quel momento Rupert non lo lascia più in pace e non perde [illegible] per assillare Langford*
22,35 **Riflettore**, seconda parte
23,35 FILM **Cinque pezzi facili**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Karen Black, Susan Anspach. Usa drammatico [illegible] — *Un pianista, stanco della vita che fa, lascia la musica e incomincia un'assistenza [illegible] mela. Trova anche [illegible] ragazza che gli sta accanto, [illegible] dopo un po' ne trova un'altra che lo convince a tornare al pianoforte*

[illegible] FILM **Il signor Robinson, [illegible] storia d'amore e d'avventure**, di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, [illegible] Anya, Anna Nogara. Italia comico 1976 — *Un ragioniere, tipico esponente della società dei consumi, si trova in crociera con la moglie. La nave però cola a picco e il malcapitato si [illegible] [illegible] frega come Robinson Crusoe. Sull'isola [illegible] vive incontra una splendida indigena che battezza «Venerdì»*
22,35 **Zanzibar**, telefilm. *Il cielo sopra [illegible]*
23,— [illegible] varietà condotto da Gianni Ippoliti
23,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Faccia da schiaffi*
24,— **Premiere**, i trailers della settimana
0,10 **Samurai**, telefilm
1,10 **Star Trek**, telefilm

20,30 **Telemike**, quiz con Mike Bongiorno. *Prosegue il fortunatissimo gioco di Mike che [illegible] stato seguito finora [illegible] più di quattro [illegible] di telespettatori. Il «vallettino» è sempre il milanese Andrea Dotti, [illegible] [illegible] anni*
23,— **Maurizio Costanzo Show**
0,30 **Premiere**, i trailers della settimana
0,40 **Sulle [illegible] della California**, telefilm. *L'anno del drago, seconda parte*
1,40 **Patrocelli**, telefilm [illegible] Barry Newman. *Giuramento mortale*
2,40 **[illegible] a New York**, telefilm

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina** con Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,35 **La famiglia Brady**, telefilm
10,— **Ci vediamo alle dieci**, [illegible] nastà
10,30 **Tg 1 mattina**
11,— **Aeroporto Internazionale**, telefilm
11,55 **Che tempo [illegible]**
12,05 **Via [illegible]** [illegible] varietà [illegible] Loretta Goggi

8,— **Lizzi**, sceneggiato. Quinta puntata
9,— FILM **La vedova**, di Goffredo Alessandrini, [illegible] Isa Pola, Ruggero Ruggeri. [illegible] sentimentale 1939
10,30 **Squadrone battistrada**, [illegible] ni animati
11,— **Follow me**, corso di inglese
11,30 **L'imprendibile giudice Franklin**, telefilm. [illegible] in tronco
11,55 **Marco Visconti**, sceneggiato di Anton Giulio Majano, con Raf Vallone. Quinta puntata

12,— [illegible] **Invito a teatro**, programma di Marco [illegible] a Pi[illegible] [illegible] Vito con la partecipazione di Laura [illegible], [illegible] e protagonisti. **Napoli notte e giorno** di Raffaele Viviani, con Mariano Rigillo, Angela Luca, Antonio Casagrande

7,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm. *Cantate gente, cantate*
8,— **Il Santo** telefilm. *Il grande ricattatore*
9,— **Adam 12**, telefilm. *Bambine in pericolo*
9,35 FILM **Il conte di Matera**, di Luigi Capuano, con Vima Lisi, Paul Müller, Wandisa Guida. Italia drammatico 1957
11,30 **Cannon**, telefilm. *L'orecchio del diavolo*
12,30 **New York New York**, telefilm [illegible]

7,15 **Cattivissimo**, cartoni animati
8,15 **Superman**, telefilm
8,45 **Buck Rogers**, telefilm
9,30 **La donna bionica**, telefilm
10,30 **Flipper**, telefilm
11,— **Ripcord**, telefilm
12,— **Hazzard**, telefilm
13,— **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Che famiglia è questa Iswily**
— **Lady Lovely**

8,— **Strega per amore**, telefilm. *Indovina chi sarà la sposa?*
8,30 [illegible] [illegible] **della prateria**, [illegible] *Giorno di primavera*
9,30 **General Hospital**, telefilm
10,35 [illegible] **cantando**, quiz con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino [illegible]
12,— [illegible] con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 FILM **Anastasia, l'ultima figlia dello zar**, di Falck Harnack, con [illegible] Palmer, Ivan Desny. Germania drammatico 1956
15,— **Gli uomini della [illegible]**, telefilm
16,— **Ancora insieme**, [illegible] Charles Vidor, con Irene Dunne, Charles Boyer. Usa commedia 1944 — *Uno scultore [illegible] perdere la [illegible] alla «sindachessa» di [illegible] paesino e alla sua bellissima figlia*
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Natura canadese**, documentario
[illegible] **Il grigio è sempre verde**, rubrica sui problemi del pensionato
19,— **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Charleston**, telefilm
20,30 FILM **Il [illegible] di Fort Apache**, di John Ford, [illegible] John Wayne, Henry Fonda, Shirley Temple, John Agar, Irene Rich. Usa western 1947
22,— **Il soffio del diavolo**, telefilm
[illegible]0 **Colonel March**, telefilm
[illegible] — **La battaglia del Don**, telefilm
24,— FILM **Stunt rock**, musicale
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

13,— **La terra [illegible] giganti**, telefilm
14,— [illegible]
14,10 **Lucy Show**, telefilm
15,— **Le auto della settimana**, programma promozionale
16,— **Rocket [illegible] Hood**, cartoni animati
16,30 **Starblazers**, cartoni animati
17,— **Il perduto amore**, sceneggiato
17,55 **Videonotizie**
18,— **Andrea Celeste**, telenovela
19,— **Videonotizie**
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM **Fuga da Zahrain**, di Ronald Neame, con Yul Brynner, [illegible], Usa avventura 1962
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo a cura di Bernardini e Pastorin
23,— **Le auto della settimana**, programma promozionale
[illegible] [illegible]
24,— **Gunsmoke**, [illegible]
1,30 **Le [illegible] della settimana**, programma promozionale

[illegible]

16,— **Dina [illegible] [illegible] vivere**, sceneggiato
14,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato
15,45 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, [illegible] Albert, [illegible] Glass.
17,— **Squadra speciale antiterrorismo**, telefilm
17,30 **Situation Comedy**
18,— **Super 7**. Presentano Carlo e Frittella con Mic Mac:
— **Bravestarr**, [illegible] animati
18,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
19,— **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20,— **Squadra speciale antiterrorismo**, telefilm
20,30 FILM **Ercole a New York**, di A.A. Seidelman, [illegible] Arnold Schwarzenegger, Ernest Graves, Alan Stang. Usa commedia 1970 — *Stanco dell'Olimpo, Ercole è impaziente di tornare sulla Terra per provare di essere degno [illegible] [illegible] avi*
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz, condotto da Umberto Smaila
23,15 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert

[illegible]

12,10 [illegible] **tv**, promozionale
12,45 [illegible] **Flash**
13,— **Riuscirà la nostra carovana a...?**, telefilm
13,25 **Tg 4 Flash**
14,10 **Tg 4 [illegible]**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 **Magic**
16,— **Gente di Hollywood**, telefilm
17,— **Leonela**, telenovela
18,— **Signore e padrone**, telenovela
19,— **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg 4**
19,30 **Rocky e Friends**, cartoni animati
20,— **Amor gitano**, telenovela
21,— **Parality**, rubrica sportiva
22,15 **Okey motori**, rubrica
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
24,— **Notturno**
0,15 **Tg 4**
0,30 **Riuscirà la nostra carovana a...?**, telefilm
1,— **Gente di Hollywood**, telefilm

[illegible]

13,— FILM **Chi ha ucciso Bella Sherman?**, [illegible] Edouard Molinaro, con Alexandra Stewart. Francia giallo 1961
15,— **Carmin**, telenovela
15,30 [illegible] promozionale
16,30 **Le [illegible] di Esopo**, cartoni animati
17,— [illegible] **robot**, cartoni animati
17,30 **Pagine della vita**, telenovela
19,30 **I protagonisti [illegible] piemontese**, rubrica
20,— **La piccola [illegible]** cartoni animati
[illegible] FILM **American secret service**, di Enzo Di Gianni, con Jacques Sernas, Carlo Giuffrè. Italia commedia [illegible]
[illegible] **Boomerang**, settimanale d'attualità e informazione
24,— FILM [illegible] [illegible] **Il migliore**, [illegible] Gianni Vernuccio, con Elke Sommer. [illegible] drammatico 1971 — *Caino e Abele sono [illegible] entrambi innamorati della bella Iga. A ben vedere nel film traspare che il cattivo era l'ipocrita Abele*
[illegible] **Telefilm**
— **Film no stop**

[illegible]

13,15 **Cronaca e informazione**. Prima edizione
14,— **Le auto della settimana**, programma promozionale
14,30 **Formula [illegible]** musica pop in collegamento [illegible] gli [illegible] Music Box Ltd.
15,30 **Basuke**, cartoni
16,— **Filo diretto**, in compagnia di Gianni Riso
[illegible] — **Mr. Baseball**, cartoni animati
[illegible] [illegible] **the catch**. Incontri maschili e femminili
22,— **L'idolo**, teleromanzo con El P[illegible]
22,30 **Speciale Piemonte e Valle [illegible]**. Attualità di cultura[illegible] spettacolo
23,— **Illusione d'amore**, telero[illegible] [illegible] Veronica Castro
24,— **Rockin' [illegible] the UK**, rock inglese con Gino Dorte. Presentato da Tony Dorta, il programma alterna filmati musicali ad interviste ai gruppi più rappresentativi del momento
1,— **Charleston**, telefilm
1,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
2,— [illegible] **notte con...**

[illegible]

15,03 **Megabit**, settimanale [illegible] tutte [illegible] scienze
16,— **Il paginone**, rotocalco di attualità culturale di Giuseppe Nisti
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Storia del piano jazz*
17,58 **Onda verde camionisti**
[illegible] **Soprano [illegible] Callas**
18,30 **Musica [illegible] [illegible] passione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
[illegible] [illegible], a cura di Pinotto Fava
20,— In diretta simultanea da Copenaghen, Francoforte, Hilversum, Parigi, Roma e Vienna, **Cristal Pasima**, [illegible] per [illegible] [illegible], [illegible] gruppi strumentali, ballerini e percussionisti. Musica di Alvin Curran
21,21 **Radiouno sera**, conduce Adriano Mazzoletti
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **Il telefonista**

[illegible]

15,— **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21,15 **Stereodromo**
22,57 [illegible]

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15,— **Dall'agosto [illegible] novembre**, di Camillo Bollo. Lettura integrale a più voci a cura di Angela Bandini
15,30 **Gira [illegible]**. Taccuino [illegible] mico. Media delle valute
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto delle melo[illegible]**: oggi operetta, balletto e musi[illegible]
19,50 [illegible] **Radiocampus**, programma di aggiornamento e [illegible] per gli studenti, [illegible] insegnanti e i genitori
20,10 [illegible] [illegible] **jazz**, coordinato da Paolo Padula. *Oh my vale*
20,30 **Fari accesi**
21,30 **Radiodue 3131 notte**
22,19 **Panorama parlamentare**

[illegible]

15,— **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereo Due Classic**
20,45 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14,— [illegible] **meriggio musicale**
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15,— **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Pomeriggio musicale**, seconda parte
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Benedetta Bini
20,— In diretta simultanea da Copenaghen, Francoforte, Hilversum, Parigi, Roma e Vienna, **Cristal Pasima**, [illegible] per [illegible] [illegible] sei gruppi strumentali, ballerini e percussionisti. Musica di Alvin Curran
21,50 [illegible] **Berlioz: Sinfonia fantastica; Lélio o Il ritorno alla vita**. Orchestra sinfonica e coro della Rai di Torino, dir. Emil Tchakarov
23,25 **Il jazz**, presenta P. Marangolli

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24,— **Ondaverdenotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

TV

13,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Marta**, telenovela
15,30 **Guinness dei primati**
15,35 **La tv dei ragazzi**
— **Sylvanian family**
— **Mask**
— **GI Joe**
— **Starcom**
— **Transformers**
18,30 **Video Rider**, situation comedy videomusicale
19,30 **Rituals**, soap opera
20 — **Benny Hill Show**, telefilm con Benny Hill, Jackie Wright

20,30 **... casa**, di Samuel Raimi, con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss. Usa horror 1982 — *La solita casa stregata e i soliti giovani incauti che si mettono a fare una gita. Ma gli spiritacci s'impossessano dei medesimi e uno ad uno rendendoli mostruosi e — naturalmente — molto sanguinari. Terrore ed effetti speciali. Il cervello in liquefazione di uno dei protagonisti escono anche scarafaggi*
22,30 FILM **Matemore**, di Eriprando Visconti, con Jimmy Briscoe, Nathalie Nell, Serena Grandi. Thriller drammatico per la tv
24 — **Il Leopardo**, attualità
0,30 FILM **Romanzo nel West**, di Edwin L. Marin, con John Wayne, Ella Raines, George «Gabby» Hayes. Usa western 1944
— **Film no stop**

8 — **Centurions**, cartoni animati
10 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
11,30 **Agua viva**, telenovela
13 — **Supertad**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport**
14,15 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musica, videoclips; immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Batman**, cartoni
15,30 **Wayne and ...ir**, telefilm
16 — **Può capitare a voi**, di Cy Howard, con Paul Sorvino. Usa commedia par la 1974 — *Un uomo è alla ricerca della bella ragazza che, armata di una Cadillac e di una pistola, lo ha obbligato a sottostare ai suoi desideri*
17,30 **Tv donna**, presenta Silvia Mauro con Wilma De Angelis
18,45 **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 FILM **Anche i gangster mangiano lenticchie**, di Jacques Besnard, con Michel Serrault, Rosy Varte, Gaia Germani, Francia commedia 1972 — *Paul e Simone rilevano a Marsiglia un bar, [illegible] di smistamento della droga e il cui precedente gestore è stato assassinato. I trafficanti decidono di usare l'ignaro Paul come loro basista e depositano e raccolgono nel bar i loro pacchi di droga, fatti passare per confezioni di lenticchie. Quando Paul e Simone scoprono l'inghippo sono fino al collo e si accordano per eliminare tutta la banda. Molti cadaveri e molta allegria*
22 — **Fats Domino: Live a Los Angeles**. Concerto di rock 'n'roll
22,55 **Direttissima**, giornalistico e sportivo

7,30 **CBS Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
11 — **I confini dell'Arizona**, telefilm. *Il campione*
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo
12,45 **Specchio della vita**, replica. Con Nino Castelnuovo

SVIZZERA

16 — **Tg**
16,05 **Insieme:**
— **Gli aristocratici: Il duca di Westminster**, documentario
— **Heidi**, telefilm. *Un armadio pieno di panini*
17,30 Rivista mensile per ragazzi sulla e l'ambiente
18 — **Creature grandi e piccole**, telefilm dai libri di James Herriot. *Un Natale da ricordare*
19 — **Attualità:**
— **Sport**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 Da Lugano, **hockey ghiaccio: Lugano-Ambri**. Cronaca diretta
22,15 **Tg Sera**
22,40 **Il ... di Sherlock Holmes**, telefilm. *Il segreto del duca*
23,35 **... sport. Hockey ghiaccio**. Sintesi degli incontri della Lega nazionale
— **Tg Notte**

9 — **Telescuola**: *La Svizzera nel corso del tempo. I giochi. Seconda puntata: Forza, resistenza, agilità*
10 — **Telescuola** (replica)

CAPODISTRIA

Telegiornale
13,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 **Calcio**, qualificazioni ai Campionati mondiali 1990: ...zia-Jugoslavia. Replica
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Basebal MLB
Telegiornale
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo a cura di Oscar Orefici
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Calcio**, qualificazioni ai Campionati mondiali ...: **Inghilterra-Svezia**. Replica
22,30 **Telegiornale**
Sportime Magazine, il settimanale nel quotidiano
23 — **Rubrica di calcio internazionale**. Immagini e ... delle partite disputate mercoledì 19 ottobre
23,45 **Box... notte**, i grandi match della storia ... pugilato presentati da Rino Tommasi
0,15 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Replica

TRIESTINA

Ferrara sotto il «Riflettore»

... Ferrara, ... Costanzo, Corrado, Sandra Milo e ... Columbro sono gli ospiti di «Riflettore», il programma di Arrigo Levi che, dopo la visione del ... «Re per una notte», di Martin Scorsese, punterà l'obiettivo sul *diabolico* potere della televisione di creare delle star da un giorno all'altro, ... di bruciarle anche in breve tempo. I risvolti di questo particolare tema sono tanti. Come e perché ... diventa un personaggio? Come si può mantenere inalterati ... e successo? E quali ... gli antidoti all'overdose da video? Ne parlano, proprio ... esperti: Corrado, ... con «La ...

Giuliano Ferrara

... ha fatto, come nel film visionario, ... per una notte» la gente comune; Maurizio Costanzo, Giuliano Ferrara, portavoce del giornalismo - spettacolo; ... Milo, e Marco Columbro.

Pacifista «Duello»

RAITRE ORE 20,30

Un generale e un pacifista sono protagonisti ... quarta puntata di «Duello». E' possibile un mondo senza armi? La riconversione bellica ... cui si parla ... qualche tempo in ..., deve essere una ristrutturazione ... uno smantellamento? E' possibile intervenire radicalmente su un settore produttivo ... da lavoro a ... mila persone e che ha un fatturato di migliaia di miliardi?

Su questi interrogativi si confronteranno a «Duello» il generale ... Jona, direttore del Centro militare di studi strategici, e padre Ernesto Balducci, scrittore e saggista, pubblico sostenitore dell'obiezione di coscienza e della difesa ... violenta. Il giornalista Giorgio Rossi arbitrerà il «duello» che sarà trasmesso in ... alla presenza di ... cittadini scelti dalla Doxa.

Padre Ernesto Balducci

Concerto «Notte dei cristalli»

R ... ORE 20

Va in onda su Radiouno e Radiotre, in occasione del 50° anniversario ... «Kristalnacht» — la notte dei cristalli infranti con ... il 9 ... vembre del 1938 cominciò lo sterminio del popolo ebraico — «Crystal psalms». ... tratta di un concerto radiofonico internazionale di Alvin Curran, in diretta da ... Paesi: Olanda, Francia, Danimarca, Italia, Australia, Germania, da cui contemporaneamente suonano altrettanti ... Sede della ... centrale è Roma. Il ... frutto di una coproduzione internazionale è curato da Paolo Donati, Pinotto Fava e Pasquale Santoli. La composizione musicale pensata e diretta dal ... Curran riunisce suoni registrati e ... vivo ispirati a ... aspetti della vita ebraica. Il concerto va in onda su Radiotre e Radiouno.

Ricordo di una strage

Palcoscenico per Mosca

RAIUNO 22,15

Dopo il film di Walt Disney dedicato alla famiglia va in onda in tarda serata un varietà dal teatro della Mostra «Italia 2000» di Mosca.

Si tratta di una serata di gala organizzata in occasione ... grande vetrina dell'industria e della tecnologia italiane in Unione Sovietica.

Conducono la trasmissione ... Edwige Fenech, ormai lanciatissima come presentatrice e showgirl a Claudio Sorrentino, già visto in «Troppo forti».

Tra gli ospiti che dovranno dare lustro al made in Italy, gli intramontabili Lucio Dalla e Gianni Morandi, i Matia Bazar, ...

Edwige Fenech

Fogli, il comico Andy Luotto.

Interverrà anche il coro dell'Armata Rossa, molto popolare anche in Italia dove ha tenuto una tournée di grande richiamo qualche tempo fa.

Joan Collins a Telemike

CANALE 5 ORE 20,40

... grandi star si sono date appuntamento ... quiz-spettacolo condotto da ... Bongiorno. Joan Collins, la popolarissima attrice americana, rivelatasi ... pubblico televisivo per ... interpretato la parte ... bellissima e perfida Alexis in «Dynasty», e uno degli idoli canori di questi anni in Italia, Eros Ramazzotti, ... gli ospiti d'onore ... quarta puntata.

Joan Collins, venuta in Italia per il lancio ... romanzo «Prima serata», ... poteva mancare ... un appuntamento ... Telemike. Nel corso ... una lunga intervista con Mike Bongiorno, Joan Collins parlerà non solo della ... fatica letteraria, ... della ... carriera professionale, della ... vita privata e dei ... figli. Un'occasione invece per i giovani, amanti della musica, l'incontro ... l'altro ospite. ... Ramazzotti interpreterà due pezzi tratti dal ... ultimo lp (attualmente al quarto posto in Germania, tre milioni di copie ... dute), «Non perdiamoci ... vista» e «In segno d'amicizia». Il collegamento della settimana, come sempre condotto e diretto da Alessandro Ippolito, è questa volta con «Holiday on ice» il popolare, divertente, fantasmagorico spettacolo sul ghiaccio. I concorrenti sono ... campionessa Alessandra Zenga, Gianni Cafiso e Ferruccio Colla.

Questa settimana parte ... il «Bingo».

Joan Collins

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI' SETTE GIORNI DI PROGRAMMI TV

RETE ...

13 — ... **glacé**, telenovela
14 — **Yattaman**, ... animati
14,30 **Hensie la strega**, cartoni animati
15 — **Superman**, cartoni animati
15,30 **Cyborg**, cartoni animati
... — **Cariatto principe** ... **sirì**, cartoni animati
16,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **La gang degli** ..., telefilm
18 — ... **animati**
18,30 **Banana splitz**, telefilm
19 — **Informe 7**, notiziario
19,30 **Appuntamento con... Krishna**, cartomanzia
20,20 FILM **Joan e Barbara. Un film da finire**, di Jack Hofsiss, ... Jill Clayburgh, Geraldine Page
22,30 **Telediomani**, collegamento ... satellite ... Sandro Paternostro
23 — **Energie**, rubrica di ... zione scientifica
23,45 **Informe 7**, notiziario
24 — ... **e la riva del peccato**. Usa avventuroso 1941

RETE ...

... **Morning music**
11,40 **Nel ... del cartone**, ... toni ...
... **Amore e potere**, telenovela
16,15 **Nel regno del cartone**, ... toni animati
21,30 **Il giramondo**, documentario
22 — **La ... della settimana**, programma promozionale
1 — **Il giramondo**, documentario

TELECUPOLE

12,40 **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e nazionali
13 — ...**rola mia**, rubrica a cura di Gian Luigi Beccaria
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Ritratto di donna velata**, sceneggiato, con ... Nicolodi, Nino Castelnuovo
17 — **Mary Hartman**, telefilm
18 — ... **tempesta**, ... novela
19 — **Ritratto di donna velata**, sceneggiato, con ... Nicolodi, Nino Castelnuovo
... **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e nazionali
20 — **Dancin' Days**, telefilm
20,30 **Louisiana**, sceneggiato, di Philippe ... Broca
21,30 ... sì - no, documentario
22,50 **Tg4 Il ... Telecupole**, informazioni locali e nazionali
23 — **Al Paradise**, varietà con Orsola Lionello, Regia di Antonello Falqui

RETE ...

13 — ... **valle ... dinosauri**, cartoni animati
13,30 **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — FILM **Quelle sporche anime dannate**, di Paolo Solvay, ... Jeff Cameron, Donald ... Brian. Italia western 1971 — *Da pistolero deciso a vendicare l'assassinio del fratello, Tom diventa il paladino ... contadini oppressi da un proprietario terriero. Quando scopre che questo è anche l'uccisore ... suo ... lo affronta con comprensibile rabbia*
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
17,45 **Pegaso Kid**, cartoni animati
18,50 **La valle dei dinosauri**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM **Piccolo pirata**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le ... della settimana**, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**

TELESUBALPINA

16,30 ... **Sussurro nel buio**, di Marcello Aliprandi, con Joseph Cotten. Fantastico
19 — **Rosario nella Piccola ... della Divina Provvidenza**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Il ... di Londra**, di Al... Vohrer, con Joachim Fuchsberger, Uschi Glas. Giallo
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria a ... di P. Pellegrini
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 ... **Preston**, telefilm

RETE A

18 — **Victoria**, teleromanzo
17 — ... **odiare**, telenovela
18 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin
... — **Un'autentica peste**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
21 — **Un uomo da odiare**, telenovela
21,45 **Victoria**, telenovela
22,15 **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin

PAN TV

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
16,10 **Cartoni animati**
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Superproposte**, promozionale
19,30 **Jeronimo**, telenovela
20,15 **P. V. Club**, rubrica di turismo
20,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
21,45 **Catch**, sport
22,30 **Superproposte**
2 — **Programmi non stop**

TORINO FUTURA

11,30 **Musica e video**, musicale
15 — **Il ... di Francesca**, programma di intrattenimento pomeridiano condotto da F. Audero
18,35 **Videogiochiamo**
... **Torino musica**
21,45 **Musica e video**
22,30 **La ... della settimana**, programma promozionale
23,30 **Speciale Torino Futura**, settimanale d'informazione
1,45 **Notturno**

... D'AOSTA

14 — **Sam, ragazzo ... West**, telefilm
15 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18,30 **Charlotte**, ... animati
19,10 **TVA Magazine**, ...
19,30 **Rotocalco d'informazione**
20 — ... ...
20,20 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **TVA Magazine**, notiziario
24 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

...

16 — **Bia**, cartoni animati
17 — **Gli antenati**, cartoni
17,30 **La ... giorni felici**, telefilm
... — **Pomeriggio insieme**
19,45 **Il gioco di Retemia**
20,30 **Il brivido e l'avventura**
21 — **Persuasione**, telefilm
22 — **Sport in vetrina**
22,30 ... **confidenziale**. Marco Borsa analizza la settimana giornalistica
1,15 ... telefilm
1,45 **Film ... stop**

13,30 **Shopping time**, promozionale
15,30 **Pagine della vita**, telenovela
17 — ... **Il diritto di nascere**, telenovela
17,30 **Rumpole**, telefilm
18,30 ... **selvaggia**
20,30 **Pagine ... vita**, telenovela
... — **I protagonisti della vita piemontese**
22,45 ... **and carry**, programma promozionale
... **Rumpole**, telefilm
0,30 **L'occasione**

...

17 — **Aspettando il ritorno ... papà**, cartoni animati
17,30 **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
18,30 ..., telenovela
19,30 ... **squadriglia ... pecore nere**, telefilm
20,30 FILM ...
22,30 **Energie**
23 — ... **proibito**
23,30 **Controstarzo**, rubrica di ... tomobilismo
24 — ..., telefilm
1 — **La ruota del destino**, telefilm

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peluchetti
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Gamurini; Giovanni Perdisatto

STAMPASERA

ANNO 120 / NUMERO 268

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brizzardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 6121/1978
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Contiene ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del [illegible]

Una scena del film «Stand and [illegible]

ROMAN POLANSKI

E' atteso a Torino, dove dovrebbe partecipare, oggi, a una tavola rotonda sulla «nouvelle vague» polacca, in solidarietà con i colleghi che incontrano continue difficoltà con il regime

Polanski: bloccato da uno sciopero dei controllori di volo?

I ragazzi salvati dalla matematica

Arriva «Stand and deliver», il film che ha fatto discutere tutta l'America

[illegible] ● Una serie di manifestazioni e di appuntamenti diversissimi ravviva la vigilia della conclusione del VI Festival Cinema Giovani.

UN'ANTEPRIMA : «STAND AND DELIVER» — Oggi a mezzanotte, ma sarebbe bene una diffusione in continuità per tutta la giornata, ecco *Stand and deliver* di Ramón Menendez.

E' il film che ha fatto discutere per sei mesi le sterminate platee di spettatori di America e che ha proposto un'alternativa alla violenza: il calcolo matematico, l'algebra, il logaritmo.

Come nelle migliori pellicole americane si tratta di una vicenda autentica.

La premiazione degli ultimi Oscar il professore che ha ispirato questo lungometraggio indipendente era presente, circondato di lusinghe e di sorrisi. Jaime Escalante non ha avuto troppa cordialità con nessuno tranne che con Edward James Olmos, il lugubre tenente di *Miami Vice* che lo impersona.

Escalante era un dirigente d'azienda d'origine latino-americana, tornato nel ghetto di Los Angeles per avviare una qualche forma di rigenerazione tra la gente che con innegabile disprezzo le classi perbene chiamano «chicanos».

Vuole insegnare a ragionare ai computer ma nemmeno in California la scuola pubblica naviga nell'oro e i cervelli elettronici rimarranno nelle industrie dove ha lavorato per tanto tempo.

Riscopre la matematica negli occhi dei suoi indolenti allievi e ne fa un'arma, anzi una vincente; anche i numeri e le combinazioni hanno un sapore di vertigine. Uscendo dal mondo dell'ideale, la matematica trova un posto in società senza dovere nascondere anche la violenza di quella violenza che in un primo tempo, e per merti inte[illegible] tollerato.

Nella pittoresca classe della Garfield School nell'East Los Angeles i ragazzi sono già intruppati nel traffico della droga e [illegible] scelgono quando possono tra una carriera di mantenuta o di puttana. In famiglia gli stessi piccini si confondono con il clamore della tv di cui che per gli adolescenti la comunicazione, cioè la prima fonte di civiltà, tende sempiternamente a vanificarsi.

Eppure in ognuno degli allievi, al di là di resistenze logiche e tuttavia fatue, scattano la molla del perfezionismo e il piacere dell'agonismo.

Una che faticava a compitare una letterina e che vegetava nell'attesa di lotta per bande, si trasforma senza retorica in gruppo di dalle cifre che non si arrestano nemmeno di fronte al sospetto accademico.

E' accaduto infatti che a un concorso nazionale la Garfield abbia avuto tutti promossi. Però la commissione, composta da un e un chicano integrazionisti, infirma l'esito perché coglie nell'intera scolaresca lo stesso minimo tipo di errore. Indicherebbe copiatura poiché è nessuno passa per la matematica i ragazzi, sottoposti a una cura intensiva di matematica, abbiano tuttora evidenti effetti d'origine. Il finale è in un certo senso roseo attraverso la resipiscenza degli esaminatori, sottolineata dai dati statistici veri che con ammessi agli studi superiori di matematica nell'87 decretano oggi alla Garfield un posto di prestigio nella scuola e, in futuro, nell'organizzazione del lavoro.

L'idea di essere bravi e innocenti con l'obbligo di dimostrarlo in circostanze incresciose, che di fronte di parecchi successi a stelle e strisce, suggerisce una sceneggiatura piana a Menendez e Tom Musca. Il è diretto con cura diaristica e senza enfasi da Menendez, orlando cubano quarantaduenne.

L'unico difetto che si può nell'eccedenza di simpatia dispiegata dal protagonista Olmos, il quale conquista senza eccezione alcuna i suoi sbandati con la forza di battuto sarcastiche ed espressioni imperiose.

IN ARRIVO POLANSKI? — Roman Polanski è atteso di ora in città all'Hôtel Turin, a cavallo tra una performance di attore in *La fine della notte* del '56 e la sua opera prima di regista (*Il coltello nell'acqua*, 1961), entrambe programmate nella retrospettiva *Cinema polacco*.

Stamane dovrebbe intervenire alla tavola rotonda che fa il punto sulla «nouvelle vague» più incisive degli Anni 50 e 60, quando la cinematografia polacca senza rinnegare la propria identità patriottica e nazionale, diede in senso assoluto un esempio di stile e di coraggio. Prendono parte ai lavori presso il Lilliput i registi Kes, Kluba, Kutz, Morgenstern, e Zanussi; storici Marszalek, Michalek, Sobolewski; lo sceneggiatore Stawinski; l'operatore Wojcik.

Il gesto di Polanski nuova solidarietà per i compatrioti che in Polonia incontrano continue difficoltà con il regime e per i compatrioti che in Occidente incontrano parecchie resistenze nel capitale. Per esempio Skolimowski (*Il bagno pubblico, L'aborigeno, La miglior vendetta è la vittoria*) si periodicamente con i produttori e ripiega su facili caratterizzazioni di «vitalin»?

Ebbene Polanski dice che Skolimowski garba proprio perché insolente: «*La gente preferisce più umili, quelli che dicono di star bene sia a Varsavia sia a Parigi, città dove notoriamente tutti sono così gentili... Skolimowski non ha mai detto nulla di simile. Il continua a non dirlo. A me piace molto perché ha Certamente è arrogante, e allora...?».*

Attraverso frase di grammatica da Parigi (*«Mi chiedono sempre le solite tristissime questioni»*) il regista *Frantic*, eviterà le interviste tradizionali e sarà in ogni modo a disposizione del pubblico nel primo pomeriggio al Victoria in occasione della ripresa di *Il coltello nell'acqua* scritto, guarda caso, con un certo Skolimowski.

E FUORI CONCORSO — Chi non ha sonno dopo la notturna di *Eight Men Out*, il massimo scandalo nei campionati di baseball rievocato da John Sayles con Charlie Sheen e John Cusack, non si perderà il trascinante filmone tutto effetti speciali di Tsui Hark di Hong Kong (*I guerrieri montagna magica*, fuori concorso) né le novità d'una produzione dei (*Zan Boko* di Gaston J. M. Kabore, in concorso).

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 264.321
Beach Bar Budapest, di Tinto Brass. Con G. Giannini, R. Sarzucchi, Colonna sonora di Zucchero Fornaciari. Col Vist. 14 — Un ex ufficiale in una notte di bisboccia cerca di lenire il passo di un bandito adolescente che controlla prostitute e «fast in città. **Fiamma postmoderno**
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 264.321
Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Bobby stesso colori non Vist. — I boss anche aguzzi d'un formidabile disc jockey antiprogressista e gloriosi sbandato che nel Vietnam vanno a morire o a uccidere **Farsa**
Orario 13,45; 16; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.507
Beetlejuice (Spiritello porcello), di Tim Burton. Con Michael Keaton, Alec Baldwin, Geena Davis. Colori. Non visto — Due modesti spiriti defunti devono ricorrere a un esercito di umani per riprendere possesso della villa dove abitavano **Horror comico**
Orario 15,10; 16,55; 18,40 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.507
Scuola di polizia 5 (Destinazione Miami), con Bubba Smith, David Graf, Michael Winslow. Colori. Non visto.
Non recensito
Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO
corso Inghilterra 23 ☎ 547.199
«Mr. Crocodile» - Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, come stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda **Commedia**
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 34 ☎ 545.888
Asterix contro Cesare. — Inseguendo una bella «gallica» il gotto Obelix e l'irrefrenabile Asterix si ritrovano come gladiatori per taluni di Roma e di Cesare **Disegno animato**
Orario 15,40; 17; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 548.170
Festival Internazionale Cinema Giovani
«Sonno Aperto»

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 23/E ☎ 546.242
Appuntamento a Liverpool, di Marco Tullio Giordana. Con Isabella Ferrari, John Steiner, Valeria Ciangottini. — La figlia d'un italiano uccisa all'Heysel dai tifosi inglesi parte alla volta di Liverpool per rendicontare personalmente. **Drammatico**
Ore 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 23/E ☎ 546.242
Madame Sousatzka di John Schlesinger, con Shirley MacLaine (Leone d'oro Venezia 1988) e Twiggy. Non visto — Una deputata insegnante di piano si vede soffiare il suo migliore allievo. Ma altri ne attende felicità... **Drammatico-sentimentale**
Ore 15,45; 18,05; 20,25; 22,40 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Cesare Battisti 5 ☎ 888.71.80
BIG, di Penny Marshall, con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia. (Usa - Color) Non visto — Per magia un ragazzino tredicenne prende le sembianze di un «grande» e conquista, con la sua ingenuità, amore e successo nel mondo degli adulti. **Favola**
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

REGALATELO PER L'EDICOLANTE 20 OTTOBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
20 ottobre 1988
Tagliare con la forbice lungo la linea tratteggiata

DORIA
via Cavour 1 ☎ 545.823
I giorni del commissario Ambrosio, di Sergio Corbucci, con Ugo Tognazzi, Carlo Delle Piane, Amanda Sandrelli. Non visto
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 **Oggi la prima**

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 547.5241
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. (Usa) Dolby stereo. Non visto — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'amica a una folle conoscenza nella città. **Giallo**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 547.5241
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non visto. — Dal racconto di Joseph Roth la leggenda di un [illegible] di un misterioso personaggio **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 547.5241
Bird di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes [illegible] visto — di Charlie vista da Clint Eastwood regista e produttore, con l'attore Whitaker premiato al festival di Cannes **Biografia critica**
Orario 16, 19, 22 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 272.007
D. O. A. di Rocky Morton e Annabel Jankel, con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling. Colori non visto — Un professore che passa il tempo a commiserare se stesso viene ucciso di avere 24 ore di tempo prima di soccom[illegible] **Giallo**
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 596.750
Il piccolo diavolo, con Roberto [illegible] Matinou, [illegible] dotti. Colori. Non visto
Ore 18,30; 18,30; 20,25; 22,30 **Oggi la prima**

IDEAL
corso Regio[illegible] ☎ 521.43.16
Amsterdamned (Premio Mystfest di Cattolica '88), di Dick Maas, con Huub Stapel, Monique Van De Ven, Serge-Henry Valcke. Colori. Non vissto — Nei canali di Amsterdam opera una serie di inafferrabile Jack lo squartatore braccato da un ispettore e da un commissario **Giallo**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

KING KONG CINESTUDIO
via Re 21 ☎ 839.71.06
Orso nero - Ansera di Paul Vecchiali, con Jean-Louis Roland, Florence Delay, Pascale Rocard. Vist. 16 — In dieci piani sequenze la parabola d'un uomo solo che per la gioia di amare non avrebbe nemmeno di fronte alla morte **Drammatico**
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 12 int. 4 ☎ 537.169
Festival Internazionale Cinema Giovani

LUX
Galleria V. Emanuele ☎ 541.263
Il principe senza regalo, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. **Comicità**
Orario: 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori Non visto
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non visto — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare abbandonando il marito e un'amica a una folle conoscenza nella città. **Giallo**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Artisti 21 ☎ 532.446
Don Bosco, di Leandro Castellani, con Ben Gazzara, Philippe [illegible] Leroy, Piera Degli Esposti, Laurent Terzieff — Don Bosco nella Torino ottocentesca si accinge per la protezione della gioventù povera ogni tipo di autorità: governativa, padronale e anche ecclesiastica. **Biografia**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 22 ☎ 532.440
«Mr. Crocodile» - Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, come stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda **Commedia**
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 521.400
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H.D. Hanson, D. Bowie. Vist. 14. Gesù Cristo sulla croce subisce la sottile tentazione della normalità pensando naturalmente sbagliando e vivendo figli, lavorando e invecchiando in pace. **Drammatico**
Ap. 15,30. Film ore 16, 19; 22 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 210.103
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

STUDIO RITZ
via Appiani 2 ☎ 650.251
Pelle alla conquista del mondo, di Bille August, con Max Von Sydow, Pelle Hvenegaard (Palma d'Oro Cannes '88). Colori. Non visto — Nel primo Novecento i poveri consumi danesi non avevano che sogno dell'America in testa, volevano sfuggire alla sfruttamento e all'ignoranza **Drammatico**
Orario 16,30; 19,30; 22,15 ★★/●

VITTORIA
via Sacchi 28 ☎ 511.796
Festival Internazionale Cinema Giovani.

ZETA D'ESSAI
[illegible]
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La capoccia di «Sugar Baby» la medaglia vita d'un motel nella pompeo perduto nel deserto della California. Non vist. **Commedia**
Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via G. Galvani 77 ☎ 357.157
Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Colori) — Lungo lavoro sulla celebrativa musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista è musicista angosciato dal «Live Air Concert» Vist. 14 **Musicale**
Ore 20,30; 22,30 [illegible]

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 1 bis ☎ 812.2313
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Devenis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problemetici amori di un medico galante sullo [illegible] della Cecoslovacchia Vist. 14 **Drammatico**
Spettacolo unico ore 21 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 882.314
Scuola di polizia 5 (Destinazione Miami), con Bubba Smith, David Graf, Michael Winslow. Colori. Non visto.
Ore 20,40; 22,30 **Non recensito**

FORTINO
via Cigna 87 ☎ 485.868
Oggi chiuso
Domani **La rosa rossa a quattro tempi**

NUOVO ODEON
via Nizza[illegible] ☎ 749.3343
«Favola a metà» ore 20,15 **La storia fantastica**, di Rob Reiner, ore 22,30 **Arrivederci ragazzi**, di Louis Malle (Leone d'oro Festival di Venezia 1987)

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 52 ☎ 831.177
Il giardino di Bakunin, di G.G. Aust, con Stéphane Audran, J.-P. Le Ford — Una donna chel nella Parigi della rappresentazioni perde i comunardi comunica il suo amore per la vita e una comunità di pazienti pianeti con un pranzo sontuoso **Commedia drammatica**
Ore 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Pietro Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso. Sabato 22 ottobre **Tre scapoli e un bebè** di L. Hanoy

ARALDO (p. Chieri ang. 3, ☎ 231.764)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 16 ☎ 687.668)
La spada nella roccia, [illegible] animati di Walt Disney. Ore 20; 22,15. Posto unico lire 2500

FALCHERA (via Tirreno 30, ☎ 262.18.60)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 40, ☎ 284.134)
Oggi chiuso. Da sabato **Belle speranze**

MASSAUA [illegible]
Vedi Italia

VALDOCCO (via Saluzzo 13, [illegible])
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 58, [illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Veronese 286/A, ☎ 385.038)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 14, ☎ 511.200)
Promessa di libidine, Aly Moore, Lee Grown (Usa 1988). Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25.

ARCO FLUSSICAT (c. P. Dogna 31, ☎ 484.821)
Prima visione, novità: **Incontri in case private e Piaceri peggiori fino al delirio** Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavour 15)
Anal love games. Dalle 14,30 ingresso riservato [illegible]. Novità assolute

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 531.344)
Monna e Marito ingordi di sesso in bolle di piacere. Prima visione. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via F. Tommaso 5, ☎ 656.326)
Trappe (Metà uomo metà donna) con Amanda Love, Valerie, Barbara Summers. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MAJOR (largo Dalla Chiesa 10, ☎ 267.674)
Astronauti in calore, Eric Edwards, Nina Hartley. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]
Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Interviene..., Gabriel Pontello, Isabelle Doleby. Colori. Ap. 14,30 ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 566.1835)
In esclusiva: the Sex King Bestial Festival **Mami l'orgelo del sesso perverso** (novità 1988) - **Frida e Lolita bisexual games** - **Animal pussycat**. No stop dalle 10 all'1 (Ult. 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8[illegible])
Vanessa Del Rio in sex bizarre, Prima visione Colori. Ap. 15, ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.[illegible])
Tranpes con Valeria, Barbara Summer. **Bocca bianca, bocca nera**. Marina Lotar, Gabriel Pontello. Colori. Ap ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.755)
Oltraggio a una bestia in calore, Isabelle Le Champ, Gilbert Bragg. Colori. Ap 15; ult. 22,30. Ingr. 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 655.3917)
[illegible] **ai piaceri bolognesi** [illegible]. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Bologna 8, ☎ 436.283)
Brucia nuda brucia, con Gynger Lynn, Harry Reems, Tom Byron. Prima visione. Ap. 14,30; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, ☎ 671.356)
Daniela calcialup + Su e giù professionale. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Una donna scandalosa. Vietato 18.
MARGHERITA: Cuore [illegible]
CHIERI
CHIERESE: [illegible] cambiamento.
CHIVASSO
CINECITTA': Due leggitimi e Vi.
MODERNO: Big.
POLITEAMA: Mr. Crocodile [illegible] due II.
CIRIE'
ITALIA: La leggenda del santo bevitore.
NUOVO: Il principe senza moglie..
CUORGNE'
PERONA: Don Bosco.
MARGHERITA: Good Morning Vietnam.

TEATRO ADUA
ABBONAMENTI
6 spettacoli a scelta su 13
L. 81.000 - L. 66.000 - L. 48.000
Carta Adua - 13 spettacoli
L. 120.000
Tel. 274.3278 - [illegible]

PATIO CLUB
Tutte le sere ore 22
Domenica [illegible] 15 e [illegible]
Questa sera
MAN'S STRIP SHOW

STAMPASERA
20 OTTOBRE 1988 L. 1000

DECISO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Aumentano le pensioni al minimo

50.000 lire in più al [illegible] per 13 mensilità ■ altre 30 mila dal '90. Migliorano anche le «sociali»: 125 mila lire in più al mese dal 1° luglio '88

ROMA ● ■ Consiglio dei [illegible] ha approvato [illegible] l'intesa tra il mi[illegible] del Lavoro Formica e i sindacati sui miglioramenti delle pensioni sociali e di quelle minime. ■ tratta ■ 3000 miliardi nel triennio '88-'90 per assicurare un trattamento minimo vitale alle categorie più deboli.

I 3000 miliardi vengono ripartiti tra maggiorazione sociale e aumento della pensio[illegible] sociale. Per quanto concerne ■ maggiorazioni sociali, dal 1° luglio 1988, i trattamenti pensionistici [illegible] migliorati ■ 50.000 lire per 13 mensilità, ed ulteriori 30.000 lire [illegible] 1° gennaio '90 [illegible] andranno ad aggiungersi per i pensionati con più di [illegible] anni [illegible] da [illegible] non [illegible] redditi propri uguali o superiori al nuovo minimo pensionistico.

Dal 1° gennaio '89 verranno aumentati di 30.000 [illegible] mensili i trattamenti per i pensio[illegible] ultrasessantenni. Il provvedimento prevede inoltre l'aumento delle pensioni sociali ■ 125.000 lire per 13 mensilità dal 1° luglio '88 a favore degli ultra 65enni che da soli o in cumulo [illegible] ■ coniuge non posseggano altri [illegible] uguali o superiori alla pensione sociale compreso l'aumento.

Tali au[illegible] saranno corrisposti a domanda degli interessati [illegible] presentarsi in appositi modelli predisposti dall'Inps. I titolari ■ pensioni minime e superiori al minimo ultra 65enni (1.210.000 persone) riceveranno dunque 50.000 lire mensili [illegible] 1° luglio '88 ■ altre 30.000 lire mensili [illegible] 1° gennaio '90. I titolari ■ pensioni minime e superiori ■ minimo ultra 60enni (360.000 persone) riceveranno 30.000 lire [illegible] in più [illegible] 1° [illegible] ■. Infine, per quanto concerne le pensioni sociali ([illegible] dal 1° luglio '88 migliorerano di 125.000 lire al [illegible].

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 75%

Stabile =

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 11	+1,4
ore 11,30	+1,3
ore 12,00	+0,5
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,1

FIXING 1343,90
PRECEDENTE (1347,00)

A PAGINA 6

NEL PAGINONE

VIVITORINO
Avvenimenti ■ divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Poveri Vecchi in tilt Fuga di infermieri

Torino. In una lettera denunciano gravi carenze di organico (sono 36 invece di 98) e l'impossibilità di provvedere ai 356 anziani cronici, tutti non autosufficienti

TORINO ■ Giorni di ansia per gli anziani malati [illegible] autosufficienti ricoverati al *Po[illegible] Vecchi* e per i loro familiari. Gli infermieri in servizio presso il cronicario comunale di corso Unione Sovietica minacciano ■ blocco le dimis[illegible] e lamentano, ■ una du[illegible] lettera inviata al presidente dell'Usl, condizioni ■ lavoro «inaccettabili» che rischiano di ripercuotersi negativamente [illegible] degenti.

I *Poveri Vecchi* comprendono oggi otto reparti e ricoverano 356 anziani, «*tutti non autosufficienti, bisognosi* ■ *particolaristiche prestazioni e cure*». [illegible] infermieri [illegible] solo 36, contro i 98 [illegible] sarebbero necessari. «*Quasi quotidi[illegible]* — scrivono nell'esposto — *siamo costretti a prestare servizio simultaneo in due o più reparti, con il conseguente logorio psicofisico. Così oberati, non possiamo [illegible] usufruire del [illegible] diritto dei riposi settimanali e del rispetto dei [illegible] lavoro*».

■ [illegible] della carenza ■ personale in organico e delle disposizioni ■ legge, il Comune assume in rinforzo, [illegible] collocamento, operatori assistenziali che cambiano ogni tre [illegible], a parte ■ loro totale impreparazione (e, ■ riguardo, nulla viene fatto dal Comune per dare un minimo di cognizioni operative), il *saltar* [illegible] personale provoca gravi disagi: «*In occasione* [illegible] *sostituzione* — [illegible] ■ infermieri all'assessore comunale all'Assistenza, Giuseppe Bracco — *gli otto reparti* [illegible] *rimasti per oltre dieci giorni nelle condizioni di non poter organizzare una pur minima attività assistenziale. Pur* [illegible] *do contratto il personale fisso a sospendere i riposi, alcuni reparti hanno potuto pre*[illegible] *solo la minima presenza di un operatore assistenziale per turno*».

Questa situazione comporta ulteriori vuoti nel personale infermieristico «*per dimissioni, assenze per malattia o altre* [illegible]: «*L'afflizione* ■ *l'amarezza, in* [illegible] ■ *anche minime gratificazioni, costringono sempre più gli operatori ad abbandonare...*».

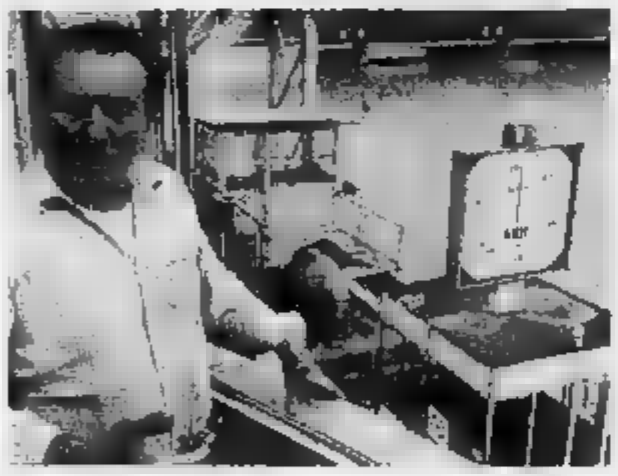
[illegible] si è detto, dei [illegible] ziani ricoverati, nessuno ■ autosufficiente; l'85 per [illegible] to ■ colpito [illegible] ■ o più malattie. Ma ■ sono tutti malati, perché i *Poveri Vecchi* continuano ad essere gestiti dal settore assistenziale e non [illegible] servizio sanitario?

Mario Tortello

FLASH

THANK YOU MISS KERRY

SYDNEY ● IL PICCOLO CANGURO [illegible] LA SIGNORINA KERRY KELLY E LA RINGRAZIA PER AVERLO SALVATO DA UN INCENDIO CHE HA DEVASTATO UNA VASTA AREA DEL PARCO NAZIONALE



Torino, Innocenzo Perini, da 35 anni custode della diga del Pascolo

GIORNO E NOTTE

La diga suona l'allarme e spaventa mezza Torino

Quando si aprono le paratie, una elettrosirena si fa sentire a un chilometro di distanza per tre minuti: quando piove, accade ogni quarto d'ora

TORINO ● Prima che si aprano le paratie della diga del Pascolo, per far defluire le acque in eccedenza, ora, per tre minuti [illegible] la sirena. Un fiat dore fil elettrosirena con un «urlo» che ricorda l'allarme antiaereo. Con il maltempo degli ultimi giorni «l'evento sonoro» accade ogni dieci-quindici minuti. Giorno e notte. E non c'è riposo e protesta che tenga. E' la legge che stabilisce che il suono si debba sentire ad un chilometro di distanza per avvisare chi sosti [illegible]e rive del Po che [illegible] del fiume potrebbe innalzarsi improvvisamente anche di due metri. Di solito le dighe sono ■ monta[illegible] a [illegible] [illegible] e in posi[illegible] abbastanza isolati. Non sempre, però. Come ■ questo caso. Così non si dorme più a Borgata Rosa, Superga, [illegible] ma anche a San Mauro e Settimo. L'elettrosirena [illegible] e il [illegible] urlo trova [illegible] inaspettata sulle colline circostanti. Uno strazio. La gente balza da letto svegliandosi di soprassalto, strumaledice il ministro che ■ firmato il decreto, compra tappi per le orecchie, [illegible] spugne e carte alle finestre per evitare l'invasione sonora, telefona disperata e inviperita ai vigili. [illegible] anche questa è tutta acqua che [illegible].

Ieri e l'altro [illegible] c'è st[illegible] un primo punto critico per i nervi della gente [illegible] una piena della Stura [illegible] si congiunge con il Po proprio poco prima della diga. [illegible]: per tutti [illegible] la notte e per gran parte della mattina l'elettrosirena [illegible] suonato quasi [illegible] tamente. Ma non è tutto: è già [illegible] montata, ma non ancora attivata, una «spaccatimpani» analoga anche alla [illegible] Enel di San Mauro.

Che si può fare?

«*Noi abbiamo le disposizioni ministeriali* [illegible] *rispettare* — ribatte sconsolato [illegible] Cena, responsabile dell'impianto —. *Vedremo prima di* [illegible] *di diminuire i segnali sonori per quei tipi di interventi non pericolosi*».

Di quanto?

«*Un* [illegible] *per cento* [illegible] *meno. Di spegnerla, però, manco a parlarne*».

Nei pressi della diga il livel[illegible] [illegible] acque deve rimanere quasi costante con una tolleranza di [illegible] centimetri. Oltre l'elettrosirena suona. Innocenzo Perini, guardiano da 35 anni [illegible] diga del [illegible] se la prende anche con i pescatori. «*Gente incosciente: non* [illegible] *i cartelli dei divieti sostano ugualmente a pelle* [illegible] *sbarramento della diga.* [illegible] *Il pesce è inquinato; gli esemplari pescati qui* [illegible] *si* [illegible] *in acqua pulita in pochi minuti muoiono per* ■ *troppo* [illegible] *da disintossicazione. Se* ■ *pensa poi che tutta quell'acqua torbida,* ■ *notte viene sciclata e poi il giorno dopo* [illegible] *in circolazione* [illegible] *rubinetti per i torinesi...*».

Ivano Barbiero

LA [illegible]

Coniugi separati: [illegible] c'è anche solo un po' di colpa si perdono gli alimenti

ROMA ■ Se la colpa per la separazione è stata addebitata [illegible] entrambi i coniugi, non [illegible] riconoscere l'assegno ■ mantenimento ad uno [illegible] [illegible] nel presupposto che l'altro abbia avuto maggiori responsabilità: e in ogni [illegible] la domanda in subordine per l'assegno alimentare deve es[illegible] espressamente formulata per trovare eventuale accoglimento. ■ quanto ha stabilito la prima sezione civile [illegible] Cassazione [illegible] vendo una [illegible] tra coniugi fiorentini e disponendo ■ nuova celebrazione della causa ■ secondo grado per il soddisfacimento di alcune richieste inoltrate dal marito.

La vicenda aveva avuto inizio in sede giudiziaria con la prima pronuncia del tribunale di Firenze che aveva dichiarato l'uomo (Mario [illegible]ziali) responsabile della separazione [illegible] la conseguente corresponsione alla moglie (Marina Provenzani di un assegno di mantenimento per 700 [illegible] lire. In appello le cose cambiarono: le responsabilità [illegible] separazione vennero attribuite ad entrambi ma, per [illegible] prevalente colpevolezza [illegible] marito, rimaneva l'obbligo dell'assegno, a titolo alimentare, in favore della donna priva di qualsiasi sussidio, mentre l'uomo perceptiva rendite e gli [illegible] dell'azienda ■ cui era titolare.

Di qui il ricorso in Cassazione di quest'ultimo [illegible] ha avuto ragione proprio riguardo all'assegno. In pratica, hanno detto i giudici, in [illegible] all'art. [illegible] codice civile, se la separazione è addebitabile ad entrambi i coniugi, [illegible] può essere mantenuto l'obbligo per [illegible] dei due alla corresponsione della somma in base ad una «graduazione fra diverse responsabilità».

TORINO

Auto in seconda fila blocca i rapinatori, un arresto

TORINO ● L'auto della rapina è [illegible] bloccata nel parcheggio [illegible] un'altra vet[illegible] posteggiata in [illegible] fila e i rapinatori [illegible] stati costretti a fuggire a piedi. Poco più tardi uno di loro è tornato sui suoi passi per recuperare la «Golf» ed è stato arrestato.

«*Lei chi è? e che fa qui?*» si è sentito chiedere Michele Simonetta, [illegible] tossicomane [illegible] 23 anni con precedenti per spaccio di droga, residente in via Don Bosco 42.

E, mentre il giovane cercava una risposta per l'a[illegible] della volante [illegible] che gli [illegible] era avvicinato, dalla fine[illegible] del vicino studio dentistico appena rapinato è stato riconosciuto. «E' lui, uno [illegible] *tre*», hanno urlato medico e infermiera.

Questa [illegible]co [illegible] del [illegible] per come si è conclusa. Era iniziata poco [illegible] delle 14,30 di ieri, alla riapertura pomeridiana dello studio dentistico del dott. Armando Lippolis, ■ 48 anni, in piazza Peyron 7.

Simonetta e i suoi complici hanno seguito ■ signora Vittorina Bianco, moglie [illegible] dentista, e si [illegible] presentati nello studio chiedendo un appuntamento con il dott. Lippolis. Costui, però, era già impegnato con una cliente. I tre hanno atteso pazientemente il loro turno, sedendosi in sala d'aspetto e sfogliando giornali e rivi[illegible] come tre pazienti qualunque. Poteva [illegible] insospettire [illegible] presentassero in comitiva dal dentista.

Quando è venuto il loro turno sono passati nella stanza [illegible] medicazione e solo allora hanno [illegible] [illegible] il revolver chiarendo immediatamente che tipo [illegible] «problemi» [illegible]. [illegible] dott. Lippolis, imbavagliato con un cerotto, non è restato che consegnare il portafogli. [illegible] sorte hanno subito, poco dopo, la moglie, l'infermiera Maria Clotilde Grassi di 44 anni, e una cliente appena entrata, Maria [illegible]ta Bellazzo di 41.

[illegible] quattro i rapinatori hanno portato via, oltre al denaro, due collane, [illegible] orologio d'oro, un anello con un rubino e [illegible] altro [illegible] brillanti. «Ripulito» con [illegible] le [illegible], due dei giovani [illegible] usciti in strada [illegible] dendo le scale mentre l'autista, per fair prima, è saltato [illegible] [illegible] una finestra dello studio, [illegible] piano rialzato [illegible] palazzo.

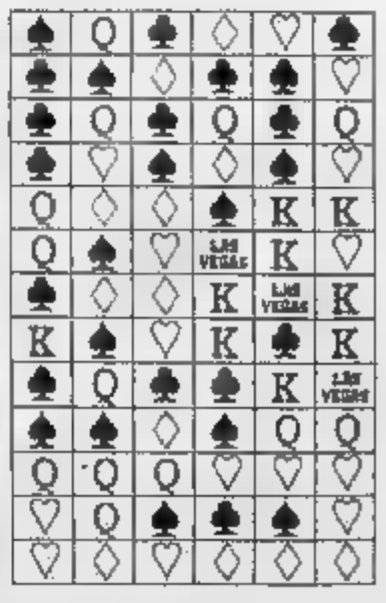
[illegible] quel punto la sorpresa dell'auto bloccata [illegible] «parcheggio selvaggio».

ale. rig.

Michele Simonetta, arrestato

Con questa griglia pesca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

LAS VEGAS



ROMA.
Apre la comunità di Villa Glori per sieropositivi

I «DIVERSI».
A colpi di ordinanze per battere i «perbenisti»

Razzismo: ora è l'Aids l'ultima frontiera...

L'arroganza, l'ipocrisia ■ l'ignoranza accomunano oramai quartieri ricchi ■ borgate povere, fasce sociali acculturate ■ strati popolari, fedeli e miscredenti

Manifestanti in favore della casa per malati di Aids a Villa Glori

■ La casa-famiglia ■ Villa Glori per ammalati di Aids aprirà a giorni. Il bimbo sieropositivo potrà ■ all'asilo ■ Forte Bocchea, ■ circoscrizioni decideranno ■ venti giorni dove attrezzare i campi per gli zingari, la ■ per gente di colo■ a Termini può tornare a funzionare. Tutto d'autorità però. A colpi ■ ordinanze e fonogrammi comunali, ■ vincono ma non debellano la resistenza ■ schiere ■ stenti di cittadini perbene.

Che mutazione ■ avvenendo in questo nostro Paese, che della tolleranza aveva fatto retorica nazionale? Monsignor Di Liegro, dal suo osservatorio della Caritas impegnato ■ prima linea, ■ ha dubbi, dice che «*una sentata* ■ *pericoloso razzismo sta scuotendo Roma*». E la capitale, che pur vanta duemila anni ■ virtù e vizi sempre sfumati, è specchio fedele degli umori, delle nobiltà e delle ■ ■ne. Non è un mistero, ■ ■sto, che le cronache di ogni nostra città registrano ormai giornalmente episodi ■ bambini sieropositivi cacciati dagli asili, sollevazioni popolari contro i nomadi, angherie contro povera gente ■ bollata con quell'indegno «vu cumprà».

Ma ■ il termometro è ■ ma, allora vuol dire che la febbre è davvero alta, ha ■ perato i livelli di guardia. Sì, è giusto che l'assessore Mazzocchi ■ inviato ■ ■ fonogramma ■ responsabili dell'asilo nido ordinando, «*pena conseguenze amministrative immediate*», di accettare subito A., bimbo di ■ mesi colpevole solo ■ ■ portatore sano del virus Hiv. ■ come rispondere alla cie■ e stupida paura di quei tanti genitori che ■ minacciano ■ ritirare i propri figli dall'asilo?

E' bello che «l'altra Parioli» ■ ■ ancora numerosa per dire sì alla casa tra i pini per nove ammalati ■ Aids; che il Fronte della gioventù abbia riconfermato ■ sua adesio■ ■ netto contrasto ■ i dirigenti ■ mai; ■ il Comune abbia il sostegno di tutti gli altri partiti, dei sindacati e ■ ■ volontario. Ma come cancellare quelle ■ firme di pa■ ■ insistono a volere l'esclusiva di Villa Glori?

E' ■ ■ ieri sera un vertice in Campidoglio abbia lanciato l'ultimatum alle circoscrizioni affinché scelgano entro venti giorni le ■ ■ i campi-sosta, «*uno ogni circoscrizione*»; e che l'assessorato pensi ■ ■ straordinaria per mandare a scuola i ragazzi ■ Ma a Tor Bella Monaca e sui ■ Casilina continuano i blocchi stradali, i negozianti ■ abbassano le saracinesche, si replicano cortei e manifestazioni spontanee perché nessuno vuole ■ zingari vicino ai cortili ■ ■

E' sacrosanto che le autorità ■ ■ fornito i fondi per riaprire la ■ ■ dove sfamare barboni, africani, filippini e diseredati di ogni razza. Ma i commercianti di quella strada continuano a protestare, e i prezzi immobiliari ■ di Termini, Macao, Piazza Vittorio ■ si rialzano dal tracollo perché la gente chiama ormai quei quartieri la casbah di Roma.

Ma non lo siamo ormai un■ i siasi, che l'Aids si ■ tag■ solo da ■ a ■ gue e per via sessuale? Ci ■ glono le statistiche per comprovare che ci sono più ladri ■ d'ogni genere) tra i cittadini italiani che ■ ■ zingari? Occorrono gli economisti per spiegare che ■ ■ tempo emigravano ■ italiani, ora che siamo più ricchi abbiamo ■ bisogno ■ immigrati? No, purtroppo è insufficiente anche il ■ richiamo ■ ■ della ragione che produce ■.

Anche perché l'arroganza, l'ipocrisia e l'ignoranza che si riversano esplodendo in questi ■ fenomeni ■ ■ quartieri ricchi e borgate ■vere, fasce sociali acculturate e strati popolari, fedeli e miscredenti. Ecco, nell'intolleranza e nel razzismo Parioli e Casilino finalmente ■ ritrovano, mostrano una faccia egualitaria. Probabilmente la risposta è molto più banale.

Gianni Pennacchi

LE NOMINE BANCARIE

Poltrone d'oro Inizia il duello

Giuliano Amato

Carlo Azeglio Ciampi

■ Il nuovo sistema bancario è arretrato e, anzi, appare fortemente in ritardo rispetto all'appuntamento dell'Europa del '92. Ecco perché le principali banche italiane devono assolutamente procedere ad una rapida ■. Questo, a grandi linee, è quanto afferma da un po' di tempo a questa parte il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi. Ma che non ci ■ più un solo minuto da perdere sono in tanti a sostenerlo: il futuro scenario ■peo, infatti, ■ una nuova ridefinizione degli equilibri all'interno ■ siste■ ■. ■ altre parole, la concorrenza diventerà spietata e solo chi avrà saputo per tempo adeguarsi alle nuove regole avrà maggiori *chances* di tenuta.

Proprio per queste esigenze di adeguamento e di ■modernamento, il Parlamento, entro tempi ristretti, dovrebbe approvare il cosiddet■ disegno di legge Amato, concepito per i banchi pubblici, ■ tempo fermo in commissione alla Camera. Qualcuno, come il presidente dell'Abi, Piero Barucci, ■ considera «incostituzionale»; altri, invece, ■ vedono troppo restrittivo. Il ministero del Tesoro, chiarendo che ■ banche pubbliche «*presentano problematiche specifiche e particolari*», ha anche spiegato che ■ è escluso che nell'ambito della riforma de■ istituti pubblici non ■ ■ rivedere anche ■ posizione ■ quelli privati. Il problema ■ aperto, come, del resto, dovranno ■ chiariti i rapporti tra le banche e le imprese. Di certo si è saputo ■ il ministero del Tesoro, di concerto ■ l'istituto centrale ■ emissione, ■ lavorando alla definizione ■ un progetto ■ ■ I «tetti» delle partecipazioni.

C'è un altro aspetto ■ ■ tevole valenza politica: le nomine ai vertici dei maggiori ■tituti bancari ■. La partita è tutta ancora da giocare. In molte banche, si sa, alcune presidenze ■ in regime di «prorogatio», non avendo ancora i partiti raggiunto un accordo sulla ■va nomine. La dc ■ il partito che gode ■ maggiore potere nell'attuale ■ del no■ sistema bancario. Contano pure psi e pri, ma in tono minore. Per questa ragione, ■ scontato che le ■ candidature ■ attentamente vagliate dalle segreterie politiche. Solo per citare ■ esempi, gli istituti di credito interessati alle ■ nomine ■ il Banco ■ Napoli, il Banco di Sardegna, il Banco ■ Sicilia, la Bnl, a ■ ■ ■ aggiungersi numerose Casse di Risparmio. E non si escludono, a priori, nuovi assetti anche in altre aziende di credito, considerate particolarmente strategiche. In poco tempo, ■ sostanza, l'intero sistema creditizio nazionale ■ coinvolto in ■ enorme *tourbillon* ■ novità.

■ Lorusso

Il direttore dell'Iri lo indico io!

ROMA ■ Il potere e la responsabilità di proporre la nomina ■ direttore generale dell'Iri — ■ che è riservata al ministro ■ Partecipazioni ■ — spetta, in base allo statuto, «unicamente ■ presidente dell'Istituto, sentito il consiglio di amministrazione, e così farò». E' il passaggio centrale della ■ inviata ■ ■ ■ Prodi ■ settimanale «L'Espresso», con la quale il presidente dell'Iri rivendica a sé il compito di fare ■ nome ■ colui che dovrà prendere il prestigioso posto di direttore generale dell'Istituto, vacante dal prossimo ■ di ■ vembre per l'uscita di Antonio Zurzolo.

Questo avvicendamento ■ ■ aperto un nuovo «caso», che coinvolge innanzitutto i criteri alla ba■ di tali nomine, ma va poi ad aggiungersi al nutrito «contenzioso» ■ futuri assetti delle PPSS, che stanno impegnando governo e partiti. La soluzione non sembra, comunque, imminente, perché non ■ previsti per tutta la set■ ■ riunioni ■ comi■ di presidenza Iri, né ■ consiglio di amministrazione.

Romano Prodi

Prodi, sostiene dichiaratamente che vanno privilegiate le scelte interne, anziché ri■ ■ dirigenti esterni. «Dissento profondamente — scrive il presidente dell'Iri nella lettera a L'Espresso — dalla valutazione del dott. Pini circa l'esigenza di ricorrere ai dirigenti esterni».

E' morto Nino Nutrizio

FIRENZE ■ E' morto stamani ■ 10 nella sua ■ ■ zione a Candeli, il giornalista Nino Nutrizio, fondatore e per oltre 16 anni direttore del quotidiano milanese del pomeriggio «La Notte». ■ 77 anni essendo ■ nel febbraio del 1911 a Trau, in ■ ■. Era stato colpito da un tumore, scoperto nei ■ ■. Corrispondente di guerra, dopo il conflitto ■ lavorato come inviato per numerosi giornali, soprattutto sportivi.

Il 7 ■ ■ 1952 ■ fondato a Milano «La Notte» che ■ ■ ■ al genio ■ ■. Lasciata «La Notte» ■ era trasferito nella sua ■ di Candeli, continuando a collaborare con ■ rie ■. Negli ultimi tempi ■ però cessato ■ scrivere. I funerali ■ ■ domani pomeriggio ■ 15 nella chiesetta di Candeli. Lunedì mattina, a Milano, verrà celebrata una messa.

OGGI LA LEGGE ALLA CAMERA

Sciopero, arriva la multa

Comincia l'iter per la regolamentazione dopo il sì del Senato. Dp annuncia un'opposizione dura, anche il pri chiede modifiche

ROMA ■ L'avvio dell'esame della legge che regolamenta gli scioperi, oggi alla Camera, costituisce l'occa■ per un nuovo ■ politico. Dopo la lunga e tormentata approvazione nell'altro ramo del Parlamento (il «sì» del Senato è avvenuto il 14 luglio), il testo rischia di restare ■ molto tempo presso ■ commissione Lavoro pubblico e privato di Montecitorio, che lo esaminerà ■ sede referente. In particolare è ■ preannunciata la durissima opposizione dei democristiani, ma anche i repubblicani sollecitano modifiche al testo.

«Si tratta di garantire, nell'ambito ■ servizi ■ devono ■ considerati ■ ziali, i ■ del cittadino-utente», afferma in particolare il capogruppo repubblicano Del Pennino. In particolare la proposta ■ pri insiste per un congruo preavviso (15 giorni) e per la possibilità di individuare i ■ti minimi dei codici di autoregolamentazione, indispensabili per ■ ammessi a trattare.

Il testo all'esame ■ Ca■ varato ■ la «guida» di Gino Giugni, ■ ■ norme per garantire il funzionamento dei ■ pubblici es■ nell'ambito della tutela del diritto ■ sciopero e istituisce la commissione per ■ relazioni sindacali nei ■ vizi pubblici. Nell'articolo 1 sono indicati i settori nei quali lo sciopero è sottoposto a particolari restrizioni e richiede un preavviso di ■ giorni: sanità, trasporti pubblici, energia e ■ ■ prima necessità, protezione civile, amministrazione della giustizia, poste e telecomunicazioni, nonché informazione ra■ ■ pubblica, istruzione (scrutini ■ ■ erogazione di assegni e ■ indennità con funzione di ■ stenta■ento, dogane (soprattutto merci deperibili), raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani).

Vengono poi ■ le ■ zioni disciplinari (proporzionate alla gravità dell'infrazione, ■ esclusione delle ■ ■ del rapporto o di quelle che comportino suoi mutamenti definitivi). Previste anche sanzioni ■ ministrative pecuniarie, da 200 mila a un milione di lire.

Con la legge, ■ scioperi nei servizi pubblici

UNA DURA PROTESTA

Gli edicolanti in rivolta «la Repubblica» pesante danneggia gli altri giornali

ROMA ■ Giornalai in rivolta contro «la Repubblica»: «*Ci complica* ■ ■ con i *suoi inserti pubblicitari e* ■ *le figurine*», spiega Luigi Olmeda, presidente della ■derazione nazionale giornalai. I giornalai non contestano gli inserti, ma la degenerazione ■ fenomeno, perché provoca ritardi ■ distri■ degli ■ giornali ■ ragioni di volume.

«*Quando succede, come* ■ *fatto "la Repubblica", di distribuire* ■ ■ *"Trovatore" un catalogo commer■ della Sony,* ■ *non ci sta più bene, anche perché* ■ ■ *dei due supplementi, a parte* ■ *quotidiano* ■ *e proprio, raggiungeva i 600 grammi*», ■ ancora Olmeda. E tutto questo ■ sa che gli edicolanti ■ ■ ■ un soldo in più. ■ *non protestiamo per questo: quello che ci dà più fastidio* ■ *che distribuire* ■ *talogni pubblicitari non* ■ *nelle nostre competenze*».

DA PICCOLI A SCALFARO

La Madonna «appare» anche in Parlamento (una schiera di fans)

ROMA ■ La «goliardata» di due consiglieri triestini, che propongano per legge una «valorizzazione islamica» delle apparizioni ■ Madonna, non è stata apprezzata in Parlamento. Qui infatti esiste una schiera di cattolicissimi «fans», che va ■ Ma■ ■ Martini a Piccoli, da Scalfaro a Giacometti.

Come si ricorderà, ■ ci fu polemica, proprio su alcune apparizioni e certi presunti «eccessi» ■ devozione popolare. Intervenne un vescovo, provocando la ■ ta replica dell'on. Piccoli (presidente dell'Internazionale ■ e ■ commissione Esteri) e la controreplica di ■ segretario provinciale democristiano. Poi il senatore Giacometti, presidente ■ commissione Difesa, si dichiarò nettamente a favore delle apparizioni, schieran■ dunque con Piccoli. «L'Europeo» è andato a scoprire che l'ex ministro Scalfaro tiene ascoltatissime conferenze religiose.

48 ORE
E NON UN ■ DI PIÙ ■ CONSEGNARVI UNA NUOVISSIMA
FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
INOLTRE
200 AUTOCCASIONI
Sistema Usato Sicuro
1 MESE DI ■
1 ANNO DI GARANZIA
PAGAMENTI SPECIALI SU NUOVO ■ USATO ■
anticipo vostro comodo
CORDIALITA' ■ CORTESIA
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT 2 SEDI
corso FRANCIA 341
corso TRAPANI 116 (ZONA S. PAOLO)

I rottami dei veicoli israeliani dopo l'attacco del kamikaze

MASSACRI

Lunedì i soldati hanno ammazzato un bimbo palestinese. Ieri in Libano un kamikaze ha dilaniato con un'autobomba 7 militari israeliani. In Cisgiordania la polizia uccide altri due arabi

La vendetta unica legge arabo-israeliana

Inutili cure al bimbo palestinese

TEL AVIV ● La spirale della morte è diventata inarrestabile. Ormai le vendette si accumulano, impongono altre vendette, ritorsioni, rappresaglie. Lunedì i soldati israeliani hanno ucciso, fra gli altri, un bambino palestinese di cinque anni. La foto del piccolo corpo dilaniato dai proiettili è comparsa sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo.

Ieri, nella fascia di Libano occupata da Israele, un kamikaze sciita ha fatto esplodere un camion imbottito di esplosivo mentre passava una colonna militare di Tel Aviv. Sette soldati sono morti.

Il primo ministro israeliano in persona, Yitzhak Shamir, ha promesso una dura rappresaglia.

Il ministro della Difesa Rabin si è recato personalmente sul posto dell'attentato, annullando un intervento che aveva previsto altrove per la campagna elettorale. Sul momento non ha rilasciato dichiarazioni, ed ai giornalisti è apparso molto scosso. Successivamente, Rabin ha fatto diramare una sua dichiarazione con la minaccia che gli israeliani «raggiungeranno qualsiasi assassino dovunque. Coloro che mandano attentatori suicidi al volante di automobili esplosive devono sapere che alla fine pagheranno per questo».

In realtà, per ora, sono soprattutto i civili e gli inermi a pagare. Ormai le vittime della repressione israeliana sono più di trecento. Quasi tutti ragazzi. Anche ieri, mentre l'auto-bomba dilaniava in Libano i soldati israeliani, altri militari di Tel Aviv aprivano il fuoco, nei territori arabi occupati, contro i dimostranti palestinesi.

Il bilancio della giornata di sciopero generale proclamato dalla popolazione palestinese contro la fondazione di insediamenti ebraici nella loro terra sotto occupazione militare israeliana, è di nuovo pesantissimo. Due palestinesi sono stati uccisi da un'auto della polizia israeliana e altri dieci sono stati feriti dalle pallottole dei soldati.

L'«incidente» nel quale sono morti i due palestinesi sarebbe stato provocato, secondo la radio israeliana, dall'olio versato sulla sede stradale dai palestinesi per intralciare il traffico automobilistico in occasione dello sciopero.

Due delle persone ferite versano in fin di vita: un ventiquattrenne, colpito all'addome, ed un cinquantenne, colpito al collo. Sono stati raggiunti dalle pallottole sparate dai soldati israeliani nel villaggio di Jenin, nella Cisgiordania, durante una sassaiola. Nel vicino villaggio di Bartaa sono stati feriti due ragazzi ed un bambino di 10 anni. A Gaza, il ferito più grave è un ragazzo sedicenne.

Un convoglio di pullman di israeliani ha intanto percorso la striscia di Gaza, per sostenere la richiesta del mantenimento del possesso di quella terra da parte dello Stato ebraico.

Due parlamentari israeliani della lista progressista per la pace, che propugna il dialogo con l'Olp e appoggia la costituzione di uno Stato palestinese, hanno intanto annunciato di aver incontrato a Belgrado una delegazione dell'organizzazione palestinese, violando così la legge dello Stato ebraico che proibisce i contatti con l'Olp.

Questa «sfida» potrebbe avere serie ripercussioni elettorali per la lista progressista. La destra, infatti, sostiene che in base alla legge elettorale (che prevede l'esclusione di chi ha contatti con i «terroristi») il partito pacifista non dovrebbe essere ammesso alle urne.

Nei giorni scorsi è già stato escluso dalla competizione elettorale il partito di estrema destra che propugna il razzismo nei confronti dei cittadini arabi.

Susan Estrich

DUKAKIS IN CRISI

Il sogno deluso di Susan ministro della Giustizia mancato

Il candidato democratico ha esautorato il capo della sua campagna elettorale che voleva diventare membro del governo per combattere gli stupratori

BOSTON ● E' durata poco la carriera di Susan Estrich, 35 anni, docente di diritto costituzionale, capo dello staff del candidato alla Casa Bianca Michael Dukakis. Ufficialmente è ancora lei ad occupare la poltrona, ma gli ultimi sondaggi danno Bush in testa con tre voti su quattro. La Estrich — è evidente — non ha lavorato nel modo migliore ed ora la pratica la supervisione delle ultime battute della campagna, prima delle elezioni dell'8 novembre, è stata affidata a John Sasso, già collaboratore di Ted Kennedy e definito «genio dei colpi bassi». Una scelta con la quale il governatore del Massachusetts tenta disperatamente di recuperare lo svantaggio nelle preferenze dell'elettorato.

Un anno fa un piccolo scandalo scosse lo staff dei consiglieri di Michael Dukakis, quando si scoprì che Sasso aveva tradito i democratici facendo circolare una videocassetta «compromettente» per uno dei candidati del partito alle lezioni primarie, il senatore Biden. Sasso nel 1982 era riuscito a far riconquistare a Dukakis la carica di governatore del Massachusetts persa quattro anni prima; era un vecchio amico del «clan dei greci» e collaboratore considerato tra i più fidati dell'attuale candidato democratico. Ma Dukakis lo licenziò promettendo: «Non lavorerà mai più per me».

Tuttavia, come dimostra un recente caso che ha coinvolto la «first lady», il non mantenere le promesse non viene considerato dagli interpreti della opinione pubblica americana un peccato mortale. Nancy Reagan era stata «beccata» a trattenere i vestiti (per una valore di un milione di dollari) che le venivano prestati dagli stilisti Usa più celebri. «Non lo farò più», aveva promesso Nancy. Invece lo ha fatto ancora ed è stata ancora colta con le mani nel sacco. Episodio considerato poco più che una marachella, anche se riguarda (o forse perché riguarda) la moglie del presidente.

Negli Usa, si sa, i politici possono condurre guerre, favorire stragi, nascondere catastrofi. Bazzecole. Solo le bugie fanno andare il sangue alla testa degli «opinion-maker» che in questi casi non guardano in faccia nessuno e fanno letteralmente a pezzi carriere di presidenti, deputati, senatori e governatori.

Così anche Dukakis, che si sente perso, ha deciso di non mantenere la parola e di richiamare John Sasso. E Susan Estrich dovrà accantonare il sogno di diventare ministro della Giustizia di un eventuale Dukakis presidente. E' un sogno che coltivava da quando una sera del 1974, allieva dell'ultimo anno a Wellesley, una dei migliori college degli «States», venne violentata da un bruto. Susan Estrich raccontò la sua storia in un libro e giurò che si sarebbe battuta per far infliggere condanne più dure agli stupratori. E' a questo punto improbabile che la Estrich diventi ministro della Giustizia. Ma gli stupratori stiano tranquilli. Anche se così fosse non è tenuta a mantenere il giuramento.

NOTIZIE

Inghilterra, «piove» un pezzo di aereo

EASTLEIGH (Inghilterra) ● Un frammento metallico di aereo lungo oltre mezzo metro ha colpito ieri sera l'automobile nella quale David Lewis aveva appena sistemato il figlio James, di tre mesi di età. Il frammento metallico ha colpito una parte di acciaio del tetto di vinile della vettura di Lewis, secondo il quale sarebbe bastato uno spostamento di pochi centimetri del punto di caduta per sfondare il tetto. Non è stato possibile appurare da quale aereo sia caduto il frammento.

Tornano i rifiuti italiani

BEIRUT ● E' attesa quanto prima a Beirut, «forse la prossima settimana», una nave che dovrà riportare in Italia circa diecimila fusti contenenti rifiuti tossici. Lo hanno detto oggi fonti dell'ambasciata italiana. I «rifiuti», originariamente raccolti dalla milanese «Jelly Wax» e giunti in Libano l'anno scorso sulla base di un contratto tra aziende private, furono «scoperti», semi-interrati a Nord della capitale, la scorsa primavera.

Londra, povertà

LONDRA ● Il 20 per cento dei bambini inglesi vive al limite o al di sotto della soglia di povertà secondo dati resi noti oggi da un'associazione inglese di beneficenza. Avvalendosi delle statistiche ufficiali più recenti, la «Child Poverty Action» afferma che quasi 2 milioni di bambini vivono in famiglie con un reddito di meno della metà del reddito medio nazionale.

REFERENDUM PER I SARDI

Base Usa: «sì» o «no»?

Per la Maddalena, base Nato con la presenza di sottomarini nucleari, la prima consultazione prevista l'11 dicembre

CAGLIARI ● I sardi andranno alle urne l'11 dicembre per pronunciarsi sul referendum consultivo relativo alla base Usa di La Maddalena.

Il presidente della Regione Mario Melis ha indetto il referendum sui primi due quesiti proposti dal comitato promotore per domenica 11 dicembre. Per il terzo quesito, in base alla legge vigente, gli elettori sardi dovrebbero tornare a votare il 1° aprile dell'anno prossimo.

Ma è in discussione al Consiglio regionale un disegno di legge, presentato dalla giunta su proposta del presidente Melis, che consente l'effettuazione di più di due referendum in unica consultazione elettorale.

Quello che si terrà l'11 dicembre sarà il primo referendum consultivo nella storia dell'istituto autonomistico. Il disegno di legge prevede di raggruppare in una sola data, modificando le norme vigenti, l'effettuazione dei referendum.

La data che viene indicata è quella della primavera (tra aprile e giugno di ogni anno). Sarà comunque pressochè impossibile modificare le norme ed applicarle ad un referendum già indetto. La giunta laica, di sinistra e sarda, avrebbe voluto far svolgere il referendum sottoponendo al giudizio degli elettori tutti e tre i quesiti nella primavera dell'anno prossimo (il 16 aprile) ma la commissione «autonomia» del Consiglio regionale a maggioranza si è detta di parere contrario.

Saranno determinanti le prossime settimane nel corso delle quali il disegno di legge dovrà essere esaminato ed approvato in commissione e successivamente in aula.

Il costo del referendum è stato valutato in cinque miliardi di lire: se si dovesse svolgere in due tempi la somma sarebbe raddoppiata.

Sui quesiti ammessi dall'ufficio regionale del referendum sono state raccolte rispettivamente 20.178, 20.045 e 20.007 firme. Per indire il referendum ne sarebbero state sufficienti diecimila. I quesiti sui quali si dovranno pronunciare tutti gli elettori della Sardegna sono tre.

POVERA SANITA'!

Napoli, il paziente si sottopone a un esame torna e non ha più il letto

TORRE DEL GRECO ● Un degente, Giovanni Persico, dell'ospedale «Maresca» di Torre del Greco, portato a Napoli per un esame di tomografia assiale computerizzata, al suo ritorno in corsia ha trovato il suo posto letto occupato da un altro paziente.

L'uomo, per sottoporsi all'esame, si era assentato dall'ospedale solo per poche ore. Persico è un dipendente dello stesso ospedale «Maresca», nel quale si era fatto ricoverare.

A quanto si è appreso ufficiosamente, il disguido sarebbe accaduto perché la direzione dell'ospedale aveva ritenuta conclusa la degenza del paziente.

Dopo aver trovato occupato il proprio posto, l'uomo, fuori di sé per l'episodio, è sceso in strada in pigiama; ha richiamato l'attenzione di due vigili urbani e poi si è recato dai carabinieri, ai quali ha riferito quanto era accaduto.

ALASKA

Condannate le balene fra i ghiacci

NEW YORK ● Diventa sempre più difficile l'operazione in corso nella baia di Prudhoe, in Alaska, per salvare le tre balene intrappolate da otto giorni in una morsa di ghiaccio sempre più spessa.

Fra ieri e oggi, e nonostante l'irrigidimento della temperatura che ha superato i 28 gradi sotto lo zero, decine di volontari del movimento ecologico «Greenpeace», esquimesi del vicino villaggio di Barrow e tre squadre della guardia nazionale hanno scavato altri due «buchi» nella crosta di ghiaccio per dar modo alle balene di affiorare con più facilità alla superficie e immagazzinare l'ossigeno necessario per restare in vita finché una chiatta rompighiaccio non sarà in grado di liberarle.

Una speranza peraltro sempre più tenue dato che la chiatta in questione, trainata da un grande elicottero della guardia nazionale, è bloccata da più di due giorni a circa 280 chilometri dalla zona in cui i tre animali sono intrappolati.

E' quindi molto improbabile che l'imbarcazione possa giungere in tempo per salvarle. Le balene hanno bisogno di riemergere per respirare ogni tre minuti circa e il loro stato di affaticamento sta raggiungendo il punto critico.

PREPARATI UN INVERNO IN ALFA

ALFA 75
a partire da lire
19.626.670
CHIAVI IN MANO

compresi nel prezzo
■ CATENE ANTINEVE
■ PORTASCI
■ AUTORADIO PHILIPS
■ ANTIFURTO ELETTRONICO

offerta non cumulabile con altre campagne in corso

è una proposta valida sino al 31/10/88

AUTOTURATI
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
CORSO TURATI 63 ▪ TORINO ▪ TEL. 3193993

VISUAL

CULTURA

Un convegno di studi (che viene presentato oggi in Regione) organizzato a Cuneo e Caraglio per ricordare la figura del grande studioso, scomparso un anno fa

Lezione di storia da Momigliano

CUNEO ● Poco più di un anno fa si spegneva a Londra, all'età di 79 anni, lo storico Arnaldo Momigliano, e la sua morte troncava un'attività intellettuale lucida e vivida in un campo, quello della storia (specie antica), dove era diventato un «maestro» per generazioni di studiosi.

Per ricordare la sua figura di uomo di cultura e di esempio per chi si avvicina con spirito critico ai problemi posti dal passato, prossimo e remoto, è stato indetto un convegno di studio che si svolgerà in quella «provincia granda» che gli diede i natali e da cui partì pieno di speranze prima che le leggi razziali interrompessero la sua carriera accademica all'Università di Torino e lo costrinsero all'esilio in Inghilterra e in America, dove diventò cattedratico di chiara fama internazionale.

Lo storico Arnaldo Momigliano

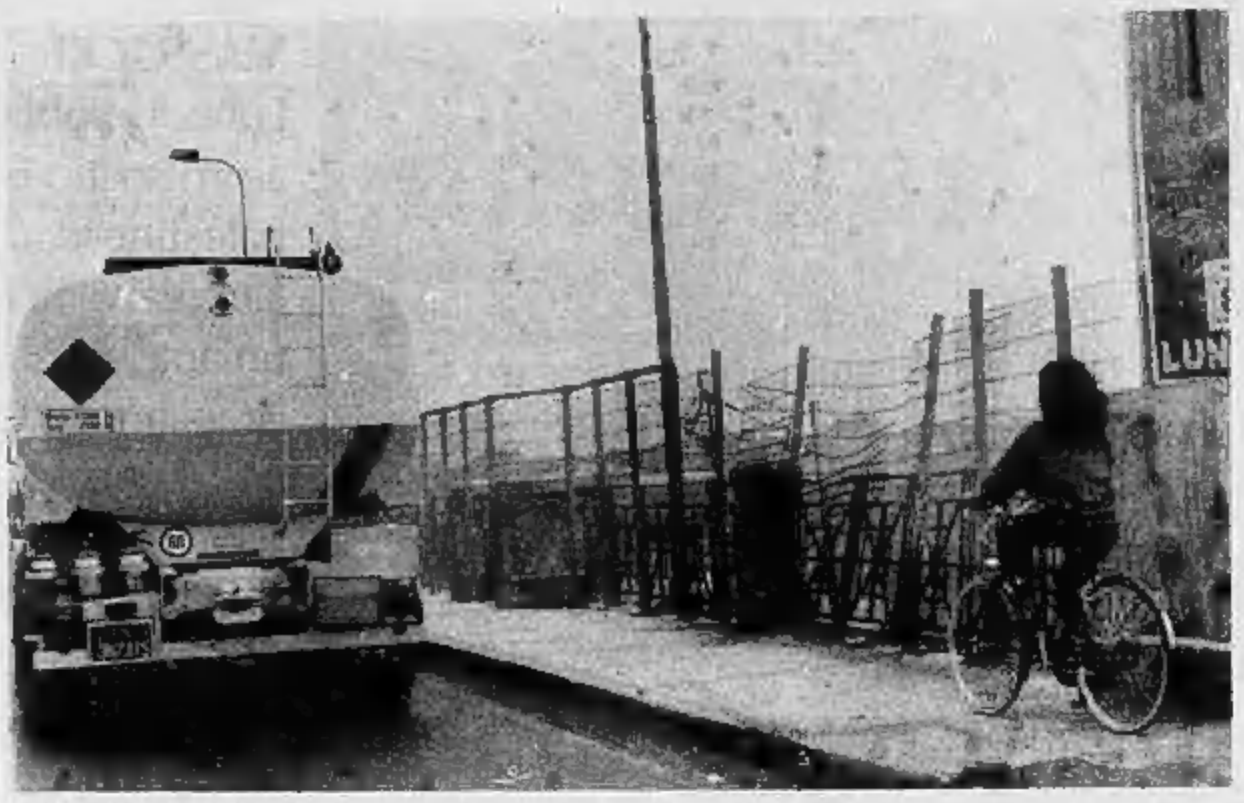
Organizzato da Provincia e Comune di Cuneo (assessorati alla Cultura) e dal comune di Caraglio (assessorato alla Cultura), in collaborazione con la Regione Piemonte (assessorato alla Cultura), la Camera di Commercio di Cuneo, la Cassa rurale di Caraglio e con il decisivo contributo dell'Università di Torino (Facoltà di Lettere, cattedre di Storia romana e di Storia del cristianesimo), l'«*Omaggio a Momigliano - Storia e storiografia sul mondo antico*» si svolgerà in due tempi: sabato 22 ottobre a Cuneo (Teatro Toselli) e domenica 23 a Caraglio (Teatro Comunale).

A Cuneo interverranno: E. Gabba dell'Università di Pavia (su «*Ricordo di Arnaldo Momigliano, storico del mondo antico*»); M. Crawford dell'University College of London («*L'insegnamento di Arnaldo Momigliano in Gran Bretagna*»); G. W. Bowersock dell'Institute for Advanced Study, Princeton N. J. («*Arnaldo Momigliano e la storiografia dell'antichità in Usa*»); Ch. Pietri, Directeur del l'Ecole Française di Roma («*Arnaldo Momigliano e la storiografia dell'antichità in Francia*»). Su «Momigliano e gli aspetti attuali della ricerca storica», interventi di: G. Maddoli dell'Università di Perugia («*La Grecia dell'età arcaica e classica*»); F. Parente dell'Università di Roma II («*Ellenismo e giudaismo*»), C. Ampolo dell'Università di Pisa («*Roma arcaica*»).

A Caraglio sarà la volta di: L. Capogrossi Colognesi dell'Università «La Sapienza» di Roma («*Storiografia e diritto nel mondo antico*»); M. Mazza, della «Sapienza» di Roma («*La storia delle religioni*»); L. Cracco Ruggini dell'Università di Torino «*Impero e cristianesimo*»; G. Cambiano dell'Università di Torino («*Storia della storiografia moderna sull'antichità*»); A. Cavaglion dell'Università di Torino («*La cultura ebraica in Piemonte e in Italia nell'ultimo secolo*»); L. Berardo, del liceo classico di Bra («*Documenti locali sulla famiglia Momigliano*»); C. Dionisotti dell'Università di Londra («*Gli anni torinesi di Arnaldo Momigliano*»); F. Venturi dell'Università di Torino («*Arnaldo Momigliano e la "Rivista storica italiana"*»). La chiusura è affidata a alla professoressa Lella Cracco Ruggini.

Intanto oggi a mezzogiorno, il convegno di studio viene ufficialmente presentato in Regione, nella sede di via Alfieri 15.

Paolo Querio


Cuneo, il viadotto Soleri: hanno eretto una palizzata contro i suicidi, ma a rimetterci sono i camion

Il Soleri senza pace

Nuovi problemi per il ponte di Cuneo

CUNEO ● Non c'è pace sul viadotto Soleri. Sul lungo ponte tristemente ribattezzato «ponte dei suicidi» qualche mese fa dopo anni di roventi polemiche sono state piazzate delle alte recinzioni metalliche per evitare ulteriori voli nel vuoto dopo che l'elenco di chi aveva scelto di uccidersi aveva raggiunto quota 130. Adesso che effettivamente il terribile ritmo dei suicidi si è arrestato è nata una nuova polemica. L'imbocco che conduce sul viadotto arrivando dalla statale per Torino e Savona si sta rivelando poco adatto a sopportare il gran traffico di camion e automobili.

Anzi, soprattutto nelle ore di punta nelle quali il flusso di automobili e Tir è frenetico l'imbocco del Soleri si trasforma in una sorta d'imbuto costringendo tutti a lunghe code. L'asse stradale si restringe fino al punto che i camion sfiorano da un lato le automobili dirette verso l'asse Caraglio-Dronero e dall'altra passano pericolosamente vicino all'alta recinzione metallica che dovrebbe servire a scoraggiare i suicidi. Il risultato è che sovente le alte cabine dei camion urtano contro la protezione metallica che costeggia il viadotto. Il risultato è che all'inizio del Soleri la rete è stata quasi completamente divelta.

Una nuova «grana» viene così ad aggiungersi alle già tante polemiche che fin dall'epoca della sua costruzione (negli Anni 30 come dimostrano ancora i fasci littori privati dell'accetta piazzati agli imbocchi del viadotto) hanno caratterizzato la vita del Soleri, che è diventato una sorta di simbolo del capoluogo della Granda. Superata la triste epoca di luogo scelto da chi aveva deciso di farla finita adesso stanno venendo a galla le sue insufficienze a sopportare il flusso di traffico che giunge a Cuneo per poi proseguire verso le aree industriali cuneesi, Borgo San Dalmazzo e i valichi internazionali di Tenda e del Colle della Maddalena.

Si tratta ovviamente di una responsabilità che è solo parzialmente del «Soleri». Ormai da decenni gli amministratori cuneesi lamentano senza purtroppo trovare ascolto a Torino e Roma la mancata della rete viaria.

E di recente proprio per riproporre il problema della viabilità insufficiente una sessantina di sindaci hanno marciato in auto da Cuneo fino a Limone.

FLASH
STEPHANIE & FRANK
● STEPHANIE DI MONACO CON FRANK SINATRA A UN GALA' A BEVERLY HILLS

A PAVIA

Muore in sala operatoria comunicazioni giudiziarie a medico e all'assistente

PAVIA ■ Comunicazioni giudiziarie per due medici della clinica Città di Pavia: sono state firmate dal sostituto procuratore Vincenzo Calia in merito alla morte di una paziente, Maddalena Lucia in Trupia, 48 anni, madre di sei figli. La donna è deceduta in sala operatoria dopo un intervento chirurgico per una tendinite alla mano sinistra. Ad essere raggiunti dalle comunicazioni giudiziarie Luigi Salaroli, 72 anni, aiuto ortopedico e Daniela Ghiselli, 37 anni, assistente.

Nella comunicazione giudiziaria si ipotizza il reato di omicidio colposo. La magistratura ha stabilito una perizia affidata ad esperti dell'Istituto di medicina legale di Milano per chiarire le circostanze del decesso, ordinando l'immediata riesumazione del cadavere.

Secondo una prima versione di medici e infermieri della clinica, la donna era morta per una «probabile embolia polmonare», spiegazione che non ha convinto i familiari. Maddalena Lucia, siciliana di Agrigento, si era trasferita a Pavia con i suoi figli 16 anni fa, qui aveva trovato un lavoro come cuoca in un ristorante cittadino, attività che esercitava anche pochi giorni prima di essere ricoverata alla clinica Città di Pavia. Da qualche tempo la donna soffriva di una fastidiosa tendinite alla mano sinistra e i medici che aveva consultato le avevano consigliato di ricorrere all'intervento chirurgico. Era stata la stessa paziente a scegliere la clinica Città di Pavia dove, circa un anno prima, si era sottoposta, con esito felice, ad un analogo intervento alla mano destra.

Amedeo Lugaro

A BARI

Urta un palo mentre gioca un ragazzo è in fin di vita

BARI ● Dramma su un campo di calcio improvvisato. Luigi Marino, di 14 anni, residente al quartiere San Paolo, è stato ricoverato in fin di vita nel reparto rianimazione del Policlinico di Bari per un trauma cranico riportato durante una partita di calcio disputata tra coetanei in una strada del rione.

Il ragazzo come hanno accertato i carabinieri durante un'azione della partita ha battuto violentemente la testa contro un palo che si trova sul marciapiede. Il Marino si è accasciato privo di sensi. Soccorso da alcuni adulti che stavano assistendo alla partitella, il Marino è stato ricoverato nel reparto di neurochirurgia. La prognosi è riservata. Il ragazzo ha riportato gravissime ferite al cranio e i medici del policlinico disperano di salvargli la vita.

CENTRO PANNUNZIO

- incontri culturali di qualità
- una nuova sede comoda e accogliente
- il piacere di ritrovarsi tra persone intelligenti

ALCUNI DEI PROSSIMI

CORSI

a cui potete iscrivervi:

- COME LEGGERE UN'OPERA D'ARTE
  Mercoledì h. 18
- CLASSICI DEL ROMANTICISMO
  Lunedì h. 18
- LETTERATURA PIEMONTESE
  Venerdì h. 18
- NOVECENTO EUROPEO
  Anatomia interdisciplinare
  Lunedì h. 18

SEDE:
V. M. VITTORIA 35 H
Tel. 81.23.023

COLLEZIONISMO

I cataloghi del prossimo anno indicano prezzi che puntano verso l'alto. Molto seguito il «filone» cinematografico

Investire in francobolli

TORINO ● Il 1989 è cominciato davvero alla grande per la filatelia. I cataloghi per l'anno prossimo indicano prezzi che puntano verso l'alto, un ottimo incremento per l'area italiana e ricompaiono gli «investitori dei francobolli».

E' appena apparsa la serie italiana per il cinema neorealista ed anche questo è un motivo di richiamo. Il tema cinematografico è un *filone* che, soprattutto all'estero, è molto seguito dai filatelisti.

Che ne pensa un editore come Alberto Bolaffi jr., che ha un «peso» determinante nella strategia filatelica italiana? Dice: «*Stiamo assistendo all'affermazione di re Vittorio. Fra le innovazioni aperte dal nostro modo di vedere il francobollo — sottolinea — c'è stata anche la "rivisitazione" di quel'era il primo francobollo d'Italia e oggi Vittorio Emanuele II è, nel regno della filatelia, un regnante che gode ottima salute, nel senso commerciale, i suoi vecchi francobolli che, soprattutto i non dentellati, continuano ad avere una evidente rivalutazione di prezzi con un aumento, ora, che va dal trenta al cinquanta per cento.*

Anche la collezione Repubblica è sempre molto popolare. I valori emessi sotto le presidenze di Pertini e di Cossiga, quindi relativamente recenti, passano senz'altro dirsi «buoni».

La richiesta per il 650 lire stampato per il campionato di calcio, con lo scudetto vinto dal *Milan* è in sensibile aumento di prezzo, richiesto soprattuitto nel foglio intero.

E il *Gronchi rosa*? Il Catalogo Bolaffi lo quota in condizioni di perfetta centratura: un milione e mezzo. Centrato normalmente: un milione e duecentomila. «*Lo sottolineo* — spiega Bolaffi — *perché il «Gronchi» è emblematico e quando è in buona salute questo esemplare, lo è generalmente tutta la collezione d'Italia*».

Siamo in piena fase di rilancio anche per le poste del Vaticano. Si stanno svegliando emissioni di Giovanni XXIII e di Paolo VI che negli anni passati erano scesi sotto il «facciale», ossia offerti a un prezzo inferiore a quello che vennero pagati allo sportello della posta. Il recente foglietto per San Nicola di Bari (da cui è derivato *Santa Claus*, ossia Babbo Natale) è stato trainante per la filatelia vaticana. I viaggi del Papa e la figura carismatica di Giovanni Paolo II, con i molti commemorativi che ha emesso, hanno fatto il resto.

Renzo Rossotti

REGGIO EMILIA

Una maestra «imbavaglia» due bimbi chiacchieroni con nastro adesivo

REGGIO EMILIA ● Una maestra della scuola comunale per l'infanzia di Reggio Emilia ha preso un po' di nastro adesivo e, con questo, ha tappato la bocca a due bambini di quattro anni, che nonostante i suoi ripetuti inviti, continuavano a chiacchierare mentre lei raccontava una favola. Adesso l'insegnante è stata trasferita in un ufficio e quello che lei ha definito «un gioco» sarà discusso da un'apposita commissione disciplinare.

Un'assemblea di genitori, svoltasi martedì sera, ha invitato gli amministratori comunali a non drammatizzare il fatto, ma anche a tenere in considerazione che l'insegnante era stimata ed apprezzata dai genitori e dal personale della scuola.

Sul fatto che ha provocato polemiche a non finire approdate anche, con un'interrogazione firmata dalla dc, in consiglio comunale, si conosce soltanto una ricostruzione ufficiosa. Non si conoscono il nome dell'insegnante e neppure quello dei bimbi imbavagliati. Il fatto sarebbe avvenuto una quindicina di giorni fa subito dopo l'appello degli allievi.

I due bambini che sono molto amici si erano messi a chiacchierare mentre la maestra stava raccontando una favola. Il nastro adesivo era di quelli normalmente usati per le attività didattiche: due strisce tagliate a forma di x sarebbero state applicate sulla bocca dei bimbi, che peraltro avrebbero continuato a parlare tra di loro come se nulla fosse. I nastri sono stati poi rimossi, non senza qualche difficoltà, alla fine dell'orario scolastico. Non si sa però per quante ore i bimbi siano rimasti imbavagliati.

MILANO

STABILE

●Nuovo deciso rialzo dell' 1,4 per cento in apertura di seduta della Borsa, poi più contenuto man mano che passava la mattinata, per segnare +0,1 per cento alle ore 13. Comunque, il contesto di scambi resta ancora a livelli elevati. Le Fiat hanno chiuso a 10.455 lire con un progresso dello 0,72 per cento; il titolo privilegiato ha guadagnato lo 0,96 per cento terminando a 6350 lire mentre il titolo di risparmio non ha ancora chiuso. In assestamento sono invece risultate le I5 privilegiate che hanno accusato una perdita dello 0,25 per cento a 20 mila lire, mentre le Snia sono avanzate dell'1,84 per cento a 2820 lire.

Le Montedison, riprendendo i prezzi del dopolistino di ieri, hanno chiuso a 2090 lire con un rialzo del 2,95 per cento per poi migliorare ulteriormente a 2100 lire; il titolo di risparmio ha messo a segno un balzo del 3,61 per cento a 975 lire. Fermo sui prezzi di ieri invece il diritto relativo alle azioni Ferfin che ha chiuso a 20 lire; le Ferfin hanno segnato un primo prezzo di 3975 lire contro 2978 di ieri.

Le Generali sono state scambiate in apertura di seduta a 43.950 lire; le Olivetti hanno aperto a 10.320 lire e le Mediobanca a 22.400 lire. Ancora in rialzo tra gli altri titoli le Cementir che hanno registrato una crescita del 2,69 terminando a 3550 lire.

TORINO

● Mercato azionario ancora discretamente positivo, con l'indice che registra un altro progresso che si aggira intorno allo 0,10 per cento. Perdono qualche terreno alcuni fra i comparti più rappresentativi. Infatti per gli assicurativi si è notato un certo ridimensionamento delle quotazioni e il comparto perde mediamente lo 0,70 per cento. Flessioni per Generali, Sai e Toro.

Nel settore degli industriali invece l'andamento rimane positivo, con recuperi abbastanza generalizzati. Mediamente il guadagno è dello 0,44 per cento. Sono ancora le Fiat a guidare il rialzo: il titolo si è nuovamente riavvicinato a quota 10.500 l'ordinario, mentre il titolo privilegiato ha superato di slancio quota 6300. Buono l'andamento delle Olivetti.

Nel settore dei chimici i recuperi sono stati più evidenti: il comparto ha mediamente recuperato l'1,45 per cento. Progressi soprattutto per le Montedison sia ordinarie che privilegiate. Scambi abbastanza dinamici anche nei finanziari: in questo comparto si hanno variazioni positive soprattutto per le Cir, per le Ifil si hanno invece dei contrasti comunque lievi, mentre più accentuati sono quelli delle Pirelli, che perdono terreno rispetto alla chiusura precedente. Deboli i bancari. Flessioni si hanno soprattutto per le tre banche di interesse nazionale. Valori locali poco attivi ma piuttosto resistenti. Settore obbligazionario in ripresa con scambi in aumento.

Alcuni prezzi di chiusura: Snia 2850, 2750, 1288; Sip 2521, 2520; Stet 4170, warrant 1910, risparmio 3170; Fiat 10.482, 6330, 6145; Generali 43.760; Montedison 2085.

NELL'89, DI NUOVO UTILI

Alfa Romeo, bilancio o.k. Conti '88 in pareggio con tre anni di anticipo

MADRID ● Il bilancio 1988 dell'Alfa Romeo chiuderà in pareggio, raggiungendo un obiettivo che il piano di risanamento della casa di Arese prevedeva per la fine del 1991. E' presumibile, quindi, che il 1989, se l'attuale stagione favorevole all'auto proseguirà, sarà l'anno del ritorno all'utile per una casa automobilistica dal passato molto travagliato.

Notizie sui conti sono state fornite dai dirigenti Alfa Romeo a margine della presentazione a Madrid di due nuovi modelli che compariranno dal 25 ottobre prossimo nella gamma "75". Si tratta della «1.8 ie» e della «2.5 td»: un modello a benzina a iniezione elettronica il primo; una vettura con motore turbo diesel da 2400 cc la seconda.

Tornando ai conti dell'88, Alfa Romeo produrrà, entro fine anno, 240 mila vetture: 80 mila del modello 164, 73 mila del modello 75, 110 mila della gamma 33.

Il significato della presentazione in Spagna dei nuovi modelli della «75» deriva dal fatto che per l'Alfa Romeo quello spagnolo è diventato un mercato di particolare interesse. In questo paese, infatti, la domanda di autovetture che era stata di 540 mila nel 1985, è diventata di oltre un milione di unità al momento attuale e in crescita di Alfa Romeo è passata da 1800 vetture dell'85 (0,3% del mercato) a 36.000 (2,6% del mercato). *(Api)*

NESSUNA RISPOSTA DA ROMA

Ceat, 350 cassintegrati in corteo: vogliamo il passaggio alla Gepi

SETTIMO ● Nuova manifestazione di protesta dei 350 lavoratori della Ceat in cassa integrazione straordinaria dall'83: chiedono il passaggio alla Gepi, com'è avvenuto nel luglio scorso per i 450 dipendenti dello stabilimento di Anagni, in provincia di Frosinone. Finora da Roma nessuna risposta alla loro richiesta di rientrare nei programmi occupazionali della Gepi, dopo 5 anni di sospensione dal lavoro. Per loro, infatti, non esiste più alcuna possibilità di essere assunti dalla Pirelli, che tre anni fa ha acquistato lo stabilimento Ceat di Settimo con un accordo molto contestato che prevedeva il passaggio all'azienda milanese di soli 661 dipendenti degli oltre 1000 occupati.

Da allora i 350 cassintegrati vivono nel più completo isolamento non avendo alcuna possibilità pratica di rientrare al lavoro in quanto la Ceat a Torino non ha più impianti di produzione. Moltissimi di loro hanno già superato il limite di età per partecipare ai concorsi pubblici, ma, ironia della sorte, tutti sono ancora lontani dall'età del prepensionamento. «Vogliamo tornare al lavoro» diceva un cartello in testa al corteo. Ribadiscono al coordinamento dei cassintegrati Ceat: «Perché la Gepi non si interessa al nostro caso visto che prima della crisi lo stabilimento di Settimo e quello di Anagni componevano un'unica azienda?».

p. gal.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	20/10	19/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzate	101 40	101 40
Enel 82/89 II indicizzate	101 80	101 80
Enel 82/89 III indicizzate	102 50	102 60
Enel 82/89 IV indicizzate	105 80	105 80
Enel 83/90 I indicizzate	104 70	104 70
Enel 83/90 II indicizzate	103 30	103 30
Enel 83/90 III indicizzate	103 10	103 10
Enel 84/92 I indicizzate	104 70	104 70
Enel 84/93 II indicizzate	105	105
Enel 84/93 III indicizzate	107 10	107 10
Enel 84/93 IV indicizzate	106 50	106 10
Autostrade 8% 86/96	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/91	96 50	96 50
C.C. OO. PP. 6%	86 50	86 50
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 30	79 30
C.C. OO. PP. 7%	79 90	79 90
C.C. OO. PP. 8% 74	80 30	80 30
C.C. Int. St. 6% 68 IV	88	88
C.C. Int. St. 6% 69 V	96 50	96 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 73 I	95 90	95 90
C.C. Int. St. 7% 71 II	94 20	94 20
C.C. Aut. 7% 73 I	94 50	94 50
C.C. Aut. 7% 73 II	90	90
FF.SS. 6% 78	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	94 70	94 70
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103	103
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102	102
Amm. FF.SS. 84/92	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 55	102 55
Amm. FF.SS. 86/92 II	102	102
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 88/99 XXVII	99	99
IMI 81/88 indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	103 65	103 65
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 66/88 I	87	87
IMI-Aut. 73/93 II 8%	81	81
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	154	154
Int. S. Paolo To 6%	99	99
Int. S. Paolo To 6%	92 70	92 95
Int. S. Paolo s. coov. 6%	89 50	90 50
Int. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77 70	78 10
S. Paolo OO. PP. 6%	77 20	77 90
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	133 20	133 10
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	133	133
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 50	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cantoni Coton. 7% 86/93	—	—
Cir 10% 85/92	107	106
Eridania 10,75% 86/90	131	130
GIM 85/91 8,75%	114	112
La Rinascente 85/93 8,50%	97	97
Medio Cir 7% 86/96	86	87
Medio Italgas 6% 86/96	86	86
Medio Pirelli ec. 8,50% 86/96	83	83
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	87	87

Titoli	20/10	19/10
Medio Sip 8% 86/91	108	108
Rmi 10,25% 86/92	99	99
Snia 10% 86/93	143	142
Stet 15,50% 83/88	127	127
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 80	104 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	101 80	101 80
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	106 80	106 80
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107 10	107 10
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	107	107
C.C.T. 1-11-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 20	99 60
C.C.T. 1-12-90	101 25	101 25
C.C.T. 15-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	101 20	100 95
C.C.T. 17-1-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-2-91	101 25	101 20
C.C.T. 16-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 10	99 90
C.C.T. 15-3-91 II	99 65	99 35
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-5-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-6-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-7-91	99 65	99 65
C.C.T. 1-8-91	99 55	99 55
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	99 90	99 75
C.C.T. 1-11-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-12-91	99 40	99 40
C.C.T. 1-1-92	100	99 75
C.C.T. 1-2-92	99 30	99 30
C.C.T. 1-3-92	97 95	97 95
C.C.T. 1-3-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-4-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-5-95	93 55	93 55
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 40
C.C.T. 1-7-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-95	95 20	95 20
C.C.T. 1-9-95	95 35	95 10
C.C.T. 1-10-95	95 75	95 75
C.C.T. 1-11-95	95 80	95 80
C.C.T. 1-12-95	96	96
C.C.T. 1-1-96	96 95	96 90
C.C.T. 1-2-96	96 35	96 35
C.C.T. 1-3-96	95	95
C.C.T. 1-4-96	94 45	94 20
C.C.T. 1-5-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-6-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-7-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-8-96	94 75	94 40
C.C.T. 1-9-96	94 80	94 80
B.T.P. 1-11-88	100	100
B.T.P. 1-1-89	100 30	100 30
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 65	100 65
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 90	100 80
B.T.P. 1-4-89	100 85	100 75

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1343,50	1344,00
Sterlina	2366,30	2360,30
Marco tedesco	744,45	744,85
Franco svizzero	881,75	882,25
Franco francese	217,85	218,10
Franco belga	35,5030	35,5130
Fiorino olandese	660,00	660,50
Scellino	105,80	105,95
Corona	9,0740	9,0840
Peseta	11,3100	11,3200
Escudo	9,0060	9,0160
Yen	10,5830	10,5930
Ecu	1543,50	1544,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	20/10	19/10
ALIMENTARI		
Alivar	10000	10000
Eridania	6710	5600
Eridania risp	2900	2880
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24700	24500
Milano Ass. r. n.c.	11200	11000
C. Latina	18980	18600
C. Latina r. n.c.	9500	9500
Lloyd Adriatico	18400	18300
Lloyd Adriatico r.	7380	7200
Generali	43700	44100
Ras	45800	45800
Ras r.	19500	19500
Sai	21000	21100
Sai r.	8300	8100
Toro	24900	23900
Toro p.	16100	15000
Toro r.	9450	9400
Un. Subalpina Ass.	27500	27000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2850	2850
Banco C. Ital. r. n.c.	2500	2500

Titoli	20/10	19/10
B. Naz. Agr.	6120	6100
B. Naz. Agr. p.	3200	3100
B. Naz. Agr. r.	1850	1850
Banco di Roma	7400	7300
Credito Italiano	1549	1550
Credito Italiano r.	1400	1410
Interbanca	8650	—
Interbanca p.	—	—
Mediobanca	22400	22200
N. Banco Ambr.	3330	3300
N. Banco Ambr. r.	1280	1250
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14600	14500
Burgo p.	10100	10050
Burgo r.	14200	14000
Gruppo ed. Fabbri p.	1920	1920
S.I.S.A.	1560	1530
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4300	4350
Cement. di Barletta	7750	7000
Unicem	33100	33100
Unicem r. n.c.	9100	9000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2000	1980

Titoli	20/10	19/10
Mira Lanza	39500	39400
Montedison	2085	2064
Montedison r. n.c.	985	975
Pirelli	1750	1760
Pirelli r. n.c.	670	660
Saffa	8210	8200
Saffa r.	8000	7950
Saffa r. n.c.	4800	4800
Saieg	2500	2360
Saieg r.	1300	1230
Sala Sipd	2800	2770
Sala Sipd r.	2750	2680
Sala Sipd r. n.c.	1280	1280
Sorin	9300	9100
COMMERCIO		
Rinascente	5190	5170
Rinascente p.	2680	2630
Rinascente r.	2730	2710
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2400	2400
Alitalia p.	1500	1480
Autostrade To-MI	11200	11000
Italcable	15100	15000
Italcable r. n.c.	10050	10050
Sip	2980	2970
Sip r. n.c.	2520	2500

Titoli	20/10	19/10
FINANZIARI		
Bastogi Irbe	340	330
Avir Fin.	6000	6000
Cir	6560	6350
Cir r.	5450	6330
Cir r. n.c.	2398	2250
Cofide	6200	5900
Cofide r. n.c.	1800	1750
Comau Finanziaria	2710	2750
Gaic	31400	31000
Fidis	7380	7350
Fonsi-Ginori	1300	1280
Fonsi-Ginori r.	1180	1170
Fiscambi	6900	6820
Fiscambi r.	1840	1700
Fornara	3288	3130
Gim	7780	7700
Gim r. n.c.	2800	2500
Ifil p.	20000	20050
Ifil	4200	4150
Ifil r. n.c.	2060	2000
Ifint	1658	1660
Mittel	3750	3820
Pirelli & C.	7500	7500
Pirelli & C. r.	2848	2850
Pirelli	3108	3130
Pirelli r.	3106	3050
Pirelli r. n.c.	1815	1800
Sasi	2000	2000
Sasi r.	1000	1000

Titoli	20/10	19/10
Serfi	5180	5120
Schiapparelli	960	950
Sme	5000	5000
Smi	1160	1150
Smi r.	940	910
Sogefi	4100	4150
Stet	4170	4180
Stet risp.	3170	3110
Stet warrant	1910	—
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3670	3790
L.p.l.	6800	6800
Risanamento	16900	16900
Risanamento r. n.c.	11800	11800
Sifa	2500	2450
Sifa r.	1300	1270
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lavori	4900	4801
Castagnetti	4800	4775
Fiat	10400	10478
Fiat p.	6330	6300
Fiat r.	6145	6150
Gilardini	13000	13000
Gilardini r. n.c.	9340	9300
Magneti Marelli	3250	3260
Magneti Marelli r.	3300	3250
Saes Getters p.	5150	5000

Titoli	20/10	19/10
Tecnost	2530	2500
Olivetti	10300	10180
Olivetti p.	6450	6060
Olivetti r. n.c.	4500	4450
Piniifarine	9450	9250
Piniifarine r.	9300	9700
Saib	4150	4200
Saib p.	4400	4200
Saib r. n.c.	2250	2280
Westinghouse	27500	27500
METALLURGICI		
Dalmine	235	224
Technocamp	1280	1260
Technocamp r.	920	910
Valeo	6480	6180
TESSILI		
Benetton	11500	11500
Cantoni	9450	9400
Cantoni r.	4700	4800
Fisac	3860	3780
Fisac r.	3670	3570
DIVERSI		
Acque Potabili	5000	5700
Ciga	4960	5000
Ciga r. n.c.	1800	1800
Pacchetti	520	520

LE AZIONI A MILANO

Titoli	20/10	19/10
ALIMENTARI		
Alivar	10000	9960
Bonifiche Ferr.	24500	25000
Buitoni	11000	10750
Buitoni r. n.c.	4900	4730
Eridania	—	6500
Eridania r. n.c.	3889	3884
Perugina	3300	3270
Perugina r. n.c.	1250	1245
Zignago	4970	5020
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	42990	43410
Alleanza r.	—	40500
Assitalia	17850	17585
Ausonia	2570	2550
Milano Ass.	24500	24500
Milano Ass. r. n.c.	11070	11185
C. Latina	18830	18730
C. Latina r. n.c.	5570	5540
Fire	3950	3920
Fire r.	470	480
Generali	43700	44000
Italia Assicurazioni	12040	12400
L'Abeille	84900	83900
La Fondiaria	65450	65600
La Previdente	24800	25195
Lloyd Adriatico	18065	18299
Lloyd Adriatico r.	7299	7260
Ras	45500	45500
Ras r. n.c.	19700	19499
Sai	20999	21010
Sai r.	8230	8190
Toro	23500	23600
Toro p.	14550	14999
Toro r.	9300	9430
Un. Subalpina Ass.	27520	27450
Unipol p.	18900	17000
Vittoria Ass	—	23010
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13040	14000
Banca Catt. Veneto	4560	4500
Banca C. Var. r. n.c.	2650	2625
Banca Comm. Ital.	2840	2855
Banca C. Ital. r. n.c.	2457	2499
B. Manusardi	1240	1232
B. Mercantile	9500	9500
Bna	6200	6160
Bna p.	3215	3300
Bna r. n.c.	1595	1659
Bnl r. n.c.	10999	10850
Banca Toscana	4240	4296
B. Chiavari	3510	3501
Banco Lariano	3590	3198

Titoli	20/10	19/10
Marangoni	—	5600
Mira Lanza	39800	39300
Montedison	2090	2030
Montedison r. n.c.	975	941
Montefibre	1560	1562
Montefibre r. n.c.	1015	1010
Perlier	1220	1180
Pirelli	1745	1740
Pirelli r. n.c.	632	660
Pirelli Spa	3099	3115
Pirelli Spa r.	3078	3071
Pirelli Spa r. n.c.	1800	1799
Recordati	8650	8669
Recordati r. n.c.	—	3805
Saffa	8249	8220
Saffa r.	8080	8000
Saffa r. n.c.	4850	4690
Saieg	—	2605
Saieg r. n.c.	—	1287
Sirosiigeno	—	26750
Sirosiigeno r.	—	21700
Snia	2822	2768
Snia r.	2837	2720
Snia r. n.c.	1279	1278
Snia Fibre	1470	1462
Snia Tecnop.	5320	5215
Sorin Biom	—	9100
Vetreria Ital.	4620	4590
COMMERCIO		
La Rinascente	5098	5185
La Rinascente p.	—	2677
La Rinascente r. n.c.	2749	2725
Standa	18500	18700
Standa r. n.c.	7225	7210
COMUNICAZ. ELETTROTECNICI		
Alitalia	2385	2390
Alitalia p.	1501	1488
Assicio Tr.	8400	8300
Autostrade	11400	11350
Autostrada To MI	11220	11210
Autostrade p.	1151	1140
Italcable	—	15000
Italcable r. n.c.	—	10525
Selm	—	1555
Selm r.	—	1470
Sip	—	2990
Sip r. n.c.	—	2485
Sirti	—	10200
Sondel	—	801
Tecnomasio	—	1625
FINANZIARI		
Acque Marcie	439	445
Acque Marcie r. n.c.	238	240
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	214	211
Arie Fin.	8890	8585
Ams Fin. r. n.c.	3590	3500
Avir Fin.	6049	6000

Titoli	20/10	19/10
Bastogi	—	337
Bonil. Siele	—	30250
Bonil. Siele r. n.c.	—	8701
Brioschi	980	950
Burgo	2780	2690
Cam. Fin.	2650	2040
Cir	6550	6360
Cir r.	6470	6290
Cir r. n.c.	2348	2260
Cofide	—	6000
Cofide r. n.c.	—	1748
Comau	2710	2750
Editoriale	2848	2880
Euromobiliare	—	8880
Euromobiliare r. n.c.	—	3130
F. C. Nord	14500	14500
Ferruzzi Ag. F.	1730	1620
Ferruzzi Ag. risp.	1750	1720
Ferruzzi Ag. r. n.c.	780	740
Ferruzzi fin.	2980	2978
Ferruzzi pr.	1141	1158
Fidis	—	7351
Fimpar	1444	1435
Fimpar r. n.c.	791	800
Finarte	3580	3510
Fin Breda	—	4790
Fineurop Gaic	31200	31000
Finrez	1000	900
Finrez r. n.c.	648	630
Fiscambi	—	6601
Fiscambi r. n.c.	—	1837
Fornara	2299	2135
Gemina	—	1769
Gemina r.	—	1710
Gerolimich	92 25	92 25
Gerolimich r. n.c.	82	82
Gim	—	7770
Gim r. n.c.	—	2580
Ifil p.	20000	20050
Ifil	4041	4160
Ifil r. n.c.	1987	1990
Ifint	—	1548
Italmobiliare	—	109250
Italmobiliare r. n.c.	—	44500
Mittel	3750	3820
Kernel	500	505
Partec. Finanz.	—	4022
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1455
Pirelli & C.	7490	7500
Pirelli & C. r.	2840	2840
Pozzi	—	1301
Pozzi r. n.c.	—	1160
Reggio Sole	3150	3130
Reggio Sole r. n.c.	2215	2280
Rejna	—	13400
Rejna r. n.c.	—	22100
Riva Finanz.	9348	9380
Saes	1985	1996
Saes r.	1060	1000
Saes gett. p.	—	5140
Schiapparelli	—	955

Titoli	20/10	19/10
Serfi	—	5180
Selenia	16870	16800
Sifa	—	2500
Sifa r. n.c.	—	1300
Sisa	1560	1530
Sme	—	4845
Smi	—	1170
Smi r.	—	935
Sogefi	—	4090
So.pa.f.	3140	3170
So.pa.f. r. n.c.	1580	1570
Stet	—	4200
Stet risp.	—	3305
Stet warrant	—	2000
Stet warrant Sip	—	1250
Terme Acqui	2060	2025
Terme Acqui r. n.c.	590	595
Tranno	2000	2020
Tripcovich	6600	6500
Tripcovich r. n.c.	2550	2500
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13000	13000
Aedes r.	4620	4600
Attività Immobiliari	3676	3699
Calcestruzzi	10300	10400
Cogefar	5380	5340
Cogefar r.	2058	2010
Dal Favero	4150	4200
Grazioli	11300	11600
Imm. Metanopoli	1041	1037
Risanamento	16250	16900
Risanamento r. n.c.	11800	11800
Vianini	3199	3170
Vianini Ind.	1160	1160
Vianini Lav.	3040	3070
Vianini r. n.c.	2585	2700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	—	3150
Aeritalia warrant	—	502000
Danieli & C.	7700	7805
Danieli & C. r. n.c.	3520	3550
Dataconsyst	9350	9280
Fasma	—	2000
Fiar	18500	18200
Fiat	10485	10380
Fiat p.	6350	6285
Fiat r.	6148	6080
Fochi Filippo	—	2395
Franco Tosi	18500	18400
Gilardini	12980	13020
Gilardini r. n.c.	—	9380
Ind. Senza	—	1220
Magneti M.	3250	3250
Magneti M. r.	3146	3192
Marioni	3350	3178
Necchi	2349	2360
Necchi r.	2770	2770
Necchi r. w.	223	218

Titoli	20/10	19/10
Nuovo Pignone	4340	4180
Olivetti	10299	10229
Olivetti p.	6512	6250
Olivetti r. n.c.	4420	4420
Piniifarina	9450	9250
Piniifarina r.	9320	9700
Rodriquez	9900	9000
Safilo	—	5600
Safilo r.	—	5000
Saipem	—	2195
Saipem r.	—	2101
Saipem r. w.	—	400
Saib	4040	4050
Saib p.	4290	4500
Saib r. n.c.	2220	2248
Tecnost	2490	2525
Telecomp	1281	1270
Telecomp r. n.c.	922	919
Valeo	6490	6250
Westinghouse	27550	27450
Worthington	—	1480
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	4350
Dalmine	—	229
Eur. Metalli	—	1161
Falck	—	8100
Falck r.	—	8000
Italmet	4080	4125
La Magona	—	6450
TESSILI		
Benetton	11500	11490
Cantoni	—	5410
Cantoni r.	—	4651
Cucirini	—	1740
Eliolona	3262	3305
Fisac	3629	3720
Fisac r.	3625	3650
Linificio	—	1651
Linificio r. n.c.	—	1485
Marzotto	5300	6180
Marzotto r.	5005	5001
Marzotto r. n.c.	4410	4400
Olcese Veneziano	3420	3240
Rotondi	21990	21990
S. M. Manufatti	5330	5000
Stefanel	7380	7200
Zucchi	5490	5850
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6240	6200
A. De Ferrari r. n.c.	2900	2901
Acque Potabili	5010	5000
Ciga	4250	4000
Ciga r. n.c.	1584	1580
Jolly Hotel	12100	12000
Jolly Hotel r.	10305	10305
Pacchetti	518	518

Castello di Rivoli Sfida all'Europa

Verrà gestito insieme da privati e Regione. Consiglio d'amministrazione con Fiat, Gruppo Gft e Cassa di Risparmio

Il castello di Rivoli ha inventato la post-sponsorizzazione: per la prima volta in Italia un'istituzione artistica e culturale non viene sostenuta finanziariamente da un'azienda, ma è gestita insieme, e direttamente, dai privati e dall'ente pubblico, in questo caso la Regione.

Questa mattina è stato presentato il nuovo consiglio d'amministrazione (presidente Marco Rivetti, del Gruppo GR) dove, oltre alla Regione, siedono insieme la Fiat, la Cassa di Risparmio e naturalmente il Gft, che ora già stato il promotore della Consulta per l'arte in Piemonte. C'è anche il filosofo Gianni Vattimo.

I privati, insomma, fanno sul serio. E per sottolineare l'importanza dell'impegno, stamattina alla conferenza stampa, insieme a Rivetti e al presidente della Regione, Beltrami, c'erano l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e il presidente della Crt, Enrico Filippi. Con il loro ingresso, lo «zoccolo» finanziario su cui poteva contare il Castello, finora di un miliardo, si triplica.

E il museo si proietta con più forza sulla scena internazionale, per diventare uno dei poli europei dell'arte contemporanea. Lo ha spiegato Marco Rivetti, sottolineando anche come per far ciò Rivoli debba ampliare il suo raggio d'azione. Così accanto alla collezione, in buona parte formata e in fase di crescita, e all'attività espositiva, che verrà potenziata, si apriranno nuove linee di intervento: per esempio la realizzazione di attività legate ad altri campi dell'arte, dalla musica al cinema, al video alla danza. In fondo, la particolarissima architettura realizzata col restauro concluso nell'84 dall'architetto Bruno, l'idea stessa di un cantiere sospeso nel settecento e «riaperto» a duecento anni di distanza con una sorta di corto circuito di stili suggerisce di per sé la possibilità di manifestazioni artistiche che facciano giocare tra di loro linguaggi e generi diversi.

Sullo «spazio» molto particolare di Rivoli si sofferma anche Rudi Fuchs, che insieme a Johannes Gachnang ne è il direttore artistico: i musei moderni, in particolare in Germania (basti pensare a quello, straordinario, di Stoccarda) sono «scenografie», sequenze di pareti. Non suggeriscono l'idea di spazio, che a Rivoli invece è quella dominante. Di qui la possibilità non solo di ambientare opere, ma di farle espressamente realizzare perché siano arricchite, e arricchiscano, questi «spazi».

Mentre sta per finire la mostra di Mirò, è imminente (apre il 27 ottobre) quella di Jannis Kounnelis, seguita in dicembre da una grande rassegna dedicata ad Alberto Giacometti, l'artista svizzero scomparso nel '66. E intanto verrà potenziata l'attività didattica, con la creazione di un centro di documentazione, mentre si pensa a un vero e proprio laboratorio del restauro dell'arte moderna. Quando sarà completato anche il restauro della cosiddetta «manica bassa», la reggia juvarriana potrà davvero decollare, astronave barocca e modernissima alla conquista di un grande ruolo. Ma intanto, bisognerà che i mezzi pubblici la rendano finalmente raggiungibile con facilità da Torino. E questo è già un altro problema.

m. bau.

Marco Rivetti

Una voce amica a Porta Nuova?

In programma il potenziamento della centralina telefonica. Negli ultimi tempi un coro di proteste continue. Ancora otto mesi di pazienza

E' in programma il potenziamento della centralina telefonica di Porta Nuova. Lo annuncia il direttore compartimentale ing. Caprio. «*Ciò consentirà di ovviare agli inconvenienti che il pubblico giustamente lamenta*».

Il disservizio era stato denunciato dal lettore Franco Ferrero. Come molti altri aveva «*provato a telefonare per ore all'ufficio informazioni della stazione. Inutilmente. I numeri erano sempre occupati, al punto da pensare che i telefoni fossero stati staccati*».

Spiega un dirigente: «*Il rafforzamento del servizio telefonico è previsto e già finanziato e quindi si potrà realizzare nel periodo di sei, otto mesi con una nuova centrale di commutazione telefonica composta da dieci linee urbane Sip, due linee urbane interne FS, più altre linee dirette con enti nevralgici della circolazione ferroviaria per fare arrivare al pubblico in tempo reale il flusso delle informazioni*».

Sempre all'interno di questo nuovo sistema, un microelaboratore garantirà l'equa distribuzione delle telefonate in arrivo ai vari posti di operatore (che saranno 10 per turno nelle 15 ore previste del servizio). «*Inoltre* — continua il dirigente — *abbiamo investito nei finanziamenti che sono potenzialmente previsti nei decreti per i mondiali di calcio, un sistema informativo computerizzato con dieci terminali intelligenti, uno per operatore. In pratica dei video con tastiera per fornire le informazioni sugli orari visto che l'80 per cento delle richieste riguarda proprio questo servizio. Si potrà così sapere dall'operatore anche il costo del biglietto per la tratta che interessa, i servizi previsti (posti letto, ristorante, self-service, auto al seguito, eventuale prenotazione obbligatoria), le variazioni*».

Ma non è tutto: fra non molto sarà messo in disparte l'annunciatore dei treni in partenza e arrivo a Porta Nuova. «*Verrà sostituito da annunci automatici registrati con vocaboliari di frasi fatte da speakers professionisti; questi segmenti verranno diffusi in italiano, francese, inglese e tedesco. Comunque, lo speaker in carne ed ossa resterà in servizio per gli annunci straordinari*».

Ulteriore novità dei prossimi mesi: in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta, arriveranno anche le «isole informatiche», apparecchi a tastiera elementari con gli orari dei treni, simili a quelle che già danno le informazioni a Milano, Firenze e Roma. «*Ne saranno installate 15 nelle varie stazioni di Torino entro i prossimi tre mesi, due ad Aosta, tre ad Asti*».

Si sta studiando infine l'eventualità di inserire nell'elenco telefonico un palo di numeri che saranno ampiamente pubblicizzati in grado di fornire i 5 o 10 e 15 treni in partenza e in arrivo da Torino, in tempo reale, ritardi compresi, dal momento in cui uno effettua la chiamata. **Ivano Barbiero**

Gli studenti del Gioberti durante la manifestazione stamane

STUDENTI

Sit-in e traffico bloccato

Sit-in di duecento studenti del liceo Gioberti, stamane, all'incrocio fra via Verdi e via Sant'Ottavio: per un'ora il traffico è rimasto bloccato. Alla protesta hanno partecipato gruppi di ragazzi del Gramsci e del Primo Artistico. La manifestazione, originata dal disagio per le carenze delle strutture scolastiche, era stata decisa nei giorni scorsi e doveva inizialmente tradursi in un corteo, che non è stato autorizzato dalla Questura.

Dalla strada, stamane, gli studenti hanno raggiunto la vicina sede universitaria di Palazzo Nuovo dove, in una grande aula, hanno svolto un'assemblea.

SEMAFORI

«Quelle tangenti non l'ho prese»

Giuseppe Rolando, ex assessore ai trasporti, alla sbarra. Deve difendersi in tribunale in un processo di bustarelle che è già stato ribattezzato «dei semafori intelligenti». Non gli mancano gli argomenti e per ore racconta di che cosa era il Consiglio comunale, del progetto della metropolitana leggera, dei computer che dovevano regolare il traffico, di Torino che con questo impianto doveva diventare città modello, numero uno in Europa.

E i quattrini? L'accusa sostiene che è stata battuta cassa alla cordata dei perdenti e a quella dei vincenti. «*Tutti i miei guai vengono da Giovanni Susa* — chiarisce — *un capocantiere che mi ha versato addosso queste accuse perché non ho fatto in modo di favorire la ditta che lui rappresentava. Fu lui a propormi di pagare perché sapeva che lui non avrebbe mai potuto aggiudicarsi l'appalto*».

E i vincenti? L'ingegner Ubaldo Scarzella ha incontrato Rolando al caffè Platti. Era «preoccupato», chiedeva se doveva parlare con qualcuno, offriva disponibilità per «*qualche cosa*» a pentirsi e partì. «*Io gli risposi di stare tranquillo, non ho sicuramente svelato segreti d'ufficio, dissi che quei discorsi non mi interessavano e certo nessuno parlò di tangenti*».

UN EVENTO ECCEZIONALE!
OGGI IN CONTEMPORANEA
MAFFEI - REGINA
★ LA PRIMA VISIONE SHOCK!
AMANDA LOVE E'
TRANSEX
(META' UOMO META' DONNA)
con VALERI ● BARBARA SUMMERS

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole	Maggiorazioni sul capitale	
	pagabili il 1°.5.1989	semestre 1.11.1988 30.4.1989	valore cumulato al 1°.5.1989
1984-1993 indicizzato II em. (Cavendish)	6,80%	—1,022%	—0,66%
1984-1993 indicizzato IV em. (Davy)	5,00%	0,90%	8,5425%
1987-1993 indicizzato III em. (Thomson)	5,65%(*)	0,5085%(*)	1,5255%(*)
	pagabili il 16.5.1989	semestre 16.11.1988 15.5.1989	cumulato al 16.5.1989
1985-2000 indicizzato II em. (Tesla)	5,00%	0,50%	4,475%

(*) al lordo della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%.

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

SANITA'

C'è anche il sindacato che lancia una campagna per il «diritto di atrio»

«Rappresentanze di base» alle Molinette e al Cto. «Siamo discriminati, non ci permettono di affiggere materiale sindacale»

«Siamo sindacalisti. E come tali vogliamo essere trattati».

Gli appartenenti all'RdB, Rappresentanze sindacali di Base, per raggiungere questo scopo si sono rivolti alla Regione, a dp, psi, pci e verdi, perché si ritengono vittime di discriminazioni in due ospedali: le Molinette e il Cto.

Spiega Luigi Casali, responsabile regionale dell'RdB: «Il presidente del comitato di gestione dell'Usl 9, Goglio e il coordinatore amministrativo della Usl 7, Rinaldi, ci hanno comunicato la loro intenzione di non concedere l'autorizzazione per una esposizione di materiale sindacale nell'atrio dell'ospedale Sant'Anna e nelle Molinette».

«Proprio lì — prosegue — va detto tra l'altro che, pur essendo l'organizzazione maggiormente rappresentativa, ci viene negato l'uso dei locali per svolgere le assemblee con i lavoratori».

La risposta del coordinatore amministrativo della Usl 7 era stata breve, ma chiarissima: non si concedeva l'autorizzazione in quanto l'organizzazione richiedente «non è firmataria dell'accordo di lavoro», non si riteneva, inoltre, opportuno autorizzare «mostre fotografiche nell'atrio di un ospedale».

Dal comitato di gestione dell'Usl 9 analoga risposta, con qualche differenza: «Non riteniamo l'atrio di un ospedale la sede più adatta a queste manifestazioni. Tuttavia riconosciamo l'RdB come sindacato e abbiamo già destinato alcuni locali per le sue riunioni».

«Crediamo — scrivono alla Regione i sindacalisti della RdB — che la questione vada valutata nel complesso e dobbiamo denunciare il tentativo di soffocare il sindacalismo alternativo ai confederali contro i quali, peraltro, non abbiamo nulla».

Ma, se le cose stanno così, perché è nata l'esigenza di creare un altro sindacato?

«Cgil, Cisl e Uil — risponde Casali — sono state convocate il 24 ottobre prossimo per l'apertura delle trattative del contratto per il comparto sanità. Vorremmo che, una volta tanto, i lavoratori facessero davvero ascoltare la loro voce e il nostro sindacato potrebbe davvero essere un tramite nel dialogo, spesso difficile, tra lavoratori e confederali».

5. SEBASTIANO PO

Hanno donato i risparmi per ricordare Roberto

La mamma e la sorella di Roberto Balzola

Occlusione coronarica? Dopo l'autopsia, effettuata ieri mattina dal professor Vittorio Oriva su Roberto Balzola, il bimbo di nove anni morto l'altro giorno in classe, si formulano le prime ipotesi sulla causa del decesso. L'occlusione coronarica, favorita da una malformazione che alcune lievi visite mediche ed i controlli specialistici non avevano saputo individuare, sembra essere la spiegazione più probabile del decesso. Di certo l'autopsia ha escluso un infarto di tipo classico, come può essere quello al miocardio, molto ben individuabile anche dai primi esiti di un'autopsia.

Da tempo i genitori, il medico curante (il dottor Francesco Petitti di San Sebastiano Po) e la stessa insegnante Anna Maria Renda sapevano che il ragazzo «*soffriva di cuore*», ma non è stato sicuramente un infarto a provocare la crisi fatale mentre Roberto stava salendo i pochi gradini di una rampa di scale.

Il professor Oriva tace sui primi risultati dell'autopsia e afferma: «*Occorrono ancora alcuni giorni per sapere la verità, è necessario attendere i risultati di tutte le analisi mediche*», però all'ospedale di Chivasso, dove è stato effettuato l'esame necroscopico, si fa difficoltà a credere l'ipotesi che il decesso sia stato provocato da un'occlusione coronarica.

I funerali del piccolo Roberto Balzola si svolgono oggi pomeriggio alle 15. Il corteo funebre seguito da tutto il paese parte dalla sua abitazione, dove la salma è stata trasferita questa mattina dalle camere mortuarie del pronto soccorso di Chivasso. Al rito funebre partecipano anche gli otto compagni della quarta elementare frequentata da Roberto.

Tutti gli allievi della scuola di San Sebastiano Po hanno deciso di donare i loro piccoli risparmi a favore dei bimbi cardiopatici, con un gesto che vuol essere «*di solidarietà ed affetto in ricordo di un compagno sfortunato*».

TRA SOCIETÀ E SCIENZA
200 ANNI DI STORIA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO
30 Giugno - 30 Ottobre 1988
Via Accademia delle Scienze n. 6, Torino

CONFERENZA
21 ottobre - Ore 15.30
«GALILEO FERRARIS»
Relatore: Prof. Sigfrido LESCHIUTTA

Sede: POLITECNICO DI TORINO
C.so D. degli Abruzzi, 24
INGRESSO LIBERO

CON L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte,
Provincia di Torino, Città di Torino

italgas